PARTERRE

Foxconn punta a investire 7 miliardi negli Usa

Il nuovo presidente degli Stati Uniti, Donald Trump potrebbe aver messo a segno una delle sue prime vittorie da quando si è insediato alla Casa Bianca. Il colosso taiwanese dell'elettronica Foxconn (che tra l'altro assembla assembla i prodotti di Apple) sembra infatti aver preso in considerazione un investimento da 7 miliardi di dollari per costruire una fabbrica di monitor a schermo piatto. Tuttavia, come riporta il Wall Street Journal, la società ritiene che per concretizzare l'operazione saranno necessari incentivi. Terry Gou, fondatore e amministratore delegato di Foxconn, ha spiegato che la fabbrica creerebbe qualcosa come 30-50 mila posti di lavoro negli Stati Uniti e che sono già state avviate trattative con le amministrazioni locali in Pennsylvania e in altri Stati americani. Nell'operazione sarebbe coinvolta anche Sharp, il produttore giapponese di elettronica rilevato l'anno scorso. Gou, che al tempo stesso di è detto preoccupato della deriva protezionista della politica di Trump, sembra comunque aver rassicurato la Cina di non voler ritirare investimenti o chiudere impianti in Cina. Da notare infatti che il piano Foxconn segue l'impegno del presidente Trump su «l'America prima di tutto» rimarcato nel suo discorso di insediamento alla Casa Bianca. Trump inoltre aveva più volte dichiarato di voler riportare "in casa" i posti di lavoro "rubati" dalla Cina (la notizia di Foxconn segue a ruota quella della banca giapponese SoftBank, pronta a investire negli Stati Uniti 50 miliardi di dollari in 4 anni). Insomma, per i taiwanesi non sarà un impresa facile accontentare tutti. (R.Fi.)

Orion pronto a comprare Torre Velasca e altri asset

Una vendita tormentata quella delle Torre Velasca che potrebbe finalmente concretizzarsi nel corso delle prossime settimane.

Dopo una serie di insistenti indiscrezioni circolate negli ultimi mesi, sembra ormai in dirittura d'arrivo la trattativa di UnipolSai con Orion, società alla quale era stata concessa l'esclusiva.

Il deal riguarda però non solo il grattacielo, uno dei simboli di Milano disegnato alla fine degli anni Cinquanta dallo Studio BBPR, ma anche altri asset immobiliari di pregio che fanno capo a UnipolSai. Per un valore di portafoglio che si aggira intorno ai 300 milioni di euro. Un'operazione in linea con le strategie di dismissione immobiliare della compagnia assicurativa.

Del corposo pacchetto - la sola torre avrebbe un valore di mercato di 100-120 milioni di euro - farebbero così parte anche la sede di Fondiaria-Sai a Firenze e alcuni hotel sparsi in giro per l'Italia.

La stessa Torre Velasca, nelle ipotesi che Orion sta studiando, potrebbe essere riconvertita in parte in uffici e in parte in hotel.

Circa un anno fa UnipolSai stava portando avanti un progetto di riqualificazione che ha visto la ristrutturazione - secondo i vincoli della Sovrintendenza - di alcuni dei piani alti della torre, diventati appartamenti di pregio da destinare all'affitto breve. Nell'edificio, infatti, i primi 18 piani vedono la presenza di negozi e uffici, da qui al 26esimo piano ci sono gli appartamenti privati. (P.De.)

Crt, l'uscita di Marocco e i dossier UniCredit e Generali

Cambio della guardia in Fondazione Cassa di risparmio di Torino. Come anticipato domenica da Il Sole 24 Ore, ieri il presidente Antonio Maria Marocco ha rassegnato le proprie dimissioni da presidente. La decisione è motivata «al fine di poter facilitare i processi di rinnovo del consiglio di amministrazione, la cui scadenza coincide nell'aprile 2017 con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016», ha precisato l'ente in una nota. Nei prossimi giorni verrà convocato il consiglio d'indirizzo per la nomina del successore, che rimarrà in carica fino al 2019: il candidato che sembra godere del maggior appoggio del parlamentino dell'ente è Giovanni Quaglia, già vice presidente della Fondazione; l'avvicendamento avviene in un momento particolarmente cruciale per la Fondazione, alla vigilia dell'aumento di UniCredit (in assemblea, il 12 gennaio, Crt si è presentata con 2,3%) ma anche in piena bagarre su Generali, di cui la Fondazione ha una quota intorno all'uno per cento, non irrilevante in questa fase di turbolenza. Toccherà al neo presidente gestire le due partite, in tandem con il segretario Massimo Lapucci. Durante la presidenza Marocco è stato tagliato il traguardo dei primi 25 anni di impegno filantropico della Fondazione Crt, durante i quali sono state distribuite risorse per oltre 1,5 miliardi di euro e realizzati più di 37 mila interventi per il territorio. (Ma.Fe.)

La partita assicurativa. Le indiscrezioni sull'interesse di Axa o Allianz e sulle mosse di Intesa fanno scattare il contro-blitz

Generali, mossa anti-scalata su Intesa

Il Leone rileva il 3% delle azioni della banca, per impedirle di salire nel capitale di Trieste

IL RIASSETTO DEL LEONE

Marco Ferrando
Laura Galvagni

Vera o presunta, è partita la battaglia sulle **Generali**. Con **Intesa Sanpaolo** da un lato e il Leone e **Mediobanca** dall'altro. Proprio le indiscrezioni di stampa uscite nel week end sul possibile interesse di Ca' de Sass per un ingresso (e forse una scalata) nel capitale della compagnia assicurativa hanno spinto il ceo del gruppo, Philippe Donnet, a compiere una mossa difesiva d'altri tempi: nella serata di ieri Generali ha annunciato di aver opzionato tramite prestito titoli 505 milioni di azioni Intesa Sanpaolo, pari al 3,01% dell'istituto. Quanto basta per impedire alla banca, stante la normativa sulle partecipazioni incrociate, di salire oltre il 3% di Trieste, pena il congelamento dei diritti di voto.

Per ora i rumor hanno scaldato la Borsa: Generali ha chiuso in rialzo del 3,94% a 14,25 euro. Diversamente Intesa Sanpaolo è calata del 2,91% a 2,39 euro.

L'operazione del Leone, se tradotta nell'acquisto definitivo dei titoli, ai prezzi di ieri può valere fino a 1,2 miliardi di euro. Una cifra che la dice lunga sui timori di Generali e dei suoi principali soci di diventare oggetto di una scalata, timori che sarebbero stati condivisi in un vertice telefonico tenuto nel pomeriggio di domenica e al termine del quale si sarebbe deciso di procedere con la levata di scudi. In ogni caso si tratta in Mossa inattesa e per certi aspetti sorprendente, considerato che - alla luce anche dei recenti rumor di un potenziale interesse da parte di **Axa** e **Allianz** - Generali di fatto ha deciso di proteggersi da un piano ispirato anche dalla volontà di difendere l'italianità della compagnia.

Ma che cosa sta realmente progettando Intesa? Formalmente, nulla. «No comment», ha dichiarato ieri il presidente di Ca' de Sass, Gian Maria Gros-Pietro. E secondo quanto risulta a *Il Sole 24 Ore*, di eventuali progetti sull'asse Torino-Milano-Trieste non si è mai fatto cenno in consiglio: la prossima riunione è convocata per venerdì, ma all'ordine del giorno c'è l'esame del budget 2017, prima dei conti che saranno approvati il venerdì successivo.

Le novità emerse negli ultimi giorni, in particolare l'affondo delle Generali, potrebbero però

A PIAZZA AFFARI
Il mercato si interroga sulle intenzioni di Carlo Messina e sul ruolo di francesi e tedeschi Generali vola in Borsa del 4%, in caduta del 2,9% Ca' de Sass

aver cambiato le priorità. Anche perché a questo punto la banca ha poche opzioni sul tavolo se intende davvero muovere su Trieste: un'Opa o piuttosto un'Ops su oltre il 60% del capitale. In particolare, in un'ottica industriale sarebbe probabilmente più plausibile lo strumento dell'offerta pubblica di scambio per realizzare un conglomerato bancario-assicurativo. Sempreché l'istituto non sia riuscito a sfuggire al meccanismo delle partecipazioni incrociate grazie al fatto di aver già costruito l'eventuale posizione sul Leone. Cosa che potrebbe aver fatto nelle scorse settimane. Se così fosse, Intesa Sanpaolo si potrebbe proporre come blocco alternativo a quello di Mediobanca nel controllo della compagnia. Ultima e meno probabile opzione vista la reazione di Trieste è quella di sedersi attorno a un tavolo per costruire un progetto condiviso dalle compagini azionarie di entrambe le società, per quanto assai lontane. Intesa Sanpaolo vede come primo azionista Compagnia Sanpaolo con il 9,3%, seguito da Fondazione Cariplo al 4,8% e Fondazione Cariparo al 3,3%; mentre primo azionista di Generali è Mediobanca col 13%, seguito da Caltagirone al 3,56% e la Delfin di Del Vecchio al 3,16%.

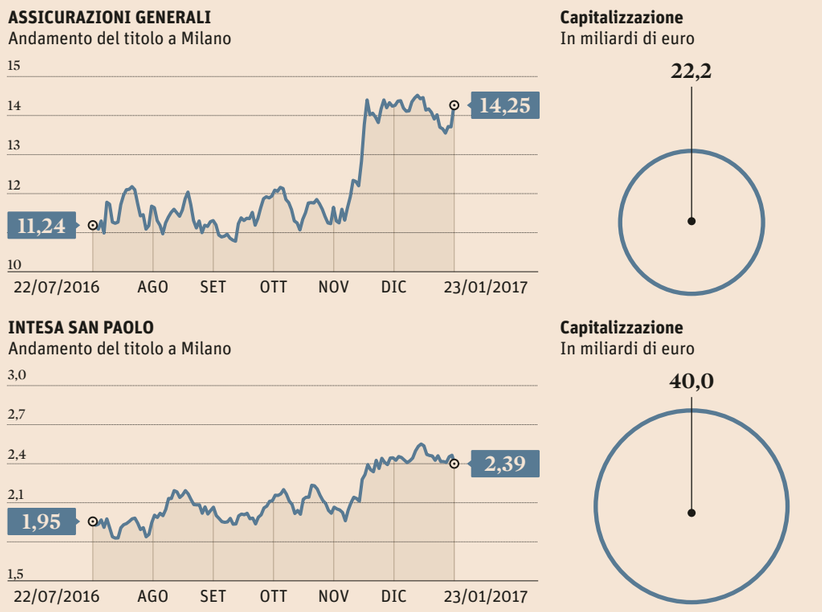
Certo è che per Intesa Sanpaolo si tratta di un passaggio chiave. La banca guidata da Carlo Messina si trova al termine di un piano industriale avviato tre anni fa (con una razionalizzazione del portafoglio partecipativo che comprendeva peraltro la piccola quota detenuta nelle Generali) finora molto apprezzato dal mercato ma a questo punto chiamato alla prova più impegantiva: distribuire a valere sull'esercizio 2017 4 miliardi di dividendi agli azionisti. Un traguardo non facile visto il contesto di mercato, che potrebbe spingere la banca a costruire un nuovo business plan o a sparigliare con un'operazione straordinaria.

Proprio come quella che potrebbe prendere forma attorno a Generali e alla costruzione di un colosso della bancassicurazione. Cosa che avverrebbe unendo le attività del Leone a quelle di Intesa Sanpaolo Vita e potenzialmente valorizzando alcuni asset marginali con il supporto di Allianz o Axa. Nel caso l'operazione, in Italia, non dovrebbe incorrere in particolari problematiche antitrust. Questo perché assieme non supererebbero alcuna soglia rilevante nel settore danni mentre nel vita, comparto leggermente più problematico, potrebbero essere aiutati dal fatto che il segmento è frammentato e comprende un concorrente forte come Poste Vita. Al più, potrebbe essere considerata una cessione parziale delle attività di Alleanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Faro sulle mosse del Leone. La sede delle Generali a Trieste

Lo sprint in Borsa



Il fronte politico. Via XX Settembre e Via Nazionale non erano al corrente delle manovre su Generali - Silenzio da Palazzo Chigi ma il governo vigila su eventuali scalate straniere

Nessuna comunicazione a Mef e Bankitalia

Carmine Fotina
ROMA

Il secco «no comment» che arriva ufficialmente dai canali governativi è la conferma silenziosa di un'attenzione altissima sulla vicenda Generali. Sia il ministero dell'Economia che Banca d'Italia non erano al corrente delle intenzioni che si sono poi concretizzate nella giornata di ieri. Silenzio anche da Palazzo Chigi. Ma l'ennesima grande partita finanziaria che si è ufficialmente aperta in pochi mesi non lascia indifferenti, anche perché la sequenza iniziata a pochi giorni dall'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre viene messa da alcuni ministri di primo piano in relazione con la percezione all'estero di un'Italia in qualche modo più vulnerabile in questa particolare fase.

Su Generali ovviamente

NORME E GOLDEN POWER
Il ministro Finocchiaro ha già ricordato in Parlamento che una «scalata di Axa» a Generali dovrebbe avere la preventiva autorizzazione di Ivass

vanno fatte riflessioni diverse rispetto alla scalata di Vivendi a Mediaset che ha ispirato al governo termini come «opacità» e «scorrerie». Ma va registrato che le voci di un possibile affondo di Axa, di cui secondo alcune letture le schermaglie di ieri sarebbero un'anticipazione, sono già arrivate ufficialmente in Parlamento nella forma di un'interrogazione. Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Anna Finocchiaro, nella sua replica della scorsa settimana ha già chiarito come «un'eventuale scalata di Axa su Generali», al di là di eventuali interventi di Consob o Antitrust, «non potrebbe avvenire senza la preventiva autorizzazione dell'Ivass che prevede specifici obblighi di comunicazione».

Altra cosa, aggiungeva il ministro Finocchiaro, è il rafforzamento di più complessivi obblighi di trasparenza nel caso di scalate su aziende strategiche, che prescinde va detto dal caso Generali. In questo senso il governo valuta possibili misure (si veda Il Sole 24 Ore del 19 gennaio). La doppia idea allo studio consiste nell'introdurre obblighi di informazione sui piani industriali quando si sale nel capitale di un'azienda che opera in settori chiave e di rafforzare la disciplina del golden power. Quest'ultima ad esempio, secondo chi ha presieduto in questi anni il comitato di coordinamento di Palazzo Chigi, potrebbe perfino essere rivista allargando alla finanza l'elenco dei comparti strategici che oggi include difesa, energia, trasporti e tlc. La sensazione, osserva un esponente di primo piano del governo, è che di fronte all'intraprendenza di Parigi l'Italia debba in qualche modo valorizzare proprio la lezione francese e stringere una cintura di sicurezza quando è in gioco l'«interesse nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PAROLA CHIAVE

Golden power

Per «golden power» si intende l'insieme dei poteri speciali che il governo può esercitare in caso di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi di asset ritenuti strategici nei settori della difesa, dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. I poteri speciali sono disciplinati dal decreto legge 21/2012 e dai decreti attuativi che ne derivano. Attualmente è sono allo studio alcune proposte di revisione di questi poteri speciali.

Il caso Generali. L'interessamento francese e la disponibilità di Monaco a entrare nella partita

Le mosse di Axa e Allianz che hanno fatto scattare l'allarme

Laura Galvagni

Sono voci che non hanno mai trovato conferma, anzi ufficialmente sono sempre state smentite in maniera netta. Eppure su quelle voci e sui rumor ancora più recenti è nata un'operazione senza precedenti per le Generali: una mossa difensiva che l'ha portata a mettere sul piatto in poco meno di ventiquattro ore 1,2 miliardi di euro, questo il controvalore potenziale dell'operazione se portata a compimento, per frenare la possibile avanzata di una banca italiana nel capitale del Leone. Stiamo parlando del 3% di Intesa Sanpaolo raccolto dalla compagnia per far fronte ai rumor che volevano l'istituto schierato in prima linea a difendere l'italianità di Trieste. Italianità messa in discussione da indiscrezioni che fin da giugno scorso hanno eletto le Generali quali preda più ambita del settore assicurativo con Axa e Allianz pronte a spartirsi i pezzi più pregiati della compagnia di Trieste. Fantasie? Voci nutrite ad arte? Difficile dirlo. Di certo c'è solo che il titolo del Leone è balzato del 27% dal 2 agosto scorso e che il governo italiano più volte si è fatto portatore di timori rispetto al destino della compagnia.

Una preoccupazione in parte legata alle voci di una possibile sortita straniera ma in parte anche alimentata dalla conformazione stessa della catena che controlla il gruppo assicurativo. Oggi il pacchetto chiave delle Generali è in mano a Mediobanca che possiede il 13% del capitale. Allo stesso modo, soci cruciali di Piazzetta Cuccia sono Vincent Bolloré e **UniCredit** che assieme valgono poco più del 16% del capitale ma il 51,3% del patto che governa l'istituto. E UniCredit ha in agenda un aumento di capitale talmente rotondo da far immaginare che il suo assetto azionario uscirà completamente mutato dall'iniezione di liquidità. Un aspetto, quest'ultimo, che abbinato allo spettro di una possibile avanzata transalpina piuttosto che tedesca avrebbe smosso le acque sollecitando un'alzata di scudi.

LA RETE DI VERIFICHE
Di certo c'è solo che il titolo del Leone è balzato del 27% dal 2 agosto scorso e che il governo italiano più volte si è fatto portatore di timori

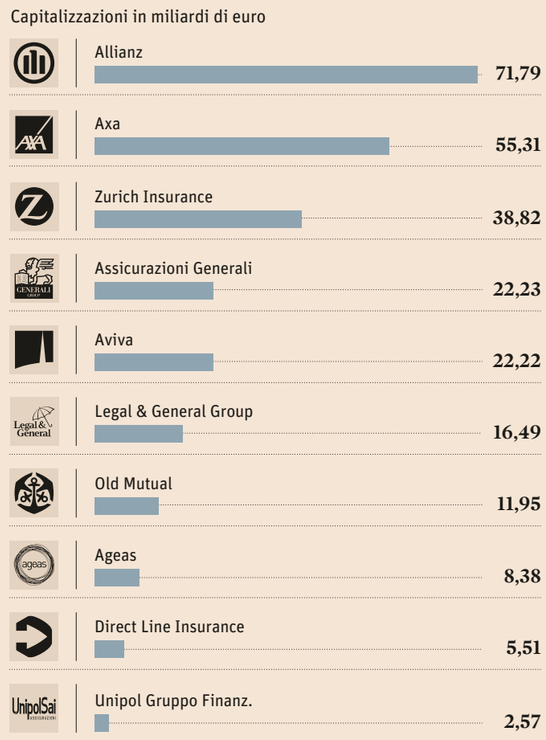
Alzata che, per certi aspetti, in ambienti romani veniva auspicata da tempo. Non foss'altro perché le dimensioni degli altri assicuratori sono tali da rendere sulla carta difficile qualsiasi mossa difensiva organizzata all'ultimo momento. Bastano tre cifre per comprendere meglio e sono quelle relative alla capitalizzazione dei soggetti in campo: Generali vale 22,23 miliardi, Axa 55,3 e Allianz 72 miliardi.

Le prime indiscrezioni rispetto a una possibile mossa di Axa sono iniziate a circolare a fine luglio. Voci poi smentite nei mesi successivi dal vertice del gruppo francese con il nuovo ceo, Thomas Buberl, che sottolineava come ci fosse solo 1 miliardo di risorse destinate alla crescita per linee esterne di Axa. Eppure in ambienti finanziari, e nonostante lo scetticismo di analisti e investitori, quella voce non si è mai sopita. Tanto che qualcuno assicura che a settembre l'affondo fosse pronto per essere lanciato. Poi qualcosa si deve essere inceppato e in quel meccanismo si sarebbe inserito Allianz. Risulta che il colosso tedesco non appena intercettati i rumor di manovre francesi abbia fatto chiaramente sapere di essere disposto a giocare la partita. Magari per assicurarsi qualche asset di pregio del Leone di Trieste. Possibile? In autunno sono circolate nuove indiscrezioni che volevano il gruppo guidato da Oliver Beate pronto a rilevare Generali France. Non si capisce se con un'offerta formale o semplicemente facendo presente che la compagnia era disposta a sedersi a un tavolo per trattare la valorizzazione dell'asset. A fine novembre, in ogni caso, a valle dell'investor Day il ceo Philippe Donnet aveva fatto intendere che Generali non era in alcun modo intenzionata a vendere la controllata transalpina. E peraltro, giusto ieri Monaco si è detta «sorpresa» delle voci circa un suo interesse per le Generali. Insomma, una moltitudine di rumor culminata nell'operazione, al quanto agguerrita, fatta ieri dalle Generali.

Se si guarda a ritroso la storia del settore assicurativo europeo non si trovano vicende simili se non la storica Opa di Allianz su Agf che aveva poi coinvolto anche le Generali e Axa. All'epoca, era il 1997 il colosso tedesco lanciò un'offerta sulla francese Agf. La compagnia, un colosso, fu poi spacchettata e Trieste e Parigi parteciparono alla successiva spartizione degli asset. Le Generali, in particolare, mettendo sul piatto quasi 10 mila miliardi di lire, acquistarono il gruppo tedesco Amb e le compagnie francesi Gpa e Proxima. Mentre Axa si assicurò Euler Hermes.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I rapporti di forza nelle assicurazioni



I PROTAGONISTI

Thomas Buberl
Ceo di Axa
Il nuovo vertice della compagnia francese Axa

Oliver Bäte
Ceo Allianz
Oliver Bäte è il manager che guida il gruppo tedesco

Philippe Donnet
Ceo Generali
Philippe Donnet da un anno alla guida del Leone

Trasporti. Il management e l'advisor Roland Berger studiano una low cost nel breve raggio - Il caso Aer Lingus

Alitalia accelera sul piano industriale

Nello scenario migliore l'utile nel 2019 - Ma ci sono rischi per 1,3 miliardi di costi

Gianni Dragoni
ROMA

Alitalia nelle sue proiezioni stima per quest'anno una perdita operativa (Ebit) di 275 milioni di euro e una perdita netta di 348 milioni. Ma è una stima che dentro la compagnia non viene giudicata molto attendibile, perché nelle pieghe dei conti sono evidenziati rischi rilevanti, con un onere aggiuntivo di 310 milioni per quest'anno. Questo nel caso - probabile - che non vengano centrati tutti gli obiettivi (ambiziosi) di incremento dei ricavi e di risparmio dei costi. Tali rischi potrebbero peggiorare sensibilmente il risultato operativo (che sarebbe -585 milioni) e quindi la perdita netta quest'anno potrebbe superare i 650 milioni.

Nello scenario migliore fatto da Alitalia l'utile verrebbe raggiunto nel 2019, con 76 milioni di Ebit e 3 milioni di utile netto, ma c'è sempre l'incognita dei rischi descritti. Il «profilo dopo i rischi» vedrebbe il bilancio 2019 in perdita operativa di 184 milioni e il netto in rosso per 250 milioni. Alitalia prevede di aumentare i ricavi nel 2019 di 1,2 miliardi rispetto al 2016. Ma sarà in grado di farlo un'azienda che dal 2012 al 2016 ha perso 800 milioni di ricavi?

La ponderazione dei rischi manterrebbe il bilancio in rosso fino al 2021, l'ultimo anno nelle proiezioni di Alitalia: lo scenario migliore prevede un Ebit di 230 milioni e un utile netto di 173 milioni, ma lo scenario «dopo i rischi» indica un Ebit negativo per 45 milioni, questo porterebbe nel 2021 a una perdita netta sui 100 milioni.

Queste cifre, riassunte nella tabella, dimostrano la debolezza delle ipotesi contenute nel documento di 168 pagine presentato al cda il 22 dicembre scorso, quello che la compagnia considera il «piano industriale» dell'ad Cramer Ball. Queste carte riservate, che Il Sole 24 Ore ha consultato, sono nella «data room» per l'advisor industriale Roland Berger, a cui ieri il cda ha ufficializzato l'incarico («ratificato»), insieme all'advisor finanziario Kpmg.

Nel documento di Ball non c'è però il progetto chiave a cui si lavora: è solo accennata la divisione in due parti della compagnia, tra un'attività simile a una low cost nel breve raggio («narrow body» perché usa gli aerei a corridoio stretto, Airbus 320) e il lungo raggio. Il documento non contiene i riferimenti operativi della low cost Alitalia.

Nel complesso, le cifre del «piano» Alitalia sono soggette a un'incognita da 1,3 miliardi di fabbisogno di cassa dal 2017 al 2021, aggiuntivo alle carenze attuali: questa è la somma di tutti i costi e le perdite aggiuntivi che deriverebbero tenendo conto dei rischi che peggiorerebbero l'Ebit. È per questo che le banche azioniste (Unicredit e Intesa) non credono in questo «piano» (ma c'è chi non lo considera un vero piano) e vogliono un nuovo ad al posto di Ball (tra i candidati, Corrado Passera e Mauro Moretti), difeso dal socio Etihad. Le Generali hanno confermato ieri il no alla conversione in azioni del bond per 300 milioni.

Alitalia ha chiesto aiuto ai consulenti per confezionare il «piano» finale da presentare al governo. Accantonata per ora la questione degli esuberi, che potrebbe esplodere come una bomba quando si conoscerà la vera dimensione dei tagli. Ball ha detto al cda che l'obiettivo 2017 è di fare 160 milioni di risparmio, «non relativo al costo del personale».

Adesso si cerca di accelerare la messa a punto di un modello che avvicini l'attività di Alitalia nel breve raggio a una low cost. Il project manager «narrow body», Laura Cavatorta, ieri ha guidato una riunione, dalla quale non sarebbero emerse però indicazioni concordanti. Oggi nuova riunione con Ball. Cavatorta ha indicato l'irlandese Aer Lingus come il modello cui si guarda. Un modello ibrido, non esasperato (anche nei costi) come Ryanair, easyJet o altre ipotizzate. In alternativa, si valuterà anche la cessione dei voli a breve raggio a una vera low cost. Ma c'è ancora molta confusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le previsioni di Alitalia

Dati in milioni di euro

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ricavi	2.806	3.079	3.507	3.993	4.302	4.588
Ebit senza valutare i rischi	-370	-275	-83	76	118	230
Ebit dopo la valutazione dei rischi	-370	-585	-332	-184	-97	-45

Fonte: Alitalia

Aeronautica. La jv paritaria Airbus-Leonardo nel 2016 ha ridotto del 9% le consegne, il fatturato è sceso a 1,8 miliardi, ordini dimezzati

Atr riduce la produzione a 80 aerei l'anno

TOLOSA. Dal nostro inviato

Calo degli ordini di aerei e delle consegne per l'italofrancese Atr nel 2016. Il costruttore di velivoli turboelica, con due soci paritetici, Airbus e l'italiana Finmeccanica (ora Leonardo), ha dimezzato l'anno scorso gli ordini di vendita a 36 nuovi aerei rispetto ai 76 del 2015 (-52,6%). I velivoli consegnati ai clienti sono 80, meno degli 88 del 2015 (-9%). L'obiettivo iniziale di Atr era di salire a 95.

«I risultati sono un po' inferiori a quelli previsti un anno fa. Riflettono un mercato che si è indebolito», ha detto Christian Scherer, il manager tedesco che da novembre è amministratore delegato di Atr, presentando i dati ad alcuni giornalisti a Tolosa. L'incontro è avvenuto venerdì, ma la pubblicazione dei dati è stata rimandata a ieri. «Leonardo ci ha chiesto di aspettare lunedì» ha spiegato Scherer. L'a.d. di Atr, proveniente da Airbus, è soddisfatto. «Atr si conferma leader negli aerei da 50 a 90 posti con una quota di mercato sopra il 35% dal 2010». Il fatturato è diminuito da 2 miliardi a 1,8 miliardi di dollari. «Atr è molto profittevole», ha osservato Scherer, per i due velivoli prodotti «i costi di ammortamento ormai sono annullati». Scherer ha detto che «Atr ha messo Bombardier nell'angolo, il Q400 vende un quarto o un terzo di Atr».

MERCATO DEBOLE
In attesa c'è l'ordine con Iran Air per 20 aerei, annunciato come «accordo sottoscritto» il primo febbraio 2016, ma la firma è slittata

Il gruppo ha deciso di «ridurre la produzione del 10%, ci stabilizziamo su un'ottantina di velivoli l'anno». L'obiettivo quest'anno è di ottenere almeno lo stesso numero di ordini, «un'ottantina». In attesa c'è l'ordine con Iran Air per 20 aerei, annunciato come «accordo sottoscritto» il primo febbraio 2016, ma slittato. «Vogliamo essere sicuri che quando firmiamo l'ordine è finanziariamente solido. Ci aspettiamo che sia firmato presto».

Nel 2016 Atr si è lamentata con Leonardo per problemi di qualità e ritardi nelle fusoliere prodotte a Pomigliano, secondo una lettera inviata il 30 maggio 2016 dall'allora a.d. di Atr, Patrick de Castelbajac, al capo divisione aerostrutture di Leonardo, Alessio Facondo. «Nonostante alcuni miglioramenti cominciati in maggio, la situazione globale sta peggiorando. (...). I risultati di Atr a fine giugno saranno largamente sotto l'obiettivo, nel caso migliore avremo 32 consegne rispetto alle 45 programmate», dice la lettera, vista dal Sole 24 Ore. Sul calo delle consegne 2016 Scherer ha detto: «Le performance industriali non sono responsabili, i clienti hanno rimandato le consegne».

G.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI
Dalla Finanza

ASSICURAZIONI
Usa, salta la fusione Aetna-Humana
La fusione da 37 miliardi di dollari fra le assicurazioni Aetna e Humana è stata bloccata dalla giustizia Usa, che la ritiene contraria alla concorrenza. I titoli di Aetna hanno perso terreno ieri a Wall Street visto che il gruppo dovrebbe pagare 1 miliardo di dollari a Humana come commissione per la mancata fusione.

FINMECCANICA/DRS
Conclusione positiva per Tremonti e Vitali
Nei giorni scorsi è stata disposta in via definitiva l'archiviazione del procedimento relativo al caso Finmeccanica/DRS. Non sono stati infatti riscontrati i presupposti necessari per avviare un processo sul caso.

IDROCARBURI
Eni rafforza l'asse con la Nigeria
L'ad di Eni, Claudio Descalzi, e il ministro di Stato per le risorse petrolifere e presidente del Board della Nigerian National Petroleum Corporation , Emmanuel Ibe Kachikwu, si sono incontrati a Roma per rafforzare ulteriormente l'alleanza. Eni e Nnpc hanno siglato un accordo di cooperazione che promuove nuove attività in grado di contribuire allo sviluppo economico e sociale in Nigeria.

MCDONALD'S
Trimestre oltre le attese
McDonald's ha chiuso il quarto trimestre con profitti e fatturato oltre le stime, grazie in particolare al buon andamento delle vendite comparate globali. L'utile per azione è salito del 10% da 1,31 a 1,44 dollari.

Contromosse. Sui dispositivi insicuri

Samsung assicura: «Nessun altro errore, controlli in otto fasi»

Stefano Carrer
TOKYO. Dal nostro corrispondente

Non è stata colpa di Samsung, ma di due fornitori. Non è stato un difetto dell'hardware o del software dello smartphone Galaxy Note 7 a provocare il rischio costante di surriscaldamento e incendio, ma un errore di design nelle prime batterie e un difetto di manifattura nelle batterie con cui le prime erano state sostituite.

Le conclusioni annunciate ieri dal gruppo sudcoreano - dopo test su 200mila smartphone e parallele analisi condotte da tre società indipendenti - mettono sotto accusa le batterie agli ioni di litio per il più clamoroso flop tecnologico degli ultimi anni, che ha portato al ritiro in ottobre del prodotto di punta di Samsung che era stato lanciato in agosto.

Una coincidenza quasi incredibile: due batterie difettose, per ragioni diverse, prodotte da due diversi fornitori. Il responsabile della divisione telefonia mobile, Koh Dong-Jin, si è scusato con tutti gli utenti e ha affermato che questo problema rappresenta una «chanche per rafforzare la sicurezza delle batterie agli ioni di litio non solo per Samsung, ma per tutta l'industria».

La conferenza stampa di ieri si inserisce ovviamente nella campagna in corso per recuperare la fiducia degli utenti, in vista del lancio del nuovo prodotto di punta, Galaxy S8, e poi di un altro Note.

È comprensibile che, dopo il clamoroso infortunio che ha portato al ritiro globale del Note 7 - la società sudcoreana non voglia accelerare i tempi del lancio dell'S8, che quindi non sarà presentato al Mobile World Congress di Barcellona.

Il problema, assicurano alla Samsung, non si ripeterà. Tra l'altro, è stato varato un programma di controllo qualità in otto distinte fasi. Ieri alla Borsa di Seul il titolo è avanzato del 2,3% in un mercato piatto. Oggi Samsung Electronics annuncerà i risultati del quarto trimestre 2016: visto che i costi per il flop del Note 7 - stimati in 5,3 miliardi di dollari - saranno spalmati in bilancio su più trimestri, i conti - come già preannunciato - saranno positivi, con un aumento di quasi il 50% degli utili operativi all'equivalente di 7,2 miliardi di dollari, grazie al buon andamento dei semiconduttori e dei display. L'annuncio del miglior trimestre in circa tre anni arriverà a pochi giorni da un'altra buona notizia per il principale conglomerato sudcoreano: il tribunale di Seul ha respinto la richiesta di arresto per il suo leader di fatto, il vicepresidente ed erede designato Jay Y. Lee, che era stata avanzata dalla speciale commissione di indagine sullo scandalo politico costato l'impeachment alla presidente Park. Samsung ha finanziato l'amica della presidente che è al centro dello scandalo: gli inquirenti sospettano che l'abbia fatto in cambio di favori politici.

L'INCHIESTA
Batterie difettose da due fornitori diversi. Oggi i dati di periodo in crescita, i costi del flop saranno spalmati su più trimestri

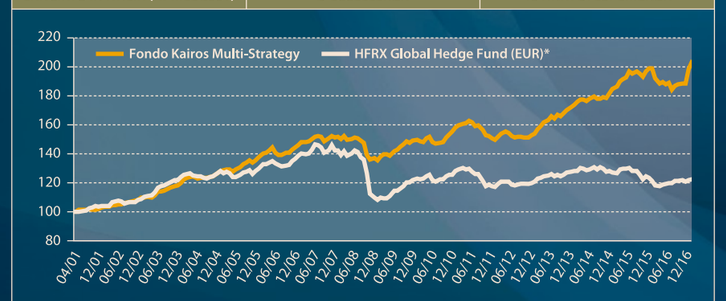
© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.kairospartners.com

KAIROS
MULTI-STRATEGY

IN UN MONDO COMPLESSO, L'ALTERNATIVA C'È.
Tra equity e bond, in un contesto di elevata volatilità dei mercati e di tassi bassi, esiste una terza strada. Kairos seleziona le migliori boutique d'investimento in tutto il mondo e crea soluzioni decorrelate dall'andamento dei mercati.

PRIMO FONDO HEDGE LANCIATO IN ITALIA (APRILE 2001) | TRACK RECORD D'ECCELLENZA | TEAM DI GESTIONE CON OLTRE 15 ANNI DI ESPERIENZA



	Rendimento dal lancio	Volatilità annua	Massimo drawdown
Kairos Multi-Strategy	103,11%	4,17%	-10,90%
HFRX Global Hedge Fund (EUR)	22,42%	5,41%	-27,20%

Michele Gesualdi
Responsabile Gestioni Multimanager

Matteo Santoro
Gestore Kairos

PREMIO ALTO RENDIMENTO 2015
MONDOALTERNATIVE AWARDS 2016

KAIROS, IL VOLTO DI UNA FINANZA AMICA.

Kairos Multi-Strategy (il "Fondo") è un Fondo d'Investimento Alternativo (FIA) aperto italiano, ***riservato ad investitori professionali e alle categorie di soggetti indicate nel Regolamento del Fondo.*** *I dati di performance del Fondo sono relativi alla classe I a partire da luglio 2008 (data di lancio della classe) e alla classe A nel periodo precedente.*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Il presente documento non costituisce sollecitazione all'investimento. Prima dell'adesione leggere il Regolamento e la documentazione d'offerta richiedibile presso la sede della società. Fonte Kairos su elaborazione dati Bloomberg al 31 dicembre 2016. I rendimenti sono riportati al lordo degli oneri fiscali. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore di un investimento può subire diminuzioni anche rapide, così come può aumentare, e gli investitori non necessariamente recuperano l'importo originariamente investito. Le Società facenti parte del Gruppo Kairos, pur verificando e aggiornando periodicamente le informazioni elaborate da terzi, declinano ogni responsabilità per eventuali errori od omissioni. Per ulteriori dettagli sui premi assegnati al Fondo e le relative metodologie si rinvia a www.kairospartners.com.

** Fonte: Hedge Fund Research Inc, www.hedgefundresearch.com. L'utilizzo dell'indice HFRX Global Hedge Fund (EUR) è autorizzato secondo la licenza di Hedge Fund Research Inc, che non si assume alcuna responsabilità in merito ai contenuti.*

KAIROS
a Julius Baer Group company

Codice: AGA02 - 2016 - G0070
CIG: 6761335E23

RINA ISO 9001 · ISO 14001 SA 8000 Certified Systems

A4 AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.
ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Società Appaltante: **Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA - Via F.Gioia, 71 - 37135 Verona** - Tel. **045/8272.222** - Fax: **045/508199** - sito internet: **http://www.autobspd.it** - e-mail: **autobspd@autobspd.it**
Procedura di gara: **aperta, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.**
Data aggiudicazione: **23/11/2016.**
Criterio di aggiudicazione: **art. 95, comma 4, lettera b), D.Lgs. 50/2016, ovvero criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara**.
Offerte ricevute: **cinque (5).**
Operatore aggiudicatario: **Dineco S.r.l., Via della Concordia n. 13 – 37036 S. Martino Buon Albergo (VR).**
Offerta: ribasso del **59,11%**.
Natura dei lavori e luogo di esecuzione: **servizio per la pulizia radicale di manufatti irrigui e di scolo – Lotto 2 sull'Autostrada A4 dal Km 305+313 al Km 363+723, Tangenziali di Vicenza, Padova, Limena e pertinenze.**
L'elenco degli offerenti è rilevabile nell'Area Fornitori, Sezione Bandi e Concorsi del sito web www.autobspd.it.

IL CONSIGLIERE
Ing. Carlos Francisco del Rio Carcaño

Codice: BES01 - 2016 - G0085
CIG: 69427781A7

RINA ISO 9001 · ISO 14001 SA 8000 Certified Systems

A4 AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA
ESTRATTO BANDO DI PROCEDURA APERTA

Società appaltante: **Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa - Via Flavio Gioia, 71 - 37135 Verona** - Telefono: **045/8272.222** - Fax: **045/508199** - Sito internet: **http://www.autobspd.it** - e-mail: **autobspd@autobspd.it**.
Procedura di gara: **aperta ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. 18 Aprile 2006, n. 50.**
Forma del contratto: **scrittura privata**.
Natura della fornitura e luogo di esecuzione: **fornitura di segnaletica autostradale e complementare**.
Importo complessivo a base d'asta: **€ 360.000,00**.
Criterio di aggiudicazione: **art. 95, comma 4, lettera b), D.Lgs. 50/2016, ovvero criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, significando che trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate, come definite dall'elaborato "Norme Tecniche" e dalla vigente normativa.**
Luogo e termine di ricezione delle offerte: **Via Flavio Gioia, 71 – 37135 Verona, entro le ore 13.00 del giorno 16/02/2017**.
Ora, data e luogo della gara: **ore 09.30 del giorno 20/02/2017 in Via F.Gioia, 71 Verona, in seduta pubblica**.
Pubblicità: **il bando completo degli allegati è scaricabile dal sito web http://www.autobspd.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Bruno Chiari)

FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE CARIPLO
Fondo Pensione
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione Sezione Speciale al n. 1185

SOLLECITAZIONE PUBBLICA DI OFFERTA PER LA GESTIONE DI UN MANDATO AZIONARIO EURO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Cariplo nella seduta del 19 Gennaio 2017 ha deliberato di indire una gara per la selezione di un gestore finanziario a cui affidare un mandato "AZIONARIO EURO".

I Bandi ed i Questionari, cartacei ed elettronici, sono disponibili presso la sede del Fondo, Via Brera 10, 20121 Milano, oppure possono essere richiesti tramite e-mail all'indirizzo:
info@fondopensionicariplo.it

I Questionari e le Offerte devono pervenire presso la sede del Fondo entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 31 Gennaio 2017.

Fondo Pensioni per il Personale Cariplo - Via Brera, 10 - 20121 Milano

microspore
Green Biotechnology

MICROSPORE S.p.A.
Sede legale in LARINO (CB) – 86035 – Strada Statale 87, km 204
A tutti gli Azionisti – A tutti i sigg. Sindaci – A tutti i sigg. Amministratori

Larino, lì 24/01/2017

Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso lo studio del Notaio Fabrizio Pascucci in Foggia in Piazza Umberto Giordano n. 37, per il giorno 27 febbraio 2017 alle ore 16.00 in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, il giorno 28 febbraio 2017 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente
ORDINE DEL GIORNO
1. **Attività a Prendersi ex art. 2447, deliberazioni inerenti e conseguenti;**
2. **Ratifica delle dimissioni dei Membri del Consiglio di Amministrazione;**
3. **Nomina del nuovo Organo Amministrativo ed eventuali necessarie modifiche statutarie, deliberazioni inerenti e conseguenti;**
4. **Comunicazione ricevuta in data 18.01.2017 dalla Green Yield SA avente ad oggetto "Ristrutturazione del debito Microspore SpA", deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Cordiali saluti
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **Enrico Torzi**

AVVISI ECONOMICI

Gli annunci si ricevono dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 18.00, tramite E-mail: **sportellosystem@ilsole24ore.com**
Operatore: **Telefono 02.3022.7574**
Tariffa a parola: **per annunci economici: 10,00 € + IVA, minimo 10 parole; per necrologie: 20,00 € + IVA; per annunci in neretto: tariffa doppia.**
Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L. 196/03). Le ricerche di personale effettuate direttamente dalle aziende non possono essere fatte in forma anonima (D.L.G.S. 276 /2003, art. 9).

RUBRICHE
- Case vendita
- Case affitto
- Viaggi vacanze - Agriturismo - Fitness
- Immobili vendita
- Immobili affitto
- Finanziamenti compra-vendita aziende
- Professionisti
- Offerte impiego
- Domande impiego
- Rappresentanze offerte - Franchising
- Consulenza - Outsourcing
- Aziende forniture - Servizi - Applicazioni Web
- Arte - Mostre - Antiquariato - Aste
- Auto moto - Nautica
- Trasporti - Noleggio
- Eventi - Fiere - Convegni
- Formazione - Stage offerte
- Finanziamenti - Leasing - Assicurazioni
- Località turistiche
- Cinema - Teatro - Musica

Località turistiche

Per mancanza di ricambio generazionale VENDESI ATTIVITA', settoreMarino-balneario, buona redditività, ottime prospettive, elevato parco clienti e potenziali tali, possibile incremento esportazioni. Richiesti 350.000,00euro Cell 3713516921 -cadeicanti@gmail.com

www.ilsole24ore.com
NEW

COMUNE DI BARI
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.

AVVISO DI GARA S17003

E' indetta procedura aperta per il "SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI SEDE DEGLI UFFICI DEL COMUNE DI BARI", con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo dell'appalto: € 2.917.694,88, oltre IVA. Termine perentorio per la presentazione delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del giorno 20.02.2017. Il bando integrale, completo di allegati, e la documentazione di gara, sono visionabili sul sito internet www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
avv. Pierina Nardulli

Startup con il Sole
L'OSSERVATORIO NÒVA E FINANZA&MERCATI

Startup italiane alla prova dell'equity crowdfunding

Cento investitori e 135mila euro per Sharewood

Alberto Magnani

Cento investitori e una raccolta pari al doppio dell'obiettivo. Sharewood, startup che si occupa di noleggio attrezzatura per sport outdoor, ha messo a segno una delle campagne di equity crowdfunding (raccolta di capitali online attraverso la cessione di quote della società) più fruttuose della storia italiana: oltre 135mila euro, contro i 75mila previsti, da una platea di 100 investitori privati. Un picco che equivale a tre volte la media di 32,7 investitori registrata nelle operazioni precedenti, mentre la campagna è ancora in corso sulla piattaforma Crowdfundme. La raccolta, sostenuta da Websim , permetterà all'azienda di espandersi all'estero con due tappe già fissate in Finlandia e Portogallo.

Siamo ancora distanti dalla media internazionale, dove una startup come la banca online Monzo è riuscita ad accaparrarsi un milione di sterline nell'arco di 96 secondi. Eppure lo strumento dell'equity crowdfunding, variante finanziaria del crowdfunding tradizionale, inizia a farsi conoscere anche in Italia. Sullo sfondo c'è il mercato della cosiddetta finanza alternativa, cresciuto tra 2013 e 2015 fino a un volume internazionale di 5,4 miliardi di euro. In Italia la raccolta si ferma a 7,7 milioni di euro, ma i numeri potrebbero crescere di pari passo con l'aumento della materia prima per la campagne di finanziamento online: le startup innovative, oggi a un soffio dalle 7mila unità e in cerca di capitali per uscire dalla fase di stallo del cosiddetto early stage (il gradino iniziale). Tuttavia, quello dell'equity crowdfunding è un mercato che non è decollato, nonostante siamo stati uno dei primi paesi a darci una legislazione in questo senso. Gli investimenti in startup, secondo i dati Intermonte, potrebbero fare gola in Italia a un serbatoio di 50 miliardi di risparmio privato. «C'è un interesse forte per gli investimenti alternativi perché la finanza tradizionale rende zero e si cercano soluzioni diverse. Come è già successo negli Stati Uniti, dove gli "orfani" del mercato azionario hanno alimentato il boom degli unicorni (startup con valutazioni sopra il miliardo)» spiega Fabrizio Barini, capo della divisione New business development di Intermonte.

ALL'ESTERO
Siamo ancora distanti dalla media internazionale, dove banca online Monzo ha ottenuto un milione di sterline in 96 secondi.

Dal lato startup, la raccolta fondi può rivelarsi invece un canale più efficace rispetto ai round con fondi venture capital e incubatori: secondo dati Intermonte, circa il 57% delle campagne ha raggiunto il target prefissato (pari in media a 277.419 euro). «Moltissime startup si presentano direttamente ai tavoli dei venture capitalist, senza tenere in considerazione un mercato in crescita come questo – dice Barini – Nel Regno Unito si viaggia a un milione di sterline al giorno. Insomma, c'è un problema culturale perché non si conoscono lo strumento e i suoi vantaggi».

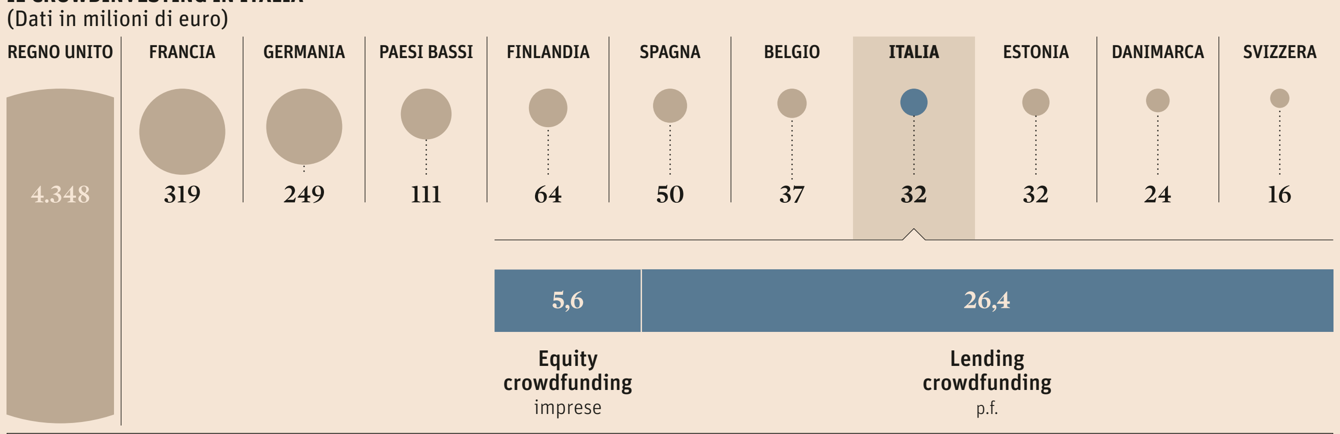
Al di là degli scetticismi, comunque, ci sono dubbi più pratici: le stesse startup potrebbero non essere un asset così solido, se si considerano il tasso di mortalità medio e il rischio di attese prolungate prima di incassare ritorni sull'investitore. «Se l'investimento va in porto, si possono acquistare titoli a prezzi ragionevoli e magari redditizi in futuro» dice Barini. E in caso contrario? Se la campagna non si "perfeziona", cioè non raggiunge il target prefissato, i fondi tornano a disponibilità dell'investitore. E se il progetto non convince più - anche in caso di buon esito della raccolta - si può esercitare un diritto di recesso entro sette giorni dalla fine dell'operazione .

startup@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

IL CROWDINVESTING IN ITALIA
(Dati in milioni di euro)



Fonte: University of Cambridge; Politecnico di Milano

Trasporti. Per la startup che è piaciuta a Elon Musk prototipo e prodotto definitivo pronti entro il 2020

Ales Tech a caccia di investitori

Un treno che viaggia senza ruote ed energia elettrica, grazie a una magia chiamata IronLev: una tecnologia di "lievitazione magnetica passiva" che permette alla carrozza di sollevarsi e scorrere sui binari già distesi a terra. La startup che cerca di rivoluzionare i trasporti su rotaia si chiama Ales Tech ed è nata un anno fa a Pisa, come spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna. È lì che si sono conosciuti i due fondatori Luca Cesaretti e Lorenzo Andrea Parrotta, raggiunti poi da Andrea Paraboschi e Antonio Davola. Giusto il tempo di farsi notare nella prima fase del contest per Hyperloop, il treno del futuro voluto dal fondatore di SpaceX Elon Musk, grazie a un prototipo di sospensioni che è piaciuto ad altri concorrenti e sarà impiegato da alcuni team nelle fasi finali della competizione.

Il passaggio successivo è stato proprio IronLev, la tecnologia che fa lievitare i treni senza bisogno di elettrificazione, sviluppata dopo l'incontro con la trevigiana Girotto Brevetti. L'obiettivo è realizzare un prototipo per standardizzare il prodotto e farlo entrare nel mercato verso il 2020. Non in Italia, almeno per ora: «Si parla degli Stati Uniti e degli Emirati Arabi Uniti. Se manterremo la base in Italia? Dipende dal tipo di finanziamenti che arriveranno» dice al Sole 24 Ore il cofondatore Andrea Paraboschi.

Iron Lev La tecnologia che fa lievitare i treni senza elettrificazione

Ales Tech non fornisce dati sui finanziamenti ricevuti, ma sta valutando investitori e ha già collaborato con realtà industriali. Uno schema già visto all'estero, dove i colossi del settore ferroviario - anche pubblici - stanno mettendo gli occhi sulle imprese innovative per modernizzarsi dall'interno. Le tecnologie finanziate vanno dai dispositivi per evitare incidenti alle app di prenotazione biglietti, passando per traversine ecologiche e servizi che migliorano l'esperienza di viaggio di passeggeri penalizzati dalle lacune delle aziende.

IL MERCATO
La tedesca Konux si è aggiudicata un round A da 7,5 milioni di dollari grazie a un sensore che predice malfunzionamenti

La tedesca Konux si è aggiudicata un round series A da 7,5 milioni di dollari grazie alla sua tecnologia, un sensore che predice malfunzionamenti tecnici con il monitoraggio delle vibrazioni. Trainline, una piattaforma del Regno Unito per l'acquisto di biglietti online, ha acquisito per 189 milioni di dollari la (ex) rivale parigina Captain Train e dato vita a un gigante del booking che copre più di 20 paesi. In India, dove la rete ferroviaria si snoda per 115mila chilometri e oltre 7mila stazioni, il governo ha deciso di puntare sulle startup per aggiornare un gigante vecchio più di 160 anni. Tra i casi di successo sono emersi Travelkhana (un sistema di consegna di cibo online, finanziato con 1 milione di dollari), RailYatri (piattaforma che fornisce indicazioni aggiornate sugli orari, 425mila dollari) e ConfirmTkt (un sistema per avere conferma su biglietti, 250mila dollari), solo per citare tre delle imprese che ruotano intorno allo stesso modello di business: semplificare l'esperienza di viaggio dei 25 milioni di passeggeri ospitati quotidianamente dalle ferrovie nazionali, alle prese con ritardi e i rischi strutturali della rete.

Anche in Italia c'è chi fa impresa innovative sui trasporti ferroviari, ma i casi sono isolati. A parte AlesTech, di fatto già internazionale, le startup dei trasporti che si dedichino solo (o principalmente) al mondo dei treni sono facili da ricordare. GreenRail ha realizzato delle traversine con plastica riciclata da pneumatici fuori uso, sistema che permette di smaltire 35 tonnellate di "gomme" in un chilometro di tratta. Qurami, una app per tagliare i tempi di attesa in biglietteria grazie a prenotazioni elettroniche, ha siglato in primavera una partnership con Trenitalia. Wanderio, startup di viaggi per la scelta dell'itinerario, ha aggiunto una funzionalità che permette di risparmiare sui biglietti del treno.

Il limite, però, è lo stesso che frena la crescita dell'innovazione italiana: la scarsità di fondi e investitori disposti a sbilanciarsi. Con il rischio di far fuggire all'estero le imprese più promettenti, incluse quelle che sono già saltate sulla carrozza di Hyperloop. Come Ales Tech: «In Italia ci sono competenze tecnologiche come non si trovano altrove, e tante realtà ci hanno permesso di sviluppare le nostre sospensioni in tempi brevi – dice Paraboschi - Però si fa fatica a trovare investitori disposti a scommettere su di te. E all'estero non è così».

Alb.Mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIORNATA

Indici e mercati in diretta su www.ilsole24ore.com/finanza

Titoli di Stato e Obbligazioni

	Spread Bund 2Y ↓	Spread Treas. 2Y ↑	Spread Treas. 10Y ↑	Spread Bonos 2Y ↓	Spread Bonos 10Y ↓
	61	-122	-40	23	55
a ieri	57	-132	-46	19	51
a un anno	45	-88	-49	0	-15

TITOLI IN SCADENZA
Dati al 31-12-2016 in Mld di €. Fonte: Ministero del Tesoro

Scad.	BoT	BTpBTp€+Ita	CcT	CTz	D.Est.	Totale
Gen-17	13,488	–	–	–	0,150	13,638
Feb-17	12,500	24,447	–	11,383	–	48,330
Mar-17	13,200	–	7,865	–	0,719	21,785
Apr-17	12,075	17,056	–	–	–	29,131
Mag-17	12,500	26,392	–	–	–	38,892
Giu-17	6,500	14,979	8,867	–	1,820	32,166
Lug-17	6,500	–	–	–	–	6,500
Ago-17	6,600	22,249	–	12,370	–	41,220
Set-17	6,750	15,788	–	–	0,250	22,891
Ott-17	6,250	–	12,975	–	0,091	19,316
Nov-17	6,000	15,978	22,272	–	–	44,250
Dic-17	4,750	–	–	–	0,152	4,902
Totale	107,113	104,046	55,219	29,708	23,754	3,182	323,021

Titolo Spread god./Tipo ind.	Codice Isin	Prezzo VWAP 23.01	365 Rend lordo	360 Rend lordo	Qtà € (mlg)
Buoni ordinari Tesoro					
31.01.17	IT0005203556	100,007	–	–	–
14.02.17	IT0005162620	100,021	–	–	209
28.02.17	IT0005211146	100,032	-0,35	-0,35	44
14.03.17	IT0005171720	100,056	-0,42	-0,41	350
31.03.17	IT0005214850	100,088	-0,49	-0,48	–
13.04.17	IT0005176190	100,090	-0,42	-0,41	502
28.04.17	IT0005216939	100,167	-0,66	-0,65	–
12.05.17	IT0005186397	100,103	-0,35	-0,35	–
31.05.17	IT0005219412	100,120	-0,35	-0,35	1000
14.06.17	IT0005199341	100,167	-0,43	-0,42	41
30.06.17	IT0005222143	100,145	-0,34	-0,34	50
14.07.17	IT0005203523	100,172	-0,37	-0,36	–
14.08.17	IT0005211138	100,188	-0,34	-0,34	–
14.09.17	IT0005214843	100,200	-0,31	-0,31	–
13.10.17	IT0005216921	100,228	-0,32	-0,32	–
14.11.17	IT0005219404	100,255	-0,32	-0,32	–
14.12.17	IT0005222135	100,285	-0,32	-0,32	128
12.01.18	IT0005239030	100,278	-0,29	-0,29	305

Titolo Date god.	Spread Tipo ind.	Codice ISIN	Ced. att.	Prezzo VWAP 23.01	Rend. eff.% lordo	Qtà € (mlg)
Certificati credito Tesoro						
01-03s	1.3.17 +0,15s	IT0004584204	0,03	100,032	-0,28	3593
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15-06s	15.06.17 +2,5a	IT0004809809	1,15	100,996	-0,26	861
15-04s	15.10.17 +0,8a	IT0004652175	0,30	100,623	-0,28	2944
15-04s	15.04.18 +1,0a	IT0004716319	0,40	101,132	-0,15	6558
01-05s	01.11.18 +1,8a	IT0004922909	0,80	102,979	-0,10	1996
15-05s	15.11.19 +1,2a	IT0005009839	0,50	102,810	-0,03	906
15-06s	15.12.20 +0,8a	IT0005056541	0,29	101,899	0,08	1473
15-06s	15.06.22 +0,55	IT0005104473	0,17	100,283	0,26	22717
15-06s	15.12.22 +0,70	IT0005137614	0,24	100,918	0,31	8737
15-07s	15.07.23 +0,70	IT0005185456	0,23	100,472	0,39	5979
15-02s	15.02.24 +0,75	IT0005218968	0,29	99,672	0,56	61992
Certificati Tesoro zero coupon						
–	27.2.17	IT0005089955	–	100,031	-0,34	585
–	30.8.17	IT0005126989	–	100,169	-0,28	1227
–	28.3.18	IT0005175366	–	100,218	-0,19	874
–	28.12.18	IT0005221285	–	100,088	-0,05	41
Buoni Tesoro Poliennali						
01-02s	1.2.2017	IT0004164775	4,00	100,078	–	71
01-05s	1.5.2017	IT0004793474	4,75	101,340	-0,30	228
15-05s	15.5.2017	IT0005023459	1,15	100,437	-0,29	583
01-06s	1.6.2017	IT0004820426	4,75	101,752	-0,27	94
01-02s	1.8.2017	IT0003242747	5,25	102,915	-0,36	578
01-05s	1.11.2017	IT0004867070	3,50	102,902	-0,28	504
15-07s	15.1.2018	IT0005058463	0,75	100,981	-0,26	5267
01-02s	1.2.2018	IT0004273493	4,50	104,831	-0,23	214
15-05s	15.5.2018	IT0005106049	0,25	100,565	-0,18	26530
01-06s	1.6.2018	IT0004907843	3,50	104,939	-0,16	609
01-02s	1.8.2018	IT0004361041	4,50	107,047	-0,13	376
15-04s	15.10.2018	IT0005139099	0,30	100,671	-0,09	202
01-06s	1.12.2018	IT0004957574	3,50	106,662	-0,10	180
01-02s	1.2.2019	IT0003493258	4,25	108,667	-0,04	958
01-03s	1.3.2019	IT0004423957	4,50	109,418	0,01	121
01-05s	1.5.2019	IT0004992308	2,50	105,534	0,05	1711
01-02s	1.8.2019	IT0005030504	1,50	103,543	0,09	1062
01-03s	1.9.2019	IT0004489610	4,25	110,752	0,10	331
15-04s	15.10.2019	IT0005217929	0,05	99,840	0,11	2250
01-06s	1.12.2019	IT0005069395	1,05	102,643	0,12	643
01-02s	1.2.2020	IT0003644769	4,50	113,001	0,18	335
01-03s	1.3.2020	IT0004536949	4,25	112,490	0,20	766
01-05s	1.5.2020	IT0005107708	0,70	101,594	0,21	2294
01-03s	1.9.2020	IT0004594930	4,00	113,252	0,29	993
01-05s	1.11.2020	IT0005142143	0,65	101,286	0,31	1996
01-03s	1.3.2021	IT0004634132	3,75	113,477	0,43	15325
01-05s	1.5.2021	IT0004966401	3,75	113,562	0,53	9390
01-06s	1.6.2021	IT0005175598	0,45	99,709	0,52	471
01-02s	1.8.2021	IT0004009673	3,75	114,121	0,58	4473
01-03s	1.9.2021	IT0004695075	4,75	118,757	0,61	1309
01-05s	1.11.2021	IT0005216491	0,35	98,414	0,69	54923
15-06s	15.12.2021	IT0005028003	2,15	106,921	0,71	1584
01-03s	1.3.2022	IT0004759673	5,00	120,838	0,82	2141
15-04s	15.4.2022	IT0005086886	1,35	102,494	0,86	5151
01-03s	1.9.2022	IT0004801541	5,50	124,685	0,96	535
15-03s	15.9.2022	IT0005135840	1,45	102,638	0,97	631
01-05s	1.11.2022	IT0004848831	5,50	124,976	1,03	992
15-03s	15.3.2023	IT0005172322	0,95	98,920	1,14	1586
01-05s	1.5.2023	IT0004898034	4,50	119,974	1,19	1017
01-02s	1.8.2023	IT0004356843	4,75	122,164	1,21	865
15-04s	15.10.23	IT0005215246	0,65	95,758	1,31	73451
01-05s	1.11.2023	IT0000366655	9,00	149,722	1,29	997
22-06s	22.12.2023	IT0000366721	8,50	151,560	0,80	2
01-03s	1.3.2024	IT0004953417	4,50	120,530	1,45	5071
01-03s	1.9.2024	IT0005001547	3,75	115,398	1,59	6966
01-06s	1.12.2024	IT0005045270	2,50	106,296	1,65	3112
01-03s	1.3.2025	IT0004513641	5,00	125,000	1,69	1931
01-06s	1.6.2025	IT0005090318	1,50	98,019	1,76	10447
01-06s	1.12.2025	IT0005127086	2,00	100,971	1,89	3372
01-03s	1.3.2026	IT0004644735	4,50	121,100	1,96	1930
01-06s	1.6.2026	IT0005170839	1,60	97,064	1,95	15510
01-05s	1.11.2026	IT0001086567	7,25	146,832	1,96	831
01-06s	1.12.2026	IT0005210650	1,25	93,192	2,02	15944
01-05s	1.11.2027	IT0001174611	6,50	142,031	2,12	1704
01-03s	1.9.2028	IT0004889033	4,75	125,188	2,28	2485
01-05s	1.11.2029	IT0001278511	5,25	131,850	2,36	3167
01-03s	1.3.2030	IT0005024234	3,50	112,384	2,41	3149
01-05s	1.5.2031	IT0001444378	6,00	142,352	2,47	357
01-03s	1.3.2032	IT0005094088	1,65	90,392	2,43	15806
01-02s	1.2.2033	IT0003256820	5,75	140,562	2,65	494
01-03s	1.9.2033	IT0005240350	2,45	98,196	2,60	11186
01-02s	1.8.2034	IT0003535157	5,00	131,990	2,71	1210
01-03s	1.9.2036	IT0005177909	2,25	92,990	2,73	17287
01-02s	1.2.2037	IT0003934657	4,00	117,725	2,85	17785
01-02s	1.8.2039	IT0004286966	5,00	132,760	3,01	2210
01-03s	1.9.2040	IT0004532559	5,00	132,058	3,10	3855
01-03s	1.9.2044	IT0004923998	4,75	128,601	3,21	1868
01-03s	1.9.2046	IT0005083057	3,25	101,206	3,21	17657
01-03s	1.3.2047	IT0005162828	2,70	90,453	3,22	32802
01-03s	1.3.2067	IT0005217390	2,80	83,857	3,51	42447
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat						
15-03s	15.9.2017	IT0004085210	2,10	102,269	-0,29	91
15-03s	15.9.2018	IT0004890882	1,70	104,508	0,09	201
15-03s	15.9.2019	IT0004380546	2,35	108,435	0,29	287
15-03s	15.9.2021	IT0004604671	2,10	111,203	0,80	350
15-05s	15.05.2022	IT0005188120	0,10	100,680	0,96	3141
15-03s	15.9.2023	IT0004243512	2,60	116,198	1,25	130
15-03s	15.9.2024	IT0005004426	2,35	113,854	1,60	832
15-03s	15.9.2026	IT0004735152	3,10	120,855	1,95	439
15-03s	15.09.2032	IT0005138828	1,25	101,941	2,23	1869
15-03s	15.9.2035	IT0003745541	2,35	119,939	2,27	413
15-03s	15.9.2041	IT0004545890	2,55	120,632	2,66	1704
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Italia						
22-04s	22.4.2017	IT0004917958	2,25	100,721	-0,19	4597
12-05s	12.11.2017	IT0004969207	2,15	102,343	-0,38	16429
23-04s	23.4.2020	IT0005012783	1,65	105,506	0,30	8187
27-04s	27.10.2020	IT0005058919	1,25	104,914	0,35	7226
20-04s	20.04.2023	IT0005105843	0,50	101,748	0,60	5733
11-04s	11.04.2024	IT0005174906	0,40	100,769	0,68	7770
24-04s	24.10.2024	IT0005217770	0,35	100,346	0,73	7831

Date God.	Titolo	Codice ISIN	Prezzo VWAP 23.01	Rend. eff.% lordo
Obbligazioni - MOT ed EuroMOT				
28-09	B. Imi 16-26 Tf/Tv	XS1490787113	96,70	1,13
18-11	B. Popolare 13-20 LT II	IT0004966823	103,83	3,72
30-06	B.Imi 10-17 TV	IT0004611932	99,98	0,16
–	B.Imi 98-18 dw/zc	IT0001271003	153,06	0,71
30-01t	B.Popolare 15-22 tv	IT0005120313	103,58	3,37
16-03s	Bei 03-20 TF	XS0888089082	99,43	1,82
20-07	Bei 11-18 9,25% BondsD.Try	XS0648456167	97,42	11,14
21-10	Bei 12-19 6% Bonds	XS0848049838	94,64	8,25
03-09	Bei 13-18 5,25% Bonds	XS0935881853	91,50	11,28
03-04	Bei 13-18 5,75% Bonds	XS0877809375	94,04	11,35
30-01	Bei 13-19 7,5% Bonds	XS0957736480	98,91	8,10
25-07	Bei 13-19 8,5% Bonds	XS0995130712	94,45	11,11
18-04s	Bei 14-17 0,875% Bonds	US298785GK68	99,94	1,15
21-12	Bei 14-17 10,5% Bonds due	XS1014703851	100,69	9,57
18-09	Bei 14-21 8,75% Try	XS1075219763	91,67	11,09
15-04s	Bei 14-24 2,5% Usd	US298785GQ39	99,50	2,59
15-05s	Bei 15-18 1,25% Usd	US298785GU41	99,85	1,37
19-06	Bei 15-18 10% Brl	XS1136802615	101,52	8,72
25-02	Bei 15-20 4% Mxn	XS1190713054	91,30	7,24
07-10	Bei 15-20 9,125%	XS1224031903	94,47	10,98
21-12	Bei 15-26 8,125%	XS1167524922	96,13	8,71
15-02s	Bei 16-19 1,125% Usd	US298785HE99	98,70	1,65
11-03	Bei 16-19 11,50%	XS1374123732	105,18	8,69
19-01	Bei 16-21 Mxn 4,75%	XS1342860167	91,74	7,20
13-04s	Bei 16-26 2,125% Usd Note D.	US298785HD17	95,54	2,69
11-01	Bei 17-27 8% Mxn	XS1547492410	100,01	7,99
22-07	Birs 16-21 5,8% INR	XS1442212145	104,08	4,76
31-10	Bonos 14-17 0,5%	ES00000126V0	100,59	-0,27
30-04	Bonos 14-19 2,75%	ES00000124V5	106,67	-0,19
20-03t	CassaDP 15-22 tf/tv	IT0005090995	98,05	0,61
20-10	Centrobanca 98-18 Sd/Tv	IT0001267381	108,29	0,67
–	Comit 98-28 zc	IT0001200390	75,25	2,60
28-03t	GE 14-20 Tv	XS1042118288	99,38	1,68
20-06	Goldman Sachs 16-26 Tf/Tv Usd	XS1318212633	97,63	2,17
15-11	IVS Gr. senior unsec. 15-22 4,5%	XS1308021846	105,05	3,52
06-11	Med.Lombardo 98-18 75 tf/tv	IT0001271649	108,48	0,69
15-01	Med.Lombardo 99-19 1 dw	IT0001292850	99,74	0,63
18-02	Med.Lombardo 99-19 3 tf/tv	IT0001307286	108,49	0,84
18-04	Mediobanca 13-23 sub LowT.2	IT0004917842	113,14	3,37
02-10	Mediobanca 14-19 Dollaro 3%	IT0005056483	100,55	2,78
16-06	Mediobanca 16-26 3,75%	IT0005188351	102,95	3,37
–	Medioc.C. 98-28 zc	IT0001203253	74,26	2,73
17-03s	Rep. Polonia 12-23 3%	US731011AT95	98,82	3,24
15-06s	Rep.Italy 03-33 5,375%Usd	US465410BG26	109,52	4,59
15-04	Rep.Portogallo 06-37 4,10%	PTOTE5OE0007	93,67	4,58
15-04s	Rep.Portogallo 14-24 5,125% Usd	XS1085735899	97,11	5,66
15-02	Rep.Portogallo 15-45 4,10%	PTOTEBOE0020	88,90	4,83
21-07	Rep.Portogallo 16-26 2,875%	PTOTETOE0012	92,62	3,81
14-04	Rep.Portogallo 17-27 4,125%	PTOTEUOE0019	100,21	4,09
30-06s	Ubi 09-19 Eurib. 6m ★	IT0004497050	99,17	1,97
18-02t	Ubi 11-18 Lower Tier II	IT0004767742	97,87	1,88
08-04s	Ubi 12-19 6%	IT0004842370	106,08	2,32
08-04t	Ubi 12-19 tf/tv	IT0004841778	104,92	2,81
24-08	Unicredit 12-18 5,65%	IT0004825029	108,54	0,22

Dati anagrafici e calcolo dei rendimenti a cura di Skipper Informatica

Differenziali tra l'Euro e i principali Paesi
Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3m	6m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a
Usa	-1,35	-1,49	-1,42	-1,83	-2,10	-2,24	-2,32	-2,31	-2,03
un mese fa	-1,44	-1,49	-1,68	-2,00	-2,29	-0,65	-2,55	-2,52	-2,31
Giappone	-0,55	-0,58	-0,35	-0,44	-0,49	-0,42	-0,33	-0,09	0,31
un mese fa	-0,50	-0,50	-0,58	-0,62	-0,62	-0,55	-0,44	-0,17	0,17
Regno Unito	-1,08	-1,15	-0,68	-0,84	-0,90	-1,00	-1,02	-0,90	-1,00
un mese fa	-1,10	-0,97	-0,87	-0,87	-0,88	-1,03	-1,08	-1,07	-1,12

Rendimenti per scadenze
Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	4a	5a	7a	10a
Ieri	-0,81	-0,88	-0,61	-0,67	-0,65	-0,54	-0,41	-0,08	0,42
Una sett. fa	-0,93	-0,96	-0,71	-0,73	-0,71	-0,62	-0,50	-0,17	0,33
Un mese fa	-0,92	-0,83	-0,82	-0,79	-0,74	-0,65	-0,52	-0,18	0,23
Due mesi fa	-0,76	-0,76	-0,72	-0,70	-0,66	-0,53	-0,38	-0,17	0,28

Fonte Ufficio Studi de Il Sole 24Ore su dati Thomson-Reuters

Cambi e tassi

	€/$ ↑	€/Y ↓	€/£ ↓	Irs 10y/6m ↓	Irs 20y/6m ↓
	1,0715	121,7200	0,8615	0,73	1,29
variaz. %	0,78	-0,61	-0,52	-8,26	-5,07
var. % ann.	-0,86	-4,74	14,17	-9,25	-6,88

EURIBOR
Tassi del 23.01 . Valuta 25.01

Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 w	-0,379	-0,384
2 w	-0,372	-0,377
1 m	-0,372	-0,377
2 m	-0,339	-0,344
3 m	-0,327	-0,332
6 m	-0,241	-0,244
9 m	-0,156	-0,158
1 a	-0,101	-0,102
Media % mese Dicembre		
1 m	-0,371	-0,376
2 m	-0,337	-0,342
3 m	-0,315	-0,319
6 m	-0,218	-0,221
1 a	-0,080	-0,081

LIQUIDITÀ (TASSO 360)	
Eonia (23/01/17)	-0,3530
e-Mid/Atic (23/01/17)	
O/N Euro	-0,3829
O/N Usd	0,8280

IRS
Tassi del 23.01

Scad.	Den.	Lett.
1Y/6M	-0,24	-0,20
2Y/6M	-0,17	-0,16
3Y/6M	-0,09	-0,08
4Y/6M	0,01	0,02
5Y/6M	0,12	0,13
6Y/6M	0,23	0,26
7Y/6M	0,37	0,38
8Y/6M	0,49	0,52
9Y/6M	0,61	0,64
10Y/6M	0,73	0,76
11Y/6M	0,84	0,85
12Y/6M	0,92	0,94
15Y/6M	1,11	1,16
20Y/6M	1,29	1,30
25Y/6M	1,33	1,38
30Y/6M	1,38	1,39
40Y/6M	1,39	1,42
50Y/6M	1,35	1,38

RILEVAZIONI BCE

Valute		Dati al 23.01	Var.% giorn	Iniz anno
Stati Uniti	Usd	1,0715	0,781	1,65
Giappone	Jpy	121,7200	-0,612	-1,36
G. Bretagna	Gbp	0,8615	-0,516	0,62
Svizzera	Chf	1,0727	–	-0,11
Australia	Aud	1,4157	0,298	-3,01
Brasile	Brl	3,3873	-0,306	-1,26
Bulgaria	Bgn	1,9558	–	–
Canada	Cad	1,4266	0,345	0,55
Croazia	Hrk	7,5058	-0,142	-0,71
Danimarca	Dkk	7,4362	0,004	0,02
Filippine	Php	53,5140	0,560	2,38
Hong Kong	Hkd	8,3124	0,772	1,68
India	Inr	73,0330	0,759	2,01
Indonesia	Idr	14319,0500	0,432	1,03
Islanda ★	Isk	120,9226	0,209	1,66
Israele	Ils	4,0714	0,528	0,59
Malaysia	Myr	4,7553	0,567	0,56
Messico	Mxn	22,9436	-1,825	5,38

Valute		Dati al 23.01	Var.% giorn	Iniz anno
N. Zelanda	Nzd	1,4893	0,013	-1,75
Norvegia	Nok	8,9940	-0,056	-1,02
Polonia	Pln	4,3719	0,046	-0,87
Rep. Ceca	Czk	27,0270	0,022	0,02
Rep.Pop.Cina	Cny	7,3436	0,425	0,32
Romania	Ron	4,4978	0,085	-0,91
Russia	Rub	63,7875	0,283	-0,80
Singapore	Sgd	1,5229	0,204	-0,03
Sud Corea	Krw	1251,6700	0,081	-1,39
Sudafrica	Zar	14,5258	0,282	0,48
Svezia	Sek	9,5113	0,042	-0,43
Thailandia	Thb	37,8240	0,382	0,26
Turchia	Try	4,0574	-0,224	9,45
Ungheria	Huf	309,8200	0,236	–

★ **Corona islandese:** l'ultima rilevazione BCE pari a 290,00 è avvenuta il 3.12.2008; a partire da lunedì 2.11.2009 Banca d'Italia ha ripreso la quotazione della valuta sulla base di rilevazioni di mercato.

Commodities

	Rame A/LME ↑	Alluminio Alloy ↑	Caffè Arabica ↑	Zucchero raff. ↑	Frumento ↑
	5775,0000	1870,00	155,40	541,00	433,25
variaz. %	1,21	1,69	1,34	1,63	1,17
var. % ann.	29,25	24,87	35,01	26,28	-8,93

INDICI

NE Nomisma Energia	23.01	Var.%	In.Anno
Benzina (self,€/lit)	1,546	0,01	0,58
Gasolio (self,€/lit)	1,394	-0,03	0,50
CRB Index	**23.01**	**Var.%**	**In.Anno**
Generale	194,440	0,22	1,00
Industriale	408,230	1,44	5,98
Cereali	303,240	0,01	6,59
Bestiame	342,650	-0,33	2,89
Metalli Preziosi	790,740	0,73	7,13
Valuta	133,230	0,65	1,90
Energia 77	520,930	-0,22	-2,88
Tassi d'interesse	148,540	0,66	0,69
Bloomberg Commodity	**23.01**	**Var.%**	**In.Anno**
Commodity	88,600	0,25	1,24
Commodity TR	179,190	0,25	1,27
Commodity Eur	113,590	-0,33	-0,55
Commodity EurTR	229,740	-0,33	14,56
Energy	37,660	-0,15	-6,10
Industrial	114,320	0,54	5,76
Precious Metals	168,010	0,90	6,08
Goldman Sachs	**23.01**	**Var.%**	**In.Anno**
Spot	398,780	-0,16	0,14
Total Return	2400,650	-0,15	-0,69
Excess Return	231,600	-0,16	-0,73
Reuters	**23.01**	**Var.%**	**In.Anno**
Reuters	2657,570	0,23	2,43
Moody's	**23.01**	**Var.%**	**In.Anno**
Moody	5668,240	-0,35	-4,39
LME Index	**23.01**	**Var.%**	**In.Anno**
Lmex	2809,200	0,61	5,62

INDICI ITEC / REF-E Dati al 20.01.2017

Costo termoelettrico	gen-17*	feb-17**	mar-17**
ITEC12/REF-E €/MWh	42,63	43,81	44,41
ITEC/REF-E €/MWh	48,61	50,67	52,27
ITECccgt/REF-E €/MWh	49,54	51,95	54,20

Per ulteriori dettagli http://itec/ref-online.it. * Valore consuntivo costruito da REF-F su dati Platts. ** Valore forward calcolato da REF-E su dati di mercato.

MAGI - INDICI GAS ITALIA Dati al 23.01.2017

Rilevazione Mensile	dic-16	gen-17	feb-17*
MAGI €/MWh	19,63	19,28	21,65
Rilevazione Trimestrale	**Q3-16**	**Q4-16**	**Q1-17**
MAGI-Q €/MWh	14,99	16,82	19,66

Per ulteriori dettagli www.magindex.org, www.albasoluzioni.com, www.itec.ref-e.com , www.tfsbrokers.com. * Media progressiva.

MONETE D'ORO

Milano - 23.01 (€)	Denaro	Lettera
Sterlina v.c.	250,64	290,23
Sterlina n.c.	252,66	293,24
Sterlina post 74	252,66	293,24
Marengo italiano	200,87	226,36
Marengo svizzero	197,76	225,68
Marengo francese	197,75	225,67
Marengo belga	197,75	224,64
Marengo austriaco	197,85	224,73
20 marchi	246,15	287,46
10 $ liberty	591,65	650,68
10 $ indiano	597,43	654,11
20 $ liberty	1102,17	1238,89
20 $ St. Gaudens	1128,51	1265,74
4 ducati Austria	489,46	536,71
100 corone Austria	1067,57	1186,52
100 pesos Cile	650,33	714,89
Krugerrand (SA)	1063,90	1212,76
50 pesos Messico	1216,44	1422,33

A cura di Confinvest F.L.

Mercati Azionari mondo

	Xetra Dax ↓	Nikkei 225 ↓	FTSE 100 ↓	DJ EStoxx ↓	Indice VIX ↑
	11545,75	18891,03	7151,18	350,10	11,82
variaz. %	-0,73	-1,29	-0,66	-0,66	2,43
var. % ann.	18,24	11,40	21,21	9,57	-47,09

INDICI BORSE

Indici	23.01	Var.%	In.Anno
Mondo			
MSCI em.mk free loc. #	48957,90	-0,38	2,74
MSCI em.mk free Usd #	893,28	-0,14	3,60
MSCI world Usd #	1782,71	0,38	1,80
MSCI world val. loc. #	1382,62	0,25	1,35
America Settentrionale			
New York Dow J. industr.	19799,85	-0,14	0,19
S&P 500	2265,20	-0,27	1,18
Nasdaq C.	5552,94	-0,04	3,15
Dow J. 65 stocks	6922,44	-0,43	0,29
Dow J. serv.	654,98	-0,51	-0,70
Dow J. trasp.	9138,19	-0,94	1,04
Nasdaq 100	5065,70	0,05	4,15
S&P industr.	543,19	-0,70	0,95
Toronto 300 Compos	15480,13	-0,44	1,26
Toronto Tse 60	916,79	-0,47	1,86
America Latina			
Buenos Aires Merval Idx	19470,59	2,26	15,09
Città Messico Ipc Index	47108,47	1,68	3,21
San Paolo Brsp Bovespa	65748,63	1,90	9,17
Africa			
Johannesburg All Share	53040,48	0,97	4,71
Asia			
Mumbai Sensitive	27094,23	0,22	1,76
Hong Kong Hang Seng	22898,52	0,06	4,08
Seul Kospi	267,12	0,23	2,73
Shanghai Composite	3136,64	0,43	1,06
Singapore Straits Tim.	3025,48	0,48	5,02
Taipei Taiwan Weighted	9424,05	0,99	1,84
Tokyo Nikkei 225	18891,03	-1,29	-1,17
Nikkei 500	1721,55	-1,16	-1,31
Topix	1514,63	-1,23	-0,26
Australia			
Sydney All Ordinaries	5668,01	-0,73	-0,89
Europa			
D.J. EuroStoxx	350,10	-0,66	-0,05
D.J. EuroStoxx (50)	3273,04	-0,80	-0,53
D.J. Stoxx (50)	2992,81	-0,63	-0,59
D.J. Stoxx (600)	361,01	-0,43	-0,11
D.J. Stoxx Sel. Div. 30	1599,87	-0,48	-2,51
FTSE EuroTop (100)	2810,18	-0,61	-0,43
MSCI Europe #	1480,13	0,08	0,74
Amsterdam Amst. Exch.	482,71	-0,67	-0,10
Atene Athens General	639,27	0,02	-0,68
Bruxelles Bel. 20 In.	3562,43	-0,73	-1,22
Dublino Irish SE Idx	6596,42	-0,40	1,21
Francoforte Dax (Xetra)	11545,75	-0,73	0,56
Helsinki Omxh General	8885,13	-0,68	-0,18
Madrid Ibex 35	9304,80	-0,80	-0,51
Parigi Cac 40	4821,41	-0,60	-0,84
Londra FTSE 100	7151,18	-0,66	0,12
Istanbul Ise-Nation. 100	83047,80	-0,02	6,28
Mosca Micex Comp. Idx	2146,09	-0,64	-3,88
Zurigo Swiss Market In.	8229,01	-0,56	0,11
Indici Calcio			
Il Sole 24 Ore Goal Idx	13790,00	-0,10	3,68
Premier Index	13705,00	-0,04	3,93

DATI AGGREGATI

Piazze	Totali	Rialzo	Ribasso	Invariati	Vol.mln
Tokyo	3657	1200	2137	320	2130
Shanghai	1503	1112	294	97	15842
New York	3070	1590	1331	149	755
Londra	1111	350	525	236	1303
Parigi	947	380	474	93	160
Francoforte	856	334	502	20	127

MATERIE PRIME

Metalli. Voci di riduzione della capacità in Cina - Prezzo a 1.873 $

La speranza di tagli risveglia l'alluminio: è record dal 2015

Ma per ora non risultano chiusure di impianti

Gianni Mattarelli

Continua il sorprendente rialzo dell'alluminio, salito a 1.873 dollari per tonnellata (base tre mesi), il massimo da maggio 2015. Tutto il listino Lme era in ripresa ieri, dopo una settimana contrastata che ha visto il rame consolidarsi sopra 5.700 $ e recuperi di zinco e piombo dopo le perdite iniziali, ma con il nickel ancora sotto 10mila dollari.

Un generale sostegno ai prezzi è venuto dall'indebolimento del dollaro, oltre ai dati economici arrivati nel fine settimana dalla Cina, con il Pil del 4° trimestre 2016 a +6,8% e produzione industriale e vendite al dettaglio in rialzo rispettivamente del 6% e dell'11% annuo in dicembre.

Per l'alluminio – che da inizio anno ha guadagnato quasi il 10%, dopo essersi apprezzato solo del 12% in tutto il 2016 – la spinta al rialzo arriva principalmente dalle voci secondo cui la Cina potrebbe fermare linee di produzione per il 30% della capacità nelle province di Henan, Shandong e Shangxi, per contrastare l'inquinamento e la sovrapproduzione.

Per Goldman Sachs se ciò accadesse ci sarebbe una perdita annualizzata di produzione di 2,5 milioni di tonnellate di alluminio, che potrebbe portare il mercato globale (ora previsto in equilibrio) a un deficit di offerta di almeno 1,5-2,5 milioni di tonnellate. Anche Macquarie, pur notando che non ci sono ancora segni evidenti di chiusure, ha aumentato le attese di interruzioni di produzione dal 5% all'8%.

Di fatto il mercato Lme delle opzioni con scadenze da marzo in avanti registra più di 2.400 *call* (diritti di acquisto) aperte con *strike price* (valore dell'opzione) oltre 1.850 $, un valore su cui pochi avrebbero scommesso sino a poche settimane fa.

Un aiuto alla prospettiva rialzista viene anche dall'aumento delle quantità di alluminio registrate per la consegna dai magazzini del Lme, che di recente si sono intensificate raggiungendo 660mila tonnellate. In parallelo gli *spread* in Borsa (ossia la differenza tra le scadenze) si sono portati in *backwardation*, con il prezzo del contratto cash superiore di 9 $ a quello per febbraio (terzo mercoledì) e di 8 $ a quello per marzo.

Il mercato più che su previsioni concrete sta speculando sulle risposte che la Cina potrebbe dare alle prossime mosse dell'amministrazione Trump, dove Wilbur Ross, il nuovo segretario al Commercio, ha già detto che le aree antidumping di acciaio e alluminio devono essere messe al centro dell'attenzione. Contro Pechino anche l'amministrazione Obama aveva presentato ricorsi alla World Trade Organization (Wto). Se le esportazioni cinesi dei due metalli sono calate nel 2016, lo stesso però non è accaduto con la produzione: quella di alluminio in particolare ha raggiunto 31,9 milioni di tonnellate (+1,3%), con un record di 2,89 milioni in dicembre (+13,2%).

Secondo Goldman Sachs i rischi per l'alluminio sono comunque sostanzialmente verso una salita del prezzo, perché le probabilità di tagli di produzione in Cina potrebbero aumentare sulla spinta di un possibile intervento della Wto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LONDON METAL EXCHANGE

Si dimette il ceo Jones

Il ceo del London Metal Exchange (Lme), Garry Jones, ha lasciato l'incarico dopo tre anni dalla nomina. È stata la borsa a comunicare il «pensionamento» del manager, di 58 anni, a meno di due mesi dalle improvvise dimissioni del direttore operativo Stuart Sloan. Jones ha guidato la borsa metalli in un difficile periodo di transizione, segnato da una perdita di fatturato e di volumi di scambio e da aspre polemiche degli operatori, contro l'aumento delle fees e l'ingresso massiccio di fondi algoritmici. Jones è sostituito ad interim dall'attuale coo, Matthew Chamberlain.

Mercati. Petrolio e non solo

Commodity, fondi mai così rialzisti da giugno 2014

Sissi Bellomo

Gli hedge funds sono tornati ad entusiasmarsi per le materie prime, spingendo le scommesse al rialzo a livelli che non si vedevano da giugno 2014, poco prima che iniziasse il crollo del petrolio. Sui mercati Usa in particolare i fondi hanno aumentato le posizioni nette lunghe (all'acquisto) del 14% nella settimana al 17 gennaio, fa notare Ole Hansen, *head of commodity strategy* di Saxo Bank, incrementando l'esposizione rialzista su 20 delle 23 materie prime tracciate dalla Cftc. Le uniche eccezioni sono il grano (ma solo al Cbot), il cacao e il cotone. A stimolare l'interesse, ipotizza Hansen, possono aver contribuito «la forte convinzione che l'Opec sia in grado di ridurre l'offerta (di greggio, Ndr), il crescente focalizzarsi sull'inflazione e il nervosismo sulle politiche di Donald Trump». Già nel corso del 2016 si era comunque assistito a un ritorno di attenzione sulle commodities, con flussi positivi per 40 miliardi di $ nei fondi del comparto, che ha chiuso l'anno con la prima performance positiva dal 2010.

Sul petrolio in particolare, tra Brent e Wti, ci sono ora scommesse rialziste nette per un totale di 834 milioni di barili: barili di carta, ma che equivalgono a circa 9 giorni di domanda globale. Il rischio è che un'esposizione così estrema possa condurre a liquidazioni, anche perché da novembre le quotazioni sono già salite di oltre il 20% grazie all'accordo Opec-non Opec. Il comitato di monitoraggio riunitosi nel weekend a Vienna ha ribadito che l'80% dei tagli (ossia 1,5 mbg) è già stato fatto. Ma il mercato ha bisogno di toccare con mano per continuare a correre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUPPO BANCARIO
Credito Valtellinese
CREDITO VALTELLINESE S.p.A.
Sede sociale in Sondrio - Piazza Quadrivio 8
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Sondrio n. 00043260140
Albo delle banche n. 489 - Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese - Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7
Capitale sociale: 1.846.816.830,42 euro diviso in n. 1.108.872.369 azioni
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

AVVISO
- RISULTATI DELL'OFFERTA IN OPZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DI RECESSO A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI CREDITO VALTELLINESE
- OFFERTA IN BORSA DELLE AZIONI RIMASTE INOPTATE

Credito Valtellinese S.p.A. ("Creval" o "Banca") comunica che al termine del periodo di offerta in opzione e prelazione delle n. 17.877.751 azioni Creval oggetto di recesso (le "Azioni Oggetto di Recesso") a seguito dell'approvazione della delibera di trasformazione in società per azioni, conclusosi il 5 gennaio 2017, sono pervenute da azionisti richieste di acquisto per complessive n. 35.167 azioni Creval al prezzo unitario di Euro 0,4747, prezzo determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile (il "Valore di Liquidazione").

In considerazione dei risultati dell'offerta in opzione e prelazione, Creval provvederà, in conformità con la normativa applicabile, a offrire sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), nelle sedute del 25, 26, 27, 30 e 31 gennaio 2017, salvo chiusura anticipata, le n. 17.842.584 azioni oggetto di recesso rimaste inoptate e non oggetto di prelazione (le "Azioni Offerte sul Mercato") ad un prezzo unitario pari a Euro 0,4747 (l'"Offerta sul Mercato"). Nel corso della prima seduta sarà offerto l'intero quantitativo di Azioni Offerte sul Mercato; nelle sedute successive alla prima saranno offerte le Azioni Offerte sul Mercato eventualmente non collocate nelle sedute precedenti. Il regolamento delle azioni acquistate durante l'Offerta sul Mercato avverrà secondo l'ordinaria tempistica di liquidazione il secondo giorno di borsa aperta successivo a ciascuna seduta. L'eventuale maggior corrispettivo derivante dalla differenza tra *(i)* l'effettivo prezzo di vendita sul MTA delle Azioni Offerte sul Mercato e *(ii)* il Valore di Liquidazione rimarrà a beneficio di Creval e, pertanto, indirettamente della sua compagine azionaria. L'Offerta sul Mercato sarà effettuata per il tramite di Intermonte SIM.

Si segnala altresì che il pagamento del controvalore delle azioni acquistate a seguito dell'esercizio del diritto di opzione e di prelazione, così come l'accredito delle azioni acquistate, avverrà a favore degli aventi diritto per il tramite di Monte Titoli e dei rispettivi intermediari una volta che sarà stata espletata l'Offerta sul Mercato.
Credito Valtellinese S.p.A. provvederà a comunicare termini e modalità per il pagamento e per l'accredito delle azioni Creval acquistate a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione e prelazione mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché sul sito internet della Banca www.gruppocreval.com nella sezione Governance – Assemblea Straordinaria e Ordinaria 29 ottobre 2016. Il medesimo avviso conterrà anche le informazioni relative all'esito dell'Offerta sul Mercato.

* * *

Le Azioni Oggetto di Recesso non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933, in Australia, Giappone, Canada o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Azioni Oggetto di Recesso a investitori stranieri non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti (i "Paesi") e non sono state e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o in qualunque altro Paese nel quale l'Offerta sul Mercato non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa.

Sondrio, 23 gennaio 2017

Credito Valtellinese S.p.A.

publiKare

AZIENDA TRASPORTI VERONA SRL (ATV SRL)
Sistema di qualificazione per la fornitura di "vestiario uniforme" per il personale di ATV SRL

ATV (Azienda Trasporti Verona) SRL Lungadige Galtarossa n. 5, 37133 Verona, tel. 045.8057811, fax 045.8057800, istituisce un sistema di qualificazione ex art. 134 D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di "vestiario uniforme" per il personale di ATV SRL. Durata del sistema di qualificazione: tre anni, dal 01.02.2017 al 31.01.2020. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'Avviso integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 09.01.2017. Tale Avviso e il documento contenente criteri e norme di qualificazione possono essere chiesti ad ATV SRL (Ufficio legale) e sono scaricabili al sito: www.atv.verona.it.
Le domande di iscrizione al sistema, conformi all'Avviso e corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di ATV SRL nei modi prescritti.
IL DIRETTORE GENERALE DI ATV SRL
dott. Stefano Zaninelli

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Avviso di gara

La Banca d'Italia ha indetto una procedura aperta, in modalità telematica, per l'acquisto di sistemi ingegnerizzati a supporto delle basi dati Oracle (G012/16) da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine per la ricezione delle offerte scadrà alle ore 16:00 del 20/2/2017. I termini e le modalità per la presentazione delle offerte sono contenuti nel Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 24/12/2016 (rif. 2016/S 249-459392), nonché nel relativo Disciplinare di gara, entrambi disponibili sul Portale delle Gare Telematiche della Banca d'Italia (https://gareappalti.bancaditalia.it).

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
IL CAPO DEL SERVIZIO APPALTI
Dr. Manlio Ricotti

L'I
IL MENSILE DI MANAGEMENT DEL SOLE 24 ORE
L'IMPATTO DELLA IV RIVOLUZIONE INDUSTRIALE SULLE IMPRESE E LA NECESSITÀ DI UN DISEGNO COMUNE
IN EDICOLA DALL'11 GENNAIO
Con Il Sole 24 ORE a € 6,90 in più*
*Offerta valida dall'11 gennaio all'8 febbraio
www.limpresaonline.net
SHOPPING 24 in abbonamento su www.shopping24.it
GRUPPO 24 ORE

UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo
REGIONE TOSCANA
Interreg MARITTIMO-IT FR-MARITIME

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
D.G. Avvocatura Settore Audit
Piazza dell'Unità italiana, 1
50123 Firenze, Italia
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura aperta indetta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 art. 55 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 D. Lgs. 163/2006.
Oggetto: "servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico all'Autorità di Audit ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013 sul programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo finanziato dal FESR per il periodo 2014-2020" **(CIG 655979848E)**
Nome dell'aggiudicatario: Società BDO Italia spa
Luogo di esecuzione della prestazione: Firenze – Italia
Data di aggiudicazione: Decr. dir. n. 14707 del 20/12/2016 certificato il 10/01/2017
Data di spedizione dell'avviso alla G.U.C.E.: 16/01/2017
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO
Dr.ssa Elvira Pisani

CAMBI E TASSI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/indicienumeri

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

23.01	€	% in.an.	$
Africa			
Algeria dinaro	117,3744	0,86	109,5421
Angola new kwanza	177,6869	1,10	165,8300
Botswana pula	11,2954	0,46	0,0949
Burundi franc.	1806,0877	1,42	1685,5695
C. Avorio fran. cfa	655,9570	—	612,1857
Capo Verde esc.	110,2650	—	102,9071
Comore franc.	491,9678	—	459,1393
Egitto sterl. com.	20,1885	5,09	18,8414
Eritrea nakfa	16,6520	1,60	15,5408
Etiopia bir	24,2235	2,06	22,6071
Gambia dalasi	47,6389	3,25	44,4600
Ghana cedi	4,5406	3,02	4,2376
Gibuti franco	190,4281	1,65	177,7210
Guinea franco	9922,1925	2,03	9260,0957
Kenya scellino	111,3191	3,03	103,8909
Lesotho loti	14,5258	0,48	13,5565
Liberia $	90,5418	1,65	84,5000
Libia dinaro	1,5288	0,88	1,4268
Madagascar ariary	2665,0208	-8,36	2101,4200
Malawi kwacha	776,2817	1,23	724,4813
Marocco dirham	10,7306	0,69	10,0146
Mauritania ougulya	383,1523	1,70	357,5850
Mauritius rupia	38,3371	0,97	35,7789
Mozambico metical	75,6050	0,54	70,5600
Namibia $	14,5258	0,48	13,5565
Nigeria naira	333,6919	0,42	311,4250
Rep. Congo franco	1330,1077	5,92	1241,3511
Rwanda franco	879,1897	1,99	820,5223
Sant'Elena sterlina	0,8615	0,62	1,2438
Sao Tome dobra	24500,0000	—	22865,1423
Seychelles rupia	14,5402	2,13	13,5700
Sierra Leone leone	7970,9533	36,94	7439,0605
Somalia scellino	619,8628	1,65	578,5000
Sudan sterlina	7,1612	3,02	6,6834
Swaziland lilageni	14,5258	0,48	13,5565
Tanzania scellino	2422,2597	5,36	2260,6250
Togo franco	655,9570	—	612,1857
Tunisia dinaro	2,4540	0,17	2,2902
Uganda scellino	3849,6763	1,35	3592,7917
Zambia kwacha	10,5507	1,13	9,8467
America			
Antille Oland. fiorino	1,9180	1,65	1,7900
Argentina peso	17,0564	1,84	15,9182
Aruba fiorino	1,9180	1,65	1,7900
Bahamas $	1,0715	1,65	1,0000
Barbados $	2,1430	1,65	2,0000
Belize $	2,1515	1,61	2,0079
Bermuda $	1,0715	1,65	1,0000
Bolivia boliviano	7,4041	1,65	6,9100
Cayman $	0,8894	1,65	0,8300
Cile peso	700,9069	-0,57	654,1361
Colombia peso	3117,0662	-1,65	2909,0679
Costarica colon	591,8121	1,89	552,3211
Cuba peso	1,0715	1,65	1,0000
Dominicana R. peso	49,9967	1,65	46,6605
El Salvador colon	9,3756	1,65	8,7500
Falkland pound	0,8615	0,62	1,2438
Giamaica $	137,9751	2,28	128,7682
Guatemala quetzal	8,0581	1,57	7,5204
Guyana $	222,0255	1,65	207,2100
Haiti gourde	72,7608	2,06	67,9056
Honduras lempira	25,3239	2,27	23,6341
Nicaragua cordoba	31,5182	1,98	29,4150
Panama balboa	1,0715	1,65	1,0000
Paraguay guar.	6142,2880	1,04	5732,4200
Perù sol	3,5251	-0,43	3,2898
St.Kitts & Nevis $	2,8931	1,65	2,7000
Suriname $	4,1851	-1,99	3,3000
Trinidad $	7,2118	1,22	6,7306
Uruguay peso	30,7081	-0,80	28,6590
Venezuela bolivar	10,7016	1,65	9,9875
Asia			
Afghanistan afghni	71,4205	1,39	66,6547
Arabia S. rial	4,0185	1,62	3,7504
Armenia dram	520,7029	1,86	485,9569
Azerbaidjian manat	1,9620	5,12	1,8311
Bahrain dinaro	0,4029	1,65	0,3760
Bangladesh taka	84,8301	2,21	79,1695
Birmania kyat	1451,6444	1,17	1354,7778
Brunei $	1,5229	-0,03	1,4213
Buthan ngultrum	73,0330	2,01	68,1596
Cambogia riel	4322,6989	1,58	4034,2500
Corea Del Nord won	2,3573	1,65	2,2000
Georgia lari	2,8789	3,19	2,6868
Giordania dinaro	0,7597	1,65	0,7090
Irak dinaro	1248,2975	1,65	1165,0000
Iran rial	34673,7400	1,60	32360,0000
Kazakistan tenge	355,0028	0,99	331,3139
Kirghizistan som	74,5158	1,99	69,5434
Kuwait dinaro	0,3269	1,45	0,3051
Laos kip	8769,1560	1,65	8184,0000
Libano sterlina	1615,2863	1,65	1507,5000
Macao pataca	8,5613	1,68	7,9900
Maldive rufiyaa	16,4797	1,85	15,3800
Mongolia tugrik	2665,7741	1,58	2487,8900
Nepal rupia	116,8528	2,01	109,0553
Oman rial	0,4120	1,65	0,3845
Pakistan rupia	112,3093	1,67	104,8150
Qatar rial	3,9003	1,65	3,6400
Siria sterlina	552,1440	1,65	515,3000
Sri Lanka rupia	160,9714	2,00	150,2300
Tagikistan somoni	8,4511	1,79	7,8872
Taiwan $	33,6751	-0,95	31,4280
Turkmenistan N.man.	3,7503	1,65	3,5000
U.A.E. dirham	3,9335	1,65	3,6710
Uzbekistan sum	3496,5128	2,87	3263,1944
Vietnam dong	24163,1510	0,71	22550,7708
Yemen rial	268,0828	1,65	250,1939
Europa			
Albania lek	136,5474	0,68	127,4357
Bielorussia rublo	2,0734	0,43	1,9350
Bosnia Erz. marco	1,9558	—	1,8253
Gibilterra pound	0,8615	0,62	1,2438
Macedonia denar	61,6439	-0,18	57,5305
Moldavia leu	21,6071	2,59	20,1653
Serbia dinaro	123,8049	0,33	115,5435
Ucraina hryvnia	29,2380	1,74	27,2870
Oceania			
Fiji $	2,2286	-0,54	0,4808
I. Tonga pa anga	2,3688	4,09	0,4523
Papua Guinea kina	3,4016	1,65	0,3150
Polinesia Fr. franco	119,3317	—	111,3688
Samoa tala	2,7132	-0,59	2,5322
Solomon $	8,5040	-0,29	0,1260
Vanuatu vatu	116,3488	-2,38	108,5850

CAMBI - CROSS RATES - RILEVAZIONI BCE

		€	Usd	Jpy	Gbp	Dkr	Cad	Chf	Nok	Sek	Aud	Nzd	Czk
Euro	**(€)**	**1,0000**	1,0715	121,7200	0,8615	7,4362	1,4266	1,0727	8,9940	9,5113	1,4157	1,4893	27,0270
Stati Uniti	**(Usd)**	0,9333	**1,0000**	113,5978	0,8040	6,9400	1,3314	1,0011	8,3938	8,8766	1,3212	1,3899	25,2235
Giappone	**(Jpy)**	0,8216	0,8803	**100,0000**	0,7078	6,1093	1,1720	0,8813	7,3891	7,8141	1,1631	1,2235	22,2042
Gr. Bretagna	**(Gbp)**	1,1608	1,2438	141,2917	**1,0000**	8,6319	1,6560	1,2452	10,4402	11,0407	1,6433	1,7288	31,3728
Danimarca	**(Dkk)**	1,3448	1,4409	163,6858	1,1585	**10,0000**	1,9185	1,4425	12,0949	12,7905	1,9038	2,0028	36,3452
Canada	**(Cad)**	0,7010	0,7511	85,3217	0,6039	5,2125	**1,0000**	0,7519	6,3045	6,6671	0,9924	1,0440	18,9450
Svizzera	**(Chf)**	0,9322	0,9989	113,4707	0,8031	6,9322	1,3299	**1,0000**	8,3845	8,8667	1,3198	1,3884	25,1953
Norvegia	**(Nok)**	1,1119	1,1913	135,3347	0,9578	8,2680	1,5862	1,1927	**10,0000**	10,5752	1,5740	1,6559	30,0500
Svezia	**(Sek)**	1,0514	1,1266	127,9741	0,9057	7,8183	1,4999	1,1278	9,4561	**10,0000**	1,4884	1,5658	28,4157
Australia	**(Aud)**	0,7064	0,7569	85,9787	0,6085	5,2527	1,0077	0,7577	6,3530	6,7184	**1,0000**	1,0520	19,0909
N. Zelanda	**(Nzd)**	0,6715	0,7195	81,7297	0,5784	4,9931	0,9579	0,7203	6,0391	6,3864	0,9506	**1,0000**	18,1475
Rep. Ceca	**(Czk)**	3,7000	3,9646	450,3645	3,1875	27,5140	5,2784	3,9690	33,2778	35,1918	5,2381	5,5104	**100,0000**

TASSI INTERBANCARI

23.01.17	Libor						Cibor	Nibor	Stibor	Pribor	Wibor
Scadenze	€	€ 365	Usd	Jpy	Gbp	Chf	Dkr	Nok	Skr	Czk	Pln
O/N	-0,40929	-0,41497	0,68889	-0,00871	0,22625	-0,78320	—	—	—	0,12000	1,55000
1w	-0,39686	-0,40237	0,72206	-0,01043	0,23838	-0,80280	-0,35750	0,72000	-0,57100	0,13000	1,59000
1m	-0,38286	-0,38818	0,77111	-0,02643	0,26519	-0,78820	-0,31750	0,77000	-0,61200	0,20000	1,66000
2m	-0,36100	-0,36601	0,84694	-0,00757	0,32150	-0,75460	-0,27750	0,82000	-0,58300	0,23000	—
3m	-0,34071	-0,34544	1,03789	-0,02386	0,36119	-0,72940	-0,23250	1,02000	-0,56600	0,28000	1,73000
6m	-0,24043	-0,24377	1,35239	0,01814	0,53000	-0,66360	-0,07250	1,21000	-0,38300	0,35000	1,81000
12m	-0,09614	-0,09748	1,72122	0,12886	0,78356	-0,50320	0,12500	—	—	0,44000	1,85000

I dati del Cibor e Stibor sono relativi alla giornata precedente (Fonte: Nasdaq OMX)

OPZIONI

Scadenza	Base	Volatil.	Call€	Put€
Opzioni €/Usd				
1 mese	1,0726	8,6750	0,0108	0,0108
2 mesi	1,0736	9,4050	0,0162	0,0161
3 mesi	1,0736	9,0870	0,0191	0,0190
6 mesi	1,0736	9,8150	0,0293	0,0292
12 mesi	1,0736	9,7750	0,0413	0,0410
Opzioni €/Jpy				
1 mese	121,9000	9,3000	1,2600	1,3800
2 mesi	121,9000	10,4500	1,9300	2,1600
3 mesi	121,9000	10,5000	2,2700	2,7600
6 mesi	121,9000	12,1500	3,6100	4,6700
12 mesi	121,9000	12,1200	4,7300	7,0900
Opzioni Usd/Jpy				
1 mese	113,6500	12,4300	1,5800	1,7000
2 mesi	113,6500	12,8500	2,2300	2,4500
3 mesi	113,6500	12,4500	2,5400	3,0000
6 mesi	113,6500	12,3800	3,4400	4,4300
12 mesi	113,6500	11,8500	4,2800	6,5100

DEPO, OIS E FRA

	Depo		Ois		Fra		
Scad.	Den.	Lett.	Den.	Lett.	Scad.	Den.	Lett.
Euro							
1 M	-0,40	-0,30	-0,30	-0,30	**3x6**	-0,33	-0,31
2 M	-0,40	-0,30	-0,30	-0,30	**6x9**	-0,32	-0,29
3 M	-0,40	-0,30	-0,30	-0,30	**9x12**	-0,31	-0,28
6 M	-0,30	-0,20	-0,30	-0,30	**6x12**	-0,18	-0,14
12 M	-0,10	—	-0,30	-0,30	**12x18**	-0,14	-0,11
Usd							
1 M	0,68	0,78	0,64	0,67	**3x6**	1,12	1,16
2 M	0,73	0,86	0,66	0,68	**6x9**	1,26	1,31
3 M	0,92	1,05	0,66	0,69	**9x12**	1,40	1,44
6 M	1,18	1,36	0,73	0,75	**6x12**	1,55	1,61
12 M	1,60	1,73	0,86	0,88	**12x18**	1,78	1,82
Jpy							
1 M	-0,21	0,03	-0,04	-0,03	**3x6**	-0,01	—
2 M	-0,24	0,02	-0,04	-0,03	**6x9**	-0,01	0,01
3 M	-0,39	-0,14	-0,04	-0,03	**9x12**	—	0,01
6 M	-0,19	-0,10	-0,04	-0,03	**6x12**	0,02	0,04
12 M	-0,23	0,02	-0,03	-0,02	**12x18**	0,01	0,03

TASSI BCE

Operazioni	Durata	tasso	Data oper.	€ mld
Operazioni su iniziativa controparti				
Tasso di rifin. marginale		0,25	16.03.16	
Tasso di deposito		-0,40	16.03.16	
Main Refinancing Fix Rate		0,05	10.09.14	
Operazioni di mercato aperto				
	7gg	0,00	18.01.17	32
Pronti/termine settimanale	7gg	0,00	11.01.17	32
Pronti/termine mensile	98gg	0,00	22.12.16	3
	1456gg	0,00	21.12.16	62
	84gg	0,00	01.12.16	3

RENDIMENTI MEDIOBANCA

Titoli di Stato e Obblig. (Mot)	Settim.	Media Settim.	Durata residua (anni) 3-5	5-7	Oltre 7
Media settimanale					
A tasso fisso:	20.01.17	2,549	1,172	1,616	3,069
	13.01.17	2,832	1,023	1,648	3,293
Indicizzati:	20.01.17	1,577	1,010	1,612	1,868
	13.01.17	1,544	1,334	1,481	2,523
Media mobile					
A tasso fisso:	20.01.17	2,940	2,533	1,975	3,112
	13.01.17	2,931	2,565	1,978	3,083
Indicizzati:	20.01.17	1,716	1,834	1,431	2,671
	13.01.17	1,716	1,907	1,400	2,741

Rendimenti odierni: fisso 2,532; indicizz. 1,605

CITI FIXED INCOME INDICES

Indice	Chiusura €	Var% giorn.	mese	in.an.	Rend.	Dur.
WGBI European	586,19	-0,51	-1,25	-1,60	1,06	7,65
EGBI	228,91	-0,38	-1,57	-0,95	0,43	7,37
EGBI 1-3 Yrs	171,33	-0,04	-0,20	-0,20	-0,49	1,92
EGBI 3-7 Yrs	216,73	-0,15	-0,45	-0,34	-0,03	4,53
EGBI 7-10 Yrs	254,69	-0,37	-1,19	-0,74	0,70	7,73
Eurobig	227,31	-0,32	-1,14	-0,74	0,43	6,61

MUTUI PUBBLICI

(Tasso massimo da applicare su mutui a carico degli Enti locali)

Scadenza	T. fisso(*)	T. variabile
fino a 10 anni	IRS 7yrs+0,90%	Euribor 6m+0,90
fino a 15 anni	IRS 10yrs+1,50%	Euribor 6m+1,50
fino a 20 anni	IRS 12yrs+1,70%	Euribor 6m+1,65
fino a 25 anni	IRS 15yrs+1,80%	Euribor 6m+1,80
oltre 25 anni	IRS 20yrs+2,30%	Euribor 6m+2,35

(*) Per IRS si intende il tasso lettera verso Euribor a 6 mesi fissato a Francoforte alle h.11,00 del giorno precedente alla stipula del contratto.

COMMODITIES

Merce	Mercato	Mese	Data	Prezzo	Preced.
Energia e Combustibili					
Brent Dated(Usd/bbl)	ICE	Spot	23.01	54,64	54,98
Brent Crude Oil(Usd/bbl)	IPE	Mar	23.01	55,23	55,49
	IPE	Apr	23.01	55,63	55,98
	IPE	Mag	23.01	56,11	56,50
Carbon Emiss(Euc/t)	ICE	Set	23.01	5,32	5,42
	ICE	Dec	23.01	5,33	5,43
Etanolo Mais(Usd/gal)	NYMEX	Feb	23.01	1,49	1,49
	NYMEX	Mar	23.01	1,52	1,52
	NYMEX	Apr	23.01	1,54	1,54
Gas Oil(Usd/t)	IPE	Feb	23.01	485,50	489,50
	IPE	Mar	23.01	490,75	494,25
	IPE	Apr	23.01	494,25	497,50
Gasoline Rbob(Usd/gal)	NYMEX	Feb	23.01	1,57	1,57
Heating Oil(Usd/gal)	NYMEX	Feb	23.01	1,63	1,65
Nafta(Usd/t)	NWE	Spot	23.01	498,00	500,50
Natural Gas(Usc/mbtu)	NYMEX	Feb	23.01	3,24	3,20
	NYMEX	Mar	23.01	3,26	3,21
WTI Cushing(Usd/bbl)	CME	Spot	23.01	52,72	52,28
WTI(Usd/bbl)	NYMEX	Mar	23.01	52,75	53,22
	NYMEX	Apr	23.01	53,50	53,96
LME - London Metal Exchange					
Acciaio Bill Md(Usd/t)	LME	Settl	23.01	325,00	325,00
Acciaio Bill Md 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	325,00	325,00
	LME	3m	23.01	325,00	325,00
	LME	15m	23.01	320,00	320,00
Acciaio Bill Md 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	325,00	325,00
	LME	3m	23.01	325,00	325,00
	LME	15m	23.01	320,00	320,00
Alluminio Alloy(Usd/t)	LME	Settl	23.01	1610,00	1600,00
Alluminio Alloy 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	1610,00	1600,00
	LME	3m	23.01	1625,00	1615,00
Alluminio Alloy 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	1610,00	1615,50
	LME	3m	23.01	1625,00	1630,00
Alluminio HG(Usd/t)	LME	Settl	23.01	1870,00	1839,00
Alluminio HG 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	1870,00	1839,00
	LME	3m	23.01	1863,00	1833,00
Alluminio HG 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	1866,50	1867,00
	LME	3m	23.01	1860,00	1857,00
Nickel(Usd/t)	LME	Settl	23.01	9770,00	9735,00
Nickel 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	9770,00	9735,00
	LME	3m	23.01	9850,00	9810,00
Nickel 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	9770,00	9750,00
	LME	3m	23.01	9825,00	9800,00
Piombo(Usd/t)	LME	Settl	23.01	2350,50	2309,00
Piombo 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	2350,50	2309,00
	LME	3m	23.01	2336,00	2299,00
Piombo 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	2356,00	2312,00
	LME	3m	23.01	2340,00	2302,00
Rame grado A(Usd/t)	LME	Settl	23.01	5775,00	5706,00
Rame grado A 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	5775,00	5706,00
	LME	3m	23.01	5795,00	5735,00
Rame grado A 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	5782,00	5786,00
	LME	3m	23.01	5803,00	5807,00
Stagno HG(Usd/t)	LME	Settl	23.01	19875,00	20200,00
Stagno HG 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	19875,00	20200,00
	LME	3m	23.01	19950,00	20200,00
	LME	15m	23.01	19685,00	19915,00
Stagno HG 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	20155,00	20280,00
	LME	3m	23.01	20175,00	20300,00
	LME	15m	23.01	19900,00	20015,00
Zinco SHG(Usd/t)	LME	Settl	23.01	2782,00	2736,50
Zinco SHG 1ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	2782,00	2736,50
	LME	3m	23.01	2799,00	2747,00
Zinco SHG 2ª(Usd/t)	LME	Spot	23.01	2790,50	2753,50
	LME	3m	23.01	2804,00	2766,00
Altri metalli					
Alpacca Cu64Ni18(Eur/t)	ASSOM	Spot	23.01	7353,79	7361,26
Antimonio 99,65%(Usd/t)	NWE	Spot	12.01	7600,00	7600,00
Bismuto 99,99%(Usd/lb)	NWE	Spot	03.01	4,60	4,60
Bronzo Lega B6(Eur/t)	ASSOM	Spot	23.01	7886,65	7915,31
Cadmio 99,95%(Usd/lb)	NWE	Spot	03.01	0,75	0,75
Cadmio 99,99%(Usd/lb)	NWE	Spot	03.01	0,75	0,75
Cobalto catodi(Usd/lb)	NWE	Spot	03.01	14,45	14,45
Cromo Fe LoCarb(Usd/lb)	NWE	Spot	03.01	2,15	2,15
Gallio ling 99,9%(Usd/kg)	NWE	Spot	03.01	170,00	170,00
Germanio met(Usd/kg)	NWE	Spot	03.01	900,00	900,00
Germanio bioss.(Usd/kg)	NWE	Spot	03.01	650,00	650,00
Indio ling 99,97%(Usd/kg)	NWE	Spot	03.01	230,00	230,00
Iridio(Eur/kg)	PAR	Spot	23.01	20945,00	21204,00
Manganese 99,7%(Usd/t)	NWE	Spot	03.01	2400,00	2400,00
Manganese Ferro(Usd/t)	NWE	Spot	27.10	800,00	800,00
Molibdeno Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	25.11	17,25	17,25
Molibdeno Ossido(Usd/lb)	NWE	Spot	25.11	6,80	6,80

Merce	Mercato	Mese	Data	Prezzo	Preced.
Ottone base barra(Eur/t)	ASSOM	Spot	23.01	5100,00	5020,00
Ottone 63(Eur/t)	ASSOM	Spot	23.01	5520,19	5510,55
Ottone 67(Eur/t)	ASSOM	Spot	23.01	5632,34	5622,91
Rame(Usc/lb)	COMEX	Gen	23.01	2,64	2,62
	COMEX	Feb	23.01	2,64	2,62
	COMEX	Mar	23.01	2,65	2,63
Rame catodi(Eur/t)	PAR	Spot	23.01	5570,00	5561,00
Rame coils(Gbp/q)	NWE	Spot	23.01	524,38	523,50
Rame elettrol(Eur/qle)	FFT	Spot	23.01	548,76	547,79
Rame filo 8mm(Gbp/q)	NWE	Spot	23.01	525,03	524,15
Rame merchant(Usc/lb)	COMEX	Spot	23.01	269,05	267,20
Rame semilav.(Eur/t)	ASSOM	Spot	23.01	6557,57	6549,83
Rodio sp. 99,99%(Usd/oz)	NWE	Spot	23.01	845,00	845,00
Selenio 99,5%(Usd/lb)	NWE	Spot	03.01	9,00	9,00
Silicio blocchi(Usd/t)	NWE	Spot	03.01	1800,00	1800,00
Silicio Ferro(Usd/t)	NWE	Spot	03.01	1100,00	1100,00
Titanio Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	03.01	3,10	3,10
Titanio spugna(Usd/kg)	NWE	Spot	12.01	8,20	8,20
Tungsteno Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	03.01	26,75	26,75
Vanadio Ferro(Usd/kg)	NWE	Spot	03.01	23,00	23,00
Vanadio Pentoss.(Usd/lb)	NWE	Spot	03.01	5,00	5,00
Zinco elettrol.(Eur/t)	PAR	Spot	23.01	3230,00	3230,00
Metalli preziosi					
Argento Spot(Usc/oz)	LBMA	Spot	23.01	17,15	17,07
Argento(Usd/oz)	NYMEX	Gen	23.01	17,15	17,00
	NYMEX	Feb	23.01	17,16	17,00
	NYMEX	Mar	23.01	17,19	17,03
Oro Londra fixing(Usd/oz)	LBMA	Spot	23.01	1212,85	1200,55
Oro AM(Eur/gr)	ASORL	Spot	23.01	36,67	36,45
Oro PM(Eur/gr)	ASORL	Spot	23.01	36,72	36,59
Oro(Usd/oz)	NYMEX	Gen	23.01	1215,00	1204,30
	NYMEX	Feb	23.01	1215,60	1204,90
	NYMEX	Mar	23.01	1216,60	1206,00
Palladio PM fix(Usd/oz)	LBMA	Spot	20.01	761,00	751,00
Palladio(Eur/gr)	ASORL	Spot	23.01	24,67	24,29
Palladio(Usd/oz)	NYMEX	Gen	23.01	770,90	787,80
	NYMEX	Feb	23.01	771,55	788,45
	NYMEX	Mar	23.01	771,50	788,40
Platino PM fix(Usd/oz)	LBMA	Spot	20.01	963,00	956,00
Platino(Eur/gr)	ASORL	Spot	23.01	30,93	30,60
Platino(Usd/oz)	NYMEX	Gen	23.01	976,10	972,20
	NYMEX	Feb	23.01	976,30	973,50
	NYMEX	Mar	23.01	978,60	975,00
CBOT - Chicago Board of Trade					
Avena(Usc/bu)	CBOT	Mar	23.01	260,00	262,75
	CBOT	Mag	23.01	248,50	251,00
	CBOT	Lug	23.01	246,00	247,25
Farina di soia(Usd/t)	CBOT	Mar	23.01	343,50	348,70
	CBOT	Mag	23.01	346,60	351,00
	CBOT	Lug	23.01	348,40	351,90
Frumento(Usc/bu)	CBOT	Mar	23.01	433,25	428,25
	CBOT	Mag	23.01	447,00	443,25
	CBOT	Lug	23.01	461,50	458,50
Granoturco(Usc/bu)	CBOT	Mar	23.01	369,50	369,75
	CBOT	Mag	23.01	376,50	376,25
	CBOT	Lug	23.01	383,25	383,00
Olio soia(Usc/lb)	CBOT	Mar	23.01	35,13	35,15
	CBOT	Mag	23.01	35,38	35,39
	CBOT	Lug	23.01	35,62	35,63
Riso grezzo(Usc/cwt)	CBOT	Mar	23.01	9,80	9,82
	CBOT	Mag	23.01	10,05	10,06
	CBOT	Lug	23.01	10,27	10,28
Semi di soia(Usc/bu)	CBOT	Mar	23.01	1057,75	1067,50
	CBOT	Mag	23.01	1066,75	1076,00
	CBOT	Lug	23.01	1073,00	1082,00
Altri cereali, olii e semi oleosi					
Copra Filippine(Usd/t)	NWE	P1	23.01	909,50	908,00
Far. pesce Cile(Usd/t)	NWE	P1	23.01	1500,00	1500,00
Far. pesce Danish(Usd/t)	NWE	P1	23.01	1540,00	1540,00
Far. pesce Islanda(Usd/t)	NWE	P1	23.01	1520,00	1520,00
Far. pesce Perù(Usd/t)	NWE	P1	23.01	1450,00	1450,00
Farina di soia HP(Usd/t)	NWE	P1	23.01	400,00	398,00
Frumento tenero(Eur/t)	MATIF	Mar	23.01	170,00	169,75
	MATIF	Mag	23.01	171,50	171,50
	MATIF	Set	23.01	172,00	172,50
Granoturco(Eur/t)	MATIF	Mar	23.01	170,00	170,00
	MATIF	Giu	23.01	171,75	171,75
	MATIF	Ago	23.01	175,25	176,00
Olio Cocco Filipp.(Usd/t)	NWE	P1	23.01	1855,00	1850,00
Olio colza canola(Cad/t)	ICE-CA	Spot	23.01	531,80	531,60
Olio colza crude(Eur/t)	NWE	P1	23.01	864,00	885,00
	NWE	P2	23.01	863,00	869,00
Olio girasole UE(Usd/t)	NWE	P1	23.01	815,00	815,00
	NWE	P2	23.01	817,50	825,00
Olio lino(Usd/t)	NWE	P1	23.01	815,00	812,50

Merce	Mercato	Mese	Data	Prezzo	Preced.
Olio palma crude(Usd/t)	NWE	P1	23.01	845,00	815,00
	NWE	P2	23.01	822,50	785,00
Olio palmkernel(Usd/t)	NWE	P1	23.01	1815,00	1840,00
Olio ricino(Usd/t)	NWE	P1	23.01	1430,00	1430,00
Olio soia crude(Eur/t)	NWE	P1	23.01	805,00	825,00
	NWE	P2	23.01	800,00	820,00
Olio tung crude(Usc/lb)	NWE	Spot	20.01	170,00	170,00
Semi di colza(Eur/t)	MATIF	Feb	23.01	425,25	425,00
	MATIF	Mag	23.01	418,00	419,75
	MATIF	Ago	23.01	386,50	388,25
Semi soia Usa 2(Usd/t)	NWE	P1	14.01	425,60	425,60
Coloniali					
Caffè arabica(Usc/lb)	ICE-US	Mar	23.01	155,40	153,20
	ICE-US	Mag	23.01	157,80	155,60
	ICE-US	Lug	23.01	160,10	157,90
Caffè robusta(Usd/t)	LIFFE	Gen	23.01	2261,00	2274,00
	LIFFE	Mar	23.01	2248,00	2261,00
	LIFFE	Mag	23.01	2253,00	2262,00
Cacao(Usd/t)	ICE-US	Mar	23.01	2165,00	2140,00
	ICE-US	Mag	23.01	2172,00	2146,00
	ICE-US	Lug	23.01	2178,00	2152,00
Cacao(Gbp/t)	LIFFE	Mar	23.01	1746,00	1748,00
	LIFFE	Mag	23.01	1769,00	1768,00
	LIFFE	Lug	23.01	1791,00	1791,00
Ico caffè Comp(Usc/lb)	ICO	Spot	23.01	142,88	141,28
Icco cacao Index(Usd/t)	ICCO	Spot	23.01	2166,75	2181,78
Isa zucch Index(Usc/lb)	ISA	Spot	23.01	20,11	20,09
Succo arancia(Usc/lb)	ICE-US	Mar	23.01	162,45	166,25
	ICE-US	Mag	23.01	160,95	164,70
	ICE-US	Lug	23.01	159,60	164,00
Zucchero grezz 11(Usc/lb)	ICE-US	Mar	23.01	20,64	20,18
	ICE-US	Mag	23.01	20,63	20,22
	ICE-US	Lug	23.01	20,29	19,93
Zucchero raffin(Usd/t)	LIFFE	Mar	23.01	541,00	530,40
	LIFFE	Mag	23.01	544,80	535,00
	LIFFE	Ago	23.01	540,70	531,70
Bestiame					
Suini macellati(Usc/lb)	CME	Feb	23.01	65,00	65,30
	CME	Apr	23.01	67,78	68,48
	CME	Mag	23.01	72,98	73,28
	CME	Giu	23.01	76,75	77,38
Cotone e Lane autraliane					
Cotone(Usc/lb)	ICE-US	Mar	23.01	74,63	73,04
	ICE-US	Mag	23.01	75,17	73,67
	ICE-US	Lug	23.01	75,65	74,25
	ICE-US	Ott	23.01	72,73	71,89
Northern Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1506,00	1506,00
17,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1988,00	1988,00
18 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1931,00	1931,00
18,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1858,00	1858,00
19 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1761,00	1761,00
19,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1670,00	1670,00
20 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1583,00	1583,00
21 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1478,00	1478,00
22 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1426,00	1426,00
Southern Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1387,00	1387,00
17,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1955,00	1955,00
18 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1874,00	1874,00
18,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1817,00	1817,00
19 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1743,00	1743,00
19,5 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1660,00	1660,00
20 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1575,00	1575,00
21 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1473,00	1473,00
22 micron(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	13.01	1436,00	1436,00
Eastern Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1434,00	1434,00
Western Index(Auc/kgcl)	W-AUS	Spot	19.01	1476,00	1476,00
Varie industria					
Gomma Rss 3(Usc/kg)	SICOM	Feb	23.01	252,00	252,00
	SICOM	Mar	23.01	253,40	253,40
	SICOM	Apr	23.01	255,50	254,80
Gomma Rss 3(Usc/kg)	TOCOM	Gen	23.01	306,80	303,40
	TOCOM	Feb	23.01	302,70	302,60
	TOCOM	Mar	23.01	296,30	297,40
Gomma Smr CV(Usc/kg)	MRE	Spot	23.01	263,60	263,35
Gomma Smr L(Usc/kg)	MRE	Spot	23.01	255,50	255,25
Gomma Smr 5(Usc/kg)	MRE	Spot	23.01	217,95	219,35
Gomma Smr 10(Usc/kg)	MRE	Spot	23.01	215,65	217,05
Gomma Smr 20(Usc/kg)	MRE	Spot	23.01	215,20	216,60
Gomma Tsr 20(Usc/kg)	SICOM	Feb	23.01	209,70	209,00
	SICOM	Mar	23.01	212,00	214,50
	SICOM	Apr	23.01	215,70	216,90
Legname d'opera(Usd/bft)	CME	Mar	23.01	321,50	325,50
	CME	Mag	23.01	329,00	332,40
	CME	Lug	23.01	336,90	340,80

LEGENDA: Mercati: ASORL Associazione Orafa Lombarda. **ASSOM** Assomet. **CBOT** Chicago Board Of Trade. **CME** Chicago Mercantile Exchange. **COMEX** COmmodity Mercantile EXchange New York. **CWB** Canadian Wheat Board. **FFT** Francoforte. **ICE** Inter Continental Exchange, **-US** United States, **-EU** EUrope, **-CA** Canada. **ICO** International Coffe Organization. **ICCO** International CoCoa Organization. **ISA** International Sugar Agreement. **IPE** International Petroleum Exchange. **LBMA** London Bullion Market Association. **LIFFE** Euronext Londra. **LME** London Metal Exchange. **MATIF** Euronext Parigi. **MRE** Malaysian Rubber Exchange. **NWE** North West Europe (Rotterdam e Londra per i Metalli). **NYMEX** New York Mercantile EXchange. **PAR** Parigi. **PVE** Productschappen Vee, vlees en Eieren, Utrecht. **SICOM** SIngapore COMmodity exchange. **TOCOM** TOkyo COMmodity exchange. **W-AUS** Wool Australia. **Sigle: bbl** barile. **bu** bushel. **cwt** hundred weight. **gal** gallone. **GBp** Uk pence. **gr** grammo. **kg** chilo. **kg cl** kg clean - kilogram of clean yield. **lb** libbra. **mbtu** million british termal unit. **oz** oncia. **ston** short ton.

BORSE ESTERE

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/indicienumeri — Borse chiuse: nessuna

FRANCOFORTE

(€)	23.01	Prec.	Var %
Airbus Group	65,39	65,26	0,20
Allianz	157,45	159,25	-1,13
Basf	89,01	89,92	-1,01
Bayer	101,05	102,50	-1,41
Bmw	86,26	87,15	-1,02
Daimler	70,17	70,64	-0,67
Deutsche Telek	16,32	16,43	-0,64
SAP Se	82,87	83,80	-1,11
Siemens	115,95	117	-0,90
Volkswagen Pref.	152,80	148,20	3,10

HELSINKI

(€)	23.01	Prec.	Var %
Fortum	15,15	15,24	-0,59
Kone Corp	43,30	43,39	-0,21
Neste	33,78	33,90	-0,35
Nokia	4,31	4,45	-3,28
Nordea Bank	10,79	10,88	-0,83
Sampo	41,70	42,12	-1
Stora Enso R	10,72	10,73	-0,09
Telia Company AB	3,77	3,83	-1,41
Upm-Kymmene	23,90	24,08	-0,75
Wartsila B	43,20	43,48	-0,64

LONDRA

(Pence GB)	23.01	Prec.	Var %
Bhp Billiton	1437,50	1440	-0,17
Bp	487,15	498,35	-2,25
Brit Am Tobacc	4767	4760	0,15
Glaxosmithklin	1527	1546,50	-1,26
Hsbc Holdings	670,10	678,40	-1,22
Rio Tinto	3474,50	3450	0,71
Royal Dtch Shl A	2194	2223	-1,30
Royal Dtch Shl B	2288	2316	-1,21
Unilever	3349	3361	-0,36
Vodafone Group	203,20	206,05	-1,38

NEW YORK-NYSE

(Usd)	23.01	Prec.	Var %
At&T	42	41,45	1,33
Bank Of America	22,56	22,64	-0,35
Berkshire Cl B	158,81	160,21	-0,87
Exxon Mobil	84,97	85,89	-1,07
General Elec Co	29,75	30,53	-2,55
Johnson Johnson	113,91	114,15	-0,21
Jpmorgan Chase	83,71	83,67	0,05
Philip Morris	94,76	94,57	0,20
Procter & Gamble	86,96	87,45	-0,56
Wells Fargo & Co	54,25	55,07	-1,49

NEW YORK-Nasdaq 100

(Usd)	23.01	Prec.	Var %
Alphabet C	819,31	805,02	1,78
Alphabet A	844,43	828,17	1,96
Amazon Com	817,88	808,33	1,18
Amgen	152,72	154,67	-1,26
Apple Inc	120,08	120	0,07
Cisco Systems	30,27	30,10	0,56
Comcast Corp A	73,26	73,57	-0,42
Facebook	128,93	127,04	1,49
Intel Corp	36,77	36,94	-0,46
Microsoft Cp	62,96	62,74	0,35

PARIGI

(€)	23.01	Prec.	Var %
Air Liquide	102,65	103,05	-0,39
Airbus Group	65,45	65,34	0,17
Axa	22,80	23,10	-1,28
Bnp Paribas	59,18	60,06	-1,47
Hermes Intern.	405,90	407,10	-0,29
L Oreal	171,15	170,05	0,65
L.V.M.H.	190,35	190,95	-0,31
Sanofi	74,84	75,62	-1,03
Schneider Electr	67,12	67,55	-0,64
Total	47,48	48,12	-1,31

SEUL

(Krw)	23.01	Prec.	Var %
Cheil Industries	120500	122000	-1,23
Hynix Semicon	50800	49150	3,36
Hyundai Mobis	272500	278500	-2,15
Hyundai Motor	149000	153000	-2,61
Korea Elec Pow	42900	43250	-0,81
Nhn	771000	785000	-1,78
Posco	270500	273000	-0,92
Samsung Electr	1903000	1860000	2,31
Samsung Life	112000	114500	-2,18
Shinhan Financ	45600	46300	-1,51

SHANGHAI

(Cny)	23.01	Prec.	Var %
Agri Bank Of C	3,17	3,16	0,32
Bank of China	3,51	3,52	-0,28
Bank Of Comm	5,93	5,97	-0,67
China Life	25,76	25,50	1,02
China Petroleum & Chem	5,88	5,86	0,34
Cn Ping An Insurance	36,19	36,26	-0,19
Icbc	4,52	4,52	—
Merchants Bank	18,50	18,59	-0,48
Moutai	351,05	354,99	-1,11
Petrochina	8,52	8,45	0,83

TOKYO

(Jpy)	23.01	Prec.	Var %
Honda Motor	3432	3492	-1,72
Japan Tobacco	3737	3764	-0,72
Kddi	3000	3079	-2,57
Mitsub Ufj Fg	725,80	731,10	-0,72
Mizuho Financi	211,20	212,80	-0,75
Ntt	4986	5101	-2,25
Ntt Docomo	2717,50	2755	-1,36
Smfg	4456	4487	-0,69
SoftBank Group	8380	8450	-0,83
Toyota Motor C	6690	6801	-1,63

ZURIGO

(Chf)	23.01	Prec.	Var %
Abb Ltd	22,68	22,83	-0,66
Cs Group Ag	15,14	15,55	-2,64
Nestle Sa	73,10	73,35	-0,34
Novartis	70,05	70,90	-1,20
Richemont I	76,30	76,25	0,07
Roche Holding Ag	232,20	233,50	-0,56
Swiss Re	92,05	92,45	-0,43
Syngenta	432,70	431,90	0,19
Ubs Group	16,48	16,69	-1,26
Zurich Fin	276,50	277,70	-0,43

Nella sezione Indici e Numeri del nostro sito internet sono pubblicati i titoli sottostanti agli indici delle principali Borse estere

FONDI COMUNI APERTI - SICAV ITALIANE - LUSSEMBURGHESI STORICI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/fondi24

Cat	Fondo	Data	Prezzo €	Perf Gior
8a+				
tel.0332-251411				
AAE	8a+ Eiger	20.01	6,811	0,10
AAE	8a+ Eiger Q	20.01	102,235	0,10
FLE	8a+ Gran Paradiso	20.01	5,173	-0,17
FLE	8a+ Gran Paradiso Q	20.01	98,062	-0,16
FLE	8a+ Latemar	20.01	7,999	0,08
FLE	8a+ Latemar Q	20.01	100,592	0,09
AcomeA				
tel.800-893989				
AAM	AcomeA America A1	20.01	19,262	-0,01
AAM	AcomeA America A2	20.01	20,353	—
APA	AcomeA Asia Pac.A2	20.01	5,982	-0,02
APA	AcomeA Asia Pacifico A1	20.01	9,883	-0,02
OEB	AcomeA Breve Term. A1	20.01	15,094	0,03
OEB	AcomeA Breve Term. A2	20.01	15,578	0,03
FLE	AcomeA Eff.Attivo A1	20.01	4,851	0,12
FLE	AcomeA Eff.Attivo A2	20.01	5,096	0,12
OEM	AcomeA Eurobb. A1	20.01	17,469	0,02
OEM	AcomeA Eurobb. A2	20.01	17,836	0,02
AEU	AcomeA Europa A1	20.01	14,007	0,10
AEU	AcomeA Europa A2	20.01	14,740	0,11
AIN	AcomeA Globale A1	20.01	12,717	0,04
AIN	AcomeA Globale A2	20.01	13,862	-0,02
AIT	AcomeA Italia A1	20.01	19,431	-0,06
AIT	AcomeA Italia A2	20.01	20,480	-0,05
MAE	AcomeA Liquidità' A1	20.01	4,940	—
MAE	AcomeA Liquidità' A2	20.01	8,941	0,01
AEM	AcomeA Paesi Em. A1	20.01	7,467	-0,21
AEM	AcomeA Paesi Em. A2	20.01	7,891	-0,23
FLE	AcomeA Patr. Aggr. A2	20.01	4,588	—
FLE	AcomeA Patr. Aggr. A1	20.01	4,128	0,02
FLE	AcomeA Patr. Diffam.A1	20.01	5,464	0,06
FLE	AcomeA Patr. Dinam.A2	20.01	5,704	0,05
FLE	AcomeA Patr. Prud. A1	20.01	6,250	0,19
FLE	AcomeA Patr. Prud. A2	20.01	6,506	0,20
OMI	AcomeA Perform. A1	20.01	22,308	0,19
OMI	AcomeA Perform. A2	20.01	22,973	0,19
AGORA INVESTMENTS				
tel.06-68809919				
FLE	Agora Forest	20.01	5,163	-0,15
FLE	Agora Balanced	20.01	5,339	0,04
OFL	Agora Bond	20.01	5,938	-0,22
OAS	Agora Materials	20.01	5,229	-0,22
OFL	Agora Safe	20.01	5,920	-0,10
OEB	Agora Stars e	20.01	5,866	-0,03
FLE	Agora Valore Protetto	20.01	6,886	-0,04
FLE	AgoraFlex Q ★	20.01	7,850	-0,03
FLE	AgoraFlex R	20.01	7,323	-0,03
ALETTI GESTIELLE SGR				
tel.800-337602				
FLE	Gestielle Absolute R	20.01	16,372	0,06
FLE	Gestielle AbsRet Defensive	20.01	5,041	—
FLE	Gestielle Best Sel.Ced.AR ♦	20.01	5,262	0,07
FLE	Gestielle Best Sel.Ced.SR	20.01	5,469	0,07
FLE	Gestielle Best Sel.Ed.SO	20.01	5,383	0,08
FLE	Gestielle Best Sel.Ed.20 E	20.01	5,297	0,03
OEB	Gestielle BT Cedola B	20.01	5,993	0,03
OEB	Gestielle BT Cedola B ★	20.01	6,142	0,03
FLE	Gestielle Ced. Multisja Qual	20.01	4,805	0,04
FLE	Gestielle Ced. Best Sel.	20.01	4,895	—
FLE	Gestielle Ced. Corp Plus	20.01	5,207	0,15
FLE	Gestielle Ced. Corp Prof ★	20.01	5,000	—
FLE	Gestielle Ced. Corporate	20.01	5,000	—
FLE	Gestielle Ced. Eq.Int.	20.01	5,040	0,02
FLE	Gestielle Ced. O.R. Prof.	20.01	5,146	0,02
FLE	Gestielle Ced. Target HD	20.01	5,142	0,06
FLE	Gestielle Ced. Dual Brand	20.01	5,142	0,06
FLE	Gestielle Ced.Em.Mkts.Op	20.01	5,063	-0,21
FLE	Gestielle Ced.Europlus	20.01	5,262	0,02
OFL	Gestielle Ced.Eissa I ♦	20.01	5,025	—
OFL	Gestielle Ced.Eissa IB ★	20.01	5,098	—
FLE	Gestielle Ced.Eissa Prof. ★	20.01	5,078	—
FLE	Gestielle Ced.For.Opp Usd	20.01	5,119	0,15
FLE	Gestielle Ced.Glob Azio	20.01	5,092	0,08
OMI	Gestielle Ced.Multi Tar	20.01	5,302	0,08
OMI	Gestielle Ced.Multi Tar2	20.01	5,152	0,08
OMI	Gestielle Ced.Multi Tar3	20.01	5,081	0,18
FLE	Gestielle Ced.MultiAss II	20.01	5,130	0,08
FLE	Gestielle Ced.MultiAsset	20.01	5,212	0,12
FLE	Gestielle Ced.MMan SmartBeta	20.01	5,024	0,04
FLE	Gestielle Ced.Multi TargetIV	20.01	5,154	0,02
FLE	Gestielle Cedola Fisse	20.01	5,275	0,02
OFL	Gestielle Cedola Più	20.01	5,230	0,02
FLE	Gestielle Cedola Ita	20.01	5,226	0,02
FLE	Gestielle Dual Brand Eq30	20.01	5,292	0,02
FLE	Gestielle Em Mkts Bond B	20.01	14,159	-0,22
OPE	Gestielle Em Mkts Bond B	20.01	15,616	-0,12
OEM	Gestielle Euro Cl.B	20.01	16,989	-0,06
OEM	Gestielle MT Euro B	20.01	17,862	-0,06
FLE	Gestielle Ob. America	20.01	12,260	-0,26
FLE	Gestielle Ob. Brasile	20.01	4,739	-0,34
FLE	Gestielle Ob. Cina	20.01	10,772	-0,40
FLE	Gestielle Ob. East Europe	20.01	16,294	-0,24
FLE	Gestielle Ob. Em. Mkt	20.01	16,745	-0,27
FLE	Gestielle Ob. Europa	20.01	8,249	0,16
FLE	Gestielle Ob. India	20.01	7,084	-0,69
FLE	Gestielle Ob. Internaz.	20.01	23,604	-0,09
FLE	Gestielle Ob. Italia	20.01	13,130	-0,16
FLE	Gestielle Ob. Pacifico	20.01	8,152	-0,49
FLE	Gestielle Ob. Risp B	20.01	8,701	0,05
OAS	Gestielle Ob. Corp. A	20.01	10,414	0,06
OAS	Gestielle Obbl. Corp. B	20.01	10,912	0,06
OIG	Gestielle Obbl. Intern. A	20.01	8,304	0,08
OIG	Gestielle Obbl. Intern. B	20.01	8,502	0,08
FLE	Gestielle Profilo Cedola	20.01	5,092	0,12
FLE	Gotterra Assoluta R	20.01	5,040	-0,08
FLE	Volterra Dinamico	20.01	5,761	0,03
Alkimis SGR SpA				
tel.023070513				
FLE	Alkimis Cap Ucits Acc.	20.01	6,181	-0,15
FLE	Alkimis Cap Ucits Dis.	20.01	5,102	-0,16
FLE	Alkimis Capital Ucits I	20.01	5,059	-0,14
Allianz Global Investors				
tel.02-87067000				
AAM	Allianz Azioni America	19.01	26,951	0,28
AEM	Allianz Azioni Paesi Emer	19.01	17,520	0,41
AIT	Allianz Azioni Ita All Stars	19.01	5,039	0,56
APA	Allianz Azioni Pacifico	19.01	7,965	0,29
AEM	Allianz Cinesi Azioni	19.01	11,532	0,48
FLE	Allianz Global Strategy 15	19.01	5,862	-0,03
FLE	Allianz Global Strategy 35	19.01	6,293	0,02
FLE	Allianz Global Strategy 70	19.01	36,298	0,06
MAE	Allianz Liquidità' A	19.01	5,824	-0,02
MAE	Allianz Liquidità' B	19.01	9,859	0,02
BOB	Allianz Multi 20 ♦	19.01	7,758	0,04
BOB	Allianz Multi 50 ♦	19.01	9,035	0,16
AIN	Allianz Obbligaz. Flessibile	19.01	6,134	0,51
OFL	Allianz Obbligaz. Flessibile	19.01	16,670	0,26
AIN	Allianz Reddito Euro	19.01	40,956	0,26
OIG	Allianz Reddito Glob	19.01	19,581	-0,05
Alpi Fondi				
tel.015-4508235				
OFL	Alpi Multistrategy A	20.01	6,072	0,03
OFL	Alpi Soluzione Prudente A	20.01	7,669	0,05
ANIMA SGR				
tel.800-388876				
FLE	Active Liquidity Flex ★	20.01	5,028	-0,16
FLE	Active Discovery Flex ★	20.01	5,043	-0,20
FLE	Active Global Flex ★	20.01	5,043	-0,20
FLE	Active Income Flex ★	20.01	5,259	-0,19
FLE	Active Opport. Flex ★	20.01	5,043	-0,20
FLE	Anima Alto Pot. Globale A	20.01	15,876	0,09
FLE	Anima Alto Pot. Globale F	20.01	16,518	0,10
AAM	Anima America A	20.01	20,394	-0,19
AAM	Anima America B	20.01	19,991	-0,19
AAM	Anima America F	20.01	21,161	-0,19
OFL	Anima BlueBay Reddito Em. A	20.01	5,400	0,02
OFL	Anima BlueBay Reddito Em. AD	20.01	5,436	0,02
OEM	Anima Cap. Piu' Obbl. A	20.01	6,064	-0,13
OEM	Anima Cap. Piu' Obbl. F	20.01	6,241	-0,13
OEM	Anima Cap. Piu' Obbl. N ♦	20.01	6,037	-0,13
BOB	Anima Capitale Più 15 A ♦	20.01	6,055	-0,03
BOB	Anima Capitale Più 15 F ♦	20.01	6,279	-0,03
OMI	Anima Capitale Più 15 N ♦	20.01	6,037	-0,03
BOB	Anima Capitale Più 30 A ♦	20.01	6,047	-0,02
BOB	Anima Capitale Più 30 F ♦	20.01	6,294	-0,02
BOB	Anima Capitale Più 30 N ♦	20.01	6,024	-0,02
BAZ	Anima Capitale Più 70 A ♦	20.01	7,397	-0,35
BAZ	Anima Capitale Più 70 F ♦	20.01	7,774	-0,35
BAZ	Anima Capitale Più 70 N ♦	20.01	7,394	-0,37
BOB	Anima Ced. A. P. 2021	20.01	10,390	-0,41
BOB	Anima Ced. A. P. 2021 I	20.01	10,235	-0,23
BOB	Anima Ced. A. P. 2021 III	20.01	10,040	-0,32
BOB	Anima Ced. A. P. 2021 J	20.01	10,013	-0,36
BOB	Anima Crescita Italia AD	20.01	5,000	—
BOB	Anima Crescita Italia AP	20.01	5,000	—
BOB	Anima Crescita Italia F ★	20.01	5,000	—
AEM	Anima Emergenti A	20.01	10,981	-0,68
AEM	Anima Emergenti B	20.01	10,741	-0,68
AEM	Anima Emergenti F	20.01	11,446	-0,67
AEU	Anima Europa A	20.01	5,779	0,03
AEU	Anima Europa B	20.01	5,681	0,05
AEU	Anima Europa F	20.01	5,987	0,05
FLE	Anima Evoluzione 2017 I	20.01	5,067	-0,08
FLE	Anima Evoluzione 2019 I	20.01	5,226	-0,06
FLE	Anima Evoluzione 2019 II	20.01	5,137	-0,04
FLE	Anima Evoluzione 2019 III	20.01	5,145	-0,04
FLE	Anima Evoluzione 2019 IV	20.01	5,099	-0,02
FLE	Anima Evoluzione 2020 I	20.01	5,004	-0,02
FLE	Anima Evoluzione 2020 II	20.01	5,025	-0,02
FLE	Anima Evoluzione 2020 III	20.01	5,083	-0,02
FLE	Anima Evoluzione 2020 IV	20.01	5,061	-0,02
FLE	Anima Evoluzione 2021	13.01	5,079	-0,08
FLE	Anima Evoluzione 2021 II	20.01	5,034	-0,02
FLE	Anima Evoluzione 2021 III	20.01	4,999	-0,02
OAS	Anima Fix Emergenti A ♦	20.01	12,593	-0,24
OAS	Anima Fix Emergenti Y ♦	20.01	16,973	-0,24
OEB	Anima Fix Euro A	20.01	8,641	—
OEB	Anima Fix Euro I	20.01	8,871	-0,01
OEB	Anima Fix Euro Y ★	20.01	8,879	-0,01
OEH	Anima Fix High Yield A	20.01	12,018	0,02
OEH	Anima Fix High Yield Y	20.01	13,676	0,02
OEC	Anima Fix Impresa A	20.01	6,825	0,02
OEC	Anima Fix Impresa Y	20.01	9,088	0,01
OEM	Anima Fix Obbl. BT A	20.01	10,803	0,02
OEB	Anima Fix Obbl. BT Y	20.01	11,140	0,02
OIG	Anima Fix Obbl. Glob A	20.01	11,329	-0,47
OIG	Anima Fix Obbl. Glob Y	20.01	11,905	-0,48
OEM	Anima Fix Obbl. MLT A	20.01	7,249	-0,21
OEM	Anima Fix Obbl. MLT Y	20.01	7,551	-0,20
FLE	Anima Fondo Trading A	20.01	16,190	0,25
FLE	Anima Fondo Trading F	20.01	17,052	0,25
OAS	Anima Fora 1 A	20.01	5,787	-0,07
OAS	Anima Fora 1 B	20.01	5,788	-0,07
OAS	Anima Fora 1 Y	20.01	5,953	-0,07
OAS	Anima Fora 2 A	20.01	5,677	-0,16
OAS	Anima Fora 2 B	20.01	5,679	-0,16
OAS	Anima Fora 2 Y	20.01	5,884	-0,15
BOB	Anima Fora 3 A #	20.01	6,408	-0,12
BOB	Anima Fora 3 B #	20.01	6,408	-0,14
BOB	Anima Fora 3 Y #	20.01	6,761	-0,13
BBI	Anima Fora 4 A #	20.01	6,541	-0,15
BBI	Anima Fora 4 B #	20.01	6,541	-0,15
BBI	Anima Fora 4 Y #	20.01	6,968	-0,16
BBI	Anima Fora 5 A #	20.01	6,175	-0,24
BBI	Anima Fora 5 B #	20.01	6,171	-0,24
BBI	Anima Fora 5 Y #	20.01	6,669	-0,24
AAM	Anima Geo America A	20.01	9,375	-0,19
AAM	Anima Geo America Y	20.01	10,644	-0,19
APA	Anima Geo Asia A #	20.01	8,673	-0,66
APA	Anima Geo Asia Y #	20.01	9,893	-0,66
AEU	Anima Geo Euro Pmi A	20.01	36,916	-0,22
AEU	Anima Geo Euro Pmi Y	20.01	41,945	-0,21
AEU	Anima Geo Europa A	20.01	16,792	-0,24
AEU	Anima Geo Europa Y	20.01	19,095	0,05
AIN	Anima Geo Globale A	20.01	68,767	-0,08
AIN	Anima Geo Globale Y	20.01	55,487	0,07
AIT	Anima Geo Italia A	20.01	17,742	0,04
AIT	Anima Geo Italia Y	20.01	20,112	0,04
AEM	Anima Geo PaesiEm. A #	20.01	5,948	-0,17
AEM	Anima Geo PaesiEm. Y #	20.01	6,776	-0,57
FLE	Anima GL Macro Divers. A	20.01	5,145	0,12
FLE	Anima GL Macro Divers. AD	20.01	5,144	0,12
FLE	Anima GL Macro Divers. YD ★	20.01	5,168	0,10
FLE	Anima Iniz. Europa R	20.01	11,319	-0,20
AEU	Anima Iniziativa Europa A	20.01	11,399	-0,22
AEU	Anima Iniziativa Europa F	20.01	11,876	-0,22
AIT	Anima Iniziativa Italia A	20.01	5,998	-0,09
AIT	Anima Iniziativa Italia AD	20.01	5,992	0,08
AIT	Anima Iniziativa Italia Y ★	20.01	5,916	0,10
AIN	Anima Iniz. Multimanager	20.01	18,987	0,08
AIT	Anima Italia B	20.01	18,435	0,04
AIT	Anima Italia F	20.01	19,642	0,09
MAE	Anima Liquidita Euro A	20.01	6,875	0,01
MAE	Anima Liquidita Euro F	20.01	6,955	0,01
MAE	Anima Liquidita Euro I	20.01	6,931	0,01
OEC	Anima Obbl. Corporate A	20.01	16,404	0,37
OEC	Anima Obbl. Corporate AD	20.01	8,881	-0,02
OEC	Anima Obbl. Corporate F	20.01	9,686	-0,02
OPE	Anima Obbl. Emergente A	20.01	7,604	-0,25
OPE	Anima Obbl. Emergente AD	20.01	6,844	-0,25
OPE	Anima Obbl. Emergente F	20.01	7,768	-0,24
OEM	Anima Obbl. Euro A	20.01	7,860	-0,05
OEM	Anima Obbl. Euro F	20.01	8,130	-0,05
OEM	Anima Obbl. High Yield A	20.01	23,583	0,01
OEM	Anima Obbl. High Yield AD	20.01	21,180	0,02
OEM	Anima Obbl. High Yield F	20.01	24,592	0,02
BOB	Anima Obiettivo Ced 2022	20.01	9,593	-0,43
APA	Anima Pacifico A	20.01	7,066	-0,69
APA	Anima Pacifico B	20.01	6,967	-0,68
APA	Anima Pacifico F	20.01	7,365	-0,67
OIG	Anima Pianeta A	20.01	12,255	-0,49
OIG	Anima Pianeta F	20.01	12,506	-0,49
FLE	Anima Portfolio America	20.01	5,007	-0,10
FLE	Anima Portfolio Globale	20.01	4,995	-0,08
BOB	Anima Pr Dinamico 2022	20.01	4,884	-0,12
BOB	Anima Pr Dinamico 2211	20.01	5,020	-0,10
BOB	Anima Pr Dinamico 22 III	20.01	5,040	-0,08
BOB	Anima Pr Dinamico 22 Mu-As	20.01	5,094	-0,12
BOB	Anima Pr Flessibile 2020	20.01	5,164	-0,10
BOB	Anima Pr Flessibile 2021	20.01	5,140	-0,10
BBI	Anima Prog Eur. 2021 Ced	20.01	5,158	-0,02
BOB	Anima Prog Glob. 2022 Ced	20.01	5,104	-0,14
OAS	Anima Profilo Composto A	20.01	5,013	—
OFL	Anima Redd. Flessibile A	20.01	5,111	0,04
OFL	Anima Redd. Flessibile AD	20.01	5,111	0,04
OFL	Anima Redd. Flessibile F ★	20.01	5,146	0,04
FLE	Anima Reddito 2021	20.01	10,167	-0,17
FLE	Anima Reddito 2021 II	20.01	10,166	-0,16
FLE	Anima Reddito 2021 III	20.01	10,081	-0,18
FLE	Anima Reddito 2021 IV S	20.01	10,111	-0,18
FLE	Anima Reddito 2021 S	20.01	10,183	-0,16
FLE	Anima Reddito 2022	20.01	9,982	-0,03
FLE	Anima Rend.Ass.Obbl. H	20.01	5,852	-0,02
FLE	Anima Rend.Ass.Obbligaz. A	20.01	5,812	-0,02
FLE	Anima Rend.Ass.Obbligaz. Y	20.01	6,048	-0,02
ODB	Anima Riserva Dollaro A	20.01	5,845	-0,65
ODB	Anima Riserva Dollaro F	20.01	5,933	-0,64
OEB	Anima Riserva Euro A	20.01	5,912	-0,04
OEB	Anima Riserva Emerg. A	20.01	5,385	-0,28
OAS	Anima Riserva Emerg. F	20.01	5,426	-0,28
OAS	Anima Riserva Emergente H	20.01	5,602	-0,26
OAS	Anima Riserva Globale A	20.01	5,061	-0,18
OAS	Anima Riserva Globale F	20.01	5,126	-0,18
OFL	Anima Risparmio A	20.01	7,551	0,03
OFL	Anima Risparmio AD	20.01	7,225	0,04
OFL	Anima Risparmio F	20.01	7,574	0,04
OFL	Anima Risparmio H	20.01	7,623	0,04
FLE	Anima Russell Multi-Asset A	20.01	5,169	-0,23
FLE	Anima Russell Multi-Asset AD	20.01	5,167	-0,23
OEB	Anima Salvadanaio A	20.01	12,171	0,02
OEB	Anima Salvadanaio F	20.01	12,344	0,02
FLE	Anima Sel. Dinam. 2020 II	20.01	10,014	-0,15
FLE	Anima Sel. Dinam. 2020 III	20.01	9,924	-0,15
FLE	Anima Sel. Dinam. 2020 IV	20.01	10,209	-0,16
FLE	Anima Sel. Dinamica 2020	20.01	9,853	-0,15
FLE	Anima Sel. Dinamica 2021	20.01	10,510	-0,15
FLE	Anima Selection A	20.01	5,183	0,02
FLE	Anima Selection AD	20.01	5,181	0,02
OMI	Anima Sforzesco A	20.01	12,644	-0,18
OMI	Anima Sforzesco AD	20.01	12,386	-0,19
OMI	Anima Sforzesco F	20.01	12,973	-0,12
OMI	Anima Sforzesco Plus A	20.01	5,105	-0,10
OMI	Anima Sforzesco Plus AD	20.01	5,105	-0,10
OMI	Anima Sforzesco Plus F ★	20.01	5,131	-0,12
FLE	Anima Star Eu AltoPot A	20.01	2,854	0,14
FLE	Anima Star Eu AltoPot Y	20.01	3,052	0,16
FLE	Anima Star It AltoPot A	20.01	6,028	-0,13
FLE	Anima Star It AltoPot Y	20.01	6,407	-0,12
FLE	Anima Star It AltoPot YD	20.01	6,306	-0,12
BOB	Anima Sviluppo Europa 2022	20.01	5,001	-0,14
BOB	Anima Sviluppo Globale 2022	20.01	5,039	-0,08
BOB	Anima Sviluppo Globale 2023	20.01	5,000	—
BOB	Anima Target Cedola 2022	20.01	9,641	-0,38
OFL	Anima Trag. 2016 CED 3	20.01	5,493	-0,04
OFL	Anima Trag. 2017 CED A	13.01	4,940	-0,06
OFL	Anima Trag. 2017 CED A III	20.01	5,267	-0,04
OFL	Anima Trag. 2017 CED A III	20.01	4,984	-0,06
OFL	Anima Trag. 2017 MultiCed	20.01	4,950	-0,06
OFL	Anima Trag. 2018	20.01	5,873	0,03
OFL	Anima Trag. 2018 Alto Pot.	20.01	5,055	-0,08
OFL	Anima Trag. 2018 Ced. Sem.	20.01	4,931	-0,02
OFL	Anima Trag. 2018 Eu. A. P.	20.01	5,043	-0,04
OFL	Anima Trag. 2018 Eu. A. P. II	20.01	5,072	-0,08
OFL	Anima Trag. 2018 Eu. A. P. III	20.01	5,142	-0,08
OFL	Anima Trag. 2018 IT. A. P.	20.01	5,119	0,02
OFL	Anima Trag. 2018 IT. A. P. II	20.01	5,104	0,02
OFL	Anima Trag. 2018 IT. A. P. III	20.01	5,073	0,06
OFL	Anima Trag. 2018 MultiCed II	20.01	4,934	0,02
OFL	Anima Trag. 2018 Target Ced.	20.01	5,142	-0,02
OFL	Anima Trag. 2019 Cre. Sost.	13.01	5,610	-0,09
OFL	Anima Trag. 2019 Cre. Sost. II	13.01	5,606	-0,12
OFL	Anima Trag. 2019 Flex	20.01	5,277	-0,02
OFL	Anima Trag. 2019 Flex II	20.01	5,178	-0,04
OFL	Anima Trag. 2019 Globale	20.01	5,157	-0,06
OFL	Anima Trag. 2019 Globale II	13.01	5,048	-0,10
OFL	Anima Trag. 2019 MultiAss	20.01	5,254	-0,06
OFL	Anima Trag. 2019 Plus	20.01	5,366	-0,06
OFL	Anima Trag. 2019 PLUS II	20.01	5,360	-0,06
OFL	Anima Trag. 2021 Globale	20.01	5,160	-0,10
OFL	Anima Trag. Ced. America	20.01	5,361	-0,06
OFL	Anima Trag. Ced. Europa	20.01	5,315	-0,08
OFL	Anima Trag. Cre. Italia	20.01	5,168	-0,21
OFL	Anima Trag. Dinamico	20.01	5,209	-0,06
OFL	Anima Trag. II 2016	20.01	5,598	-0,02
OFL	Anima Tricolore A	20.01	6,265	-0,19
OFL	Anima Tricolore AD	20.01	6,264	-0,19
OFL	Anima Tricolore F	20.01	6,634	-0,20
AIN	Anima Valore Globale A	20.01	39,702	-0,09
AIN	Anima Valore Globale B	20.01	39,475	-0,09
AIN	Anima Valore Globale F	20.01	40,827	-0,09
BOB	Anima Visconteo A	20.01	45,570	-0,01
BOB	Anima Visconteo AD	20.01	44,332	—
BOB	Anima Visconteo F	20.01	46,645	—
BOB	Anima Visconteo Plus A	20.01	5,281	—
BOB	Anima Visconteo Plus AD	20.01	5,281	—
BOB	Anima Visconteo Plus F ★	20.01	5,316	—
ARCA SGR				
tel.02-480971				
OFL	Arca 19 Red. Multiv. P	20.01	5,109	-0,02
OFL	Arca 19 Red. Multiv. R	20.01	5,122	-0,02
OFL	Arca 19 Red. Multiv. II P	20.01	5,119	-0,02
OFL	Arca 19 Red. Multiv. II R	20.01	5,130	-0,02
OFL	Arca 19 Red. Multiv. III P	20.01	5,122	-0,02
OFL	Arca 19 Red. Multiv. III R	20.01	5,131	0,02
OFL	Arca 20 Red. Multiv. IV P	20.01	5,092	0,02
OFL	Arca 20 Red. Multiv. IV R	20.01	5,102	0,02
OFL	Arca 20 Red. Multiv. V P	20.01	5,141	—
OFL	Arca 20 Red. Multiv. V R	20.01	5,150	0,02
OFL	Arca 20 Red. Multiv. VI P	20.01	5,189	—
OFL	Arca 20 Red. Multiv. VI R	20.01	5,196	—
OFL	Arca 20 Red. Multiv. VII P	20.01	5,316	—
OFL	Arca 20 Red. Multiv. VII R	20.01	5,322	0,02
OFL	Arca 21 Red. Multiv. IX P	20.01	5,294	-0,02
OFL	Arca 21 Red. Multiv. IX R	20.01	5,297	—
OFL	Arca 21 Red. Multiv. VIII P	20.01	5,333	—
OFL	Arca 21 Red. Multiv. VIII R	20.01	5,339	—
OFL	Arca 21 Red. Multiv. XI P	20.01	5,037	—
OFL	Arca 21 Red. Multiv. XI R	20.01	5,052	-0,02
OFL	Arca 21 Red. Multiv. X P	20.01	5,203	—
OFL	Arca 21 Red. Multiv. X R	20.01	5,204	—
OFL	Arca 21 Red. Multiv. XII P	20.01	5,000	—
OFL	Arca 21 Red. Multiv. XII R	20.01	5,000	—
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob.I P	20.01	5,144	0,02
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob.I R	20.01	5,168	-0,02
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob.II P	20.01	5,171	-0,02
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob.II R	20.01	5,048	-0,06
OFL	Arca 22 Red. Val.Glob.III R	20.01	5,049	-0,06
AAM	Arca America	20.01	35,469	-0,34
AEU	Arca Azioni Europa	20.01	13,926	-0,11
APA	Arca Azioni Far East	20.01	8,609	-0,63
AIN	Arca Azioni Internaz.	20.01	28,787	-0,39
AIT	Arca Azioni Italia	20.01	24,988	-0,02
AEM	Arca Azioni Paesi Emerg.	20.01	11,193	-0,71
BBI	Arca BB	20.01	42,490	0,12
OEC	Arca Bond Corporate	20.01	9,282	-0,12
OEB	Arca Bond Flessibile	20.01	4,930	0,24
OIG	Arca Bond Globale	20.01	16,400	-0,37
OPE	Arca Bond P.Em. Val. Loc	20.01	5,760	-0,10
OPE	Arca Bond Paesi Emerg.	20.01	17,955	-0,05
OFL	Arca Ced. Attiva 22 P	20.01	5,000	—
OFL	Arca Ced. Attiva 22 R	20.01	5,000	—
OFL	Arca Ced.18 Ob.Att.III P	20.01	5,194	-0,02
OFL	Arca Ced.18 Ob.Att.III R	20.01	5,215	-0,02
OFL	Arca Ced.18 Ob.Att.IV P	20.01	5,099	—
OFL	Arca Ced.18 Ob.Att.IV R	20.01	5,114	—
OFL	Arca Ced.18 Obb.Attiva II	20.01	5,268	—
OFL	Arca Ced.18 Obb.Attiva	20.01	5,164	0,02
OFL	Arca Ced.18 Paesi Em.VL P	20.01	4,683	-0,19
OFL	Arca Ced.18 Paesi Em.VL R	20.01	4,705	-0,19
OFL	Arca Ced.18 Paesi Em.VL2 P	20.01	4,917	-0,12
OFL	Arca Ced.18 Paesi Em.VL2 R	20.01	4,941	-0,12
OFL	Arca Ced.18 Paesi Em.VL3 P	20.01	5,131	-0,08
OF

FONDI ASSICURATIVI UNIT LINKED

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/fondi24

Alleanza Assicurazioni		
Alleata Azionaria ❷	13.01	10,842
Alleata Bilanciata ❷	13.01	12,314
Fix	13.01	6,604
Garantita Alleanza 06-16	30.12	10,872
Garantita Alleanza 06-21	13.01	12,242
Garantita Alleanza 06-26	13.01	12,163
Garantita Alleanza 06-31	13.01	12,210
Mix	13.01	7,323
Stock	13.01	5,865
Top	13.01	6,103
Allianz		
AIV Global Private 10	19.01	5,713
AIV Global Private 30	19.01	5,867
AIV Global Private 50	19.01	5,844
AIV Rainbow 10	19.01	5,478
AIV Rainbow 4	19.01	5,264
AIV Rainbow 7	19.01	5,419
Armonico	18.01	14,160
Armonico 2007	18.01	12,659
Attivo	18.01	15,522
Attivo 2007	18.01	11,567
AZ Azionario	18.01	19,58
AZ Best in Class	18.01	9,380
AZ Best in Class A	18.01	9,619
AZ Flex I01	18.01	10,899
AZ Obbligazionario	18.01	11,682
AZ Orizzonte 10	18.01	10,026
AZ Orizzonte 10 cl.A	18.01	10,094
AZ Orizzonte 10 cl.B	18.01	10,177
AZ Orizzonte 10 cl.C	18.01	10,296
AZ Orizzonte 20	18.01	11,180
AZ Orizzonte 20 cl.A	18.01	11,519
AZ Orizzonte 20 cl.B	18.01	11,596
AZ Orizzonte 20 cl.C	18.01	11,743
AZ Orizzonte Azionario	18.01	13,500
AZ Orizzonte Azionario cl.A	18.01	13,824
AZ Orizzonte Azionario cl.B	18.01	13,837
AZ Orizzonte Azionario cl.C	18.01	14,153
AZ Orizzonte Azionario cl.D	18.01	14,407
AZ Orizzonte Bilanciato	18.01	12,617
AZ Orizzonte Bilanciato cl.A	18.01	12,794
AZ Orizzonte Bilanciato cl.B	18.01	12,760
AZ Orizzonte Bilanciato cl.C	18.01	13,037
AZ Orizzonte Bilanciato cl.D	18.01	13,305
AZ Orizzonte Flessibile	18.01	11,846
AZ Orizzonte Flessibile cl.A	18.01	12,077
AZ Orizzonte Flessibile cl.B	18.01	11,553
AZ Orizzonte Flessibile cl.C	18.01	11,733
AZ Orizzonte Flessibile cl.D	18.01	11,816
AZ Orizzonte Monetario	18.01	9,760
AZ Orizzonte Monetario cl.A	18.01	9,810
AZ Orizzonte Monetario cl.B	18.01	9,849
AZ Orizzonte Monetario cl.C	18.01	10,002
AZ Orizzonte Obblig.B.T.	18.01	9,835
AZ Orizzonte Obblig.B.T. cl.A	18.01	10,070
AZ Rendimento Italia 2018	18.01	12,448
AZ Rendimento Italia 2020	18.01	13,715
AZ Rendimento Italia 2030	18.01	17,779
AZ Selezione Reddito	18.01	10,164
AZ Squadra Vincen.M.Stanley	18.01	12,920
AZ Squadra Vincente AGI	18.01	11,839
AZ Squadra Vincente BlackR.	18.01	12,111
AZ Squadra Vincente Pictet	18.01	11,558
AZ Squadra Vincente Pimco	18.01	10,538
AZ Sviluppo	18.01	11,627
AZ Sviluppo cl.A	18.01	12,185
AZ Sviluppo cl.B	18.01	12,420
Az. Specializzato	18.01	14,660
AZB Monetario	18.01	9,701
AZB Rendimento Italia 2018	18.01	12,228
AZB Rendimento Italia 2020	18.01	13,375
AZB Rendimento Italia 2030	18.01	17,000
Azion. Globale	18.01	11,981
Azionario	18.01	18,402
AZS Obbligaz.Protetto	19.01	6,417
Bilan. Globale	18.01	14,978
Bilanciato Euro	18.01	14,316
Dinamico	18.01	18,633
Equilibrato	18.01	18,793
Euromoneta	18.01	12,136
Exclusive 25	19.01	1351,774
Exclusive 50	19.01	1272,524
Formula Attiva	18.01	6,216
Formula Attiva CLA	18.01	11,290
Formula Equilibrata	18.01	6,137
Formula Equilibrata CLA	18.01	10,942
Formula Moderata	18.01	5,856
Glob. Assic. GPA 14	19.01	2,600
Glob. Assic. GPA 15	19.01	5,380
Glob. Assic. GPA 7	19.01	5,423
Glob. Assic. GPA 8	19.01	5,444
Glob. Assic. GPA 9	19.01	6,184
Glob. Assic. GPA8 Glob.	19.01	4,905
Glob. Assic. GPA b10	19.01	5,786
Glob. Assic. GPA b30	19.01	5,792
Glob. Assic. GPA b50	19.01	6,000
Glob. Assic. GPA b70	19.01	6,010
Glob. Assic. GPA b90	19.01	5,060
Glob. Assic. GPA Gz	19.01	4,940
Glob. Assic. GPA S Em.	19.01	10,346
Glob. Assic. GPA S Glob.	19.01	5,834
LA BilanciatoPiù	18.01	16,175
LA Capitale Prudente	18.01	14,601
LA GarantitoPiù	18.01	13,573
LA InternazionalePiù	18.01	15,839
LA ProtettoPiù	18.01	16,169
LA Vita Avanzato	18.01	10,905
LA Vita Bilanciato	18.01	12,449
LA Vita Cash	18.01	11,928
LA Vita Convertibile	18.01	7,876
LA Vita Focus	18.01	11,585
LA Vita Integro	18.01	13,335
LA Vita Ponderato	18.01	11,249
LA Vita Prudente	18.01	10,625
LA Vita Scudo	18.01	12,333
Linea Equilibrio	19.01	6,567
Linea Risparmio	19.01	6,574
Linea Sviluppo	19.01	5,423
Monetario	18.01	12,649
Obblig. Euro	18.01	15,133
Obblig. Misto	18.01	14,265
Obbligazionario	18.01	14,814
Protetto	18.01	14,602
Protetto 2007	18.01	12,150
Ras Obblig.Protetto	19.01	6,253
Ras Oriente	19.01	7,023
RB Vita America	19.01	5,156
RB Vita Bilanciato	19.01	6,571
RB Vita Capital - Unit 30	19.01	12,933
RB Vita Capital - Unit 60	19.01	12,758
RB Vita Capital - Unit 90	19.01	11,787
RB Vita Europa	19.01	6,930
RB Vita Forza 1	19.01	7,468
RB Vita Forza 2	19.01	7,748
RB Vita Forza 3	19.01	7,159
RB Vita Forza 4	19.01	5,801
RB Vita Forza 5	19.01	7,004
RB Vita Forza 6	19.01	5,727
RB Vita Globale	19.01	6,589
RB Vita Obbl. Protetto	19.01	6,341
RB Vita Oriente	19.01	7,979
RB Vita Settoriale	19.01	6,720
Sicuro	18.01	15,253
Trend	18.01	19,232
Trend Dinamico	18.01	10,976
Trend Equilibrato	18.01	11,880
Trend Plus	18.01	11,460
Trend Protetto	18.01	11,418
Allianz Global Life dac		
AGL Allianz Short Term Bd	19.01	10,000
AGL Allianz Strategy Sel. 50	19.01	10,031
Allianz Strategy 15	19.01	151,910
Allianz Strategy 15-IT	19.01	1024,480
Allianz Strategy 50	19.01	178,300
Allianz Strategy 50-IT	19.01	1338,990
Liquidity	19.01	9,925
Portfolio 0-20	19.01	9,978
Portfolio 20-40	19.01	10,142
Portfolio 20-50	19.01	10,228
TaL Asia Pacific ex Jap Eq.	19.01	10,000
TaL Asian Equities	19.01	10,000
TaL Commodities	19.01	10,000
TaL Convertibles	19.01	10,000
TaL Em. Market Bonds	19.01	10,244
TaL Em. Market Equities	19.01	10,692
TaL Em. Market Short Term	19.01	10,000
TaL EMU Corporate Bonds	19.01	9,819
TaL EMU Gov. Bonds	19.01	10,000
TaL EUR Cash	19.01	9,472
TaL European Equities	19.01	10,000
TaL European High Yield B.	19.01	10,000
TaL Fixed Inc. Medium Term	19.01	9,696
TaL Fixed Inc. Short Term	19.01	9,622
TaL Global Equities	19.01	11,374
TaL High Yield Bonds	19.01	10,150
TaL Japanese Equities	19.01	10,000
TaL Multistrategy	19.01	9,698
TaL US Equities	19.01	10,000
TaL US High Yield Bonds	19.01	10,000
TaL Volatility	19.01	10,000
Amissima Vita		
Gestilink Aran. Dinamica	16.01	6,498
Gestilink Blu Moderata	16.01	7,553
Gestilink Verde Prudente	16.01	8,212
Rosa del Venti F. Levante	16.01	5,686
Unitipiù Deciso	16.01	6,077
Unitipiù Equilibrato	16.01	5,743
Unitipiù Misurato	16.01	5,214
Arca Vita		
Aggr. classe Sprint	17.01	4,975
Aggressivo	17.01	9,524
AV Total Return	18.01	11,890
Bal. classe Moderate	17.01	6,670
Balanced	17.01	8,050
Capital Tutor	17.01	10,814
Cons. classe Comfort	17.01	6,726
Conservative	17.01	7,128
Dyn. classe Fast	17.01	5,169
Dynamic	17.01	8,581
Flex. classe Active	17.01	6,319
Flexible	17.01	9,023
Gold Fund	18.01	9,608
MultiAzionario	18.01	12,993
MultiMonetario	18.01	11,372
Pension Control	30.12	14,369
Pension Medium	30.12	15,387
Pension Power	30.12	14,185
Percorso 18 Cl. A	18.01	13,794
Percorso 40 Cl. A	18.01	14,493
Percorso 61 Cl. A	18.01	14,581
Percorso 83 Cl. A	18.01	13,979
R.Est. classe D. Property	17.01	10,824
Real Estate	17.01	11,614
SinergiKa Azionario	18.01	16,175
SinergiKa Oro	18.01	7,479
Valore Bilanciato Cl. A	17.01	10,000
Valore Bilanciato Cl. B	17.01	10,136
Valore Dinamico Cl. B	17.01	10,507
Valore Ponderato Cl. A	17.01	10,177
Valore Ponderato Cl. B	17.01	10,089
Valore Prudente Cl. A	17.01	9,967
Arca Vita International		
Em. Mkt Equities	20.01	18,451
Euro Bonds	20.01	14,345
Europ. Equities	20.01	10,484
Force 25	20.01	12,550
Force 50	20.01	11,413
Force 90	20.01	8,889
Internat. Bonds	20.01	13,199
Japan Equities	20.01	5,376
Money Box	20.01	11,256
UK Equities	20.01	8,292
US Equities	20.01	8,307
Area Life		
Balance 2001	19.01	10,370
Balance 2001 - PIP	19.01	10,424
Best World	19.01	8,240
Best World - PIP	19.01	8,270
Brick & Share - PIP	19.01	9,620
Bull & Bear	19.01	5,540
Bull & Bear - PIP	19.01	7,150
Bull & Bear Equity	19.01	5,540
Dynamic	18.01	4,380
European Defensive	18.01	9,760
Saving Units Note	13.01	10,900
Trend 2001	19.01	10,110
Value 2001	19.01	10,390
Value 2001 - PIP	19.01	8,520
World Bond	19.01	5,730
Aspecta Assurance Intern.		
Multichance Moderato	23.12	75,390
Multichance Vivace	23.12	84,860
Assicurazioni Generali SpA		
European Equity FP	13.01	5,339
Atlanticlux Lebensversicherung S.A.		
Bond Strategy	23.01	50,966
Global Opportunities	23.01	53,109
Sustainable Investments	23.01	53,954
Sustainable Opportunities	23.01	54,154
Aviva		
Aviva D Ac. Pacifico	19.01	5,400
Aviva D Bond Mix	19.01	6,180
Aviva E Az. Am. Latina	19.01	6,450
Aviva E Az. America	19.01	12,960
Aviva E Az. Europa	19.01	9,990
Aviva E Az. Internaz.	19.01	10,610
Aviva E Az. Pac. e Giapp.	19.01	10,460
Aviva E Az.Em. EU e Med.	19.01	9,550
Aviva E Azionario Cina	19.01	11,300
Aviva E Azionario India	19.01	12,230
Aviva E Inflazione Più	19.01	6,510
Aviva E Obblig. Euro 1-3	19.01	5,060
Aviva E Obblig. Euro Corp.	19.01	5,950
Aviva E Obblig. Euro Oltre 3	19.01	6,430
Aviva E Obblig. Misto	19.01	6,150
Aviva E Obblig. US	19.01	6,910
Aviva E Strategia 20	19.01	5,390
Aviva E Strategia 30	19.01	5,470
Aviva E Strategia 40	19.01	6,030
Aviva E Strategia 50	19.01	6,540
Aviva E Strategia 70	19.01	7,140
Aviva F Inflazione Stars	19.01	4,760
Aviva Life Active 1	19.01	5,470
Aviva Life Active 2	19.01	5,810
Aviva Life Active 3	19.01	6,350
Aviva Life Flessibile	19.01	5,030
Aviva Obiettivo Inflaz.3/2018	17.01	5,250
Aviva Opportunità Az.	19.01	8,220
Aviva Pip Azionario	19.01	4,660
Aviva Pip Bilanciato	19.01	5,970
Aviva Pip Flessibile	19.01	5,050
Aviva Pip Obbligazionario	19.01	6,430
Aviva Prev. Equity Pip	19.01	6,650
Aviva UniAttiva 06/2017	19.01	5,180
Aviva UniAttiva 12/2017	19.01	5,360
CU A Bilanciato	19.01	6,710
CU A Bilanciato Più	19.01	6,770
CU A Cauto	19.01	5,660
CU A Dinamico	19.01	6,870
CU A Flessibile	19.01	5,140
CU A Mix	19.01	6,670
CU A Monetario	19.01	4,990
CU A Prudente	19.01	6,410
CU A Prudente Più	19.01	6,670
CU A Total	19.01	5,080
CU A1	19.01	6,21
CU A2	19.01	5,780
CU A3	19.01	7,59
CU A4	19.01	8,35
CU A6	19.01	9,52
CU Credit Alfa II	19.01	8,490
CU Credit Beta IV	19.01	9,070
CU Credit Delta VIII	19.01	9,910
CU Credit Gamma VI	19.01	10,010
CU Credit Garanzia	19.01	7,050
CU Credit Omega X	19.01	9,800
CU CRT B1	19.01	6,270
CU CRT B3	19.01	6,950
CU CRT B4	19.01	7,140
CU CRT B6	19.01	6,870
CU CRT D1	19.01	6,390
CU CRT D10	19.01	6,600
CU CRT D2	19.01	5,600
CU CRT D3	19.01	6,810
CU CRT D4	19.01	6,700
CU CRT D5	19.01	6,370
CU CRT D6	19.01	10,560
CU CRT D7	19.01	6,400
CU CRT D8	19.01	6,130
CU CRT D9	19.01	6,650
CU CRT Euro 10	19.01	5,500
CU CRT Euro 2	19.01	6,220
CU CRT Euro 5	19.01	6,280
CU CRT Euro 6	19.01	5,870
CU CRT Euro 8	19.01	6,120
CU CRT Flp 2	19.01	6,260
CU CRT Flp 5	19.01	7,000
CU CRT Flp 6	19.01	7,210
CU CRT Flp 8	19.01	7,430
CU CRT G2	19.01	7,140
CU CRT G5	19.01	7,230
CU CRT G6	19.01	6,920
CU CRT G8	19.01	6,130
CU D Az. America	19.01	7,000
CU D Az. Europa	19.01	5,470
CU D Az. Internazionale	19.01	5,710
CU D Obbligaz. Internaz.	19.01	6,020
CU D Prudente	19.01	6,290
CU D Prudente Più	19.01	6,590
CU Diamante	19.01	6,230
CU Equity Growth	19.01	6,420
CU Giada	19.01	7,040
CU Mixed Growth	19.01	6,180
CU Moderate Growth	19.01	5,630
CU New Rubino	19.01	6,510
CU New Smeraldo	19.01	6,480
CU New Zaffiro	19.01	5,860
CU Rubino	19.01	17,120
CU Smeraldo	19.01	19,800
CU Vita Balanced	19.01	7,130
CU Vita Cronos 1	19.01	7,820
CU Vita Cronos 2	19.01	7,430
CU Vita Cronos 3	19.01	7,600
CU Vita EB Dollar Bond	19.01	7,870
CU Vita EB Dutch Equity	19.01	4,740
CU Vita EB Emu Bond	19.01	9,170
CU Vita EB European Eq.	19.01	5,960
CU Vita EB I. T. Fund	19.01	2,940
CU Vita EB Japanese Eq.	19.01	4,090
CU Vita EB NorthAm. Eq.	19.01	6,280
CU Vita Eurofinancial Eq.	19.01	5,500
CU Vita Europe Click	17.01	31,090
CU Vita European Eq.	19.01	8,410
CU Vita Global Bond	19.01	6,310
CU Vita Global Equity	19.01	7,370
CU Vita Japan Click	17.01	28,770
CU Vita Liquidity Fund	19.01	5,330
CU Vita Mosso	17.01	7,220
CU Vita Prestige Equity	19.01	8,810
CU Vita Protected 70	19.01	5,590
CU Vita Protected 80	19.01	5,710
CU Vita Protected 90	19.01	5,820
CU Vita Technology Eq.	19.01	3,590
CU Vita Usa Click	17.01	29,980
CU Zaffiro	19.01	15,180
Equity Growth Plus	17.01	5,690
F. Az. America Stars	19.01	7,830
F. Az. Emergenti Stars	19.01	5,530
F. Az. Europa Stars	19.01	6,370
F. Crescita Stars	19.01	6,010
F. Obbl. Euro BT Stars	19.01	4,970
F. Obbl. Euro Stars	19.01	5,420
F. Obbl. US Stars	19.01	6,050
F. Reddito Stars	19.01	5,370
F. Strategia Stars	19.01	5,330
F.I.I. 102	13.01	9,230
F.I.I. 109	13.01	7,160
F.I.I. 110	13.01	6,150
F.I.I. 111	13.01	6,990
F.I.I. 115	13.01	8,980
F.I.I. 116	13.01	8,980
F.I.I. 117	13.01	8,960
F.I.I. 138	13.01	8,040
F.I.I. 148	13.01	7,080
F.I.I. 161	13.01	8,540
F.I.I. 162	13.01	7,700
F.I.I. 163	13.01	9,810
F.I.I. 164	13.01	10,210
F.I.I. 173	13.01	6,950
F.I.I. 195	13.01	5,550
Mixed Growth Plus	17.01	6,060
Moderate Growth Plus	17.01	5,770
RV CRT Azione	19.01	7,910
RV CRT Bilancia	19.01	8,290
RV CRT Euro Azione	19.01	5,360
RV CRT Euro Bilancia	19.01	6,890
RV CRT Euro Moneta	19.01	7,900
RV CRT Moneta	19.01	7,760
Aviva Life		
Armonia	19.01	28,210
Av. New BDM Corallo	19.01	5,710
Av. New BDM Stella Marina	19.01	5,990
Av. New BDM Tritone	19.01	6,370
Aviva BNI Balanced Trend	17.01	3,710
Aviva BNI Bond	17.01	4,460
Aviva BNI Flexi Dynamic	17.01	4,970
Aviva BNI Flexi Equity	17.01	3,520
Aviva BNI Flexi Moderate	17.01	4,260
Aviva BNI Trend	17.01	3,070
Azimut Aggressivo	19.01	5,030
Azimut Dinamico	19.01	5,020
Azimut Moderato	19.01	5,110
CU Azimut Accr.Int.	19.01	5,850
CU Azimut Accr.Italia	19.01	6,000
CU Azimut Conserv.	19.01	6,600
CU Azimut Equilibrato	19.01	6,530
CU BDM Conchiglia	19.01	6,360
CU BDM Corallo	19.01	5,470
CU BDM Giove	19.01	7,560
CU BDM Marte	19.01	8,660
CU BDM Mercurio	19.01	8,010
CU BDM Stella Marina	19.01	6,310
CU BDM Tritone	19.01	6,330
CU BDM Urano	19.01	8,390
CU Bond	19.01	11,980
CU BPL Azionario	19.01	5,160
CU BPL Bilanciato	19.01	5,400
CU BPL Futuro Az.	19.01	5,870
CU BPL Futuro Bil.	19.01	5,890
CU BPL Futuro Obbl.	19.01	5,700
CU BPL Gemini	19.01	7,140
CU BPL Lyra	19.01	6,960
CU BPL Obbl.	19.01	5,370
CU BPL Orion	19.01	5,890
CU BPL Pegasus	19.01	6,590
CU BPL Taurus	19.01	6,690
CU Cash	19.01	8,430
CU Equity	19.01	14,110
CU New Gemini	19.01	6,070
CU New Lyra	19.01	5,470
CU New Taurus	19.01	6,190
CU Previd. Cronos 1	19.01	5,820
CU Previd. Cronos 2	19.01	5,850
CU Previd. Cronos 3	19.01	5,870
Flex Aggressivo	19.01	5,150
Flex Dinamico	19.01	5,090
Flex Moderato	19.01	5,000
Ouverture	19.01	19,510
Aviva Vita		
Aviva BPU 1	19.01	5,870
Aviva BPU 10	19.01	6,050
Aviva BPU 11	19.01	6,080
Aviva BPU 2	19.01	6,500
Aviva BPU 3	19.01	6,700
Aviva BPU 4	19.01	6,650
Aviva BPU 5	19.01	6,070
Aviva BPU 6	19.01	5,140
Aviva BPU 7	19.01	5,760
Aviva BPU 8	19.01	6,200
Aviva BPU 9	19.01	6,210
Aviva Sol. Inv. Gib M.Manager	19.01	10,460
Aviva Str.GLM.Manager Abi Ed.	19.01	5,640
Aviva Strategy UBI Edition	19.01	6,060
Aviva UBI 1	19.01	6,200
Aviva UBI 2	19.01	6,220
Aviva UBI 3	19.01	6,600
Aviva UBI 4	19.01	6,680
Aviva UBI Aggressivo A	19.01	4,920
Aviva UBI Aggressivo B	19.01	4,980
Aviva UBI Dinamico A	19.01	11,969
Aviva UBI Dinamico B	19.01	4,940
Aviva UBI Moderato A	19.01	4,890
Aviva UBI Moderato B	19.01	4,900
E-Link Evoluz. 2005	17.01	14,980
E-Link Increm. 2005	17.01	14,400
E-Link Stabilità 2005	17.01	12,650
E-Link Sviluppo 2005	17.01	15,330
AXA		
AXA Azionario Italia	19.01	17,602
AXA Exclusive Azionaria	16.01	13,929
AXA Exclusive Prospettiva	16.01	13,239
AXA Exclusive Prudente	16.01	12,400
AXA Investimento Assoluto	19.01	11,995
AXA Investimento Europa	19.01	13,998
AXA Investimento Internaz.	19.01	15,178
DM Emerging Equity	19.01	10,920
DM Global Equity	19.01	10,399
DM Global Income	19.01	9,853
DM Global Small Cap	19.01	13,323
DM VOLCAP 3%	19.01	9,982
DM VOLCAP 5%	19.01	9,995
DM VOLCAP 8%	19.01	9,973
Easy Plan Ac. High Dividend	19.01	10,263
Easy Plan Obb. Dinamico	19.01	8,408
Gestiplus	17.01	16,290
Linea Dinamica	11.01	11,609
Linea Equilibrata	11.01	10,694
Linea Globale	11.01	11,342
Linea Innovazione	11.01	12,400
Linea Italia	11.01	12,987
Linea Prudenziale	11.01	8,124
Previdenza Assoluto FIP	19.01	11,989
Previdenza Euro Small Cap	19.01	11,698
Previdenza Europa FIP	19.01	13,076
Previdenza Internaz. FIP	19.01	15,991
Previdenza Megatrend	19.01	10,842
AXA Interlife		
AXA Eccellence Azionaria	13.01	9,611
AXA Eccellence Progressive	13.01	9,012
AXA Eccellence Prudente	10.07	9,228
AXA Global Ass. b30	19.01	11,639
AXA Global Ass. b50	19.01	12,027
AXA Global Ass. b70	19.01	12,604
Life Absolute Value	19.01	8,683
Life Az. Innovazione	02.03	13,038
Life Az. Internazionale	19.01	8,204
Life Az. Nord America	19.01	11,660
Life Az. Paesi Emerg.	02.10	13,415
Life Azion. Giappone	19.01	8,348
Life Azionario Asia	19.01	13,418
Life Azionario Europa	19.01	11,527
Life Azionario Italia	19.01	12,677
Life Azionario Svizzera	30.12	10,000
Life Monetario Euro	19.01	9,503
Life Multif. Flessibile	19.01	7,672
Life Obbligaz. Europa	19.01	15,602
Life Profilo Dinamico	19.01	10,982
Life Profilo Equilibrato	19.01	10,653
Life Profilo Prudente	19.01	8,494
AXA Life Europe		
Accumulator Best Mix	17.01	14,005
Accumulator Best Perform.	17.01	13,236
Accumulator Best Save	17.01	13,938
AXA MPS Financial		
Alternative Strategies	20.01	8,937
Alternative Strategies 2.0	20.01	10,114
AXA MPS Balanced	17.01	13,079
AXA MPS Conservative	17.01	13,106
AXA MPS Dynamic	17.01	13,040
AXA MPS Euro U. VP890	11.01	85,480
AXA MPS PC 01 Europ Equity	11.01	9,900
AXA MPS VP 01 Germania	11.01	119,270
AXA MPS VP 02 U.K.	11.01	113,750
AXA MPS VP 03 Svizzera	11.01	118,680
AXA MPS VP 04 Sel. Ger.	11.01	119,290
AXA MPS VP 05 Stati Uniti	11.01	115,390
AXA MPS VP 06 Eurozone C.	11.01	114,540
AXA MPS VP 07 UK CH SE	11.01	112,440
AXA MPS VP 08 Nord America	11.01	113,050
AXA MPS VP 09 Am. Latina	11.01	102,630
AXA MPS VP 10 P. Euro Core	11.01	112,500
AXA MPS VP 11 U. Europee	11.01	111,550
AXA MPS VP 12 Imp Eurozona	11.01	106,560
AXA MPS VP 13 Salute	11.01	113,700
AXA MPS VP 14 Opp Europa	11.01	115,880
AXA MPS VP 15 Resp. Soc.	11.01	103,680
AXA MPS VP 16 Progresso	11.01	106,730
AXA MPS VP 17 Ob. Europa	11.01	101,500
AXA MPS VP 18 Ba.Comunic.	11.01	104,820
AXA MPS VP 19 Targ.Europa	11.01	101,080
AXA MPS VP 20 Foc.Globale	11.01	103,020
AXA MPS VP 21 Italia Spagna	11.01	100,300
AXA MPS VP 22 Mix Europa	11.01	102,730
AXA MPS VP 23 Small Caps Eu	11.01	101,260
AXA MPS VP 24 Strat. Glob.	11.01	99,970
AXA MPS VP 25 Dir. Eur.	11.01	100,882
AXA MPS VP 32 Eu Ut.	11.01	94,172
AXA MPS VP890 Eu Div.	11.01	95,410
AXA MPS VP890 Eu Oil&Gas	11.01	95,190
AXA MPS VP890 Eu Tar.	11.01	88,156
AXA MPS VP890 Eu Tar. 2	11.01	85,870
AXA MPS VP890 Eu Utility	11.01	91,260
AXA MPS VP890 Eu Utility 2	11.01	89,580
AXA MPS VP890 Sust.	11.01	92,861
Az. Internazionale	20.01	18,464
Azionario Top Ten	20.01	18,511
Balanced 2.0	20.01	10,947
Balanced Plus A	20.01	16,392
Balanced Plus B	20.01	15,929
China Equity	20.01	11,953
Commodities B	20.01	9,552
Commodities	20.01	13,073
Defensive 2.0	20.01	10,659
Defensive A	20.01	14,517
Defensive B	20.01	14,250
DPI - Large Caps 2019	11.01	118,850
DPI Asia 2018	11.01	114,070
DPI Emerging Mkts 2018	11.01	111,870
DPI Health Care 2019	11.01	130,370
DPI Real Asset 2018	11.01	111,800
DPI U.S. High Div. 2019	11.01	124,340
Dynamic 2.0	20.01	11,139
Dynamic A	20.01	17,657
Dynamic B	20.01	17,980
Em. Mkt Debt	20.01	11,143
Emerging Markets Eq. A	20.01	27,202
Emerging Markets Eq. B	20.01	17,318
Euro Credit	20.01	10,181
Euro Govern.Bonds A	20.01	12,840
Euro Govern.Bonds B	20.01	12,726
European Equity A	20.01

FONDI COMUNI E SICAV ESTERI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/fondi24

ARMONIZZATI UE

ANIMA

www.animasgr.it Tel. 800.388.876

Anima Funds

Cat.	Fondo	Data	Nav	Risc.	Emis.
FLE	Am.Lat.Ced.Plus2017Silver	16.01	5,113		–
FLE	An. Ced.BRIC2018 Silver	16.01	5,210		–
FLE	Anima Active Selection(7)	18.01	5,282		–
FLE	Anima Att.Ced.Plus2018 I	16.01	110,240		–
OEC	Anima ShortT.Corp. Bd I(7)	20.01	5,644		–
APA	Asia Pacific Eq. I(7)	20.01	12,693		–
APA	Asia Pacific Eq. Prest.	20.01	14,422		–
APA	Asia Pacific Eq. Silver	20.01	8,890		–
OFL	Bd 2015 Multic. Din. Silver	16.03	5,049		–
OFL	Bd 2015 Multic. Silver	16.03	5,082		–
OFL	Bd 2016 Multic. Silver	20.01	5,135		–
OFL	Bd 2017 Crescita Imprese	20.01	5,274		–
ODM	Bond Dollar I(7)	20.01	7,378		–
ODM	Bond Dollar Prest.	20.01	7,251		–
ODM	Bond Dollar Silver	20.01	7,332		–
---	Bond2020 Opportunity I	20.01	5,026		–
---	Brightview 2023 I		–		–
FLE	Ced.P.Scandin.2017Silver	16.01	5,277		–
FLE	Cedola Italia 2017 Silver	16.01	5,2698		–
OAS	Credit Opportunities I(7)	20.01	4,976		–
FLE	Crescita Europa Silver	18.01	6,002		–
AEM	Emerging Mkts Eq. I(7)	20.01	5,698		–
AEM	Emerging Mkts Eq.Prest.	20.01	5,589		–
AEM	Emerging Mkts Eq.Silver	20.01	5,375		–
AAE	Euro Equity I	20.01	7,616		–
OEM	Euro Government Bond I(7)	20.01	5,104		–
AEU	Europe Eq. I(7)	20.01	11,414		–
AEU	Europe Eq. Prestige	20.01	8,426		–
AEU	Europe Eq. Silver	20.01	7,266		–
FLE	Flex 50 I(7)	20.01	5,365		–
OFL	Flexible Income I	20.01	5,090		–
OIG	Global Bond I(7)	20.01	6,726		–
OIG	Global Bond Prest.	20.01	7,707		–
OIG	Global Bond Silver	20.01	6,663		–
OAS	Global Currencies I(7)	20.01	4,816		–
OAS	Global Currencies Prest.	20.01	4,673		–
AIN	Global Equity I(7)	20.01	11,832		–
AIN	Global Equity Prest.	20.01	8,487		–
AIN	Global Equity Silver	20.01	9,316		–
---	Global Macro	20.01	5,008		–
---	Global Macro Bond	20.01	5,265		–
---	Hybrid Bond I	20.01	4,906		–
---	Italian Bond I	20.01	4,890		–
---	Italian Bond Silver	20.01	5,732		–
OEB	Life Short Term Silver	20.01	5,021		–
MAE	Liquidity A	20.01	6,402		–
MAE	Liquidity I(7)	20.01	5,700		–
MAE	Liquidity Prestige	20.01	5,062		–
MAE	Liquidity Silver	20.01	5,458		–
OEM	Medium Term Bd I(7)	20.01	7,086		–
OEM	Medium Term Bd Prest.	20.01	9,293		–
OEM	Medium Term Bd Silver	20.01	6,890		–
FLE	Pro 100 Cedola BRIC/2	11.01	4,993		–
OEB	Short Term Bd I(7)	20.01	5,668		–
OEB	Short Term Bd Prest.	20.01	6,218		–
OEB	Short Term Bd Silver	20.01	5,692		–
---	Short Term Corp Bd Silver	20.01	4,984		–
FLE	Smart Dividends Europe I	20.01	4,718		–
FLE	Smart Volatility Europe I	20.01	5,105		–
FLE	Smart Volatility Global I	20.01	5,050		–
FLE	Smart Volatility Italy I	20.01	4,922		–
---	Solution 2022 III	18.01	0,994		–
OFL	Star Bond Classic A	20.01	5,054		–
OFL	Star Bond Classic B	20.01	4,942		–
OFL	Star Bond I	20.01	5,560		–
OFL	Star Bond I Dist(7)	20.01	5,058		–
OFL	Star Bond Prestige	20.01	5,540		–
OFL	Star Bond Silver	20.01	5,486		–
FLE	Star High Potent. Eur. B	20.01	4,881		–
FLE	Star High Potent. Eur. I(7)	20.01	7,473		–
FLE	Star High Potent. Eur.Classic A	20.01	5,768		–
FLE	Star High Potent. Eur.Prest.	20.01	8,382		–
FLE	Star High Potent. Eur.Silver	20.01	6,075		–
FLE	Star High Potent. Gib Classic A	20.01	4,931		–
FLE	Star High Potent. Gib Classic B	20.01	5,152		–
FLE	Star High Potent. Glb I(7)	20.01	5,202		–
FLE	Star High Potent. Glb Silver	20.01	5,030		–
FLE	Star High Potent. Italy Classic A	20.01	4,698		–
FLE	Star High Potent. Italy Classic B	20.01	4,615		–
FLE	Star High Potent. Italy I(7)	20.01	4,985		–
FLE	Star High Potent. Italy Prestige	20.01	4,944		–
FLE	Star High Potent. Italy Silver	20.01	4,828		–
---	Star High Potential Europe Cls A	20.01	4,987		–
FLE	Tesoreria Imp. Prestige	20.01	5,304		–
OFL	Traguardo III 2016	20.01	5,081		–
OFL	Traguardo2017 GL Bd Silver	20.01	5,405		–
AAM	U.S. Equity I(7)	20.01	14,971		–
AAM	U.S. Equity Prest.	20.01	11,684		–
AAM	U.S. Equity Silver	20.01	8,959		–
OAS	Var Rate Bond I	20.01	5,196		–

AZ FUND
GRUPPO AZIMUT

Gruppo Azimut

Cl. AZ Fund (ACC)	Cl. A	Cl. B
FLE Active Selection	20.01	5,610	5,610
FLE Active Strategy	20.01	5,046	5,046
OIG Aggregate Bond Euro Plus	20.01	7,053	7,053
FLE American Trend	20.01	3,904	3,904
FLE Arbitrage	20.01	5,027	5,027
FLE Arbitrage Plus	20.01	5,077	5,077
FLE Asia Absolute	20.01	3,955	3,955
FLE Asset Dynamic	20.01	4,135	4,135
BOB Asset Plus	20.01	5,929	5,929
BBI Asset Power	20.01	6,324	6,324
BBI Asset Timing	20.01	4,796	4,798
FLE Bd Target 2018 Eq. Opt.	20.01	4,951	4,951
FLE Bond Target 2017 Eq.Opt.	20.01	5,436	5,436
FLE Bond Target 2019 Eq. Opt.	20.01	6,343	6,343
FLE Bond Target 2020 Eq.Opt.	20.01	5,680	5,679
FLE Carry Strategies	20.01	5,102	5,102
MAE Cash 12 mesi	20.01	5,439	5,439
MAE Cash Overnight	20.01	5,320	5,320
FLE Cat Bond Fund Plus	13.01	5,298	5,298
OMI Cgm Opport. Corp. Bond	20.01	6,312	6,312
FLE Cgm Opport. European	20.01	6,911	–
FLE Cgm Opport. Global	20.01	6,834	–
OMI Cgm Opport. Gov. Bond	20.01	5,757	–
BOB Conservative	20.01	6,565	6,566
FLE Convertible Bond	20.01	5,073	5,073
AEU Core Brands	20.01	5,826	5,826
FLE Corporate Premium	20.01	5,813	5,813
OIH Credit	20.01	5,494	5,494
FLE Dividend Premium	20.01	6,330	6,330
OPE Em Mkts Hard Ccy Bd Hed	20.01	5,318	5,292
OPE Em Mkts Hard Ccy Bd NonHed	20.01	5,457	5,408
OPE Em Mkts Local Ccy Bd	20.01	4,762	4,871
OPE Em Mkts Local Ccy Bd	20.01	5,245	5,245
OPE Em Mkts Local Ccy Bd	20.01	5,054	5,054
OPE Em Mkts Local Ccy Bd	20.01	4,846	4,846
AEM Em. Market Asia	20.01	8,076	8,076
AEU Em. Market Europe	20.01	3,316	3,316
AEM Em. Market Latin America	20.01	4,826	4,826
FLE Equity Option	20.01	5,010	5,010
BBI European Dynamic	20.01	5,631	5,632
FLE European Trend	20.01	3,544	3,544
FLE Formula 1 - Absolute	20.01	5,353	5,353
FLE Formula 1 - Alpha Plus	20.12	5,667	5,667
FLE Formula 1 - Conservative	20.01	5,226	5,226
FLE Formula Com. Trading	20.01	2,689	2,689
FLE Formula Macro Dyn.Trading	20.01	6,223	6,223
AEM Gl. Emerg. Mkt Eq	20.01	4,811	4,811
AIN Gl. Growth Sel.	20.01	7,452	7,452
OFL Global Currencies&Rates	20.01	4,596	4,596
AEM Global EmMkts Dividend	20.01	5,885	5,885
FLE Global Equity	20.01	6,303	6,304
FLE Global Macro	20.01	3,998	3,998
OPE Global Sukuk	20.01	6,395	6,395
OFL High Income	20.01	5,745	5,745
OAS Hybrid Bonds	20.01	5,617	5,617
OEM Income	20.01	6,318	6,318
FLE Institutional Target	20.01	5,847	–
OFL International Bond	20.01	5,757	5,757
FLE Italian Trend	20.01	3,535	3,535
FLE Japan Champion	20.01	4,904	4,904
FLE Japan Champion	20.01	4,787	4,787
AEM Lira Plus	20.01	4,604	4,603
AIN Long Term Value	20.01	8,523	8,522
FLE Macro Volatility	20.01	4,284	4,284
FLE Market Neutral	20.01	4,682	4,682
OEM Patriot	20.01	7,618	7,618
FLE QBond	20.01	5,376	5,376
FLE QInternational	20.01	5,090	5,090
FLE QProtection	20.01	5,130	5,130
FLE QTrend	20.01	4,951	4,951
OAS Real Plus	20.01	5,448	5,448
OAS Renminbi Opp. Hedge	20.01	4,813	4,813
OAS Renminbi Opp.Fix.Inc.Hdg	20.01	5,042	5,042
OAS Renminbi Opp.NoHdg	20.01	5,837	5,837
OAS RenminbiOp.Fix.Inc.NoHdg	20.01	6,139	6,139
MAE Reserve Short Term Euro	20.01	6,280	6,280
OIH Short Term Gilb High Yield	20.01	5,377	5,377
AEU Small Cap Europe	20.01	6,179	6,179
OBI Solidity	20.01	6,348	6,348
FLE Strategic Trend	20.01	6,505	6,505
BOB Top Rating	20.01	5,420	5,420
FLE Trend	20.01	8,043	8,043
OIG US Income	20.01	6,569	6,569
Cl. AZ Fund (DIS)	**Cl. A**	**Cl. B**	
FLE Active Selection	20.01	5,485	5,485
FLE Arbitrage	20.01	4,926	4,926
FLE Arbitrage Plus	20.01	5,039	5,039
FLE Bond Target 2017 Eq.Opt.	20.01	5,063	5,063
FLE Bond Target 2018 Eq. Opt.	20.01	4,739	4,739
FLE Bond Target 2019 Eq. Opt.	20.01	5,409	5,409
FLE Bond Target 2020 Eq.Opt.	20.01	5,052	5,052
FLE Carry Strategies	20.01	5,001	5,001
FLE Cat Bond Fund Plus	13.01	5,168	5,168
FLE Convertible Bond	20.01	5,072	5,072
AEU Core Brands	20.01	5,526	5,526
FLE Corporate Premium	20.01	5,210	5,211
FLE Dividend Premium	20.01	5,047	5,047
OPE Em Mkts Hard Ccy Bd Hed	20.01	5,111	5,086
OPE Em Mkts Hard Ccy Bd NonHed	20.01	5,387	5,403
FLE Equity Option	20.01	5,009	5,010
BBI European Dynamic	20.01	5,362	5,362
FLE Formula 1 - Alpha Plus	30.12	5,522	5,522
FLE Formula 1 Absolute	20.01	5,183	5,183
OFL Global Currencies&Rates	20.01	3,947	3,947
AEM Global EmMkts Dividend	20.01	5,624	5,706
OPE Global Sukuk	20.01	5,725	5,725
OFL High Income	20.01	4,899	4,899
OAS Hybrid Bonds	20.01	5,037	5,037
OEM Income	20.01	5,656	5,656
FLE Institutional Target	20.01	5,436	–
FLE Italian Trend	20.01	3,323	3,323
AEM Lira Plus	20.01	3,597	3,597
OEM Patriot	20.01	6,323	6,323
OAS Real Plus	20.01	5,256	5,256
OIH Short Term Gilb High Yield	20.01	4,975	4,975
OBI Solidity	20.01	5,632	5,632
BOB Top Rating	20.01	5,342	5,342
Cl.D AZ Fund (DIS)	**Cl. D**		
FLE Bond Target 2018 Eq.Opt.	20.01	5,015	–
FLE Bond Target 2019 Eq.Opt.	20.01	5,098	–
Az Multi Asset	**Cl. A**	**Cl. B**	
FLE Algo Equity Strategies	20.01	4,767	4,761
OEM BTPortfolio	20.01	5,708	5,665
OEM BTPortfolio dis	20.01	5,130	5,409
OAS CGM Valor Bd Strateg.F.(7)	20.01	4,999	–
BBI CGM Valor Flex. Strat.F.(7)	20.01	4,907	–
FLE Flex	20.01	5,718	5,296
OAS Renminbi Opportunities	20.01	5,075	5,474
FLE Sustainable Equity Trend A Euro		–	–
FLE World Trading(7)	20.01	5,420	–
Az Multi Asset	**Cl. A Ret**	**Cl. B Ret**	
OAS CGM Inv Grade Opport Euro Ret	20.01	4,892	–
FLE Global Value	20.01	5,164	5,166
FLE Sust. Equity Trend A Euro Ret	20.01	5,300	–
FLE Sust. Equity Trend A Euro Ret Dis	20.01	5,297	–
FLE World Trading	20.01	5,285	5,239
FLE World Trading Z	20.01	5,303	5,273
Gruppo Azimut	**Cl.A**	**Cl.B**	
OBI 5 Years Global Bd (euro retail dis)		–	–
OBI 5 Years Global Bd (euro retail)	20.01	4,986	–
OBI ABS	17.01	4,996	–
OBI Renaissance Opp Bd (euro retail)	20.01	4,993	–

BG Selection Sicav

		Cl.A	
OPE	Aberdeen EM Bd&CurrOpp	23.01	97,26	–
AEM	Aberdeen Lat Am Eq	23.01	85,45	–
AEM	Africa&Middle East Eq	23.01	81,50	–
FLE	Anima - Club	23.01	115,22	–
AIT	Anima - Italy Equities	23.01	67,68	–
FLE	ARC	23.01	109,63	–
FLE	ARC 10	23.01	121,61	–
FLE	Black Rock - GL MA	23.01	127,42	–
FLE	BlackR- Multi A.Infl F	23.01	106,37	–
AIN	Columbia Thread. - GL Eq. Alpha	23.01	108,07	–
FLE	DNCA Navigator	23.01	120,73	–
AEM	Eastern Europe Eq	23.01	50,34	–
FLE	Eurizon - Concerto	23.01	108,97	–
FLE	Flexible Europe	23.01	98,18	–
BBI	Franklin T. - Multi Alpha F.	23.01	120,08	–
FLE	GAM Flexible Strategy	23.01	116,81	–
FLE	Generali Inv. Eur - Div. Solution	23.01	109,65	–
BAZ	Global Dynamic	23.01	116,86	–
FLE	Global Real Assets	23.01	103,89	–
FLE	Global Risk Managed	23.01	129,14	–
AEM	Greater China Eq	23.01	95,53	–
BAZ	HSBC - Em. Mkts Solution	23.01	98,68	–
AEM	India&So.East Asia Eq	23.01	124,53	–
APA	Invesco - Asia Gl. Opps	23.01	158,60	–
AEU	Invesco - Europe Eq.	23.01	103,43	–
FLE	Invesco - Real Ass Ret	23.01	99,82	–
FLE	JPM - Best Ideas	23.01	121,21	–
FLE	JPM Global MultiAsset Inc.F	23.01	96,04	–
FLE	Kairos - Blend	23.01	113,19	–
FLE	Kairos Real Return	23.01	92,03	–
MAE	Liquidity	23.01	106,83	–
FLE	M&G - Multi Asset Allocation Fund	23.01	105,78	–
FLE	Morgan Stanley - Act.All.	23.01	137,59	–
FLE	Morgan Stanley Real A.Port	23.01	112,31	–
AAM	Morgan Stanley-N.Am.Eq.	23.01	153,62	–
AEM	Next 11 Equities	23.01	90,30	–
AEU	Oddo AM Expertise Eu	23.01	124,37	–
---	Pictet - Dynamic Advisory	23.01	104,23	–
ASE	Pictet World Opportun.	23.01	184,00	–
FLE	Pimco - Smart Invest Flex All	23.01	104,35	–
FLE	Schroder Multi Asset	23.01	103,91	–
FLE	Short Strategies	23.01	36,56	–
AIN	Smaller Companies	23.01	134,15	–
AIN	T-Cube	23.01	112,64	–
FLE	UBS - Top Em Mark Fund	23.01	94,36	–
AIN	Vontobel - Gl. Elite	23.01	143,15	–

BG Sicav

		Cl. D	
FLE	Algebris Best Ideas	23.01	103,31	–
FLE	Amundi Absolute Forex	23.01	101,10	–
OAS	Amundi Glob Inc Bond	23.01	100,27	–
OFL	BlackRock Glb Opp Bd	23.01	98,91	–
FLE	Controlfida Global Macro	23.01	97,34	–
AEU	Controlfida Low Vol Eur Eq	23.01	96,20	–
FLE	EurizonMult.OptimalDiv.Appr.	23.01	93,39	–
OEM	Euro Debt	23.01	129,16	–
OFL	Euro Income Bond	23.01	106,40	–
AEU	European Equities	23.01	83,46	–
FLE	Flexible Global Eq	23.01	107,07	–
AEU	Gen Inv Eur Eq Recovery F	23.01	109,12	–
OIG	Global Supranational	23.01	96,56	–
OAS	HSBC Euro Credit Opportun	23.01	108,65	–
OAS	Invesco Fin. Credit Bond	23.01	116,56	–
BOB	JP Morgan - Capital Struct. Opp	23.01	100,84	–
AAS	MS Gl Real Est&Infr Eq	23.01	125,47	–
OFL	Muzinich Credit Alternative F	23.01	99,57	–
APA	Pictet Japanese Eq	23.01	90,11	–
OAS	Schroder Conv Bond Opp	23.01	102,25	–
AEU	Schroder High Div Eu	23.01	102,51	–
FLE	Short Equities	23.01	45,75	–
AAE	Small Mid Cap Eu Eq	23.01	103,42	–
AIN	Tenax GLF Eq Long Short	23.01	87,60	–
OIH	UBS Dyn Cred High Yield	23.01	94,88	–
AAS	UBS Global Long Short	23.01	85,37	–
AAM	US Equities	23.01	188,50	–
OPE	VONT New Front Debt	23.01	111,26	–
OFL	Vontobel Glb Active Bd	23.01	108,42	–
FLE	Vontobel Pure Strategy	23.01	86,38	–

BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS

www.bnpparibas-ip.it - tel. 800009944

OEC	Bond Euro Corp	20.01	109,24	–
OAS	Bond Europe Plus	20.01	422,28	–
OAS	Bond World Plus	20.01	1654,51	–
OAS	Conv Bd Best Sel Eur	20.01	80,45	–
OMI	Convertible Bond World	20.01	111,52	–
BBI	Diversified World Balanced	19.01	198,11	–
BAZ	Diversified World Growth	19.01	206,54	–
BOB	Diversified World Stability	19.01	189,16	–
AAE	Equity Euro	20.01	331,82	–
AEU	Equity Europe	20.01	31,07	–
AAM	Equity USA Core	20.01	232,23	–
AEM	Equity WE Emerging $	20.01	97,64	–
BOB	Sustainable Active All	20.01	416,47	–
Fondi comuni di diritto francese				
OFL	BNPP ABC3	22.01	99,04	–
ASE	BNPP Aqua	20.01	321,73	–
FLE	BNPP Bond. 1 Anno	22.01	101,47	–
OFL	BNPP Securicode	20.01	97,74	–
OFL	Euro Flexi Bond Inc	20.01	101,76	–
OFL	FQ Bond Opp.	19.01	1399,86	–
FLE	FQ Patrimoine	19.01	107,56	–

BPVN Strategic Inv. Fund

FLE	VIS in EUR	17.01	11,83	–

CoRe Series

AEU	CoRe All Europe E	20.01	7,551	–
FLE	CoRe Alternative E	20.01	4,705	–
BOB	CoRe Bal. Cons. E	20.01	5,284	–
BOB	CoRe Bal. Opport. E	20.01	5,905	–
MAE	CoRe Cash E	20.01	5,019	–
BBI	CoRe Champ. Em. Mark. E	20.01	5,802	–
BBI	CoRe Champions E	20.01	6,669	–
OMI	CoRe Coupon E	20.01	5,326	–
OMI	CoRe Coupon E Dis	20.01	5,219	–
AIN	CoRe Dividend E	20.01	6,660	–
AIN	CoRe Dividend E Dis	20.01	6,742	–
OPE	CoRe Em. Mark. Bond E	20.01	5,815	–
OPE	CoRe Em. Mark. Bond E Dis	20.01	4,273	–
AEM	CoRe Em. Mark. Equity E	20.01	5,968	–
OIG	CoRe Global Curr. E	20.01	5,195	–
OFL	CoRe Global Opp. E	20.01	4,858	–
OMI	CoRe Income Opport. E Acc	20.01	5,115	–
OMI	CoRe Income Opport. E Dis	20.01	4,991	–
BAZ	CoRe Multi Ass. Aggr. E Acc	20.01	5,419	–
BBI	CoRe Multi Ass. Inc. E	20.01	5,224	–
BBI	CoRe Multi Ass. Inc. E Dis	20.01	5,009	–
BBI	CoRe Target All. 100 (II)	20.01	4,969	–
BOB	CoRe Target All. 25 (II)	20.01	4,965	–
BOB	CoRe Target All. 50 (II)	20.01	4,960	–
AAM	CoRe US Strategy E	20.01	8,985	–

Credit Suisse

http://multiconcept.credit-suisse.com

Umbrella White Fleet IV			
AIN	IndexBlink B(7)	20.01	133,18	–
AIN	Londinium Global Bds B	20.01	24,51	–
AIN	Londinium Global Eq B	20.01	15,40	–

Ersel Gestion Internationale

FLE	Globerel Active Strategies	20.01	103,75	–
OEC	Globerel Corp. Bond	20.01	296,94	–
AIN	Globerel Equity A	20.01	681,89	–
AIN	Globerel Equity B	20.01	143,42	–
AIT	Globerel P.M.I. H.D.	20.01	102,99	–
AEN	Globerel Pact Nat Res A	20.01	97,56	–
AEN	Globerel Pact Nat Res B	20.01	93,01	–
AAM	Globerel US Eq. Sel. Cl.A	20.01	151,560	–
AAM	Globerel US Eq. Sel. Cl.B	20.01	156,34	–
BBI	Leaderel Balanced	20.01	113,99	–
AAE	Leaderel Diver. Strategies	20.01	102,29	–
AEM	Leaderel Em. Market Mult.	20.01	155,45	–
OPE	Leaderel Em.Bond Opp.	20.01	107,19	–
FLE	Leaderel Event Driven	13.01	100,95	–
FLE	Leaderel Flex Mult.	20.01	98,58	–
FLE	Leaderel Tot. Ret.Strategies	20.01	98,84	–
OMI	Leaderel Total Ret	20.01	119,28	–
FLE	Systematica Global Trend	20.01	102,53	–

Esperia Funds Sicav

Duemme			
FLE	Alkimis Absolute	23.01	118,15	–
AIN	Alkimis Special Value C	23.01	114,960	–
AIN	Alkimis Special Value I(6,7)	23.01	116,86	–
OPE	C-Quadrat Asian Bd Op.(6)	23.01	107,28	–
OPE	C-Quadrat Asian Bd Op.I(6)	23.01	108,31	–
BOB	C-Quadrat Effic. Cl. I(6,7)	23.01	131,10	–
OEC	C-Quadrat Efficient Cl. C	23.01	123,75	–
OEC	C-Quadrat Eu L Plus Cl. C	23.01	134,45	–
OEC	C-Quadrat Eu L Pl. Cl. I(6,7)	23.01	143,31	–
OMI	C-Quadrat Gl. C. Pl. Cl. I(6)	23.01	111,54	–
OMI	C-Quadrat Gl. C. Plus Cl. C	23.01	108,36	–
OEM	Duemme Bond Euro C	23.01	158,99	–
OEM	Duemme Bond Euro I(6,7)	23.01	119,89	–
OMI	Duemme Corpor. Bd Euro C	23.01	152,02	–
OMI	Duemme Corpor. Bd Euro I(6,7)	23.01	133,04	–
AAE	Duemme Euro Equities C	23.01	126,59	–
AAE	Duemme Euro Equities I(6,7)	23.01	182,33	–
MAE	Duemme Money Market C	23.01	108,93	–
MAY	Duemme Money Market I(6,7)	23.01	103,05	–
AIN	Duemme Private Eq. Str. I(6,7)	23.01	230,33	–
AIN	Duemme Private Eq. Strat C	23.01	170,78	–
FLE	Duemme Strategic Portf. I(6,7)	23.01	168,90	–
FLE	Duemme Total Return C	23.01	114,00	–
FLE	Duemme Total Return I(6,7)	07.09	112,67	–
AAS	Russell Global Equity C	23.01	150,91	–
AAS	Russell Global Equity I(6,7)	23.01	193,48	–
FLE	Syst. Diversific. C	23.01	119,82	–
FLE	Syst. Diversific. I(6,7)	23.01	120,25	–

EurizonCapital s.a.

Help desk c/o Eurizon Capital Sgr; Gruppo Intesa Sanpaolo; tel. 02 88101

Eurizon Focus Capitale Protetto		**Cl. R**	
FLE	Protezione 03/2017	20.01	123,32	–
FLE	Protezione 06/2016	20.01	119,00	–
FLE	Protezione 09/2016	20.01	117,09	–
FLE	Protezione 12/2016	20.01	120,11	–
Eurizon Manager Selection Fund		**Cl. R**		
OMI	MS 10	20.01	149,11	–
BOB	MS 20	20.01	149,91	–
BBI	MS 40	20.01	147,36	–
BAZ	MS 70	20.01	161,82	–
Eurizon MM Collection Fund				
APA	Daiwa Eq. Japan CL I	20.01	207,19	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL I	20.01	125,66	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL IS	20.01	128,01	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL R	20.01	123,11	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL RD	20.01	111,68	–
OPE	G. Rmb Fix Inc CL RU	20.01	101,57	–
Eurizon MM Stars Fund		**Cl. R**	**Cl. I**	
FLE	Private Style Equity	20.01	135,25	–
FLE	Private Style Flexible	20.01	106,22	–
FLE	Private Style Total Return	17.01	103,25	108,16
		Cl.R1	**Cl.R2**	
FLE	Private Style Flexible	20.01	107,54	107,00
		Cl.RD1	**Cl.RD2**	
FLE	Private Style Income	20.01	101,27	102,04
		Cl.RD		
FLE	Private Style Income	20.01	100,49	–
Eurizon Opportunità		**Cl. RD**	**Cl. I**	
OFL	Global Bond Cedola 06/2021	19.01	100,43	–
OFL	Global Bond Cedola 07/2021	19.01	98,95	–
OFL	Global Bond Cedola 10/2021	19.01	99,51	–
OFL	Global Bond Cedola 12/2021	19.01	100,24	–
OFL	Obbligazioni Flessibile	20.01	102,36	109,75
		Cl. R		
FLE	Flessibile 15	20.01	100,23	–
FLE	Sparkasse Prime Fund cl R	20.01	95,84	–
		Cl. IDY	**Cl. IDZ**	
OFL	Obbligazioni Flessibile	20.01	100,59	100,59
Epsilon Fund		**Cl. R**	**Cl. I**	
FLE	Absolute Q-Multistrategy	20.01	–	100,470
OFL	Em. Bond Total Return	20.01	132,63	139,11
FLE	Enhanced C. Risk Contr.	20.01	–	104,72
OEM	Euro Bond	20.01	164,40	171,55
MAE	Euro Cash	20.01	110,03	111,36
AAE	Euro Q-Equity	20.01	110,70	119,49
AEU	European Q-Equity	20.01	117,31	126,38
FLE	Q-Flexible	20.01	135,19	146,20
		Cl. RA		
MAE	Euro Cash	20.01	99,70	–
		Cl. S	**Cl. SD**	
OFL	Emerging Bond Total Return	20.01	100,96	100,88
AAE	Euro Q-Equity	20.01	102,21	–
FLE	Q-Flexible	20.01	100,05	–
Investment Solutions by Epsilon		**Cl. R**	**Cl. RD**	
OFL	Cedola X 4 Ind.05/2012	20.01	–	101,13
OFL	Cedola X 4 Ind.07/2012	20.01	–	100,31
OFL	Cedola X 4 Ind.09/2012	20.01	–	101,07
OFL	Cedola x 4 Ind.10/2012	20.01	–	101,33
FLE	Dynamic Inc. Multit. 01/2016	19.01	–	100,20
FLE	Dynamic Preservat. 01/2016	19.01	102,50	–
FLE	Equity Coupon 02/2014	19.01	–	106,30
FLE	Equity Coupon 04/2014	19.01	–	102,86
FLE	Flexible Eq.Coupon 2017-1	17.01	–	131,52
OFL	Forex

MERCATO AZIONARIO

News, commenti e tutti i mercati in diretta su www.ilsole24ore.com/finanza

BORSA ITALIANA

2016-2017 (1) Min€	Max€	Media 30gg prezzo	Media 30gg quant.	☎		Azioni	Pr. Chiusura (3) € 23.01	€ 20.01	Var.% (4)	Var.% annua (5)	Vwap € (6) 23.01	Apert. (€) 23.01	Min.€ 23.01	Max€ 23.01	N.ro Cont.	Quant. (mlg)	Contr. tot. in €(mlg)	p/u (7)	p/mez. propri	Div/p (8)	Capit. in mln € (9)	Div. lordo € (2)	Data stacco
A																							
0,938	1,320	1,242	9421	1621	LC	**A2A**■♦	1,304	1,299	0,38	6,25	1,305	1,299	1,283	1,314	1592	8099	10568	56,00	1,54	3,14	4088	0,0410	20.06.16
9,765	14,270	11,536	96	1512	MD	Acea■♦	12,100	12,030	0,58	4,90	12,051	11,950	11,930	12,120	343	64	774	14,67	1,68	4,15	2566	0,5000	20.06.16
2,950	9,400	5,626	126	1094	★	Acotel■♦	6,540	6,440	1,55	5,67	6,800	6,440	6,440	6,970	354	118	801	neg.	1,97	–	28	0,4000	26.05.03
1,182	1,820	1,585	13	1566	SM	Acsm-Agam■♦	1,580	1,610	-1,86	0,11	1,595	1,600	1,580	1,609	30	17	27	10,24	0,75	2,82	122	0,0450	23.05.16
0,310	0,517	0,374	939	1005	SM	Aedes■♦	0,399	0,396	0,63	5,63	0,401	0,398	0,396	0,408	188	1392	559	24,81	0,48	–	128	0,2500	07.05.07
0,844	1,474	1,108	169	1836	★	Aeffe■♦	1,151	1,190	-3,28	7,86	1,186	1,224	1,151	1,224	75	112	133	83,67	0,97	–	127	0,0070	18.05.09
6,055	13,230	10,455	26	1084	★	Aeroporto di Bologna■♦	11,700	11,970	-2,26	18,97	11,732	11,970	11,580	12,110	154	30	353	60,92	2,64	1,45	424	0,1700	02.05.16
2,184	3,098	3,036	5	1617		Alba■♦	3,060	–	–	-0,39	3,038	3,000	2,990	3,060	23	19	59	neg.	1,25	8,23	31	0,2500	20.06.16
1,480	2,980	2,856	94	1434	SM	Alerion Cleanpwr■♦	2,868	2,830	1,34	-0,67	2,888	2,900	2,860	2,944	55	47	136	neg.	1,19	1,56	126	0,0450	20.06.16
0,333	0,473	0,394	108	1579	SM	Ambienthesis■♦	0,397	0,398	-0,40	1,54	0,397	0,407	0,395	0,407	14	15	6	neg.	0,77	–	37	0,0100	11.06.12
6,710	10,080	8,873	1055	1049	★	Amplifon■♦	9,250	9,200	0,54	1,84	9,206	9,200	9,165	9,250	780	318	2929	44,49	4,17	0,47	2082	0,0430	23.05.16
3,550	7,940	5,259	1407	1011	MD	Anima Holding■♦	5,350	5,450	-1,83	5,25	5,400	5,445	5,345	5,455	1002	720	3888	12,76	2,03	4,63	1619	0,2500	23.05.16
9,375	11,890	11,439	34	1212	★	Ansaldo Sts■♦	11,700	11,500	1,74	-0,86	11,690	11,500	11,500	11,780	338	53	618	25,08	3,57	1,54	2338	0,1800	23.05.16
2,000	2,924	2,709	132	1035	★	Ascopiave■♦	2,768	2,770	-0,07	1,46	2,762	2,770	2,752	2,770	132	81	224	15,05	1,56	5,43	647	0,1500	09.05.16
3,180	6,150	5,608	552	1146	★	Astaldi■♦	5,885	5,920	-0,59	9,99	5,863	5,955	5,795	5,955	796	382	2239	7,14	0,91	3,41	577	0,2000	09.05.16
8,685	11,990	10,223	63	1020	MD	ASTM■♦	10,860	10,500	3,43	3,24	10,711	10,590	10,510	10,860	420	101	1086	9,81	0,68	4,20	1060	0,4500	30.05.16
19,300	24,800	22,193	2143	1338	LC	**Atlantia**■♦	22,040	21,980	0,27	-1,37	22,009	21,820	21,820	22,110	4306	1961	43170	21,31	2,67	4,00	18175	0,8800	23.05.16
6,110	8,950	8,537	543	1574	MD	Autogrill■♦	8,235	8,340	-1,26	-4,76	8,195	8,300	8,115	8,340	1157	551	4519	32,50	3,73	1,46	2085	0,1200	06.06.16
15,200	18,680	17,891	4	6135	MC	Autostrade M.■♦	18,600	18,390	1,14	3,58	18,493	18,380	18,220	18,610	32	6	116	8,68	0,68	2,16	81	0,4000	18.04.16
12,430	23,000	16,586	1256	1398	LC	**Azimut H.**■♦	17,180	17,430	-1,43	8,98	17,276	17,400	17,120	17,480	2382	879	15182	10,00	3,45	8,68	2475	1,5000	21.11.16
B																							
6,010	8,280	7,922	5	6020	SM	B&C Speakers■♦	7,990	7,990	–	1,74	8,014	7,955	7,915	8,100	35	10	84	17,71	4,87	4,37	88	0,3500	02.05.16
0,206	1,245	0,339	7334	1506	SM	B. Carige■♦	0,388	0,383	1,31	23,01	0,388	0,383	0,374	0,393	1073	9371	3637	neg.	0,13	–	322	0,0700	21.05.12
47,890	101,000	54,372	–	1280		B. Carige r	49,930	–	–	-7,76	49,685	51,100	49,000	51,100	8	–	5	neg.	16,80	–	1	0,0875	21.05.12
1,498	2,842	2,039	56	1514	SM	B. Desio■♦	2,234	2,250	-0,71	11,82	2,214	2,222	2,172	2,248	40	22	49	7,55	0,33	3,82	259	0,0846	18.04.16
1,525	2,604	1,994	14	1349		B. Desio r nc	2,240	2,238	0,09	17,72	2,193	2,150	2,150	2,240	8	6	13	7,48	0,33	4,63	29	0,1016	18.04.16
0,280	0,430	0,375	227	1292	★	B. Finnat■♦	0,390	0,380	2,55	4,28	0,390	0,383	0,380	0,396	79	418	163	17,00	0,65	2,57	141	0,0100	16.05.16
15,750	28,930	23,362	280	1197	MD	B. Generali■♦	25,360	23,900	6,11	11,26	25,211	25,000	24,370	26,870	5653	1326	33430	14,42	4,61	4,76	2935	1,2000	23.05.16
15,850	29,550	25,818	76	1268	★	B. Ifis■♦	25,500	25,820	-1,24	-1,23	25,389	25,700	25,150	25,780	662	87	2216	8,44	2,38	2,99	1366	0,7600	29.03.16
0,980	2,350	1,426	58	1397	SM	B. Intermobiliare■♦	1,499	1,500	-0,07	6,87	1,489	1,500	1,432	1,510	60	62	92	neg.	0,70	–	233	0,4000	05.05.08
–	–	–	–	1474	★	B.P. Etruria e L.	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,1000	11.05.09
2,086	4,140	3,210	623	6028	MD	B.P. Sondrio■♦	3,392	3,450	-1,68	9,25	3,392	3,438	3,346	3,438	540	630	2135	11,89	0,60	2,06	1538	0,0700	23.05.16
–	–	–	–	1548	MC	B.P. Spoleto■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0122	11.04.16
0,155	0,268	0,195	1928	1533	MD	B. Profilo■♦	0,223	0,217	2,96	31,84	0,227	0,216	0,213	0,237	646	5984	1357	26,53	0,95	2,65	154	0,0060	02.05.16
5,250	8,200	6,333	5	1029	SM	B. Sard. r nc■♦	6,745	6,850	-1,53	8,65	6,741	6,715	6,680	6,955	16	3	20	neg.	0,29	–	44	0,2639	11.05.15
3,226	5,190	5,012	16	1537		B. Santander■♦	5,040	5,085	-0,88	5,30	5,087	5,120	5,030	5,145	23	14	69	12,43	0,84	4,13	74174	0,0450	18.10.16
5,130	7,790	7,085	1305	1539	LC	**Banca Mediolanum**■♦	7,185	7,375	-2,58	5,08	7,203	7,240	7,145	7,265	2100	1583	11400	12,14	2,57	4,16	5325	0,3000	18.04.16
1,791	4,000	2,242	153	1080	★	Banca Sistema■♦	2,422	2,482	-2,42	11,93	2,436	2,482	2,400	2,484	101	60	146	11,13	2,10	2,18	196	0,0530	09.05.16
2,252	2,978	2,765	41096		LC	**Banco BPM**	2,818	2,900	-2,83	**24,78**	2,860	2,870	2,790	2,912	7419	21546	61620	1,69	0,31	–	4333	–	
2,354	4,800	3,745	143	1007		Banzai■♦	3,690	3,824	-3,50	-4,40	3,713	3,750	3,650	3,812	258	168	623	neg.	1,81	–	152	–	
2,600	4,820	3,320	31	1582	SM	BasicNet■♦	3,300	3,308	-0,24	-1,16	3,288	3,310	3,238	3,358	121	36	117	11,97	2,17	3,04	201	0,1000	23.05.16
0,983	1,664	1,185	159	1033	SM	Bastogi■♦	1,295	1,334	-2,92	23,41	1,301	1,340	1,290	1,340	70	106	137	neg.	226,86	–	161	–	
35,420	54,200	51,731	21	1325	★	BB Biotech■♦	49,200	50,250	-2,09	-3,94	49,539	50,000	48,650	50,500	498	36	1797	4,56	0,75	5,40	2744	13,3825	21.03.16
0,333	0,870	0,727	588	1103	★	BE■♦	0,840	0,830	1,20	24,29	0,837	0,840	0,830	0,845	167	356	298	32,70	2,33	1,33	113	0,0111	23.05.16
0,330	0,480	0,380	337	1610	SM	Beghelli■♦	0,417	0,393	6,11	12,75	0,414	0,395	0,393	0,427	261	1003	415	167,60	0,80	–	83	0,0200	25.06.12
0,472	0,722	0,546	2883	1569	MD	Beni Stabili■♦	0,553	0,548	0,82	0,66	0,547	0,548	0,541	0,553	422	2162	1183	neg.	0,71	4,38	1243	0,0240	02.05.16
2,004	3,098	2,829	24	6043		Best Union■♦	2,996	3,026	-0,99	1,47	3,003	2,976	2,976	3,030	9	6	17	10,79	2,22	1,80	28	0,0540	09.05.16
0,231	0,464	0,384	293	1874	SM	Bialetti■♦	0,424	0,403	5,09	12,36	0,415	0,409	0,401	0,429	89	307	127	10,98	3,39	–	45	–	
0,114	0,281	0,154	114	6035	★	Biancamano	0,163	0,165	-1,39	17,42	0,167	0,161	0,161	0,169	18	75	12	neg.	-1,21	–	6	0,0400	04.07.11
9,800	20,200	19,265	121	1048	★	Biesse■♦	19,940	19,820	0,61	3,83	19,859	19,800	19,680	20,020	266	24	486	25,94	3,86	1,81	544	0,3600	09.05.16
0,176	0,375	0,236	452	6018		Bioera■♦	0,254	0,260	-2,46	21,06	0,255	0,260	0,248	0,260	33	160	41	neg.	0,75	–	9	0,0100	21.07.14
16,500	22,490	18,075	1	1040		Boero■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,1300	16.05.16
16,210	19,310	18,727	2	1041	SM	Bon. Ferraresi■♦	18,510	18,530	-0,11	-0,26	18,538	18,550	18,320	18,730	31	4	66	21,57	0,94	0,35	146	0,0650	23.05.16
0,250	0,285	0,262	12	6115	MC	Borgosesia■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	
0,342	0,381	0,343	6	6120		Borgosesia rnc	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0600	04.02.08
2,510	6,935	5,189	5221	6014	LC	**Bper Banca**■♦	5,610	5,745	-2,35	11,28	5,660	5,640	5,565	5,800	4939	5536	31334	12,34	0,54	1,77	2724	0,1000	23.05.16
32,150	62,250	58,171	172	1516	LC	**Brembo**■♦	61,300	60,950	0,57	6,29	61,260	61,000	60,500	61,500	1353	129	7913	22,24	6,00	1,31	4091	0,8000	23.05.16
0,044	0,089	0,054	5235	1045	SM	Brioschi■♦	0,056	0,056	0,90	2,39	0,056	0,056	0,055	0,057	23	247	14	neg.	0,41	–	44	0,0038	19.05.03
12,650	22,320	20,303	177	1025	MD	B. Cucinelli■♦	21,990	21,960	0,14	7,80	21,907	21,880	21,580	22,080	783	140	3072	44,68	7,83	0,59	1490	0,1300	23.05.16
11,670	24,160	22,867	819	1556	LC	**Buzzi Unicem**■♦	23,400	23,310	0,39	2,77	23,246	23,400	23,050	23,400	1521	394	9168	38,22	1,88	0,32	3844	0,0750	23.05.16
7,125	12,920	11,853	100	1557		Buzzi Unic. r nc	12,530	12,550	-0,16	7,84	12,456	12,660	12,290	12,660	210	64	793	20,48	1,01	0,60	507	0,0750	23.05.16
C																							
3,020	4,478	3,680	9	1327	★	Cad It■♦	4,242	4,240	0,05	18,67	4,219	4,240	4,162	4,264	9	2	8	33,74	0,71	3,56	38	0,1500	09.05.16
3,220	4,990	3,781	174	1066	★	Cairo Comm.■♦	3,806	3,862	-1,45	1,17	3,813	3,878	3,768	3,878	820	263	1003	46,37	4,41	5,24	513	0,2000	09.05.16
0,846	1,319	1,251	22	6021	SM	Caleffi■♦	1,260	1,253	0,56	-0,49	1,258	1,258	1,258	1,260	5	4	5	66,87	1,40	–	20	0,0100	19.05.14
1,721	2,380	2,062	31	1306		Caltagirone■♦	2,040	2,030	0,49	-1,13	2,048	2,048	2,016	2,076	33	14	28	5,48	0,24	2,44	246	0,0500	23.05.16
0,651	1,000	0,739	81	1058	MC	Caltagirone Ed.■♦	0,763	0,766	-0,39	5,89	0,767	0,768	0,763	0,768	18	7	5	neg.	0,17	–	96	0,0300	21.05.12
6,880	10,280	9,309	908	1061	LC	**Campari**■♦	9,435	9,505	-0,74	1,53	9,463	9,510	9,400	9,530	1894	893	8453	31,34	3,15	0,95	5496	0,0900	23.05.16
1,040	1,980	1,578	53	1527	SM	Carraro■♦	1,650	1,660	-0,60	5,54	1,631	1,603	1,603	1,659	43	40	65	neg.	2,64	–	75	0,1650	05.05.08
4,952	7,290	5,816	466	1333	MD	Cattolica Ass.■♦	6,025	6,045	-0,33	8,67	6,014	6,015	5,965	6,050	625	379	2276	17,21	0,55	5,82	1048	0,3500	23.05.16
11,600	**15,150**	14,140	6	1580	★	Cembre■♦	15,100	14,890	1,41	7,93	14,976	14,900	14,730	15,150	88	18	265	15,98	1,94	3,07	255	0,4600	16.05.16
3,300	5,915	4,257	175	1067	★	Cementir Hldg.■♦	4,000	3,950	1,27	-6,42	3,926	3,978	3,884	4,008	509	324	1271	9,26	0,60	2,55	625	0,1000	23.05.16
2,500	3,470	3,050	41	1329	★	Centrale Latte d'Italia■♦	2,950	2,968	-0,61	-8,80	2,943	2,986	2,920	2,986	35	22	65	79,77	0,63	2,04	41	0,0600	02.05.16
6,070	8,385	8,034	261	1053	MD	Cerved Inf.■♦	7,870	7,920	-0,63	-0,14	7,869	7,880	7,810	7,990	599	243	1914	1067,84	2,73	2,49	1534	0,2300	09.05.16
0,015	0,034	0,023	3338	1042	SM	Chl■♦	0,025	0,025	2,86	12,75	0,025	0,024	0,024	0,027	364	21720	554	neg.	26,62	–	8	–	
0,157	0,233	0,176	114	6023	SM	Cia■♦	0,187	0,186	0,75	15,03	0,187	0,181	0,181	0,190	35	115	21	neg.	1,72	1,17	17	0,0022	23.05.16
–	–	–	–	1087		Ciccolella	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0516	24.05.01
0,740	1,118	1,040	270	1070	MD	Cir■♦	1,087	1,084	0,28	5,65	1,079	1,084	1,067	1,087	159	219	236	20,40	0,78	4,08	857	0,0440	23.05.16
0,265	0,689	0,364	407	1317	SM	Class■♦	0,413	0,412	0,22	31,38	0,419	0,420	0,413	0,422	38	161	67	neg.	0,93	–	40	0,0100	10.05.10
5,170	**8,690**	8,337	3106	1475	LC	**CNH Industrial**■♦	8,660	8,625	0,41	4,51	8,617	8,570	8,390	8,690	3642	3319	28601	68,13	3,59	1,51	11745	0,1300	25.04.16
0,310	0,439	0,391	383	1073	MD	Cofide■♦	0,412	0,412	-0,12	8,18	0,409	0,408	0,406	0,412	65	230	94	15,76	0,52	3,42	294	0,0140	02.05.16
6,250	9,500	6,710	16			Coima Res■♦	6,840	6,800	0,59	5,60	6,854	6,725	6,725	6,930	84	27	186	14,30	0,70	–	247	–	
0,197	0,330	0,250	103	6038	SM	Conafi Prestitò■♦	0,252	0,250	0,76	0,70	0,246	0,253	0,244	0,253	12	61	15	neg.	0,42	–	11	0,0600	06.05.13
4,628	6,835	5,799	151	1100	MD	Credem■♦	6,115	6,150	-0,57	6,27	6,084	6,150	6,025	6,150	425	187	1140	12,17	0,82	2,47	2022	0,1500	16.05.16
0,285	1,099	0,407	12769	1454	MD	C. Valtellinese■♦	0,504	0,479	5,32	33,79	0,499	0,477	0,469	0,520	4572	34593	17256	4,68	0,25	6,01	553	0,0300	23.05.16
0,751	1,260	1,071	20	1570	SM	Csp Int.■♦	1,119	1,097	2,01	5,65	1,108	1,096	1,083	1,135	25	17	19	19,55	0,51	4,51	37	0,0500	06.06.16
2,300	12,230	4,521	1559	1312		CTI Biopharma■♦	4,530	4,728	-4,19	17,98	4,588	4,690	4,500	4,692	848	321	1474	neg.	2,70	–	130	–	
D																							
0,241	0,691	0,329	1076	1355	★	D'Amico■♦	0,332	0,330	0,52	0,24	0,331	0,331	0,327	0,335	98	561	186	2,84	0,40	8,18	142	0,0271	23.05.16
1,918	3,200	2,596	94	1047	★	Dada ➡	2,728	2,720	0,29	-11,15	2,724	2,758	2,676	2,758	42	14	39	34,09	0,77	–	45	–	
0,895	1,220	0,960	23	1676		Damiani ➡	1,000	0,994	0,60	2,89	1,014	0,998	0,998	1,030	66	95	97	14,90	1,26	–	84	–	
13,400	21,180	19,622	42	1089	MD	Danieli■♦	20,190	20,380	-0,93	4,55	20,137	20,480	19,950	20,480	219	23	467	18,54	0,92	0,50	823	0,1000	07.11.16
10,550	16,080	15,010	57	1090		Danieli r nc	15,050	15,040	0,07	0,06	15,056	15,470	14,920	15,470	289	33	502	13,86	0,69	0,80	609	0,1207	07.11.16
12,520	19,590	18,592	39	1018	★	Datalogic■♦	19,270	19,400	-0,67	4,00	19,214	19,400	19,010	19,410	254	24	454	27,70	3,77	1,30	1123	0,2500	09.05.16
18,450	27,600	22,471	43	1072	MD	De' Longhi■♦	23,000	22,830	0,74	1,37	22,778	22,730	22,520	23,000	317	39	893	22,77	3,77	1,93	3405	0,4400	18.04.16
0,993	1,289	1,181	202	1003	★	Dea Capital■♦	1,216	1,209	0,58	1,31	1,220	1,210	1,210	1,229	59	36	43	9,11	0,68	8,95	374	0,1200	16.05.16
41,660	62,450	55,969	70	1598	MD	Diasorin■♦	56,300	56,000	0,54	0,09	56,145	56,000	55,750	56,400	658	54	3057	31,28	5,35	1,16	3141	0,6500	23.05.16
3,820	16,790	13,884	115	1326	★	Digital Bros■♦	13,030	13,600	-4,19	-3,84	13,003	13,500	12,770	13,600	966	167	2175	14,63	3,80	1,00	183	0,1300	12.12.16
0,930	2,160	1,139	119	1351	★	Dmail Gr.■♦	0,945	0,989	-4,40	-22,67	0,960	0,978	0,930	0,995	288	267	256	neg.	-2,41	–	105	0,1000	19.05.08
E																							
0,585	0,797	0,765	225	1275		Edison r nc■♦	0,781	0,769	1,63	3,72	0,781	0,776	0,776	0,788	71	139	109	neg.	0,02	–	86	0,0500	14.04.14
0,611	1,080	0,769	372	1099	MD	Ed. Espresso■♦	0,829	0,833	-0,54	13,41	0,827	0,832	0,824	0,832	72	75	62	20,08	0,58	–	341	0,0629	21.05.12
0,060	0,126	0,089	472	1138	SM	Eems ➡	0,088	0,090	-1,68	0,02	0,088	0,088	0,088	0,090	26	268	24	0,91	-10,77	–	4	–	
40,010	59,200	50,600	61	1359	★	El Towers■♦	52,750	53,000	-0,47	3,45	52,663	52,950	52,400	53,000	631	65	3430	31,16	2,44	–	1488	1,1000	18.05.15
8,885	25,210	23,493	53	1346	★	El.En■♦	23,500	23,550	-0,21	0,36	23,394	23,320	23,190	23,540	195	16	370	31,41	2,65	1,28	451	1,2000	23.05.16
1,391	2,048	1,787	37	1188	★	Elica■♦	1,724	1,786	-3,47	-5,20	1,740	1,780	1,697	1,780	99	91	158	17,80	0,98	0,56	110	0,0098	23.05.16
0,593	0,959	0,898	67	1613	★	Emak■♦	0,958	0,945	1,32	3,68	0,948	0,945	0,931	0,958	57	116	110	17,57	0,93	2,64	155	0,0250	06.06.16
2,936	3,846	3,324	1182	1064		Enav■♦	3,416	3,448	-0,93	3,80	3,413	3,424	3,392	3,450	699	520	1776	27,98	1,70	–	1849	–	
3,330	4,242	4,119	39182	1575	LC	**Enel**■♦#	4,084	4,140	-1,35	-2,17	4,080	4,084	4,044	4,108	11916	36207	147737	18,89	1,28	3,92	41484	0,1600	20.06.16
1,972	3,190	2,724	6	6048	MC	Enervit■♦	3,050	3,000	1,67	17,27	3,033	3,056	2,980	3,056	16	5	16	298,57	2,64	0,99	54	0,0300	23.05.16
10,930	15,920	15,353	14095	1525	LC	**Eni**■♦	15,310	15,550	-1,54	-0,40	15,369	15,490	15,260	15,510	10841	15534	238745	neg.	1,08	5,21	55855	0,8000	23.05.16
8,880	11,883	10,097	215	1576	MD	Erg■♦	10,350	10,360	-0,10	0,93	10,329	10,360	10,290	10,380	449	145	1496	75,28	0,95	4,84	1553	1,0000	23.05.16
0,041	0,080	0,052	596	1154	SM	Ergycapital■♦	0,054	0,055	-0,91	-4,49	0,055	0,055	0,054	0,057	32	604	33	neg.	0,77	–	9	–	
4,558	8,800	6,972	74	1104	★	Esprinet■♦	6,985	7,150	-2,31	-0,62	7,027	7,095	6,935	7,100	151	29	203	12,15	1,24	2,13	368	0,1500	09.05.16
0,856	1,145	0,944	16	6025	SM	Eukedos■♦	0,937	0,946	-0,95	-6,34	0,944	0,946	0,936	0,946	7	3	3	neg.	0,70	–	21	–	
1,080	1,696	1,492	139	1088	★	Eurotech■♦	1,495	1,492	0,20	-0,92	1,489	1,480	1,473	1,516	105	161	240	neg.	0,50	–	53	–	
23,130	44,590	41,590	500	1627	LC	**Exor**■♦	41,620	41,640	-0,05	1,26	41,470	41,740	40,510	42,000	2812	427	17720	13,42	0,99	0,84	9994	0,3500	20.06.16
0,590	0,835	0,731	166	1081	★	Exprivia■♦	0,800	0,811	-1,36	17,40	0,803	0,802	0,797	0,819	62	175	140	9,23	0,57	2,65	42	0,0213	25.04.16
F																							
0,650	1,116	0,926	872	1124	★	Falck Renew■♦	1,012	1,022	-0,98	9,76	1,022	1,028	1,010	1,036	641	1525	1558	56,43	0,63	4,41	298	0,0450	09.05.16
27,910	**57,300**	55,851	442	1012		**Ferrari**■♦	56,900	56,350	0,98	2,73	56,851	56,400	55,750	57,300	3527	491	27939	38,30	-438,83	0,81	11025	0,4600	23.05.16
0,340	**0,569**	0,464	489	6066	SM	FNM■♦	0,549	0,536	2,43	12,56	0,549	0,536	0,536	0,569	360	1437	789	11,85	0,68	2,55	239	0,0140	29.06.15
4,890	10,680	8,971	24006	1111	LC	**FCA-Fiat Chrysler**■♦	9,555	9,400	1,65	9,29	9,496	9,400	9,170	9,710	14593	20592	195542	55,07	1,14	–	14509	0,0900	18.04.11
3,836	7,015	5,665	14	1335	★	Fidia■♦	5,820	5,820	–	4,70	5,841	5,845	5,810	5,880	28	9	53	10,99	1,80	6,85	30	0,4000	16.05.16
1,222	2,300	1,456	103	1211		Fiera Milano■♦	1,422	1,422	–	0,31	1,424	1,476	1,417	1,476	65	55	79	101,02	1,21	–	102	0,2000	07.05.12
9,300	14,150	13,496	27	1071	★	Fila■♦	13,680	13,350	2,47	-0,45	13,452	13,400	13,350	13,680	124	17	226	neg.	2,95	0,67	466	0,0900	23.05.16
0,261	**0,562**	0,486	3143	1062	MD	Fincantieri■♦	0,552	0,540	2,22	17,94	0,554	0,545	0,538	0,562	1571	8295	4597	neg.	0,82	–	938	–	
4,568	7,550	5,450	2254	1056	LC	**FinecoBank**■♦	5,490	5,620	-2,31	3,16	5,529	5,610	5,480	5,630	2423	2819	15586	17,56	5,30	4,61	3355	0,2550	18.04.16
0,983	1,960	1,436	32	1077		FullSix■♦	1,873	1,860	0,70	41,13	1,872	1,918	1,812	1,920	58	31	57	148,43	2,87	–	21	–	
G																							
0,381	0,860	0,478	152	1369	SM	Gabetti Prop. S.■♦	0,508	0,503	1,09	3,57	0,509	0,509	0,502	0,514	40	137	70	neg.	1,90	–	29	0,0700	15.05.06
2,216	3,700	2,762	16	1332	SM	Gasplus■♦	3,030	3,064	-1,11	23,95	3,019	3,060	3,000	3,060	13	3	10	19,02	0,61	3,31	136	0,1000	23.05.16
1,355	3,250	2,922	30	1607	★	Gefran■♦	3,066	3,040	0,86	6,57	3,056	3,074	3,032	3,076	16	9	28	neg.	0,70	–	44	0,1500	30.04.12
9,760	16,820	14,137	9208	1131	LC	**Generali**■♦	14,250	13,710	3,94	1,89	14,448	14,600	14,200	14,680	29115	35024	506028	11,10	0,96	4,98	22538	0,7200	23.05.16
1,790	4,060	2,101	1003	1006	MD	Geox■♦	2,070	2,030	1,97	-6,07	2,052	2,068	2,004	2,072	512	655	1345	53,15	1,43	2,92	532	0,0600	23.05.16
0,024	0,098	0,033	1394	1361	SM	Gequity ➡	0,050	0,040	23,76	61,57	0,047	0,042	0,042	0,050	125	3231	152	neg.	3,08	–	3	0,0362	18.06.01
0,680	1,070	0,964	74	1622	SM	Grandi Viaggi ➡	0,976	0,960	1,67	1,65	0,965	0,946	0,946	0,978	53	71	68	43,02	0,62	–	46	0,0300	07.04.08
0,076	0,737	0,146	673	1253		Gr. Waste Italia■♦	0,167	0,161	3,93	5,41	0,165	0,163	0,162	0,169	73	519	86	neg.	0,51	–	9	0,0100	02.06.14
H																							
1,845	2,676	2,189	1963	1251	MD	Hera■♦	2,264	2,290	-1,14	3,75	2,270	2,268	2,252	2,286	1249	1930	4380	18,78	1,43	3,97	3381	0,0900	20.06.16
I																							
0,611	0,882	0,727	1094	1036	MD	Imm. Grande Dis.■♦	0,735	0,740	-0,68	1,30	0,733	0,734	0,727	0,740	343	1185	869	13,06	0,58	5,46	596	0,0400	23.05.16
40,100	62,250	58,668	36	1515	★	Ima■♦	60,750	60,550	0,33	5,19	60,525	60,950	60,000	60,950	622	32	1933	33,99	14,95	2,31	2376	1,4000	23.05.16
0,318	0,456	0,372	234	1001	SM	Immsi■♦	0,384	0,381	0,68	5,36	0,383	0,380	0,380	0,384	28	41	16	neg.	0,49	3,92	130	0,0150	23.05.16
0,102	0,304	0,173	386	6031	MC	Industria e Inn.■♦	0,247	0,258	-4,30	86,03	0,250	0,260	0,244	0,260	114	546	137	neg.	-0,76	–	6	–	
0,184	0,315	0,213	232	1269	SM	Intek Group■♦	0,221	0,222	-0,36	8,63	0,223	0,224	0,221	0,225	26	191	43	14,28	0,20	–	77	0,0110	09.05.11
0,320	0,482	0,352	87	1270		Intek Group r nc	0,364	0,373	-2,33	7,10	0,369	0,380	0,362	0,380	13	9	3	23,66	0,33	–	18	0,0724	09.05.11
10,300	**17,610**	15,911	168	1554	★	Interpump■♦	17,130	16,940	1,12	11,47	17,290	16,940	16,810	17,610	1571	486	8397	16,00	3,05	1,10	1883	0,1900	23.05.16
1,522	3,058	2,447	97166	1186	LC	**Intesa Sanpaolo**■♦	2,398	2,470	-2,91	-0,36	2,406	2,424	2,376	2,436	17695	111545	268323	14,75	0,85	5,82	38151	0,1400	23.05.16
1,460	2,812	2,253	5325	1187		Intesa Sanp. r nc	2,202	2,270	-3,00	-0,29	2,223	2,236	2,198	2,246	2439	8216	18269	13,63	0,78	6,79	2073	0,1510	23.05.16
3,692	5,085	4,370	399	1069	MD	Inwit■♦	4,426	4,498	-1,60	0,31	4,414	4,490	4,382	4,514	559	240	1057	42,09	1,84	2,14	2649	0,0945	23.05.16
1,582	2,130	1,828	4	1555	★	Irce■♦	1,850	1,848	0,11	3,68	1,850	1,850	1,849	1,850	4	2	4	17,65	0,40	1,62	52	0,0300	23.05.16
1,244	1,676	1,531	1521	1339	MD	Iren■♦	1,557	1,569	-0,76	0,05	1,552	1,554	1,543	1,561	584	706	1095	16,76	1,09	3,54	1834	0,0550	20.06.16
0,878	1,547	1,133	49	1301	★	Isagro■♦	1,153	1,141	1,05	2,64	1,148	1,123	1,123	1,157	13	22	26	14,20	0,45	2,18	28	0,0250	16.05.16
0,700	1,200	0,960	13	1050	★	Isagro Az. Svil. **sp**	0,972	0,972	–	2,06	0,975	0,972	0,972	0,980	5	2	2	12,05	0,38	3,08	14	0,0300	16.05.16
1,102	2,026	1,651	16	1054	★	It Way■♦	1,783	1,697	5,07	12,05	1,786	1,697	1,688	1,849	71	52	93	564,74	1,41	–	14	0,1300	02.02.09
3,104	4,278	3,714	3452			**Italgas** ➡	3,708	3,816	-2,83	0,32	3,744	3,788	3,708	3,816	2640	3360	12577	11,26	2,68	–	3029	–	
1,668	2,884	2,318	70	1256	SM	Italiaonline■♦	2,228	2,226	0,09	-4,54	2,259	2,244	2,226	2,300	62	41	94	neg.	0,76	–	259	0,0070	21.05.07
299,000	333,500	316,633	–	1257		Italiaonline rnc	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0015	19.05.08
29,660	46,740	43,879	16	1152	MD	Italmobiliare■♦	44,640	44,990	-0,78	1,17	44,646	44,600	44,560	44,800	143	8	364	152,91	0,58	0,90	1063	0,4000	09.05.16
7,285	8,900	8,593	43	1302		IVS Gr. A■♦	8,700	8,785	-0,97	1,53	8,686	8,660	8,660	8,700	3	–	2	neg.	1,35	–	338	0,1200	29.06.15
J																							
0,216	0,320	0,307	749	1116	MD	Juventus FC■♦	0,312	0,312	-0,03	2,94	0,311	0,310	0,309	0,312	92	239	74	77,11	5,87	–	313	0,0120	04.11.02
K																							
0,366	0,695	0,483	150	1358	SM	K.R.Energy■♦	0,476	0,475	0,21	-15,00	0,477	0,483	0,475	0,483	6	6	3	neg.	0,64	–	16	–	
L																							
6,950	13,390	8,990	74	1524	★	La Doria■♦	9,175	9,240	-0,70	2,83	9,197	9,190	9,140	9,315	327	48	440	6,36	1,44	3,04	285	0,2800	04.07.16
0,251	0,760	0,366	143	1430	★	Landi Renzo■♦	0,397	0,390	1,74	14,10	0,395	0,390	0,390	0,397	29	94	37	neg.	0,62	–	44	0,0550	23.05.11
0,380	0,648	0,582	137	1594	SM	Lazio■♦	0,590	0,591	-0,25	1,83	0,590	0,606	0,580	0,606	46	141	83	neg.	4,50	–	40	–	
8,025	13,760	13,313	1726	1259	LC	**Leonardo-Finmecc.**■♦	12,620	13,000	-2,92	-3,61	12,787	12,910	12,620	13,030	3301	1906	24371	15,18	1,73	–	7393	0,4100	23.05.11
39,920	60,300	50,736	1045	1344	LC	**Luxottica**■♦	50,150	51,250	-2,15	-1,38	50,582	51,000	50,050	51,150	3811	743	37560	30,46	4,52	1,76	24491	0,8900	23.05.16
0,374	0,724	0,543	211	1503	SM	LVenture Group■♦	0,622	0,618	0,65	8,53	0,623	0,620	0,614	0,635	65	119	74	neg.	2,08	–	16	0,0500	29.04.02
M																							
0,110	0,203	0,165	117	1245	SM	M & C■♦	0,163	0,165	-1,15	-1,07	0,165	0,166	0,163	0,166	18	144	24	neg.	1,05	–	78	0,6200	10.08.09
1,722	2,790	2,644	523	1821	MD	Maire Tecnimont■♦	2,602	2,580	0,85	0,48	2,583	2,614	2,562	2,614	344	253	655	17,95	6,32	1,82	789	0,0470	02.05.16
15,500	19,080	17,546	53	1019	★	Marr■♦	18,520	18,380	0,76	6,26	18,458	18,170	18,160	18,800	1319	114	2111	21,14	4,52	3,58	1228	0,6600	23.05.16
6,100	9,500	6,809	18	1060	★	M.Zanetti Beverage■♦	6,870	6,900	-0,43	-0,02	6,911	6,880	6,855	6,975	58	15	101	20,62	0,81	1,30	237	0,0900	16.05.16
0,519	1,749	0,693	88	1052		Mediacontech■♦	0,760	0,775	-1,94	17,54	0,753	0,775	0,740	0,775	61	95	71	31,87	11,57	–	14	0,6000	22.04.02
2,200	4,806	4,033	28553	1543	LC	**Mediaset**■♦	4,224	4,268	-1,03	3,23	4,248	4,238	4,202	4,280	3951	8292	35231	1254,56	2,19	0,47	5018	0,0200	23.05.16
4,600	8,780	7,900	4545	1173	LC	**Mediobanca**■♦	8,070	7,950	1,51	4,06	8,104	8,120	7,970	8,270	6149	6546	53050	11,70	0,80	3,33	7075	0,2700	21.11.16
0,051	0,115	0,091	57	1706	MC	Meridie■♦	–	0,096	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–		
3,900	4,600	–	–	1039	MC	Mid Industry Cap■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,5000	01.06.15
1,260	1,580	1,431	15	1178	SM	Mittel ➡	1,485	1,470	1,02	6,30	1,486	1,485	1,485	1,487	8	6	9	neg.	0,52	–	131	0,1000	28.02.11
0,223	0,637	0,437	5336	1010	SM	MolMed■♦	0,451	0,453	-0,55	7,87	0,451	0,451	0,448	0,456	387	2440	1101	neg.	6,10	–	195	–	
1,340	2,480	2,397	226	1004		Moleskine■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0470	18.04.16
11,300	18,240	16,825	1000	1037	LC	**Moncler**■♦	18,040	18,000	0,22	9,16	18,022	18,000	17,900	18,150	3160	1203	21676	26,86	8,26	0,78	4509	0,1400	23.05.16
0,712	**1,495**	1,208	931	1014	★	Mondadori■♦	1,450	1,450	–	25,03	1,474	1,470	1,442	1,495	437	1120	1651	60,58	1,46	–	386	0,1700	23.05.11
3,003	5,916	4,288	282	1046	★	Mondo TV■♦	4,378	4,470	-2,06	7,38	4,401	4,440	4,350	4,468	397	185	815	40,90	3,23	0,87	126	0,0400	23.05.16
0,156	0,266	0,205	133	1095	SM	Monrif■♦	0,220	0,221	-0,27	14,03	0,215	0,221	0,210	0,221	97	191	41	8,74	1,69	–	32	0,0240	22.05.06
14,710	121,400	21,242	48013	1500	LC	**Monte Paschi Si**■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0245	23.05.11
6,300	9,900	8,754	24	1451	★	MutuiOnline■♦	9,210	9,215	-0,05	8,18	9,187	9,170	9,110	9,265	62	9	81	16,47	6,92	1,63	363	0,1500	02.05.16
N																							
1,903	2,848	2,503	11	1236	★	Nice■♦	2,426	2,410	0,66	-4,68	2,438	2,430	2,422	2,452	54	38	93	18,59	1,38	2,88	283	0,0703	30.05.16
0,200	0,552	0,222	1	6136		Nova Re■♦	0,259	–	–	3,61	0,259	0,259	0,259	0,259	1	–	–	neg.	9,18	–	3	0,0200	04.06.07
O																							
0,115	0,216	–	–	1529	SM	Olidata■♦	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0440	10.05.04
5,025	7,500	6,109	12			Openjobmetis■♦	6,145	6,150	-0,08	2,17	6,105	6,050	6,025	6,145	5	1	9	18,60	1,26	–	84	–	
4,708	6,540	5,029	726	1065	MD	OVS■♦	5,345	5,315	0,56	11,01	5,306	5,350	5,225	5,390	631	397	2108	13,90	1,46	2,83	1204	0,1500	06.06.16
P																							
2,282	4,048	3,468	65	1013	★	Panariagroup I.C.■♦	3,632	3,620	0,33	10,11	3,648	3,594	3,594	3,662	47	25	91	28,21	1,04	–	165	0,0300	11.05.09
2,222	3,060	2,831	1067	1110	MD	Parmalat■♦	3,040	2,990	1,67	0,83	3,000	3,000	2,984	3,040	580	1270	3811	38,18	1,85	0,57	5566	0,0170	23.05.16
1,390	2,308	1,597	715	1180	MD	Piaggio■♦	1,545	1,525	1,31	-3,03	1,541	1,536	1,525	1,550	361	381	587	46,89	1,38	3,24	557	0,0500	18.04.16
0,158	0,558	0,208	729	6029	SM	Pierrel■♦	0,238	0,238	–	31,06	0,238	0,238	0,236	0,242	32	125	30	neg.	-0,65	–	11	–	
1,360	3,696	1,841	94	1206	SM	Pininfarina■♦	1,955	1,999	-2,20	11,58	1,970	2,000	1,950	2,000	37	29	57	neg.	6,05	–	59	0,3400	23.05.05
0,944	1,400	1,144	49	6045	SM	Piquadro■♦	1,165	1,147	1,57	1,74	1,157	1,164	1,143	1,165	20	21	24	14,67	1,57	3,46	58	0,0400	03.08.15
4,022	6,900	5,647	4	1567	★	Poligrafica S.F.■♦	5,950	5,850	1,71	7,73	5,955	5,960	5,950	5,960	3	–	–	97,41	1,00	–	7	0,3615	08.05.00
0,136	0,267	0,166	133	1213	SM	Poligr. Ed.■♦	0,171	0,171	-0,12	12,20	0,173	0,171	0,171	0,177	11	37	6	neg.	0,75	–	23	0,2634	21.05.07
4,982	7,200	6,247	2416	1009	LC	**Poste Italiane**■♦	6,100	6,085	0,25	-3,76	6,086	6,070	6,035	6,110	2346	1765	10743	14,40	0,82	5,59	7949	0,3400	20.06.16
0,070	0,268	0,095	7653	1151	SM	Prelios■♦	0,102	0,101	0,59	11,77	0,102	0,102	0,100	0,103	172	3754	383	neg.	2,20	–	118	2,0600	14.04.08
0,040	0,194	0,064	2350	1465	SM	Premuda■♦	0,071	0,072	-1,25	41,94	0,073	0,071	0,069	0,077	238	4250	310	neg.	0,50	–	14	0,0300	20.06.11
8,550	**17,540**	15,816	19	1558	★	Prima Ind.■♦	17,500	17,200	1,74	9,60	17,367	17,500	16,900	17,540	171	27	463	30,26	1,40	1,44	182	0,2500	09.05.16
16,060	25,120	24,374	855	1353	LC	**Prysmian**■♦	24,480	24,290	0,78	0,19	24,483	24,170	24,170	24,720	2961	940	23010	24,79	4,15	1,72	5306	0,4200	18.04.16
R																							
2,878	4,818	3,605	156	1027	MD	Rai Way■♦	3,944	3,970	-0,65	11,72	3,976	4,000	3,940	4,072	583	257	1021	27,77	6,79	3,60	1081	0,1432	23.05.16
1,605	2,686	1,891	9	1342		Ratti■♦	1,961	1,946	0,77	5,72	1,946	1,913	1,906	1,978	19	5	9	16,20	1,29	5,14	53	0,1000	23.05.16
0,389	1,084	0,861	563	1564	MD	RCS Mediagroup■♦	0,852	0,860	-0,87	2,05	0,855	0,870	0,850	0,870	278	185	158	neg.	4,46	–	446	0,1100	19.05.08
19,080	29,740	27,017	401	1221	LC	**Recordati**■♦	27,280	27,270	0,04	1,14	27,220	27,160	27,020	27,380	1494	335	9129	28,63	6,54	2,20	5692	0,6000	18.04.16
0,265	0,370	0,323	543	1238	★	Reno De Medici■♦	0,354	0,341	3,91	12,69	0,350	0,349	0,342	0,356	75	325	114	13,51	0,87	1,48	132	0,0052	09.05.16
100,100	136,300	118,240	6	1345	★	Reply■♦	122,300	122,000	0,25	3,77	121,792	121,600	121,200	122,300	269	6	763	20,07	3,86	0,82	1139	1,0000	09.05.16
0,415	1,335	1,062	2640	1085	★	Retelit■♦	1,236	1,221	1,23	19,45	1,242	1,221	1,211	1,265	536	1781	2212	59,68	1,54	–	204	–	
0,147	0,250	0,181	106	1549	SM	Ricchetti■♦	0,191	0,199	-4,12	13,82	0,193	0,199	0,190	0,200	35	72	14	neg.	0,16	–	16	0,0300	19.05.08
0,029	0,129	0,035	19308	1228		Risanamento■♦	0,046	0,039	17,05	25,34	0,043	0,041	0,040	0,046	1395	67721	2890	neg.	0,30	–	77	0,1030	19.02.06
0,360	0,514	0,425	260	1028	SM	Roma A.S.■♦	0,442	0,449	-1,65	6,63	0,442	0,448	0,439	0,448	67	376	166	neg.	-1,50	–	176	–	
0,510	1,230	0,736	65	6047	SM	Rosss■♦	0,950	0,979	-2,91	65,13	0,949	0,922	0,922	0,967	13	12	12	neg.	4,59	–	11	–	
S																							
8,655	11,620	10,042	11	1590	★	Sabaf■♦	10,590	10,680	-0,84	3,93	10,724	10,650	10,590	10,850	40	13	137	13,75	1,11	4,48	124	0,4800	23.05.16
8,725	14,180	11,866	24	1481	★	Saes G.■♦	11,720	11,680	0,34	-2,33	11,657	11,800	11,520	11,800	99	20	233	29,14	2,03	3,26	171	0,3800	02.05.16
6,500	10,790	9,459	13	1505	★	Saes G. r nc	9,540	9,460	0,85	-0,01	9,561	9,480	9,480	9,625	29	13	129	23,90	1,67	4,15	71	0,3966	02.05.16
6,230	10,650	7,881	247	1091	MD	Safilo Group■♦	6,730	6,690	0,60	-15,02	6,717	6,700	6,650	6,810	1593	506	3399	neg.	0,42	–	421	0,0850	12.05.08
0,283	0,943	0,512	86329	1247	LC	**Saipem**■♦	0,496	0,502	-1,24	-7,44	0,496	0,502	0,493	0,503	5317	60902	30190	neg.	1,44	–	5012	0,6800	20.05.13
3,900	6,200	5,751	–	1248		Saipem r	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0500	18.05.15
2,320	3,942	3,076	1253	1075	LC	Salini Impregilo■♦	3,046	3,070	-0,78	1,57	3,038	3,072	3,010	3,076	899	1065	3237	24,76	1,34	1,32	1495	0,0400	23.05.16
6,135	9,500	7,566	1	1076		Salini Impregilo r nc	7,840	7,830	0,13	5,20	7,838	7,835	7,835	7,840	2	–	2	63,87	3,47	3,32	13	0,2600	23.05.16
17,260	**25,950**	23,363	666	1057	LC	**S. Ferragamo**■♦	25,570	25,280	1,15	13,34	25,608	25,130	25,100	25,950	3640	1005	25748	25,02	7,66	1,80	4322	0,4600	23.05.16
1,201	1,995	1,682	4865	1222	MD	Saras■♦	1,547	1,559	-0,77	-9,77	1,558	1,550	1,544	1,571	1626	4856	7568	6,63	1,67	10,91	1482	0,1700	23.05.16
10,800	19,770	17,737	13	1008	MC	Save■♦	18,700	18,700	–	7,27	18,646	18,640	18,470	18,700	68	5	92	35,30	4,88	2,94	1032	0,5481	02.05.16
3,102	3,890	3,572	12	6037	★	Servizi Italia■♦	3,750	3,728	0,59	4,38	3,725	3,728	3,712	3,750	48	43	161	9,31	0,97	4,03	119	0,1500	25.04.16
12,350	**19,700**	18,128	12	1068	★	Sesa■♦	19,480	19,490	-0,05	11,47	19,562	19,700	19,420	19,700	82	11	218	12,78	1,78	2,45	306	0,4800	12.09.16
7,260	9,725	7,993	156	1123	MD	Sias■♦	7,950	8,110	-1,97	-1,35	7,956	8,000	7,905	8,020	536	148	1174	11,27	1,03	4,02	1810	0,3200	23.05.16
0,012	**0,083**	0,027	1465	6044	SM	Sintesi■♦	0,083	0,069	20,29	487,40	0,080	0,075	0,075	0,083	168	2871	231	neg.	29,20	–	3	0,0078	18.03.93
0,520	1,446	1,339	375	1297	SM	Snai■♦	1,290	1,350	-4,44	0,03	1,312	1,326	1,290	1,354	174	194	254	neg.	1,82	–	247	0,0387	24.07.00
3,410	4,601	3,830	10457	1115	LC	**Snam**■♦	3,734	3,754	-0,53	-4,57	3,743	3,752	3,732	3,770	4359	9316	34872	13,50	1,99	5,51	13104	0,2500	23.05.16
1,127	2,650	2,482	225	1276	★	Sogefi■♦	2,438	2,468	-1,22	1,67	2,461	2,460	2,438	2,480	143	102	250	267,08	1,72	–	294	0,1300	29.04.13
6,890	9,795	7,914	11	1618		Sol■♦	8,050	8,050	–	3,49	8,071	8,050	8,050	8,125	45	5	39	22,57	1,65	1,49	732	0,1200	23.05.16
0,264	0,660	0,373	257	1032	SM	Sole 24 Ore **sp**	0,365	0,367	-0,49	0,15	0,366	0,373	0,365	0,373	45	115	42	neg.	0,56	–	16	0,0980	04.05.09
9,500	10,930	10,705	14			Space2■♦	10,760	10,800	-0,37	1,98	10,838	10,890	10,760	10,890	5	5	50	1094,77	1,09	–	334	–	
0,082	0,270	0,128	940	1283	SM	Stefanel■♦	0,125	0,126	-1,27	-10,62	0,124	0,126	0,123	0,128	24	182	23	neg.	4,96	–	11	0,0400	08.05.06
145,000	145,000	145,000	–	1550		Stefanel r nc	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,0750	08.05.06
4,480	11,080	10,583	3284	1596	LC	**STMicroelectr.**■♦	10,780	10,850	-0,65	0,16	10,794	10,770	10,690	10,880	2836	2228	24049	102,94	2,31	2,05	9833	0,1650	19.12.16
T																							
2,508	**3,974**	3,628	209	6022	MC	Tamburi Inv.■♦	3,916	3,770	3,87	7,64	3,869	3,720	3,720	3,974	572	449	1739	22,66	1,57	1,58	572	0,0610	30.05.16
0,385	**4,080**	2,033	593	1031		Tas■♦	4,080	3,620	12,71	153,23	3,889	3,710	3,624	4,080	1459	1112	4324	neg.	312,39	–	162	1,1694	05.05.03
3,500	5,020	4,538	792		MD	Technogym	4,728	4,750	-0,46	6,01	4,719	4,774	4,644	4,818	813	494	2329	34,12	22,03	–	944	–	
3,892	5,000	4,510	30		★	Tecnoinvestimenti■♦	4,684	4,772	-1,84	4,31	4,711	4,772	4,670	4,772	57	27	128	19,77	2,83	–	218	–	
0,627	1,169	0,833	93545	1193	LC	**Telecom Italia**■♦	0,840	0,846	-0,71	0,02	0,841	0,851	0,837	0,851	6623	68921	57947	neg.	1,01	–	12783	0,0200	22.04.13
0,502	0,937	0,680	19197	1260		Telecom It. r nc	0,692	0,698	-0,86	0,60	0,693	0,703	0,690	0,703	1286	8356	5789	neg.	0,84	3,97	4176	0,0275	20.06.16
8,530	17,440	16,800	2235	1194	LC	**Tenaris**■♦	16,820	17,030	-1,23	-0,01	16,998	16,960	16,680	17,280	7117	3368	57255	neg.	1,87	2,43	20067	0,4133	23.05.16
3,828	5,120	4,302	7046	1360	LC	**Terna**■♦	4,306	4,310	-0,09	-1,34	4,304	4,304	4,276	4,336	4366	7040	30299	14,53	2,61	4,65	8651	0,2000	20.06.16
0,624	1,607	0,799	337	6049	★	TerniEnergia■♦	0,955	0,943	1,27	10,79	0,953	0,935	0,935	0,970	195	385	367	18,41	0,65	2,62	36	0,0250	23.05.16
0,441	0,651	0,541	149	1038	★	Tesmec■♦	0,552	0,546	1,10	1,63	0,548	0,550	0,544	0,554	42	97	53	8,46	1,08	4,56	59	0,0250	23.05.16
0,037	0,060	0,046	10051	1553	SM	Tiscali■♦	0,046	0,046	-0,65	0,61	0,046	0,046	0,045	0,047	192	5048	232	neg.	-1,19	–	144	–	
45,620	75,900	62,508	184	1331	MD	Tod's■♦	67,500	67,500	–	8,12	66,940	67,600	65,500	67,800	1535	154	10283	23,89	2,57	2,99	2215	2,0000	23.05.16
12,320	16,250	14,320	1	1837		Toscana Aeroporti■♦	14,300	14,260	0,28	1,22	14,318	14,150	14,150	14,470	6	–	5	31,36	2,41	2,96	266	0,4240	09.05.16
0,778	1,880	1,036	1327	1511	MD	Trevi■♦	1,068	1,082	-1,29	9,95	1,070	1,094	1,060	1,094	240	561	600	neg.	0,31	–	176	0,0700	06.07.15
6,855	8,795	8,005	25	1063	★	Txt e-solutions■♦	8,440	8,500	-0,71	12,60	8,430	8,450	8,330	8,560	85	17	144	28,24	3,26	2,97	110	0,2500	16.05.16
U																							
1,903	6,150	2,918	19287	1287	LC	**UBI Banca**■♦	3,560	3,580	-0,56	37,15	3,576	3,536	3,452	3,650	7595	15206	54373	29,90	0,35	3,08	3491	0,1100	23.05.16
17,030	50,600	27,329	90198	1082	LC	**Unicredit**■♦r	26,150	26,900	-2,79	-4,10	26,230	26,410	25,950	26,640	11980	7723	202519	9,57	0,32	0,46	16205	0,1200	18.04.16
49,500	83,100	56,188	5	1083		Unicredit r nc r	54,100	56,650	-4,50	-5,42	54,250	54,000	54,000	54,600	45	1	42	19,79	0,67	0,22	14	0,1200	18.04.16
1,909	4,736	3,453	3620	1352	LC	**Unipol**■♦	3,576	3,520	1,59	3,97	3,555	3,500	3,478	3,594	2331	4227	15029	9,38	0,46	5,06	2551	0,1800	23.05.16
1,250	2,338	2,051	6847	1243	LC	**UnipolSai**■♦	1,995	2,014	-0,94	-1,88	2,002	2,010	1,975	2,028	2987	7116	14243	7,96	0,90	7,49	5664	0,1500	23.05.16
V																							
14,310	22,114	16,257	7	6032	MC	Valsoia■♦	16,280	16,520	-1,45	3,64	16,471	16,530	16,260	16,780	45	8	138	14,38	3,22	1,82	172	0,5500	02.05.16
1,060	1,310	1,124	6	1308	MC	Vianini■♦	1,140	1,133	0,62	-0,13	1,124	1,124	1,123	1,140	3	1	1	69,32	0,31	1,78	34	0,0200	23.05.16
7,135	10,960	10,194	42	1310	★	Vittoria■♦	10,200	10,260	-0,58	1,62	10,246	10,430	10,100	10,430	354	45	463	9,78	1,00	1,95	690	0,2000	02.05.16
Y																							
19,000	34,400	27,166	464	1284	LC	Yoox Net-A-Porter■♦	26,140	25,900	0,93	-3,29	26,141	25,890	25,500	26,530	4187	1026	26825	210,63	1,72	–	2377	–	
Z																							
4,900	6,055	5,617	28	1239	★	Zignago Vetro■♦	5,660	5,765	-1,82	3,47	5,680	5,800	5,640	5,800	164	41	235	17,21	3,43	4,14	500	0,2350	09.05.16
0,008	0,041	0,021	5243	1314	SM	Zucchi■♦	0,033	0,026	25,38	44,61	0,029	0,028	0,027	0,033	686	41931	1228	neg.	-1,87	–	11	0,2500	24.05.04
0,115	0,265	0,213	33	1340		Zucchi r nc	0,250	–	–	15,34	0,253	0,260	0,250	0,260	3	35	9	neg.	-16,11	–	1	0,0300	19.05.08

Elaborazione a cura de Il Sole 24 Ore su dati forniti da BIt Market Services

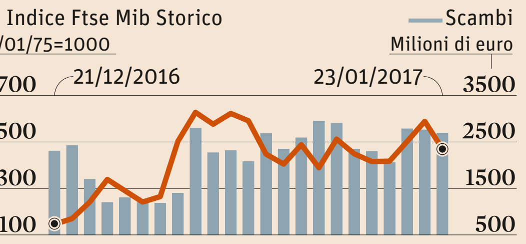
INDICI

Titoli trattati: 757.220.473
Controvalore Euro: 2.675.192.695
Contratti Totali: 285.077

Dati Aggregati:

Titoli Quotati	263
In rialzo	112
In ribasso	122
Invariati	10
Non rilevati	19

FTSE ITALIA MIB STORICO E SCAMBI



Indice	23.01	Var %	Var % annua
FTSE MIB STORICO 2.1.75 = 1000			
Generale	17470,23	-0,68	1,19
Settoriali			
Energia	17371,02	-1,50	-1,60
Materiali di Base	45386,93	-1,23	-0,83
Chimico	12575,45	1,05	4,53
Risorse di Base	45125,57	-1,23	-0,84
Industriali	33117,26	-0,04	1,09
Costruzioni/Mater.	39729,23	-0,01	3,06
Prodotti/Serv.Ind.	32997,36	-0,04	0,94
Beni di Consumo	90941,10	0,28	4,64
Auto/Componenti	123917,79	1,28	6,81
Prodotti Alimentari	60026,39	-0,14	1,79
Beni Person./Fam.	68215,04	-0,75	2,86
Salute	111314,12	0,22	1,34
Servizi	24365,96	-0,49	1,53
Commercio	111397,79	0,68	-0,81
Media	14255,65	-0,94	4,29
Turismo/TempoLib.	30551,57	-1,09	-2,19
Telecomunicazioni	15351,91	-0,77	0,60
Utilities	23178,54	-1,26	-1,98
Finanziari	12034,04	-0,77	2,21
Banche	9732,57	-2,27	2,33
Assicurazioni	14672,17	2,37	1,00
Servizi Finanziari	76590,83	0,32	4,63
Tecnologici	41722,89	-0,56	0,81

ALTRI INDICI			
FTSE It. Small Cap	19919,92	0,04	7,27
Caboto Bca Intesa	2291,05	0,14	-0,42
Sole 24Ore	1428,11	-0,29	0,86
Comit Glob.R	1133,10	-0,63	0,88
Comit Gl.+R	1097,65	-0,63	0,91
Comit Gl.R 10/40	72,63	-0,58	0,98
Comit Per. R	4457,07	-0,46	1,05
Comit Per.+R	4349,99	-0,46	1,09
Comit Per.R 10/40	95,36	-0,45	1,12
Comit NM R	68,33	-0,19	4,43
Comit S.Cap R	95,83	0,03	5,91
Comit (1972=100)			
Bancario	585,43	-1,79	2,87
Finanziario	551,66	-1,19	3,36
Assicurativo	3984,96	1,55	0,99
Comunicazioni	1421,19	-1,04	-0,86
Immobiliare	99,40	-0,06	2,41
Industriale	730,13	-0,62	1,34
Trasp.-Tempo lib.	2291,05	0,14	-0,42
Mediobanca (2006=100)			
Total Return	85,38	-0,61	1,02
Assicurazioni	49,16	3,06	1,26
Banche	22,00	-2,05	2,61
Industriale	83,27	-0,93	-0,01
30 maggiori	50,84	-1,01	0,18

70 medie	102,26	0,06	3,71
Minori	31,98	-0,03	5,82
Az. senza voto	92,13	-0,78	0,90
Star	171,96	0,24	4,83

INDICI ORA PER ORA

	FTSE MIB	MID Cap	All Share
Apertura	19323,30	33266,09	21126,18
9:30	19352,71	33217,62	21142,76
10:00	19418,71	33237,88	21219,89
10:30	19456,26	33230,18	21247,40
11:00	19450,26	33243,29	21251,98
11:30	19445,81	33258,47	21244,25
12:00	19441,07	33269,41	21239,37
12:30	19453,08	33283,56	21251,04
13:00	19456,99	33249,44	21256,55
13:30	19477,44	33339,94	21282,66
14:00	19470,13	33307,57	21269,91
14:30	19406,78	33269,66	21205,76
15:00	19403,51	33186,65	21192,43
15:30	19381,77	33184,49	21172,25
16:00	19387,71	33179,08	21180,63
16:30	19327,89	33195,92	21128,01
17:00	19272,75	33138,35	21066,99
17:30	19287,77	33206,44	21089,55
Massimo	19506,75	33341,30	21302,08
Minimo	19263,64	33121,99	21066,99

AIM ITALIA

Azioni	Pr. Chiusura € Attuale	Prec.	Var.%	Var. Anno%	Vwap	Apert.	Min.	Max	Num. Cont.	Quant.	Contr. Tot.€
4 Aim Sicaf	385,000	395,000	-2,53	-18,09	385,000	385,000	385,000	385,000	1	6	2310
Abitare In	238,000	237,000	0,42	2,15	238,000	238,000	238,000	238,000	1	28	6664
Ambromobiliare	2,970	2,978	-0,27	-0,34	2,970	2,972	2,850	2,972	8	3400	9872
Assiteca	1,740	1,740	–	-4,29	1,740	–	–	–	–	–	–
Axelero	3,850	3,726	3,33	31,67	3,850	3,748	3,748	3,960	233	137250	531964
Bio On	15,840	15,840	–	7,39	15,840	15,990	15,700	16,030	43	12750	202085
Biodue	4,802	4,844	-0,87	13,79	4,802	4,886	4,802	4,886	8	5000	24246
Blue Financial	2,010	2,010	–	1,52	2,010	–	–	–	–	–	–
Bomi Italia	1,772	1,743	1,66	3,93	1,772	1,737	1,737	1,772	7	8500	14937
Caleido	1,810	1,810	–	1,97	1,810	–	–	–	–	–	–
Casta Diva	2,200	2,200	–	-2,40	2,200	–	–	–	–	–	–
CdR Advance	0,625	0,625	–	1,46	0,625	–	–	–	–	–	–
Clabo	0,947	0,947	–	53,65	0,947	0,942	0,904	0,948	24	28000	26142
Cover 50	8,760	8,760	–	-2,12	8,760	–	–	–	–	–	–
Digital Magics	4,456	4,300	3,63	14,79	4,456	4,400	4,350	4,600	66	25800	114677
Digitouch	1,391	1,388	0,22	19,30	1,391	1,356	1,356	1,420	23	38500	53835
Dominion Host	9,500	9,500	–	–	9,500	–	–	–	–	–	–
Ecosuntek	3,700	3,702	-0,05	-1,60	3,700	3,700	3,700	3,700	1	140	518
Elettra Invest	5,000	4,998	0,04	-4,40	5,000	5,000	5,000	5,000	1	250	1250
Energica Motor	3,570	3,348	6,63	22,68	3,570	3,412	3,350	3,650	71	58500	207926
Energy Lab	0,763	0,765	-0,20	62,69	0,763	0,741	0,740	0,763	3	3000	2244
Enertronica	3,438	3,502	-1,83	2,02	3,438	3,458	3,380	3,626	80	48600	166709
Expert System	1,894	1,900	-0,32	0,21	1,894	1,900	1,894	1,919	3	3000	5713
Fintel Energia r	4,670	4,670	–	2,73	4,670	–	–	–	–	–	–
First Capital	0,880	0,850	3,53	3,53	0,880	0,860	0,860	0,880	5	23400	20176
Fope	3,030	3,060	-0,98	1,68	3,030	3,100	3,030	3,100	2	2000	6130
Frendy Energy	0,286	0,296	-3,35	4,00	0,286	0,300	0,286	0,300	27	122040	35439
Gala	2,334	2,380	-1,93	-9,54	2,334	2,362	2,306	2,398	6	2600	6022
Gambero Rosso	0,409	0,420	-2,62	-0,49	0,409	0,415	0,409	0,415	2	3000	1239
Giglio	2,808	2,798	0,36	-2,30	2,808	2,770	2,744	2,810	16	12750	35349
Giorgio Fedon	12,300	12,300	–	-4,28	12,300	–	–	–	–	–	–
Glenalta Food	10,910	11,000	-0,82	4,90	10,910	11,000	10,870	11,050	27	23600	259130
Go Internet	1,486	1,487	-0,07	-0,93	1,486	1,514	1,485	1,514	17	17000	25425
Gpi	10,000	10,010	-0,10	-4,31	10,000	10,200	10,000	10,200	3	4800	48460
Green Power Gr	3,200	3,290	-2,74	5,61	3,200	3,200	3,200	3,200	1	150	480
H-Farm	0,657	0,650	1,00	-2,74	0,657	0,650	0,650	0,657	5	10500	6836
Imvest	0,352	0,395	-10,74	–	0,352	0,380	0,324	0,380	34	114800	39227
Ind Stars It2 wr	0,845	0,845	–	10,97	0,845	0,950	0,950	0,950	1	5000	4750
Ind Stars Italy2	9,700	9,700	–	-1,42	9,700	9,810	9,810	9,810	1	6600	64746
Iniziat. Bresciane	18,100	17,800	1,69	-3,00	18,100	17,550	17,400	18,100	5	350	6185
Innova Italy 1	9,780	9,780	–	0,31	9,780	9,780	9,780	9,780	1	200	1956
Innovatec	0,050	0,050	–	–	0,075	–	–	–	–	–	–
It Wine Brands	9,200	9,100	1,10	5,75	9,200	9,225	8,905	9,225	6	900	8166
Italia Independent	5,555	5,750	-3,39	-6,25	5,555	5,660	5,555	5,730	35	13200	74448
KI Group	2,802	2,802	–	2,26	2,802	–	–	–	–	–	–
Leone Film Gr	2,710	2,680	1,12	1,50	2,710	2,620	2,620	2,716	8	4200	11281
Lucisano Med Gr	1,368	1,380	-0,87	-4,34	1,368	1,370	1,368	1,380	6	6800	9318
Luve	11,500	11,500	–	3,14	11,500	11,520	11,500	11,650	14	6450	74591
Mailup Spa	1,800	1,748	2,98	2,86	1,800	1,776	1,776	1,837	5	3900	7047
Masi A.	4,312	4,370	-1,33	-1,51	4,312	4,380	4,312	4,400	5	4500	19682
Mc-Link	5,450	5,300	2,83	6,86	5,450	5,450	5,450	5,450	1	200	1090
Methorios	–	0,026	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Modell. Brambilla	3,400	3,400	–	1,25	3,400	–	–	–	–	–	–
Mondo TV France	0,113	0,114	-1,32	-3,85	0,113	0,113	0,113	0,113	1	13000	1463
Mondo TV Suisse	1,231	1,231	–	-3,30	1,231	–	–	–	–	–	–
MP7 Italia	1,150	1,150	–	-1,79	1,150	1,150	1,150	1,150	5	34200	39330
Net Insurance	3,998	3,998	–	-8,93	3,998	–	–	–	–	–	–
Neurosoft	3,760	3,730	0,80	36,73	3,760	3,800	3,754	3,888	28	30000	114770
Notorius Pict	0,993	0,990	0,25	18,30	0,993	0,956	0,956	0,993	5	6400	6183
Piteco	4,288	4,288	–	-0,51	4,288	–	–	–	–	–	–
Plt Energia	2,350	2,350	–	-3,93	2,350	2,350	2,350	2,350	1	500	1175
Poligrafici Printing	0,283	0,283	–	12,46	0,283	0,283	0,283	0,283	2	12000	3401
Primi sui motori	1,840	1,810	1,66	-2,13	1,840	1,860	1,840	1,860	2	240	444
Rosetti Marino	33,980	33,980	–	-1,99	33,980	–	–	–	–	–	–
Safe Bag	1,114	1,022	9,00	20,17	1,114	1,020	1,000	1,150	111	149000	163289
Siti B&T	7,530	7,530	–	-3,28	7,530	–	–	–	–	–	–
Smre	3,100	2,910	6,53	30,25	3,100	2,960	2,960	3,150	29	31500	97484
Softec	2,926	2,884	1,46	36,73	2,926	2,800	2,790	2,926	6	2340	6610
Solution	10,740	10,740	–	-2,36	10,740	–	–	–	–	–	–
TBS Group	1,612	1,650	-2,30	6,19	1,612	1,614	1,612	1,614	2	3600	5807
TE Wind	0,392	0,392	–	-7,33	0,392	–	–	–	–	–	–
Tech Value	3,300	3,428	-3,73	1,54	3,300	3,428	3,300	3,428	5	3240	10840
Triboo Media	2,870	2,890	-0,69	5,98	2,870	2,918	2,856	2,918	13	13000	37730
Vetrya	5,295	5,300	-0,09	2,12	5,295	5,355	5,280	5,440	29	20090	107496
Visibilia Editor	0,088	0,087	1,61	18,50	0,088	0,089	0,085	0,089	7	13300	1145
Vita	0,059	0,062	-4,55	-2,49	0,059	0,059	0,058	0,059	8	175500	10268
WM Capital	0,250	0,261	-4,22	-0,40	0,250	0,250	0,250	0,250	2	27000	6750
Zephyro	7,325	7,325	–	-1,01	7,325	–	–	–	–	–	–

OPZIONI

Approfondimenti su www.ilsole24ore.com/indicienumeri

Dati al 23.01

Base	Mese	T	Prez.	Vol.	Open Int.
FTSE MIB					
Vol.tot. 9080					**Op.Int. 381518**
19200	Gen	C	202	37	19
19300	Gen	C	144	29	30
19400	Gen	C	98	21	24
19500	Gen	C	62	65	234
19600	Gen	C	37	54	112
19700	Gen	C	20	33	52
19800	Gen	C	10	44	58
19000	Feb	C	518	35	1609
19500	Feb	C	253	241	1605
20000	Feb	C	101	278	1310
20500	Feb	C	32	4199	9944
21000	Feb	C	8	42	2962
19500	Mar	C	480	80	2910
20000	Mar	C	281	54	10655
20500	Mar	C	149	17	4349
21000	Mar	C	70	47	709
21500	Mar	C	29	42	3267
20500	Giu	C	392	43	982
21000	Giu	C	270	78	635
21500	Giu	C	181	21	152
22000	Giu	C	114	96	2135
23000	Giu	C	41	102	428
21000	Dic	C	724	17	3620

Titolo	Vol. Tot.	Open Int.
A2A	33	4166
Acea	0	235
Ansaldo STS	0	2
Atlantia	241	7368
Autogrill	275	2512
Azimut Hold	50	7897
B. Cucinelli	0	350
Banco BPM	2851	95500
BPER Banca	35	3356
Buzzi Unicem	44	4215
Campari	39	1214
Cnh Indust.	145	5596
Diasorin	0	30
Enel	13323	501720
Eni	4273	305325
Erg	4	2007
FCA	2487	126787
Generali	66193	1140983
Geox	0	792
Intesa S.Paolo	13483	685875
Intesa S.Paolo r	162	5635
Leonardo Finmecc.	411	9373

Titolo	Vol. Tot.	Open Int.
Luxottica G.	401	8004
Mediaset	97	9276
Mediobanca	1275	14525
Mondadori	39	392
Parmalat	0	51
Prysmian	20	8693
S. Ferragamo	78	1234
Safilo	14	469
Saipem	305	15034
Saras	11	1068
Snam Rete Gas	219	58230
STMicroelectr.	498	16262
Telecom It.	9778	843264
Telecom It. r	1051	41173
Tenaris	136	3461
Terna	3	5976
Tod's	113	2092
UBI Banca	983	31944
Unicredit	0	0
Unipol	78	1854
UnipolSai	114	4556
Yoox	11	1289

LEGENDA

BORSA ITALIANA

CALENDARIO DI BORSA: Gennaio 2017: Venerdì 20 (ore 8,45): scadenza futures su azioni e opzioni; scadenza futures su indici; revisione/ribilanciamento indici S&P/Mib, Midex, All Star. Giorni di Borsa chiusa: 1, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29.

ORARI: per tutti gli strumenti sul mercato MTA (inclusi quelli negoziati nel segmento STAR e MTA International): 8,00-9,00 Asta di apertura; 9,00-17,25 Negoziazione continua; 17,25-17,30 Asta di chiusura.

NOTE: In neretto i titoli appartenenti al paniere dell'indice S&P/Mib. **Dividendi**: i dividendi di STMicroelectronics, Tenaris e BB Biotech, sono espressi in Euro al cambio Euro/US $ ed Euro/Franco Svizzero alla data di chiusura del bilancio o, in caso di chiusura dei mercati, dell'ultimo giorno lavorativo precedente. Le **medie mobili** sono calcolate tenendo conto solo dei giorni in cui sono stati effettuati scambi sul titolo. Per le **quantità** i valori si intendono in migliaia. Il **numero di azioni** dei titoli in fase di aumento di capitale (contrassegnati dalle apposite note) resta invariato fino all'avvenuta pubblicazione del nuovo numero sul Listino Ufficiale della Borsa Italiana. Il numero delle azioni considerato nel calcolo degli indicatori di cui alle note (4) (5) e (10) è dato dal totale delle azioni che compongono il capitale sociale.

LEGENDA: I prezzi esposti nella pagina sono arrotondati alla terza cifra decimale. **(1) Minimi e massimi**: calcolati a partire dal 4.1.2016, fino all'ultima seduta, sui prezzi minimi e massimi assoluti di contrattazione. In grassetto se si sono verificati nell'ultima seduta. **(2) Dividendo lordo**: l'ammontare percepito dal possessore di ogni azione inclusi gli eventuali acconti e l'eventuale parte straordinaria di dividendo. **(3) Prezzo di chiusura** ovvero Closing Price. **(4) Variazione percentuale** del prezzo di chiusura rispetto a quello della seduta precedente. **(5) Variazione percentuale** del prezzo VWAP rispetto a quello dell'ultima seduta dell'anno precedente. In grassetto se il titolo è entrato nel listino dopo l'inizio dell'anno (anche nella tabella AIM), in tal caso come prezzo base viene utilizzato quello di collocamento o quello teorico. **(6) VWAP**: Volume Weghted Average Price, il prezzo medio ponderato calcolato sui dati dell'intera seduta di negoziazione, comprese le fasi di asta. **(7) Prezzo/Utile per azione**. L'utile considerato è il risultato d'esercizio dopo le imposte. Il bilancio preso in considerazione è l'ultimo approvato dall'assemblea degli azionisti. **(8) Dividendo/Prezzo**. Il dividendo utilizzato è quello dell'esercizio precedente fino al giorno di annuncio del dividendo relativo al nuovo bilancio. Da tale momento il calcolo viene effettuato sulla base del dividendo annunciato (provvisorio) sino allo stacco della cedola per l'esercizio appena chiuso, di allora verrà utilizzato il dividendo ordinario definitivo; per le società che hanno effettuato aumenti di capitale il dividendo viene rettificato; per quelle che distribuiscono dividendi riferiti a più anni, viene utilizzata la quota riferita all'ultimo esercizio. Allo stesso modo viene considerato il solo dividendo ordinario per le società che hanno distribuito una quota di dividendo straordinario dal punto di vista "borsistico". Per i titoli contrassegnati con (st) è stato messo in pagamento anche un dividendo straordinario (di qualunque natura esso sia) che viene incluso nel dividendo lordo di cui alla nota (2). **(9) Capitalizzazione in mln €**: La capitalizzazione viene calcolata utilizzando il prezzo VWAP. I ratio di bilancio sono calcolati utilizzando i prezzi non arrotondati.

SIMBOLI: **(1)** Multipli di bilancio calcolati su dati approvati dal Cda ma non dall'Assemblea. ▶ i rapporti borsistici: **p/u, p/mez. propri, Div/p**, sono stati calcolati utilizzando i **dati annunciati nei vari CdA**.

Nelle colonne **Dividendo Lordo** e **Data Stacco**, l'ultimo dividendo – storicamente – distribuito. ♦: Dati di bilancio 2015. ■: bilancio consolidato. □: dati di bilancio post fusione. #: L'importo distribuito è relativo ad un acconto per l'anno successivo. **neg.**: L'ultimo bilancio è in perdita. **LC**: Titolo appartenente all'indice FTSE MIB. ★: Società appartenente al "segmento titoli con alti requisiti (STAR)". **MD**: Titolo appartenente all'indice FTSE Mid Cap. **SM**: Titolo appartenente all'indice FTSE Small Cap. **MC**: Titolo appartenente all'indice FTSE Micro Cap. **d**: Dividendo. Il calcolo della var. % rispetto al giorno precedente e di quella annua non tiene conto del dividendo distribuito; **f**: Frazionamento; **g**: Assegnazione gratuita; **o**: Stacco diritto opzione; **r**: Raggruppamento; **s**: Scissione; **st**: Dividendo straordinario; **sp**: azioni di categoria speciale, per maggiori dettagli consultare il sito www.gruppoilsole24ore.com. **Abbreviazioni: c, conv**: convertibile; **p, priv**: privilegiata; **r, risp**: risparmio; **r nc**: risparmio non convertibile; **n.r.**: non rilevato; **n.s.**: non signific. quando il rapporto supera mille.

WARRANT: **(1) Prezzo di chiusura**: Closing Price. **(2) Il delta** è la variazione del valore nel prezzo del warrant dovuta ad una variazione di un centesimo di Euro nel prezzo dell'azione sottostante. **(3) Valore teorico** è il valore del warrant che si ottiene in base al modello probabilistico adottato (modello binominale per il calcolo di un'opzione di stile americano) e che tiene conto del livello dei tassi di interesse, dividendi e variabilità registrata dai prezzi del titolo sottostante negli ultimi 9 mesi. Il valore teorico viene inoltre calcolato nell'ipotesi di esercizio del warrant alla data di scadenza. **(4) Prezzo d'esercizio** riferito alla singola azione. **(A)** Prezzo di esercizio: €7,00 se esercitato in ottobre 2016; €7,20 se esercitato in ottobre 2017.

CONVERTIBILI: Valuta di regol.: 3 giorni. Rendimento effettivo a scadenza della componente obbligazionaria, inteso come rendimento "to worst", ossia se callable il rendimento è calcolato alla data di esercizio CALL più prossimo. **(1)** Il premio di conversione indica lo svantaggio, lo sconto rappresenta il vantaggio derivante dalla conversione immediata in azioni. **mneg**: molto negativo. **n.s.**: non significativo.

OPZIONI: La tabella delle opzioni include una selez. dei contratti più scambiati. A parità di volumi i contratti vengono scelti sulla base del numero delle pos. aperte (open interest). Base: prz di esercizio (strike) dell'opzione; nel caso dei contratti su indice di Borsa è espresso in punti indice, nel caso di contratti su azioni è espresso in Euro. T: tipologia dell'opzione, C (call) se è un diritto a comprare; P (put) se è un diritto a vendere. Prez: prezzo di chiusura, è espresso in punti indice nel caso di opzioni sugli indici e in Euro nel caso di opzioni su azioni. Viene calcolato sulla media dei prezzi, o quotazioni, degli ultimi minuti di contrattazione. Vol: volume. Numero dei contratti standard scambiati nel corso della seduta. Open Int.: open interest. È il num. dei contratti in essere (ancora aperti) dello stesso tipo. Il numero di titoli sottostanti ad ogni contratto è il seguente: Buzzi Unicem, Exor, Generali, Italcementi, Gtech, Prysmian, Tod's **100**; Acea, Ansaldo, Atlantia, Autogrill, Azimut, Enel, Eni, Erg, Diasorin, Fiat, Finmeccanica, Geox, Luxottica, Mediobanca, Mediolanum, Pirelli C., Saipem, S. Ferragamo, STMicroelectronics, Tenaris, Ubi Banca, Unipol **500**; B.ca Popolare Em. Romagna, B.co Popolare, Campari, Enel Green Power, Fondiaria-Sai, Intesa-Sanpaolo, Intesa-Sanpaolo r, Mediaset, Mondadori, Parmalat, Saras, Snam Rete Gas, Telecom It., Telecom It. r, Unicredit **1000**; A2A, B.P. Milano, Monte Paschi, Terna **5000**.

WARRANT

2016-2017 Min €	Max €	☎	Azioni	Prz vwap € 23.01	Prz vwap € 20.01	Prz chi. € (1)	Min € 23.01	Max € 23.01	Quant. totali	Contr tot.in mlg€	Data Scad.	Prz eserc. € (4)	Rap. di (WxA)	Val. Delta (2)	Val. teorico € (3)
0,026	0,050	1079	Aedes 20	0,042	0,041	0,040	0,040	0,043	138000	6	07.07.20	0,690	3	0,25	–
0,094	0,373	1363	Caleffi 20	0,399	0,393	0,393	0,390	0,400	7750	3	30.06.20	1,350	1	0,35	0,023
–	–		Fope 19	–	–	0,020	–	–	–	–	29.11.19	3,190	10	–	–
0,001	0,005	1362	Gequity 19	0,004	0,004	0,004	0,004	0,004	2145798	9	31.01.19	0,050	1	0,77	–
1,000	1,000		Innova Italy1	–	1,150	1,150	–	–	–	–	19.10.20	9,500	–	–	1,724
0,290	1,428	1098	Space2	1,497	1,435	1,497	1,497	1,497	4000	6	30.06.20	4,150	1	0,75	–
–	–	1364	Tamburi 20	0,423	0,406	0,405	0,405	0,429	239819	101	30.11.19	–	–	–	–

CONVERTIBILI

Date God.	Titolo	P.Vwap 23.01	Pr.Chi. 23.01	Rend. Eff.ld	Pr./Sc. (1)%	Qt€ (mlg)
26-06	Bomi 6% 15-20 (*)	101,37	101,90	5,50	110,46	11
26-10	Cdr 6% 21 (*)	–	–	6,68	71,95	–
15-07	CdR Advance 14-19 6,5% (*)	–	–	6,15	77,76	–
30-06	Chl 14-18 6%	–	–	0,58	2042,65	–
16-03	Digitouch 15-20 6% (*)	–	–	6,88	111,82	–
20-05	Energy Lab 14-19 7% (*)	100,00	100,00	6,97	178,31	2
03-08	Energy Lab 5% 16-21 (*)	–	–	4,99	109,29	–
30-11	Fope 4,5% 16-21 (*)	–	–	3,81	29,46	–
31-12	Frendy Energy 13-18 (*)	80,73	80,70	11,74	87,50	4
31-03	Gequity 4% 16-21	–	–	6,51	12,98	–
05-12	Mod.Brambilla 14-19 7% (*)	–	–	6,59	-9,98	–
31-07	Piteco 4,5% 15-20 (*)	109,28	109,00	1,83	6,76	28
06-12	Psm 7% 15 (*)	–	–	7,20	287,78	–
30-06	Sias 05-17 2,625%	100,96	100,96	0,38	30,71	21
31-03	Siti 4% 16-21 (*)	–	–	5,45	26,16	–
04-10	TE Wind 13-18 6% (*)	–	–	7,91	299,11	–

(*) Titoli quotati al mercato AIM.

Fonte: Thomson Reuters

AIRGEST S.p.A.
Aeroporto "V. Florio" di Trapani Birgi – Trapani CAP 91020
Tel. 0923/610123 Fax 0923/843263
AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PER L'ACQUISTO DI AZIONI DELLA SOCIETÀ
Questo Ente rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 2344 c.c., intende indire una **procedura selettiva**, con aggiudicazione a favore del maggiore rialzo percentuale, **per la vendita di nr 631.371 azioni non liberate di Airgest S.p.A.**, per una quota pari al **5,34748%** del Capitale Sociale. Prezzo a base d'asta: **€ 1,15 (uno/15)** quale valore unitario non nominale per ogni singola azione, soggetto a rialzo sino al secondo decimale. La procedura di vendita, ex art. 2344 c.c., avviene a mezzo di CFO SIM S.p.A., Società di Intermediazione. Mobiliare iscritta al n° 197 dell'albo delle imprese di investimento, ed è regolata dal bando, disponibile in versione integrale sul sito www.cfosim.com ed www.airgest.it, che prevede, tra le altre cose, quanto segue:
a. una prima fase sino al 13 febbraio 2017, entro le ore 10:00, durante la quale i potenziali acquirenti potranno manifestare, con le modalità di cui al bando, il proprio interesse all'acquisto del Pacchetto e contestualmente richiedere, previa sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza e previo deposito cauzionale, l'accesso alla virtual data room (VDR) che conterrà le ulteriori informazioni relative alle azioni in vendita e copia della documentazione rilevante per la formulazione di offerte vincolanti;
b. una seconda fase dal 14 febbraio 2017 alle ore 11:30 al 23 febbraio 2017 durante la quale i soggetti che hanno validamente presentato le manifestazioni di interesse di cui alla lettera a. potranno presentare, nei termini di cui al bando, offerte vincolanti per l'acquisto delle azioni;
c. La vendita del Pacchetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 2344 c.c. a rischio e per conto dei soci Inadempienti e senza il rilascio di dichiarazioni e garanzie (c.d. "visto e piaciuto") da parte di AIRGEST S.p.A.;
d. le azioni saranno vendute libere da qualsivoglia gravame e/o trascrizione pregiudizievole e/o da qualsiasi vincolo contrattuale che ne limiti la circolazione.
Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi a CFO SIM S.p.A. nella persona del dott. Federico Oriani, via dell'Annunciata 23/4 – 20121 Milano, tel. 02303431, e-mail: ads@cfosim.com.
IL PRESIDENTE **(Franco Giudice)**

TRIBUNALE DI MONZA
Per maggiori dettagli
www.tribunale.monza.giustizia.it
e www.astalegale.net
Aziende
FALL. 199/2016: fallimento Eco-Tql Srl, con sede in Misinto via della Longura n. 27. L'azienda esercitava l'attività di produzione e commercio (all'ingrosso e al minuto) di strutture per materassi, cuscini, guanciali, imbottiture per sedute in schiumata nonché altri prodotti in schiumata; attrezzature, impianti di proprietà, impianti in locazione finanziaria e magazzino; gli immobili sono di proprietà di Terzi. Gara per individuare l'acquirente presso l'IVG Srl di Monza in Via Velleia n.5 in data 13/02/2017 ore 11.00 al prezzo non inferiore ad € 2.100.000,00. In caso di asta deserta si procederà ad un secondo esperimento in data 27/02/2017 ore 11.00 al prezzo non inferiore ad € 1.575.000,00. In caso di secondo incanto deserto si procederà ad un terzo esperimento in data 13/03/2017 ore 11.00 al prezzo non inferiore ad € 1.185.000,00. Modalità di accesso alla data room, di presentazione delle offerte, modalità di svolgimento della gara e perizia di stima sul sito internet all'indirizzo www.tribunale.monza.giustizia.it nonché presso la curatela PEC f199.2016monza@pecfallimenti.it, G.D. dott.ssa Caterina Giovanetti, curatore dott. M. Ester Palermo

KALAT AMBIENTE SRR CATANIA PROVINCIA SUD
Avviso di aggiudicazione
Si rende noto che con provvedimento del Rup n. 1 del 28.07.16 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI: Econord spa (capogruppo) – Agesp spa, con sede a Varese in via G. Giordani 35, che ha offerto il ribasso dello 0,92% sull'importo a base d'asta per un importo contrattuale di € 84.002.118,58 oltre iva di legge, relativa alla procedura aperta per l'appalto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ATO Catania Provincia Sud – CIG 6140302182.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Salvatore Ilardi
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE **Dott. Giuseppe Fucile**

ATB Servizi S.p.a.
via Monte Gleno, 13, 24125 Bergamo
PROCEDURA APERTA
Telefono 035.364211
Fax 035.346211
e-mail: info@atb.bergamo.it
Responsabile del Procedimento: Dott. Giuseppe Ventre
CIG 6947892DD8 – CPV 34144910
È indetta procedura aperta per la fornitura di n. 6 autobus urbani lunghi con alimentazione esclusivamente elettrica conformi alla Direttiva 2001/85/CE. L'importo a base di gara è pari ad euro 3.300.000,00 oltre IVA. Il Disciplinare di gara e relativi allegati sono scaricabili dal sito internet http://www.atb.bergamo.it
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 3 marzo 2017 ore 12.00.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Gian Battista Scarfone

AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE ARCA SUD SALENTO
Via S. Trinchese 61/d (Galleria) – Lecce
Ai sensi degli artt. 65 e 122 del D.Lgv. 163/06 e s.m.i.
RENDE NOTO
Che con Determina Dirigenziale n. 921 del 25.10.2016, efficace dal 25.10.2016, è stato aggiudicato, con il criterio del massimo ribasso percentuale nell'elenco prezzi posto a base di gara con la procedura dell'esclusione automatica di cui all'art. 122 – c. 9 – e con le modalità di cui all'art. 86 – c.1 – senza l'applicazione del successivo c. 5 – del D.Lgv. 163/06, l'appalto per i lavori di costruzione n. 8 alloggi di ERP in ARNESANO alla Via Elmo – DGR n. 169/2014 Codice CIG 6199552028 – Cat. OG1 III – dell'importo a base d'asta di € 594.079,79 soggetto a ribasso d'asta, oltre € 39.440,84 oneri di sicurezza ed € 186.936,44 per costo mano d'opera; ricevute n. 115 offerte; aggiudicato all'Impresa IDROTERMICA MERIDIONALE di Luigi Mastandrea – Via delle Filatrici, 15 – Giovinazzo (BA) – ribasso del 31,151% sull'importo a base d'asta.
Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 8 del 20.1.2017 – V Serie Speciale.
Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Enrico Albanese Tel. 0832.446222.
Lecce, 20.1.2017
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE
(ing. Enrico Albanese)

SYSTEM 24
COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
Per la pubblicità legale su Il Sole 24 Ore
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02 3022 3594-3257-3126
Fax. 02 3022 3259
email: legale@ilsole24ore.com
GRUPPO 24 ORE

Gruppo FINSERVICE
www.gruppofinservice.com

NORME & TRIBUTI

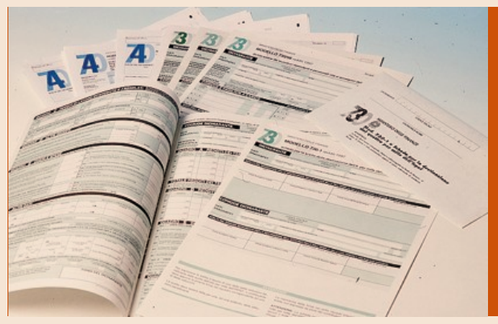
Il Sole 24 ORE

Martedì
24 Gennaio 2017

IL GIORNALE DEI PROFESSIONISTI

www.ilsole24ore.com
@24NormeTributi

Gruppo FINSERVICE
www.gruppofinservice.com



ADEMPIMENTI

Entro domani invio dell'Intra-2 sul 2016

Anna Abagnale e Benedetto Santacroce ▸ pagina 36

CONDOMINIO

Il portiere licenziato fuori dall'alloggio

Paolo Accoti ▸ pagina 41

Contabilità. In base al decreto legislativo 139/15 gli strumenti a copertura delle variazioni finanziarie devono avere requisiti formali e sostanziali

Bilanci e derivati, caccia ai documenti

La correlazione con l'operazione «coperta» deve essere stretta e adeguatamente certificata

Franco Roscini Vitali

Strumenti finanziari **derivati** nei bilanci delle imprese al test dei **requisiti sostanziali e formali**.

Il **decreto legislativo 139/15** ha infatti regolamentato la rilevazione e valutazione nei bilanci degli strumenti finanziari derivati. L'articolo 2426, comma 11-bis del **Codice civile** prevede la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e la loro valutazione al **fair value** a partire dal 1° gennaio 2016, anche per quelli in corso a tale data.

In particolare i derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value con imputazione delle variazioni nel conto economico, oppure direttamente in una riserva positiva o negativa di patrimonio netto in caso di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata: successivamente, la riserva è imputata nel conto economico in base alle modalità dell'operazione in modo tale che utili e perdite maturati sullo strumento derivato sterilizzino le oscillazioni di valore dell'elemento oggetto di copertura.

Sostanziale e documentale

Si considera sussistente la copertura in presenza di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Infatti, l'articolo 2426, comma 11-bis, richiede per la sussistenza della relazione di copertura l'esistenza, fin dall'inizio, di due requisiti riferiti alla correlazione tra elemento coperto e strumento di copertura: il primo "sostanziale", relativo alla "stretta correlazione", il secondo "formale", relativo alla "documentata correlazione".

In base al requisito "sostanziale" la copertura è efficace se il valore dello strumento di copertura varia al variare, in relazione al rischio oggetto della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto: in sostanza, lo strumento di copertura deve essere in grado di ridurre il rischio coperto.

In molte società, che sino ad ora hanno stipulato contratti finanziari derivati per la copertura dei rischi d'interesse, cambio, prezzo o credito, è presente il requisito "sostanziale", ma non quello "formale-documentale", in assenza del quale il derivato non può essere considerato di copertura; questo anche ai fini fiscali.

Il principio contabile Oic 32 precisa che all'inizio della relazione di copertura deve esistere una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura. La documentazione deve includere l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la società valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura, compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come questa determina il rapporto di copertura.

Gli esempi illustrativi presentano un esempio di documentazione per una relazione di copertura del rischio di cambio sulla base delle previsioni di budget (Esempio 23).

L'esempio contiene, nella parte iniziale, l'informazione di carattere generale che rimanda alla strategia e alle politiche aziendali: è richiamata la policy aziendale di gestione dei rischi approvata dall'organo amministrativo con gli estremi della stessa (data della riunione, ecc.).

Successivamente, la documentazione identifica e descrive l'elemento coperto, lo strumento di copertura e la relazione economica degli stessi.

La relazione economica, illustrata tramite l'analisi qualitativa e quantitativa, è seguita dall'eventuale individuazione del rischio di controparte (che generalmente non dovrebbe essere presente), dal rapporto di copertura e dall'analisi delle principali potenziali cause di inefficacia della relazione di copertura. La documentazione si chiude con la sezione relativa al monitoraggio periodico della relazione di copertura.

La documentazione deve sussistere anche nel caso di "coperture semplici" ma, in questo caso, è richiesta solo l'analisi qualitativa della relazione di copertura (non quella quantitativa) e non devono essere documentati il rapporto di copertura e le potenziali cause di inefficacia della stessa.

L'assenza di documentazione

In mancanza della documentazione gli strumenti finanziari derivati non possono essere considerati di copertura e, pertanto, le variazioni di fair value del derivato sono contabilizzate nel conto economico mentre la valutazione dello strumento o dell'operazione coperta seguirà le normali regole contabili relative agli stessi.

Questo significa che per le coperture di flussi finanziari, che sono quelle maggiormente utilizzate, il risultato del conto economico sarà soggetto alle variazioni di fair value, determinando così un risultato più volatile: per esempio, nel caso di un debito finanziario, mancando la correlazione, per competenza, tra variazioni del derivato e variazioni del tasso di interesse rilevato nel conto economico. Invece, per le coperture di fair value si determinano minori conseguenze perché gli effetti sono comunque rilevati nel conto economico. Tuttavia, anche per questi derivati si possono verificare situazioni sfavorevoli: per esempio, variazione positiva di fair value del magazzino e negativa del derivato, perché la prima non rileva, mentre la seconda è imputata nel conto economico. L'ipotesi contraria, invece, meno invasiva, impone di svalutare il magazzino e consente di tenere conto della variazione positiva del fair value del derivato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tipologie di derivati

01 | DERIVATI DI COPERTURA: COPERTURA DI FAIR VALUE
Questa viene attivata quando l'elemento coperto è un'attività o una passività iscritta nello stato patrimoniale oppure un impegno irrevocabile (Oic 32, Esempio 25). In questa eventualità, le variazioni dello strumento di copertura e dell'elemento coperto vengono rilevate nelle voci D.18.d) o D.19.d) del conto economico. Attenzione però: se la variazione del fair value per l'elemento coperto è maggiore di quella del derivato, la differenza va nella voce di conto economico dell'elemento coperto

02 | DERIVATI DI COPERTURA: COPERTURA FLUSSI
Nel caso, per esempio, di un interesse variabile pagato periodicamente in relazione a un debito finanziario (Irs), di un impegno all'acquisto o alla vendita di beni, oppure di un'operazione programmata altamente probabile dalla quale emergerà un acquisto o una vendita di beni, le variazioni dello strumento di copertura sono rilevate nella specifica riserva del patrimonio netto e rilascio della stessa nel conto economico in base alle modalità dell'operazione (per esempio, se Irs, alla voce C.17). Bisogna tenere presente che la sterilizzazione degli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2446 riguarda solo queste riserve

03 | DERIVATI NON DI COPERTURA
Nel caso di derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria del conto economico, alle voci D.18.d) e D.19.d). In queste voci vengono rilevate anche le variazioni della componente inefficace delle coperture di flussi finanziari

Conti correnti. Per i bilanci non basta fare riferimento ai soli movimenti di fine anno

Interessi passivi da contabilizzare subito

Luca De Stefani

Gli **interessi passivi** del **conto corrente** relativi all'**ultimo trimestre 2016** sono costi di competenza dell'esercizio 2016, quindi devono essere **contabilizzati nello stesso esercizio**, anche se saranno "esigibili" (nella pratica, esposti nell'estratto conto) solo il 1° marzo 2017 (articolo 2424-bis, comma 6, Codice civile). Da quest'anno, quindi, si dovrà prestare attenzione a non dimenticarsi di dedurre, civilisticamente e fiscalmente, questi oneri finanziari, che verranno addebitati nell'estratto conto bancario o postale solo il 1° marzo 2017 e non il 31 dicembre 2016 o i primi giorni del 2017. Gli addebiti delle spese e/o gli accrediti degli eventuali interessi attivi, invece, continueranno ad avvenire in queste ultime date (si veda Il Sole 24 Ore del 30 settembre 2016).

Anatocismo

L'anatocismo si verifica quando gli interessi passivi maturati si sommano al capitale, cioè all'importo su cui vengono calcolati solitamente gli interessi debitori e creditori. In questa maniera, al successivo calcolo degli interessi, questi vengono conteggiati sugli interessi passivi precedentemente capitalizzati. Per ridurre questo problema, l'articolo 120, comma 2, Dlgs 1° settembre 1993, n. 385 (Tub), prevede che «nei rapporti di conto corrente o di conto di pagamento» si applichi la stessa periodicità nel conteggio degli interessi sia debitori sia creditori (dal 1° ottobre 2016, non inferiore ad un anno). A decorrere dagli interessi maturati dal 1° ottobre 2016 (articolo 5, decreto Mef-Cicr 3 agosto 2016, n. 343), inoltre, gli interessi passivi non possono «produrre interessi ulteriori, salvo quelli di mora», sono «conteggiati al 31 dicembre e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati», mentre quelli attivi, conteggiati al 31 dicembre, divengono esigibili (quindi, sono accreditati sul conto corrente) immediatamente. La banca può continuare, comunque, ad accreditare quelli attivi con periodicità trimestrale o semestrale.

> **L'«ALERT»**
> Il calcolo delle passività degli ultimi tre mesi dovrà essere recuperato nell'estratto conto che viene inviato dalla banca

Pertanto, gli interessi passivi maturati nell'ultimo trimestre 2016 dovranno essere pagati alla banca il 1° marzo 2017. Se ciò non avverrà, la banca potrà avviare la procedura di messa in mora del cliente. Per evitare ciò, il 1° marzo 2017, il cliente potrà effettuare il relativo pagamento, utilizzando contanti, assegni o altre risorse finanziarie, anche diverse da quelle presenti nel conto corrente. In alternativa, potrà autorizzare, anche preventivamente, l'addebito degli interessi sul conto (autorizzazione revocabile in ogni momento, purché prima dell'addebito). Facendo così, gli interessi passivi addebitati nel conto corrente verranno sommati al capitale, legittimando di fatto l'applicazione dell'anatocismo.

Bilancio 2016

Ai fini della chiusura dei bilanci al 31 dicembre 2016, quindi, non sarà sufficiente registrare in contabilità generale solo l'addebito o l'accredito delle consuete "competenze del periodo" (anno, semestre o trimestre), che sono riportate nei movimenti dell'estratto conto di dicembre 2016 (o, a volte, di gennaio 2017), in quanto queste comprendono solo gli oneri bancari e gli eventuali interessi attivi. Come detto, infatti, l'addebito degli interessi passivi avverrà solo il 1° marzo 2017. Quindi, il calcolo degli interessi passivi degli ultimi tre mesi del 2016 dovrà essere recuperato nell'estratto conto inviato dalla banca (si trova accanto al calcolo degli oneri e degli interessi attivi, tra le "competenze del periodo") e si dovrà imputare il relativo costo nel periodo di maturazione.

Relativamente agli interessi attivi, si ricorda che la relativa ritenuta d'acconto del 26% (articolo 26, comma 2, Dpr 600/1973) va registrata e scomputata per competenza, anche se l'accredito degli interessi attivi avviene i primi giorni dell'anno successivo (articolo 79, comma 2, Tuir; si veda Il Sole 24 Ore del 15 ottobre 2012).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE

Domani

FOCUS

Controversie finanziarie, arriva l'arbitro

Il numero delle controversie tra risparmiatori e intermediari finanziari mostra un trend in costante aumento e questo non solo in relazione alle crisi bancarie degli ultimi mesi. I temi concernono per lo più la responsabilità fatta valere da singoli investitori nei confronti degli intermediari finanziari. Fino a oggi il risparmiatore "tradito" poteva cercare un accordo con l'intermediario, anche grazie all'aiuto di sistemi di conciliazione operanti nel nostro ordinamento, oppure ricorrere alla via giudiziaria. Dal 9 gennaio del 2017 esiste un'altra via: il ricorso all'Arbitro per le controversie finanziarie (Acf) il cui funzionamento è analizzato nelle pagine della guida che sarà disponibile domani (in edicola oppure online per gli abbonati digitali) per il lettore del Sole 24 Ore unitamente agli atri strumenti a disposizione per avere giustizia, dall'arbitrato "ordinario" e "bancario" alla giustizia civile. L'Acf è un nuovo sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie, caratterizzato dall'adesione obbligatoria degli intermediari e dalla natura decisoria della procedura. Lo scopo è quello di fornire un valido e veloce strumento di tutela diretta degli interessi dei risparmiatori. L'Acf, ricevuto il ricorso, valuta entro una settimana se è completo e regolare e, laddove lo sia, lo invia tempestivamente all'intermediario tramite la piattaforma informativa a cui l'intermediario stesso può accedere. L'intermediario ha 30 giorni per presentare, tramite la piattaforma, le proprie deduzioni e la questione verrà risolta entro sei mesi.

FISCO

www.quotidianofisco.ilsole24ore.com

Adempimenti. Gli effetti del decreto semplificazioni: entro domani l'invio delle informazioni sugli ultimi mesi del 2016

Per «Intra-2» un addio a metà

Per i contribuenti resta l'obbligo di comunicazione dei dati ai fini statistici

FOCUS

Anna Abagnale
Benedetto Santacroce

Passo d'addio in questi giorni per i **modelli Intra-2** che segnalano all'**agenzia delle Dogane acquisti intracomuniatri di beni e prestazioni di servizi** ricevuti da soggetti comunitari. Questo mentre resta la necessità di comunicare i dati sulle operazioni a fini statistici. Il tutto è frutto degli effetti del decreto legge semplificazioni. E dell'intreccio fra le regole sugli invii e la nuova previsione relativa alle comunicazioni Iva. Ma andiamo con ordine.

LE DOGANE
La soppressione degli Intrastat acquisti riguarda le operazioni e le prestazioni effettuate dal 1° gennaio 2017

Domani, **mercoledì 25 gennaio**, è il termine ultimo per la **trasmissione telematica** all'agenzia delle Dogane, degli elenchi riepilogativi (modelli Intra-2) relativi agli acquisti intracomunitari di beni e alle prestazioni di servizi ricevute da soggetti stabiliti in un altro Stato dell'Unione europea, in riferimento al quarto trimestre e al mese di dicembre dell'anno 2016.

A chiarire la necessità di questo adempimento, considerata la poca chiarezza del dato normativo, sono state le stesse Dogane che, con la nota n. 244 del 10 gennaio, hanno precisato come la soppressione degli Intrastat acquisti, disposta dall'articolo 4, comma 4, lett. b) del decreto legge 193/2016 – in abrogazione dell'articolo 50, comma 6, del decreto legge 331/1993 – riguardi gli acquisti e le prestazioni rese a partire dal 1° gennaio 2017.

A partire da questa data, infatti, è stato introdotto l'obbligo di comunicazione telematica all'agenzia delle Entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute, in sostituzione del cosiddetto "spesometro". Oggetto di questa comunicazione sono i dati delle fatture emesse nel trimestre di riferimento e di quelle ricevute e registrate nel medesimo periodo, comprese le bollette doganali, nonché i dati delle variazioni. Per cui, l'ulteriore presentazione dell'Intra acquisti risulterebbe una vera e propria duplicazione degli adempimenti. Lo stesso non si può dire per le operazioni effettuate nell'ultimo trimestre e nell'ultimo mese del 2016, per le quali, se non valesse ancora l'obbligo di trasmissione del modello che è stato abrogato, l'amministrazione finanziaria non potrebbe disporre di alcuna informazione a riguardo.

Il documento dell'agenzia delle Dogane non chiarisce, invece, un altro punto controverso, che riguarda l'obbligo unionale della rilevazione dei dati statistici.

Il Sistema Intrastat, infatti, garantisce l'assolvimento di due importanti funzioni. Oltre al controllo fiscale degli scambi intracomunitari di beni e di servizi, è diretto a fornire anche le statistiche a riguardo. A questo fine le Autorità degli Stati hanno adottato, in recepimento della regolamentazione unionale, norme per disciplinare gli aspetti sia fiscali che statistici che sono connessi a queste operazioni. A seguito della soppressione prevista dall'articolo 4, comma 4, lett. b) del decreto legge, ci si chiede attraverso quali strumenti informativi l'Istat potrà in futuro conoscere e gestire i dati relativi agli acquisti di beni e servizi intracomunitari e con quale tempistica. Di certo non risulta scalfito dalle scelte del legislatore nazionale il Regolamento 2004/638/CE (e il suo Regolamento attuativo), che continua a prevedere l'obbligo di fornire le informazioni per l'Intrastat ai fini statistici per i soggetti passivi Iva che effettuano scambi intracomunitari in valore superiore alle soglie fissate annualmente dagli Stati. Pertanto sembrerebbe ragionevole ipotizzare la permanenza del modello Intra-2 o quanto meno la mancata abolizione integrale dello stesso nella parte statistica. Infatti, il decreto legge 193/2016, abrogando il comma 6 dell'articolo 50 del decreto legge 331/1993 non sembrerebbe aver eliminato anche l'obbligo dell'invio degli stessi dati all'Istat disciplinati al comma 6-ter, in attuazione del quale il Dm 22 febbraio 2010, recependo sia la direttiva 2006/112/CE che il regolamento 2004/638/CE, ha dettato le regole puntuali circa la disciplina degli elenchi riepilogativi sia ai fini fiscali che statistici.

A conferma di questa lettura della novità normativa fa da supporto la Scheda esplicativa del Dossier relativo al decreto legge. A commento dell'introduzione dei due nuovi adempimenti trimestrali – comunicazione analitica dei dati delle fatture emesse e ricevute e comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva – il legislatore sottolinea che, di conseguenza, sono eliminati alcuni adempimenti (lo spesometro, la comunicazione dei dati relativi ai contratti stipulati dalle società di leasing, la comunicazione operazioni con Paesi black list), mentre sono solo semplificati gli adempimenti connessi alla presentazione all'agenzia delle Dogane degli elenchi riepilogativi degli acquisti e delle prestazioni di servizi intracomunitari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di che cosa si occupa l'arbitro per le liti finanziarie?

LE CONTROVERSIE FINANZIARIE
DOMANI LA GUIDA PRATICA DEL SOLE 24 ORE
Il nuovo sistema di tutela in vigore dal 9 gennaio: il ruolo dell'arbitro e le procedure dal reclamo al ricorso, dagli obblighi informativi alla tempistica

In vendita a 0,50 euro oltre al prezzo del quotidiano

I punti chiave

01 | ADEMPIMENTO
Trasmissione telematica Intrastat cessioni e acquisti di beni /prestazioni di servizi effettuate e ricevute, in riferimento al quarto trimestre ed al mese di dicembre dell'anno 2016

02 | TERMINE E DESTINATARIO
La comunicazione deve essere inviata entro mercoledì 25 gennaio 2017 all'Agenzia delle Dogane.
L'invio deve essere effettuato in via telematica; di norma attraverso il servizio informatico dell'agenzia delle dogane e dei monopoli

03 | SOGGETTI OBBLIGATI
Soggetti passivi Iva (l'indicazione dei dati statistici è obbligatoria solo per gli scambi intracomunitari di valore superiore a € 20 milioni)

04 | SANZIONI
Sanzioni relative a violazioni di natura fiscale
Omessa presentazione Modello Intrastat:
- da 500 € a 1.000 € per ciascun elenco
Presentazione di elenco incompleto, i nesatto o irregolare:
- da 500 € a 1.000 €
Presentazione tardiva, ma entro 30 giorni dalla richiesta dell'Ufficio:
- da 250 € a 500 €

L'applicazione delle sanzioni amministrative consente sempre l'accesso al ravvedimento operoso e agli altri istituti deflattivi del contenzioso

Sanzioni relative a violazioni di natura statistica
Omissione presentazione Modello o inesattezze dei dati:
- da 207 € a 2.065 € per le persone fisiche
- da 516 € a 5.164 € per gli enti e le società

Integrazione o correzione spontanea di dati mancanti
- nessuna sanzione

L'applicazione delle sanzioni amministrative segue la procedura della legge 689/81 con primo ricorso al prefetto

05 | COSA CAMBIA DAL 2017 AI FINI SCALI
- Obbligo del modello Intra 1 per le cessioni ntracomunitarie e le prestazioni di servizio effettuate ai fini fiscali
- Abolizione dell'obbligo per i modelli Intra 2 per acquisti di beni e servizi

06 | COSA CAMBIA DAL 2017 AI FINI STATISTICI
- Obbligo del modello Intra 1 per le cessioni ntracomunitarie e le prestazioni di servizio effettuate
- Potrebbe rimanere l'obbligo per i modelli Intra 2 per acquisti di beni e servizi. In merito infatti la legge che ha abolito l'obbligo fiscale non chiarisce in che modo alternativo bisogna trasmettere i dati statistici che l'Italia è tenuta a comunicare alla Ue

07 | RIFERIMENTI NORMATIVI
- Articolo 50, Dl 331/93 (parte fiscale)
- Regolamento 638 del 2004 (parte statistica)

Lotta all'evasione. Procedura dal 1° gennaio

Gdf, per i controlli su strada scambio di notizie online

Scambio di informazione online tra i reparti della **Guardia di finanza** di tutti i **controlli su strada** con possibilità di più diffuse analisi di rischio dirette al **contrasto dei fenomeni di evasione o di frode fiscale**. Questa è la nuova procedura di controllo resa operativa dal 1° gennaio 2017 che sostituisce analoghi strumenti di rilevazione statistica prima affidati a differenti archivi cartacei di difficile consultazione. Un concreto passo avanti per una completa razionalizzazione e semplificazione dei processi di monitoraggio e rendicontazione dell'attività operativa della Guardia di Finanza.

In particolare la nuova procedura consente di trasmettere, esclusivamente in via telematica, i dati relativi ai controlli su strada effettuati dai reparti della Guardia di finanza ai fini dell'Iva e delle accise con contestuale rendicontazione ai fini statistici.

Rientrano nello specifico monitoraggio tutte le operazioni di controllo su strada che si concludono, ai fini Iva, con dei processi verbali di operazioni compiute ovvero, ai fine dell'accisa, con un processo verbale di constatazione. Questi atti con la nuova procedura digitalizzata vengono messi a disposizione di tutti i reparti attraverso l'individuazione dell'indice di ricerca degli identificativi fiscali (codice fiscale o partita Iva) con rilevazione automatica del domicilio fiscale e del reparto territorialmente competente.

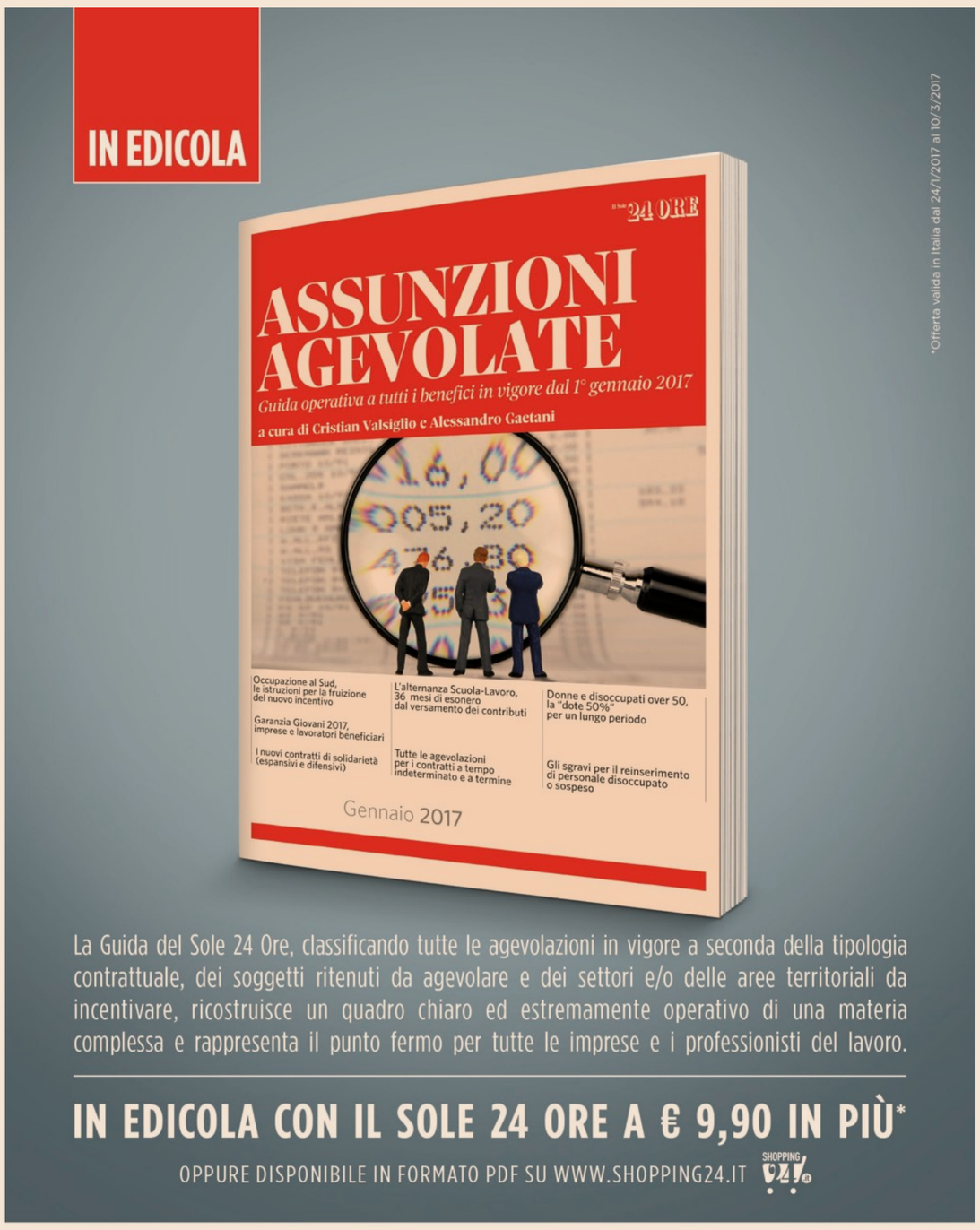
Questa nuova procedura consente un monitoraggio tempestivo dell'andamento dei controlli su strada con alimentazione del piano operativo del controllo economico del territorio (Cete), con aggiornamento di un unico data base. In questo modo ogni pattuglia operante sul territorio potrà riscontrare, in tempo reale, se un contribuente è stato oggetto di uno o più controlli su strada e, in caso positivo, acquisire una serie di informazioni utili per approfondire la proprie attività di verifica. Sarà possibile, ad esempio, accertare i reali operatori economici interessati in una specifica operazione nonché gli itinerari stradali effettivamente percorsi.

LA NOVITÀ
I reparti devono trasferire in via telematica tutte le informazioni sulle verifiche in materia di Iva e accise

È chiaro che queste informazioni potranno essere utili sia nello svolgimento di una verifica fiscale presso il contribuente, ma anche per delle attività di programmazione di controlli futuri ovvero per lo svolgimento di accertamenti in ufficio. In effetti la funzione investigativa e quella di analisi è quella a cui lo strumento sembra diretta. Da questo punto di vista lo strumento potrebbe essere particolarmente utile e efficace anche per gli uffici delle agenzie fiscali in una logica di condivisione dell'informazione che è sempre più importante per rendere i controlli più mirati e proficui.

B.Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Guida del Sole 24 Ore, classificando tutte le agevolazioni in vigore a seconda della tipologia contrattuale, dei soggetti ritenuti da agevolare e dei settori e/o delle aree territoriali da incentivare, ricostruisce un quadro chiaro ed estremamente operativo di una materia complessa e rappresenta il punto fermo per tutte le imprese e i professionisti del lavoro.

IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE A € 9,90 IN PIÙ*

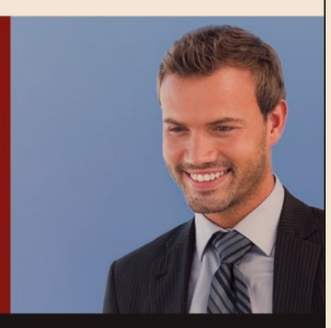
OPPURE DISPONIBILE IN FORMATO PDF SU WWW.SHOPPING24.IT

Il Sole 24 ORE

24ORE BUSINESS SCHOOL ROMA
Build your career
WWW.BS.ILSOLE24ORE.COM

MASTER FULL TIME - POST LAUREA

EXPORT MANAGEMENT E INTERNATIONAL BUSINESS



ROMA, dal 24 MAGGIO 2017 - 7ª EDIZIONE
5 mesi di aula e 6 di stage

TUTTE LE COMPETENZE PER SVILUPPARE IL BUSINESS NEL MERCATO GLOBALE

Un percorso orientato a formare nuove figure professionali specializzate sui temi dell'internazionalizzazione d'impresa, attrazione degli investimenti, commercio estero, accesso ai finanziamenti europei e progettazione internazionale.

MASTER CON STAGE, OLTRE IL 95% TASSI DI CONFERMA.

I Partner del Master:
APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
COLAVITA – L'Extra Vergine di Oliva Italiano
G. COVA & C.
IBS ITALIA
TELEMATICA ITALIA – Informazione e consulenza per l'impresa
Tupponi, De Marinis, Russo & Partners – International Business Law firm
TUUM
BANCA MONTE PASCHI BELGIO

Con il patrocinio di:
CONFINDUSTRIA ASSAFRICA & MEDITERRANEO
Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea
AGRICONSULTING EUROPE SA

Media Partner:
europarlamento24
Italy24

Alcune delle aziende partner per gli stage
- ABB S.p.A.
- Bip Business integration partners
- Banca Nazionale Del Lavoro
- Bottega Verde
- Business Strategies
- Fondazione Umberto Veronesi
- IBS
- ICE Agenzia
- Intesa San Paolo
- Italian Chamber of commerce and industry for the UK
- MISE Ministero dello Sviluppo Economico
- OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo
- Regione Puglia
- Regione Friuli Venezia Giulia
- SACE
- Slow Food
- Studio Associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners
- UBI Banca Spa
- Unicredit Group
- World Food Programme

Borse di studio a copertura totale e parziale e a finanziamenti agevolati.
Brochure del master e domanda di ammissione www.bs.ilsole24ore.com

24ORE ALUMNI
CLUB ALUMNI24: ENTRA NEL NETWORK OLTRE 9.000 DIPLOMATI
www.alumni24.ilsole24ore.com
seguici su:

Servizio Clienti
tel. 06 (02) 3022.6372/6379
fax 06 (02) 3022.6280
masterfulltime@ilsole24ore.com

GRUPPO 24 ORE

Il Sole 24 ORE Business School ed Eventi
Milano - Via Monte Rosa, 91
Milano - Via Tortona, 56 - Mudec Academy
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2008

FISCO

www.quotidianofisco.ilsole24ore.com

Agevolazioni. Impatti negativi sulla base di calcolo ma il saldo resta positivo

Il superammortamento dà un taglio al patent box

Nessuna penalizzazione con il bonus ricerca e sviluppo

Giacomo Albano
Massimo Bellini

Patent box "penalizzato" dai **super ammortamenti**. La maggiorazione del costo di acquisizione dei beni materiali può avere impatti negativi sulla **base di calcolo** del "contributo economico" **degli intangibile** e, in definitiva, sul **reddito agevolabile**.

Il contributo economico consiste nel reddito figurativo riferibile ai beni immateriali oggetto di agevolazione, in caso di utilizzo diretto dei beni stessi. È pari alla differenza tra ricavi e costi del "conto economico virtuale", che tiene conto, come ricavi, della "royalty implicita" sul bene intangibile e, come costi, della sommatoria di tutte le spese (dirette ed indirette) connesse allo sviluppo e al mantenimento del bene immateriale medesimo. In altri termini, il contributo economico deve essere determinato assumendo l'esistenza di un ramo d'azienda autonomo deputato alla concessione in uso del bene immateriale, cui vanno imputate le componenti positive e negative di reddito ascrivibili allo sfruttamento del bene intangibile (circolare 11/E/2016).

Mentre le componenti positive sono "virtuali", le componenti negative sono rappresentate dai costi, diretti ed indiretti, effettivamente sostenuti dall'impresa. I costi diretti sono tutti i costi imputabili in maniera certa ed univoca al singolo bene immateriale, e che hanno quindi una relazione specifica con l'IP. Sono, invece, "indiretti" quei costi per i quali manca una relazione specifica con il bene immateriale, imputabili all'intangibile mediante un processo di ripartizione secondo varie tecniche di contabilità industriale. Si tratta quindi di costi che risultano comuni a più beni immateriali quali i costi amministrativi e generali, le spese di utilizzo di attrezzature o macchinari condivisi, le spese di struttura, eccetera .

Analoga impostazione, peraltro, vale in caso di utilizzo indiretto, con la differenza che in questo caso il reddito agevolabile sarà pari ai canoni effettivamente percepiti al netto dei costi diretti ed indiretti di cui sopra.

Come chiarito dalla circolare 11/E/2016, in sede di determinazione del reddito agevolabile i costi diretti e indiretti riferibili all'IP rilevano secondo criteri fiscali. Ciò comporta che in caso di costi indeducibili - che quindi comportano un incremento del reddito imponibile - il reddito agevolato sarà incrementato. Allo stesso modo, in caso di maggiorazioni extracontabili nella deducibilità dei costi (come avviene nel super ed iperammortamento) si avrà una riduzione del reddito imponibile che si tradurrà anche in una riduzione del reddito agevolato (si veda esempio in questa pagina).

Si ipotizzi l'acquisto nel corso del 2017 di un macchinario che beneficia del super o iperammortamento e che viene utilizzato per lo sfruttamento di un determinato brevetto, per il quale si è optato per il patent box. Il reddito agevolato viene determinato attraverso una metodologia Cup, ovvero come differenza tra:

- il canone ottenuto dall'applicazione di un tasso di royalty di mercato ai ricavi derivanti dai beni o servizi che utilizzano il brevetto, e
- i costi diretti sostenuti per lo sviluppo e mantenimento del brevetto, nonché una quota parte dei costi indiretti.

Poiché secondo l'agenzia delle Entrate i costi diretti e indiretti vanno assunti secondo criteri fiscali, il reddito agevolato dovrà essere ridotto della quota di super o iperammortamento relativa al bene (rispettivamente 40% e 150% della quota di ammortamento "fiscale"). Ciò riduce di fatto la portata dell'incentivo agli investimenti.

Nessun impatto ci sarà invece per quanto riguarda il calcolo del nexus ratio in quanto i valori da utilizzare ai fini della determinazione del rapporto non devono considerare le variazioni fiscali (circolare 11/E/2016).

Da ultimo si ricorda che, contrariamente ai super e iper ammortamenti, nessuna "penalizzazione" sussiste per il credito d'imposta ricerca e sviluppo. Ciò dipende dai diversi meccanismi di determinazione dei due regimi incentivanti: il bonus R&S, infatti, non comporta una riduzione del reddito imponibile - ma consente di ottenere un credito d'imposta in relazione ai costi sostenuti - e quindi non ha alcun impatto sul reddito agevolabile. Pertanto, il credito R&S risulta pienamente cumulabile con il beneficio da patent box.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esempio

PATENT BOX E SUPER/IPERAMMORTAMENTI A CONFRONTO

01 | IL CASO

- Beta Srl è titolare del brevetto Alfa per il quale ha optato per il patent box. Beta utilizza direttamente il brevetto Alfa, ovvero vende beni con brevetto Alfa
- Nel corso del 2017 Beta decide di acquistare un macchinario che sarà utilizzato per svolgere attività di ricerca e sviluppo (come definite dall'art 8 del Decreto interministeriale 30 luglio 2015) in relazione al brevetto Alfa. Il relativo ammortamento costituisce pertanto un costo diretto ai fini delle determinazione del contributo economico di Alfa
- La quota di ammortamento "ordinaria" del nuovo macchinario è pari a 100. Il conto economico virtuale del brevetto Alfa evidenzia inoltre ricavi da royalties implicite per 3000, altri costi diretti pari a 300 e costi indiretti pari a 300
- Si ipotizza che il nexus sia pari ad 1

02 | LE POSSIBILITÀ

- Nell'ipotesi 1 il macchinario non beneficia di iper/super ammortamento
- Nell'ipotesi 2 il macchinario beneficia del superammortamento (maggiorazione del 40%)
- Nell'ipotesi 3 il macchinario beneficia dell'iperammortamento (maggiorazione del 150%)
- Il contributo economico sarà determinato come segue (utilizzando la metodologia CUP)

	Ipotesi 1	Ipotesi 2	Ipotesi 3
Royalty implicita	3.000	3.000	3.000
Costi diretti: ammortamento macchinari	100	100	100
Altri costi diretti	300	300	300
C osti indiretti	300	300	300
Risultato "contabile"	*2.300*	*2.300*	*2.300*
Variazioni in diminuzione iper/super ammortamenti macchinari	–	40	150
Contributo economico	**2.300**	**2.260**	**2.150**
Nexus	1	1	1

03 | GLIEFFETTI

- Come evidenziato nella tabella sotto il beneficio fiscale derivante dal superammortamento, pari a 10, è più che dimezzato dalla riduzione del beneficio fiscale patent box (pari a 6, ovvero 321-315)
- Anche in caso di iperammortamento il beneficio fiscale pari a 36 è più che dimezzato dalla riduzione del beneficio fiscale patent box (pari a 21, ovvero 321-300)
- Gli effetti non cambierebbero in caso di utilizzo di metodologie diverse (es. Profit Split), come previsto dalla circolare 11/E/2016

	Ipotesi 1	Ipotesi 2	Ipotesi 3
Beneficio fiscale patent box : 24% Ires + 3,9% Irap sul 50% del contributo economico	321	315	300
Beneficio fiscale iper/superammortamenti: 24% Ires della maggiorazione dell'ammortamento	0	10	36
Totale beneficio fiscale	**321**	**325**	**336**

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Fatturazione elettronica tra privati: esercitare l'opzione è un vantaggio per le imprese

La fatturazione elettronica tra privati è una svolta storica che può portare più efficienza e ottimizzazione dei processi amministrativi aziendali per imprese, liberi professionisti e rivenditori. Il 31 gennaio in un webinar gratuito l'AD di Digithera spiega alle Software House come cogliere questa opportunità

Oggi il mercato della digitalizzazione sta affrontando una nuova sfida: dopo le Pubbliche Amministrazioni, ora il passaggio significativo si ha con l'ampliamento della **fatturazione elettronica B2B a imprese e liberi professionisti con partita IVA**. "*Incentivi e semplificazioni fiscali, efficienza dei processi contabili, vantaggi operativi: ogni azienda ha una* ***reale convenienza nel scegliere la fatturazione elettronica*** *sia per le fatture attive che per quelle passive* – spiega Gerri Cipollini, AD di Digithera – *L'esercizio di questa opzione comporta l'abolizione di alcuni adempimenti onerosi quali lo spesometro, ma soprattutto contribuisce alla velocità e alla conformità dei processi: i documenti elettronici si "parleranno tra di loro" riducendo l'intervento umano. Ci sono inoltre sgravi fiscali, come la riduzione dei termini di accertamento, e vantaggi operativi, come l'acquisizione automatica dei dati di fattura che l'Agenzia delle Entrate attiverà per chi eserciterà l'opzione, altrimenti obbligatoria su base trimestrale a partire dal 25 luglio 2017*".

La fatturazione elettronica tra privati rappresenta un'opportunità anche per commercialisti, software house, società di servizi e associazioni di categoria che vogliano fornire ulteriori servizi ai loro clienti.

"*Se non è un obbligo, perché i miei Clienti dovrebbero aderire? Come fa un mio cliente a gestire la fatturazione elettronica con il suo attuale gestionale? Domande come queste sono all'ordine del giorno* – continua Cipollini - *ma è importante che commercialisti, consulenti e associazioni si adeguino in fretta perché questo può rappresentare un valore differenziale*". Il termine per esercitare l'opzione della fatturazione elettronica fra privati è slittato al 31 marzo 2017: per arrivare preparati a questa data Digithera organizza **il 31 gennaio un webinar gratuito sulla fatturazione elettronica dal punto di vista dei rivenditori di servizi di digitalizzazione** che vogliono approfondire le opportunità di collaborazione, intermediazione e integrazione software.

Digithera. *Gerri Cipollini, AD*

Per info e iscrizioni:
www.digithera.it

L'evento del Sole 24 Ore. Raggiunta quota 70 - Disponibile anche la visione in streaming

Telefisco, le sedi continuano a crescere

Hanno raggiunto quota **70 le sedi** in tutta Italia in cui sarà possibile assistere a Telefisco 2017, il convegno dell'Esperto risponde in programma il prossimo 2 febbraio e dedicato a tutte le novità fiscali. Ma per chi non avrà l'opportunità di partecipare all'evento in una delle location - che elenchiamo qui sotto - anche quest'anno sarà possibile seguirlo in diretta **streaming audio-video** sul proprio pc acquistandolo a 16,99 euro. L'evento, che gli iscritti agli Ordini possono seguire online ma anche in differita fino al 28 febbraio 2018, è stato inserito nel programma di formazione professionale continua dei dottori commercialisti e degli esperti contabili: si possono ottenere 7 crediti formativi, dopo aver visionato la diretta per almeno 6 ore.

L'acquisto del servizio consente:

- di seguire la diretta dell'evento;
- di vedere la registrazione nei giorni successivi;
- di consultare online le dispense con gli interventi dei relatori del Convegno;
- di ottenere i crediti formativi validi e riconosciuti dal proprio ordine previo superamento della prova di validazione, da effettuare anche in differita.

La partecipazione a Telefisco in sala, invece, garantirà i crediti con le modalità stabilite dagli Ordini territoriali.

Intanto resta aperto il canale delle **registrazioni online** (obbligatorie) per partecipare. Così come resta possibile attivare una sede per ospitare il collegamento con la manifestazione.

Per registrarsi basta collegarsi al sito (**www.ilsole24ore.com/telefisco**) ed entrare nella sezione «Iscriviti all'evento».

La registrazione consentirà di scegliere la sede in cui seguire il convegno - la partecipazione è gratuita - e alcuni giorni prima dell'evento darà la possibilità di scaricare in formato digitale la dispensa con le relazioni degli esperti e le slide. Chi si iscrive, inoltre, potrà consultare gratis fino al giorno dell'evento il **Quotidiano del fisco**.

Sebbene siano 70 le sedi distribuite su tutto il territorio nazionale presso cui sarà possibile seguire la manifestazione, c'è ancora tempo per estendere la presenza. Si possono ottenere informazioni:

- online su: **www.ilsole24ore.com/telefisco**;
- al numero di telefono **02/34973204** per attivare una sede;
- al numero di telefono **02/30300600** per dettagli sull'evento (premere tasto 4);
- via e-mail a **telefisco@ilsole24ore.com**

Le sedi di Telefisco 2017

Città	Sede
Le sedi principali	
Ancona	**AUDITORIUM NUOVA BANCA MARCHE** - c/o Centro Direzionale di Fontedamo, Via Ghislieri 6 - Jesi (AN)
Bari	**THE NICOLAUS HOTEL** - Via Cardinale A. Ciasca 27 - Bari
Bologna	**PALAZZO DEI CONGRESSI** - Auditorium Europa, Piazza della Costituzione - Bologna
Cagliari	**CAESAR'S HOTEL -** Via Darwin 2/A - Cagliari
Firenze	**FLORENTIA HOTEL** - Via G. Agnelli 33 - Firenze
Genova	**TOWER GENOVA AIRPORT HOTEL** - Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 44 - Genova
Milano	**MILAN MARRIOTT HOTEL** - Via Washington 66 - Milano
Napoli	**TERMINAL NAPOLI - CENTRO CONGRESSI**, Stazione Marittima - Napoli Porto
Palermo	**ASTORIA PALACE HOTEL** - Via Montepellegrino, 62 - 90142 - Palermo
Roma	**AUDITORIUM DEL MASSIMO** - Via Massimiliano Massimo 1 - Roma
Torino	**CENTRO CONGRESSI SANTO VOLTO** - Via Borgaro 1 - Torino
Vicenza	**FIERA DI VICENZA - SALA PALLADIO** - Via dell'Oreficeria 16 - Vicenza
Le altre sedi	
Acireale (CT)	**ANCOT c/o CENTRO DIREZIONALE DEL CREDITO SICILIANO** - Via Sclafani 40 - Acireale (CT)
Alberobello/Putignano (BA)	**GRAND HOTEL LA CHIUSA DI CHIETRI** - S.S. 172 dei Trulli Km 29,800 - Alberobello (BA)
Alessandria	**SEDE ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI** - Via Legnano 23 - Alessandria
Andria (BT)	**CINEMARS c/o CENTRO COMMERCIALE MONGOLFIERA** - Via Barletta - Andria
Avellino	**CCIAA DI AVELLINO - SALA CONVEGNI** - Piazza Duomo 5 - Avellino
Aversa (CE)	**SALA CONVEGNI ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI NAPOLI NORD** - Via Diaz 89 - Aversa (CE)
Benevento	**CCIAA DI BENEVENTO - SALA CONFERENZE** - Piazza IV Novembre 1 - Benevento
Bergamo	**ENTE FIERA PROMOBERG - SALA CARAVAGGIO** - Via Lunga - Bergamo
Bergamo	**CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII - SALA OGGIONI** - Via Papa Giovanni XXIII 106 - 24121 Bergamo
Bologna	**CONCESSIONARIA AUDI ZENTRUM** - Via Dell'Industria 36 - Bologna
Bra (CN)	**AUDITORIUM CASSA DI RISPARMIO DI BRA** Via Principi di Piemonte, 12 - Bra (CN)
Cantù (CO)	**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ - Sala Convegni "GIOVANNI ZAMPESE"** Corso Unità d'Italia 11 - Cantù (CO)
Carate Brianza (MB)	**AUDITORIUM BCC CARATE BRIANZA** - Via Garibaldi 37 - Carate Brianza (MB)
Caserta	**CCIAA DI CASERTA - SALA CONSILIARE** - Via Roma 75 - Caserta
Castellammare di Stabia (NA)	**CINEMA STABIA HALL - SALA LUIGI DENZA** - Via Regina Margherita 50/54 , Castellammare di Stabia (NA)
Castellanza (VA)	**LIUC - UNIVERSITÀ CATTANEO AULA CAMILLO BUSSOLATI** - Piazza Soldini 5 - Castellanza (VA)
Cinisello Balsamo (MI)	**CENTRO CULTURALE "IL PERTINI" - AUDITORIUM** - Piazza Confalonieri 3 - Cinisello Balsamo (MI)
Como	**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ c/o SALA SCACCHI - CCIAA COMO** - Via Parini 16 - COMO
Cremona	**CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA - SALA MAFFEI** - Via Lanaioli 7 - Cremona
Empoli (FI)	**SALA TEATRO IL MOMENTO** - Via del Giglio 59 - Empoli (FI)
Erba (CO)	**BCC ALTA BRIANZA - HOTEL LEONARDO DA VINCI** - Via Leonardo Da Vinci 6 - Erba (CO)
Fano (PU)	**SALA RIUNIONI DEL CENTRO PASTORALE DIOCESANO** - Via Roma 118 c/o Curia Vescovile - Fano (PU)
Forlì (FC)	**AUDITORIUM CARIROMAGNA** - Via Flavio Biondo 16 - Forlì (FC)
Frosinone	**SALA CONVEGNI CASSA EDILE FROSINONE** - Via Tiburtina 4 - Frosinone
Gravina in Puglia (BA)	**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA c/o FONDAZIONE BENEDETTO XIII** - Via Salvatore Vicino - S.S. 96 KM 72,130 - Gravina in Puglia (BA)
La Spezia	**SALA MULTIMEDIALE TELE LIGURIA SUD** - Piazzale Papa Giovanni XXIII - La Spezia
Lecce	**GRAND HOTEL TIZIANO E DEI CONGRESSI - Sala Tiziano** - Viale Porta D'Europa - Lecce
Lozzo Atestino (PD)	**BANCA DEI COLLI EUGANEI - Sala Convegni** - Piazza Dalle Fratte 1 - Lozzo Atestino (PD)
Lucca	**GRAND HOTEL GUINIGI** - Via Romana 1247 - Lucca
Mantova	**AUDITORIUM MONTE PASCHI DI SIENA** - Via Luzio 5/C - Mantova
Manzano (UD)	**FOLEDOR BOSCHETTI DELLA TORRE** - Via Natisone 34 - Manzano (UD)
Matera	**CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA** Direz. Territoriale Mezzogiorno - Sala Conferenze - Piazza della Concordia - Borgo Lamartella - Matera
Milano - Assago	**CONCESSIONARIA AUDI F.LLI GIACOMEL** - Via Verdi 4 - Assago (MI)
Milano - Sesto San Giovanni	**CONCESSIONARIA AUDI SESTO AUTOVEICOLI** - Viale Edison 130 - Sesto San Giovanni (MI)
Modena	**CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA - SALA LEONELLI** - Via Ganaceto 134 - Modena
Montichiari (BS)	**AUDITORIUM GARDA FORUM - BCC DEL GARDA** Banca di credito Coop. Colli Morenici del Garda - Via Trieste 62 - Montichiari (BS)
Nola (NA)	**HOTEL DEI PLATANI - SALA CONVEGNI** - Strada Statale 7 bis 24/28 - 80035 Nola (NA)
Novara	**AUDITORIUM BANCA POPOLARE DI NOVARA** - Via Negroni 11 - Novara
Olgiate Comasco (CO)	**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ c/o CENTRO CONGRESSI MEDIOEVO** Via Lucini 4 - Olgiate Comasco (CO)
Pisa	**HOTEL GALILEI** - Via Darsena 1 - Pisa
Potenza	**PARK HOTEL CENTRO CONGRESSI** -Raccordo Autostradale Basentana "SS 407" Km 50 - Potenza
Prato	**AUDITORIUM CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO** - Via Pelagatti 17 - Prato
Ravenna	**GRAND HOTEL MATTEI -** Sala Convegni - Via E. Mattei 25 - Ravenna
Reggio Emilia	**AULA MAGNA UNIVERSITÀ DI REGGIO EMILIA** - Viale Allegri 9 - Reggio Emilia
Rivoli (TO)	**ANCOT c/o TULIP INN TURIN WEST HOTEL** - Corso Allamano 153 - Rivoli (TO)
Roma	**ANCOT c/o HOTEL DOMUS NOVA BETHLEM** - Via Cavour 85/A - Roma
Roma	**CONCESSIONARIA AUDI L'AUTOMOBILE** - Via Smerillo 32/34 - Roma
Salerno	**CCIAA SALERNO c/o SALA CONFERENZE MEDITERRANEA HOTEL** - Via Salvatore Allende - Salerno
San Benedetto del Tronto (AP)	**ANCOT c/o CENTRO CONGRESSI PALARIVIERA - SALA VERDE** -Piazza Aldo Moro 1 - San Benedetto del Tronto (AP)
Savona	**ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ESPERTI CONTABILI** - Via Paleocapa 18 - Savona
Sesto San Giovanni (MI)	**AUDITORIUM BCC DI SESTO SAN GIOVANNI** - Viale Gramsci 194 - Sesto San Giovanni (MI)
Siena	**AUDITORIUM BANCA MPS** - Viale Mazzini 23 - Siena
Sondrio	**AUDITORIUM POLICAMPUS** - Via Tirano - Sondrio
Taranto	**AULA MAGNA LUMSA** - Piazza Santa Rita - Via Ancona 91 - Taranto
Torino	**CONCESSIONARIA AUDI IL FARO** - Corso Allamano 70 - Grugliasco (TO)
Verbania	**SEDE ORDINE DOTTORI COMMERCIALIST**I - Via San Bernardino 27 - Verbania
Verona	**SALA CONVEGNI BANCO POPOLARE DI VERONA** - Viale delle Nazioni 4 - Verona
Verona	**CONCESSIONARIA AUDI ZENTRUM** - Via Gardesane 49 - Verona

FISCO E SENTENZE

www.quotidianofisco.ilsole24ore.com

Dichiarazioni. Stop alla carta dal 1° gennaio 2018: sarà consentito solo per pratiche aperte prima del 3 ottobre 2006

Le successioni puntano sull'online

Dall'agenzia delle Entrate il software per la compilazione telematica

Angelo Busani

Anche la **dichiarazione di successione** passa dal mondo analogico a quello digitale. È infatti online, sul sito dell'agenzia delle Entrate, il **software** per compilare in forma telematica questo modello: e se fino al 31 dicembre 2017 sarà indifferente l'utilizzo del modello cartaceo o di quello digitale, con il 1° gennaio 2018 il vecchio modulo di carta non si potrà più utilizzare, se non per le successioni apertesi in data anteriore al 3 ottobre 2006, nonché per le dichiarazioni integrative, sostitutive o modificative di una dichiarazione presentata con il sistema cartaceo. È quanto stabilito da un provvedimento del direttore dell'agenzia delle Entrate del 27 dicembre 2016.

Il nuovo modello di dichiarazione di successione, reso disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'agenzia delle Entrate, permette di:

- compilare e trasmettere la dichiarazione;
- calcolare le imposte da versare in autoliquidazione; e:
- richiedere le volture catastali degli immobili.

Il formato elettronico permette anche di visualizzare la dichiarazione presentata nel cassetto fiscale del dichiarante, dei coeredi e dei chiamati. La dichiarazione di successione in formato digitale può essere presentata in via telematica all'agenzia delle Entrate, direttamente dai contribuenti abilitati ai servizi telematici o tramite gli intermediari abilitati nonché l'ufficio territoriale dell'agenzia competente per la lavorazione del modello stesso.

Al modello della dichiarazione di successione telematica devono essere allegati tutti i documenti utili alla dichiarazione, necessariamente in formato conforme, cioè scansionati in file di formato "pdf/a" o "tiff". Quanto al pagamento dovuto dal contribuente, il nuovo software è in grado di calcolare le imposte ipotecarie, catastali e i tributi speciali, che si possono versare in autotassazione direttamente online, tramite addebito in conto corrente; nel caso in cui il dichiarante si avvalga, per la presentazione del modello in formato digitale, dell'ufficio territoriale competente dell'agenzia delle Entrate, è possibile pagare le somme dovute anche con modello F24.

Il nuovo modello digitale è composto di due fascicoli: il primo è da compilare in tutti i casi, in quanto contiene le informazioni essenziali ai fini della predisposizione del modello, mentre il secondo va predisposto solo in presenza di particolari beni mobili e immobili.

In generale, nel primo fascicolo, oltre ai dati identificativi del defunto e dei beneficiari dell'eredità, devono essere indicati, ove presenti, i dati relativi ai beni immobili (terreni e fabbricati), i documenti comprovanti le passività, i documenti da allegare e le dichiarazioni sostitutive richieste per legge. Nel secondo fascicolo, invece, devono essere indicate ulteriori categorie di beni, non compresi nel primo fascicolo, quali, ad esempio, i beni immobili iscritti al catasto tavolare, gli aeromobili, le imbarcazioni e le donazioni fatte in vita dal defunto.

Una curiosità: il nuovo modulo (come d'altronde accadeva per il modulo cartaceo) reca un apposito quadro – denominato Quadro ES nel modulo digitale – destinato a contenere la menzione delle donazioni che il de cuius, durante la sua vita, ha disposto a favore di eredi e legatari. Si tratta del cosiddetto "coacervo" delle donazioni, e cioè l'applicazione della norma che, quando l'imposta di successione e donazione era strutturata sulla base di aliquote progressive, impediva di eludere appunto la progressività dell'imposta mediante uno spacchettamento del patrimonio del de cuius in una pluralità di donazioni, al fine di contenere il valore donato nello scaglione esente da imposta oppure negli scaglioni di valore imponibile tassati con le aliquote inferiori. Senonchè, la Cassazione ha di recente sancito (nelle sentenze 24940/2016 e 26050/2016, Sole 24 Ore del 28 dicembre 2016) che la normativa sul coacervo deve intendersi abrogata a far tempo dall'entrata in vigore della legge 342/2000.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come devono essere informati i risparmiatori sul rischio?

LE CONTROVERSIE FINANZIARIE
DOMANI LA GUIDA PRATICA DEL SOLE 24 ORE
Il nuovo sistema di tutela in vigore dal 9 gennaio: il ruolo dell'arbitro e le procedure dal reclamo al ricorso, dagli obblighi informativi alla tempistica

In vendita a 0,50 euro oltre al prezzo del quotidiano

Quotidiano del Fisco 24

VERSO TELEFISCO 2017

Nuovi adempimenti a carico dei contribuenti con l'invio trimestrale delle comunicazioni Iva

di **Matteo Balzanelli** e **Massimo Sirri**

I nuovi adempimenti previsti dal Dl n. 193/2016 pesano sui contribuenti. Il vecchio "spesometro" si "fa in quattro" e viene anche previsto l'invio trimestrale dei dati delle liquidazioni Iva.

REDDITO D'IMPRESA

Per l'Iri è necessario un debutto soft sui prelievi e sulla presunzione delle riserve già tassate

di **Paolo Meneghetti** e **Gian Paolo Ranocchi**

La nuova Iri cambia il regime ordinario di trasparenza tracciato dal Tuir, creando così una scissione tra il reddito «dell'impresa» e quello «dell'imprenditore».

Il difficile equilibrio fiscale del sistema viene garantito da un meccanismo secondo cui gli utili realizzati e distribuiti in costanza di Iri, assumono in capo ai percettori in natura di reddito d'impresa integralmente tassabile Irpef e specularmente, per l'impresa da cui sono prelevati, sono costi fiscalmente deducibili.

IMPOSTE INDIRETTE

Diritto d'autore, i canoni per riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi restano fuori Iva

di **Gian Marco Committeri**

I canoni pagati dai soggetti che producono o commercializzano dispositivi idonei alla riproduzione privata per uso personale di fonogrammi e videogrammi sono fuori dal campo di applicazione dell'Iva. È quanto emerge dalla sentenza della Corte di giustizia Ue nella causa C-37/16. La riproduzione per uso privato avviene, infatti, senza il consenso degli autori o dei titolari del diritto e senza riconoscimento di alcun corrispettivo.

quotidianofisco.ilsole24ore.com
La versione integrale dell'analisi

Cassazione/1. Le formalità in caso di testamento preparato prima della stipula dell'atto

Ultime volontà al notaio sempre davanti a testimoni

Il **testatore** deve dettare al **notaio** le sue ultime volontà, in presenza dei testimoni, sia nel caso in cui il notaio confezioni immediatamente il testamento pubblico, sia nel caso in cui il testamento sia preparato (sulla base di istruzioni date dal testatore) anteriormente alla formale stipula dell'atto pubblico.

In altri termini, se il notaio prepara la stesura del testamento in anticipo rispetto al momento in cui ne venga poi data lettura al testatore, occorre che, in sede di stipula formale dell'atto pubblico, il testatore esprima ancora una volta le sue volontà al notaio, in presenza dei testimoni. È quanto affermato dalla **Corte di cassazione**, sezione seconda civile, nella sentenza n. 1649 che è stata depositata ieri.

La pronuncia della Suprema Corte verte dunque sull'interpretazione dell'articolo 603, comma 2, del Codice civile, per il quale «il testatore, in presenza dei testimoni, dichiara al notaio la sua volontà, la quale è ridotta in iscritto a cura del notaio stesso. Questi dà lettura del testamento al testatore in presenza dei testimoni. Di ciascuna di tali formalità è fatta menzione nel testamento».

La liturgia del testamento pubblico prevede pertanto che, alla presenza di due testimoni, il testatore esprima la sua volontà al notaio, che il notaio traduca in iscritto detta volontà e che il notaio dia lettura del testo così confezionato.

Si pone però il tema del testamento che il notaio non prepari "in diretta", ma anteriormente al momento nel quale viene celebrato l'atto pubblico mediante la sua lettura; si pensi all'ipotesi che il notaio abbia incontrato di persona il testatore in una o più occasioni e si sia annotato le sue ultime volontà; oppure all'ipotesi in cui il testatore abbia espresso la sua volontà telefonicamente e il notaio abbia preso appunti; oppure all'ipotesi che il *de cuius* abbia fornito al notaio un promemoria scritto o abbia addirittura steso una scheda testamentaria.

In tutti questi casi ci si chiede: avendo già dettato in anticipo le sue ultime volontà al notaio, tanto che questi ha già potuto trascriverle, occorre che il testatore ripeta di nuovo le sue disposizioni testamentarie? La giurisprudenza tradizionale dà risposta positiva a questa domanda e questo orientamento tradizionale viene dunque confermato dalla sentenza 1649/2017: il notaio può senz'altro predisporre in anticipo il testamento ma, prima di darne lettura, deve pretendere che il testatore manifesti nuovamente le sue volontà in presenza dei testimoni; non è invece sufficiente che il notaio legga l'atto alla presenza dei testimoni e del testatore e questi lo approvi con monosillabi o gesti.

Gli studiosi della materia non sono però tutti concordi con questa soluzione: si potrebbe infatti pensare che l'articolo 603, comma 2, del Codice civile sia stato scritto con esclusivo riferimento al testamento redatto "in diretta", quando invece per il testamento dettato in anticipo, rispetto al giorno in cui si firma l'atto pubblico, si ritiene sufficiente che il testatore presenzi alla lettura e la approvi firmando l'atto pubblico.

A.Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRINCIPIO
Anche se ha dettato in anticipo le proprie determinazioni, il testatore deve ripeterle
Non è sufficiente la lettura da parte del pubblico ufficiale

MASSIMA

Ai fini della validità del testamento, qualora la scheda sia stata predisposta dal notaio, condizione necessaria e sufficiente è che egli, prima di dare lettura della scheda stessa, faccia manifestare di nuovo al testatore la sua volontà in presenza dei testi, il che – secondo quanto accertato dai Giudici – si è appunto verificato nella specie. D'altra parte, la cecità del testatore non è causa di invalidità del testamento pubblico. La sentenza (di merito, ndr) ha pertanto correttamemte operato – con riferimento alla stipula del testamento pubblico – la distinzione fra operazioni attinenti al ricevimento delle disposizioni testamentarie e quelle relative alla confezione della scheda che, pertanto, possono svolgersi al di fuori di un unico contesto temporale.
Corte di cassazione, sezione II civile, sentenza 5 ottobre 2016-23 gennaio 2017 n. 1649

In breve

DEMANIO MARITTIMO

Aggiornati i canoni: -0,3% nel 2017

Aggiornati i canoni annui delle concessioni demaniali marittime. Lo stabilisce il decreto 2 dicembre 2016 del ministero delle Infrastrutture ora in «Gazzetta Ufficiale» (n.18 del 23 gennaio). Le nuove misure unitarie per il 2017 si applicano in riduzione dello 0,3% ai canoni determinati per il 2016 e valgono per i rinnovi o le nuove concessioni a decorrere dal 1° gennaio scorso.

TRANSAZIONI

In Gazzetta il tasso per gli interessi

Tutto invariato per i tassi di interesse di base da applicare a favore del creditore nei casi di ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali. Ne dà notizia il Mef in un comunicato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n.18 del 23 gennaio. Si conferma per il periodo che va dal 1° gennaio al 30 giugno 2017 l'applicazione di un saggio base allo 0% così come stabilito nel semestre scorso. Invariato quindi anche il tasso di interesse di mora: si tratta del 10%, per analogia con il periodo precedente.

DISMISSIONE ANCITEL

Stato di agitazione da Fiom e Uilm

La dismissione di Ancitel, annunciata la scorsa settimana dal presidente di Anci Antonio Decaro, porta i sindacati a proclamare lo stato d'agitazione. «Fiom e Uilm - recita una nota congiunta - ritengono che la scelta sia stata affrettata: la società, che non è lontana dall'attività dell'Anci, occupa 120 lavoratori che negli anni scorsi sono stati messi in contratto di solidarietà a fronte di un calo di attività e di fatturato causato dalle scelte sbagliate dell'azionista di maggioranza».

24ORE BUSINESS SCHOOL
WWW.BS.ILSOLE24ORE.COM

CALENDARIO 2017

EXECUTIVE MBA

Executive MBA
Master in Business Administration
Milano, dal 23 novembre - 5ª ed.
18 mesi / 3 gg al mese
In partnership con Università Cattolica del Sacro Cuore ALTIS Alta Scuola Impresa e Società

Percorsi accreditati per conseguire il Diploma MBA:

Direzione e Strategia d'Impresa
Milano, dal 23 novembre - 12ª ed
11 mesi / 3 gg al mese

International Strategy e Business Innovation
Milano, dal 23 novembre - 4ª ed
7 mesi / 3 gg al mese

GESTIONE E STRATEGIA D'IMPRESA

Contrattualistica d'impresa e Arbitrato
Roma, dal 25 maggio - 2ª ed.
6 mesi / 3 gg al mese

Strategic Marketing & Communication
Milano, dal 25 maggio - 5ª ed.
10 mesi / 3 gg al mese

Digital Transformation & Business Strategy - *con study tour*
Milano, dal 26 maggio - 3ª ed.
7 mesi / 9 weekend non consecutivi

Strategic HR Management
Milano, dal 20 ottobre - 7ª ed.
7 mesi / 3 gg al mese

Project Management Advanced Program
Milano, dal 26 ottobre - 4ª ed.
6 mesi / 3 gg al mese

Consiglieri di CDA e Sindaci di società pubbliche e private
Milano, dal 16 novembre - 4ª ed.
7 mesi / 2 gg al mese

Corporate Finance & Banking
Milano, dal 23 novembre - 10ª ed.
9 mesi / 3 gg al mese

Industry 4.0 & Supply Chain Management
Milano, dal 23 novembre - 3ª ed.
8 mesi / 3 gg al mese

Sales Management
Milano, dal 17 novembre - 4ª ed.
9 mesi / 2 gg al mese

SETTORI

Export Management
Roma, dal 18 maggio- 5ª ed.
7 mesi / 3 gg al mese

Business Design
Milano, dal 19 ottobre - 1ª ed.
7 mesi / 3 gg al mese

Tax Law Program
Milano, dal 20 ottobre - 3ª ed.
9 mesi / 2 gg al mese

Sport Business Management
Milano, dal 20 ottobre - 1ª ed.
6 mesi / 3 gg al mese

Luxury Management
Milano, dal 16 novembre - 5ª ed.
9 mesi / 3 gg al mese

Management dell'Arte e dei Beni Culturali - *con study tour a Dubai*
Roma, dal 16 novembre - 4ª ed.
9 mesi / 3 gg al mese

Food & Wine Management
Roma, dal 23 novembre - 1ª ed.
7 mesi / 3 gg al mese

Management della Pubblica Amministrazione
Roma, dal 23 novembre - 1ª ed.
6 mesi / 3 gg al mese

24ORE ALUMNI
CLUB ALUMNI24: ENTRA NEL NETWORK OLTRE 9.000 DIPLOMATI
www.alumni24.ilsole24ore.com
seguici su:

Servizio Clienti
tel. 02 (06) 3022.3906/6372/6379
fax 02 (06) 3022.4462/3034/6280
business.school@ilsole24ore.com

GRUPPO 24 ORE

Il Sole 24 ORE Business School ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91
Milano - Via Tortona, 56 - Mudec Academy
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2008

Cassazione/2. L'accettazione «condizionata» non ferma la procedura

Cartella notificabile durante l'inventario

Ferruccio Bogetti
Gianni Rota

Nella **riscossione** tramite ruolo la **cartella** è assimilabile al **precetto** perché intima il pagamento del credito riportato nel ruolo che è il titolo esecutivo. Così come il precetto non è un atto esecutivo perché si limita a preannunciare il futuro esercizio dell'azione esecutiva. La norma codicistica vieta la promozione di procedure esecutive nei confronti di chi ha accettato l'eredita con beneficio d'inventario. Pertanto un ente previdenziale può notificare all'erede la cartella dei debiti contributivi del de cuius anche in pendenza della procedura di liquidazione dell'eredità con beneficio d'inventario. Così la **Corte di cassazione** con la sentenza 1698 (Pres. D'Antonio, Rel. Doronzo) depositata ieri.

La controversia riguarda un erede che accetta l'eredità con beneficio d'inventario e al quale l'Inps notifica una cartella per debiti contributivi del defunto. L'uomo ricorre. Ha accettato l'eredita con beneficio d'inventario e instaurato la procedura concorsuale di liquidazione dei debiti ereditari. Il Codice civile vieta di promuovere procedure esecutive. Dopo un'altalenante giudizio di merito, la controversia approda in Cassazione, ma invano perché:

- la cartella è assimilabile al precetto perché riporta un'intimazione a pagare il credito riportato dal titolo esecutivo che è il ruolo;
- cartella e precetto non sono atti esecutivi perché non possiedono alcuna autonomia e preannunciano al più l'eventuale futuro esercizio dell'azione esecutiva;
- il Codice civile vieta di promuovere le procedure esecutive su quanti hanno accettato l'eredita con beneficio d'inventario, ma non anche di notificare le cartelle.

In conclusione – scrive la Corte – il soggetto chiamato all'eredita e nei cui confronti è avvenuta la notifica dovrà poi opporsi per resistere nel merito alla pretesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finanza locale. Pubblicati i dati 2017 - Monitoraggio sugli extradeficit entro il 30 giugno

Fondi ai Comuni, tagli a Milano

È Milano la **città** più colpita dal cambio dei parametri che distribuiscono il **fondo di solidarietà** da 5,8 miliardi fra i Comuni, mentre le notizie migliori arrivano a Lecce, Rimini e Brescia, e a Roma fra i 10 municipi maggiori.

Ieri il ministero dell'Interno ha pubblicato i numeri ufficiali del fondo di solidarietà frutto dell'aumento del peso dei parametri standard (dati dalla differenza fra capacità fiscali e fabbisogni di ogni ente) mitigati dall'accordo sulla clausola che impedisce tagli (o aumenti) superiori al 4% rispetto al 2016 nel complesso delle risorse di base, date dai gettiti Imu e Tasi ad aliquota standard oltre che dal fondo di solidarietà. Guardando solo al fondo, le variazioni sono più ampie, e fra i 50 Comuni maggiori premiano in particolare Lecce (da 8 a 9,38 milioni, con un aumento del 16,9%), Rimini (+15%) e Brescia (+13%). A Roma i 16,9 milioni aggiuntivi nel fondo di solidarietà segnano un aumento del 10,2%, mentre il taglio più consistente arriva a Milano con una sforbiciata del 12 per cento.

Intanto, sempre in fatto di finanza locale, va segnalato che ieri la commissione Arconet ha pubblicato sul proprio sito il decreto che disciplina la trasmissione da parte degli enti locali dei dati sul disavanzo emerso in seguito al riaccertamento straordinario dei residui. Regioni e Province avranno tempo 60 giorni dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, mentre per gli enti locali la scadenza è fissata al 30 giugno prossimo.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I fondi del 2017

Le quote di fondo di solidarietà comunale e le differenze rispetto all'anno scorso

Comune	Fondo 2016	Fondo 2017	Differenza %
Roma	165,9	182,8	10,2
Milano	12,5	11,0	-12,0
Napoli	349,8	343,2	-1,9
Torino	178,5	178,9	0,2
Genova	135,4	133,7	-1,2
Bologna	47,3	47,4	0,4
Firenze	62,3	60,1	-3,5
Bari	46,5	45,1	-3,0
Venezia	29,2	29,6	1,5
Verona	33,0	31,8	-3,7

Fonte: Elaborazione del Sole 24 Ore su dati ministero dell'Interno

LAVORO

www.quotidianolavoro.ilsole24ore.com

Inps. L'Istituto di previdenza chiarisce nella circolare 97/2017 quali sono le informazioni da trasmettere e in quali tempi

Cig negata senza unità produttiva

Non potranno accedere alla prestazione i datori che non comunicano la sede

Nevio Bianchi
Barbara Massara

I datori di lavoro non avranno accesso alle prestazioni di **Cig** se non avranno correttamente comunicato all'**Inps** le unità produttive nonché indicato le stesse nel **flusso Uniemens** a decorrere dal periodo di marzo 2017.

Unità produttiva

Nella circolare 9/2017 l'Inps ritorna sul concetto di unità produttiva, su cui si fonda la riforma degli ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro, che utilizza questo parametro per la valutazione dei requisiti (anzianità aziendale del lavoratore) e del limite temporale di accesso alla Cig. Viene confermata l'interpretazione della circolare 139/2016 secondo cui l'unità produttiva è la sede legale, lo stabilimento, la filiale, il laboratorio dotato di un'organizzazione autonoma, che si desume dallo svolgimento presso la stessa dell'intero ciclo produttivo e di una fase di esso unitamente alla presenza continuativa di lavoratori. L'azienda è tenuta ad autocertificare l'autonomia organizzativa dell'unità dotata di autonomia finanziaria o tecnico funzionale, con una fisionomia distintain grado con le proprie risorse di fare scelte organizzative autonome e di svolgere attività di produzione e non meramente strumentali.

Dal flusso Uniemens di competenza di marzo 2016 cambieranno invece le modalità espositive, in quanto nella denuncia individuale è stato inserito il nuovo elemento UnitàProduttiva, da compilare obbligatoriamente (pena il blocco della trasmissione) anche in presenza di un'unica unità coincidente con la sede legale. L'elemento unità operativa rimarrà invece per indicare il luogo di svolgimento stabile dell'attività lavorativa di uno o più dipendenti.

Nel provvedimento l'Inps illustra anche le nuove modalità operative con cui creare un'unità produttiva, precisando che la comunicazione telematica di apertura deve avvenire entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello dell'apertura medesima. Eventuali comunicazioni tardive e quindi con efficacia retrodatata dovranno essere tramesse per il tramite del cassetto bidirezionale.

Con riferimento al requisito dell'anzianità aziendale minima di 90 giorni alla data di presentazione della domanda, l'Inps conferma il computo delle assenze per ferie, festività, infortunio, maternità obbligatoria nonché del sabato e della domenica.

Decadenza e conguaglio

In merito alla decadenza del conguaglio nella denuncia Uniemens delle prestazioni di Cig, Cig in deroga e dei fondi di solidarietà, l'Istituto conferma il termine di 6 mesi «dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata del provvedimento di autorizzazione o dalla data del provvedimento di autorizzazione, se successiva», oltre il quale il datore non potrà più recuperare le indennità anticipate. Eventuali sospensioni/differimenti, ad esempio in occasione delle calamità naturali, si applicheranno anche al termine di decadenza.

La nuova modalità di esposizione del conguaglio, da utilizzare a partire dall'Uniemens di marzo, è illustrata nella seconda parte del provvedimento, in cui sono specificati i codici da utilizzare nel flusso mensile. Per le aziende che prima di questo provvedimento abbiano già proceduto a trasmettere i flussi utilizzando codici impropri l'Inps anticipa un'operazione di due diligence finalizzata ad adeguare questi flussi nel modo più automatico possibile.

Tfr in Cigs

Nella circolare l'Istituto affronta anche l'abrogazione della norma (articolo 2 legge 464/1972) che consentiva di riaddebitare all'Inps il Tfr maturato durante la Cigs da parte dei lavoratori licenziati al termine della procedura. Tale onere a partire dalle domande presentate dal 24 settembre 2015 resta a carico dell'azienda, salvo il caso del contratto di solidarietà di cui al comma 5 dell'articolo 21 del Dlgs 151/2015 e altri casi di deroga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I codici

Nuovi codici Uniemens Cig autorizzate post decreto legislativo 148/2015

	Conguaglio indennità	Contributo addizionale
CIGO		
Procedura con Ticket	L038	E501
Procedura aggregata (per le autorizzazioni ante 6/9/2016 e fino a scadenza)	G401	E301
CIGS		
Procedura con Ticket (eventi da marzo 2017)	L040	E600
Procedura aggregata (eventi con inizio entro febbraio 2017)	G601	E399
CIGD *(Cassa integrazione in deroga)*		
Procedura con Ticket	Non prevista	Non prevista
Procedura aggregata	G806/G810/ G830/G840	E404

Quotidiano del **Lavoro** | 24

CONTRATTI DI LAVORO

Accordo per promuovere l'apprendistato

di **Antonio Carlo Scacco**

Accordo tra la Regione Lazio e il consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Roma per promuovere la diffusione dell'apprendistato di primo livello tramite supporto alle scuole e alle imprese.

quotidianolavoro.ilsole24ore.com
La versione integrale dell'articolo

Lavoro domestico. Aumento minimo in base all'Istat

Nuove retribuzioni per le colf

Come ogni anno le parti sociali hanno sottoscritto presso il **ministero del Lavoro** e delle politiche sociali i nuovi minimi retributivi per i **lavoratori domestici** a valere per l'**anno 2017**.

Le retribuzioni minime stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro sono, infatti, aggiornate annualmente in funzione dell'aumento del costo della vita, nella misura dell'80% dell'indice Istat.

Poiché l'aumento riferito al mese di novembre 2016 rispetto allo stesso mese del 2015 è stato pressoché irrilevante (0,1%) , anche l'aumento delle retribuzioni è minimo.

Rimane invariato il valore dell'indennità giornaliera sostitutiva di vitto e alloggio fissata in euro 5,48, così come non aumenta il valore orario per la categoria A, la più bassa del mansionario riservata ai lavoratori generici privi di esperienza professionale.

Aumenta, invece da 1.110,18 euro a 1.111,07 euro la retribuzione mensile per il livello C Super attribuito a chi svolge mansioni di assistenza notturna a persone non autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti.

L'Associazione Domina stima che l'aumento graverà sulle famiglie per più di 4,5 milioni di euro a fronte di una spesa per retribuzioni sostenuta nel 2015 per un totale di circa 5,6 miliardi di euro.

Anche se l'Accordo è stato sottoscritto ieri, gli aumenti operano dal 1° gennaio 2017, pertanto i datori di lavoro che avessero già corrisposto i vecchi valori dovranno aggiungere la differenza nel conteggio relativo al mese di gennaio.

M.R.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Adempimenti. Con riferimento al 2016

Prospetto disabili entro gennaio a fronte di assunzioni

Antonino Cannioto
Giuseppe Maccarone

Le modifiche introdotte dai decreti attuativi del Jobs act si riverberano sul **prospetto informativo dei disabili** che le aziende dovranno inviare al **ministero del Lavoro** entro il **31 gennaio**. Le variazioni riguardano i datori di lavoro privati appartenenti alla fascia 15-35 dipendenti, nonché i partiti politici, le organizzazioni sindacali e quelle che, senza scopo di lucro, operano nel campo della solidarietà sociale, dell'assistenza e della riabilitazione.

Le novità sono determinate dall'abrogazione del comma 2, dell'articolo 3 della legge 68/1999 e dalla modifica apportata al comma 3 del medesimo articolo dal Dlgs 151/2015. Entrambi prevedevano l'insorgere dell'obbligo di assunzione solo dopo il verificarsi di una nuova assunzione.

Essendo venute meno le condizioni di miglior favore, ora – per tali soggetti - si pone il problema di identificare il momento in cui sorge l'obbligo di presentazione del prospetto informativo. In questo senso soccorre l'Anpal che, con la nota direttoriale, protocollo numero 41/454 del 23 gennaio 2017, fa il punto sulla situazione.

Secondo le indicazioni dell'Agenzia, con riferimento a entrambe le tipologie di datori di lavoro interessate, l'obbligo di trasmettere il prospetto entro la fine di questo mese sorge solo se entro il 31 dicembre 2016 è stata effettuata una nuova assunzione che aumenta il numero dei dipendenti già in forza.

Contrariamente, nell'ipotesi in cui il datore di lavoro, sempre entro la fine dello scorso anno, non abbia proceduto ad assumere alcun nuovo lavoratore, non è tenuto alla presentazione del prospetto informativo. La logica seguita per identificare l'obbligo si basa sulla attuale ratio della legge 68/1999 secondo cui il prospetto non va trasmesso se, rispetto al 31 dicembre dell'anno prima, non si registrano cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva.

Inoltre, nella nota si fa presente che si deve considerare implicitamente abrogata anche la disposizione contenuta nel decreto attuativo della legge 68/1999.

L'ALTRA SCADENZA
Le aziende che occupano da 15 a 35 dipendenti devono presentare la richiesta di assunzione obbligata entro il 1° marzo

La norma riguardava i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti. Questi ultimi, qualora obbligati - per effetto di un'assunzione aggiuntiva - a inserire un disabile, potevano fruire di una sospensione di 12 mesi. Tali aziende sono tenute a presentare la richiesta di assunzione, non più entro i 12 mesi successivi alla data di assunzione effettuata nel corso del 2016, ma entro 60 giorni decorrenti dal 1° gennaio 2017.

Per gli altri datori di lavoro (partiti, associazioni) che hanno effettuato una nuova assunzione aggiuntiva entro il 31 dicembre 2016, continua ad applicarsi la regola che prevede la presentazione della richiesta di avviamento entro 60 giorni dall'insorgenza dell'obbligo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE A CURA DI PUBLIMEDIAGROUP

Aziende & territorio Informatica e innovazione in imprese all'avanguardia: il successo delle **SOCIETÀ LAZIALI** sta in questi concetti

Tecnologia e funzionalità, c'è il nuovo che avanza

Le aziende sono sempre più in grado di rispondere con puntualità ad ogni richiesta e a specifiche esigenze

B Wave, competenza e innovazione per garantire la sicurezza

Nata nel 2013 dall'esperienza pluriennale maturata dai soci fondatori in ambito Information&Communication Technology, **B Wave** si pone sul mercato come impresa capace di portare innovazione attraverso la cura specifica del cliente garantita da un modello organizzativo aziendale snello ed efficace. Del resto quello che hanno costruito e in cui operano i tre fondatori è un ambiente di lavoro sano e sereno.

Endrio Milani, Giuseppe Milani e Alessandro Cataldo

Prerogativa che guida l'amministratore unico e responsabile dell'area commerciale e amministrativa, Giuseppe Milani, come il responsabile della Sicurezza e Reti, Alessandro Cataldo, e il delegato alla parte Sistemi, Endrio Milani. Al centro del loro approccio alla tecnologia vi è la sicurezza informatica: «Il proliferare di Malware e di altre forme di aggressione – dice Alessandro Cataldo – alimenta nei pochi che sono coscienti del problema ma che non hanno gli strumenti per affrontarlo una forte ansia, a nostro avviso giustificata». E chi prova a "fare da sé", soprattutto nella PMI, va a scontrarsi con costi di attivazione e gestione proibitivi: «Noi supportiamo il cliente su queste tematiche – spiega Giuseppe Milani – attraverso le nostre competenze, per fornire ai professionisti e alle aziende il supporto specialistico necessario a costi accettabili e senza vincoli sui vendor. Possiamo proteggere le applicazioni critiche sia "in casa", sia sul cloud. Forniamo in particolare agli IT Manager servizi per il monitoraggio della propria infrastruttura e della sicurezza, centralizzando su una console di correlazione eventi per fornire al tempo stesso un'adeguata allarmistica e la strategia di prevenzione necessaria, nonché la reportistica sul consumo delle risorse e sulla continuità dei propri servizi e delle proprie applicazioni». Oggi si parla molto di Cloud, Managed Services, IoT e tante altre novità tecnologiche: avere a disposizione specialisti che costruiscono la loro offerta sulle reali esigenze operative del cliente, per poi fornire le risposte adeguate e le soluzioni più adatte ad ogni singolo caso, è una rivoluzione in termini di offerta. «Al cliente chiediamo un contributo di attivazione e un canone per la gestione dei servizi che vorrà affidarci, con il massimo della flessibilità sia in termini di ubicazione, on premises o sul Cloud, sia in termini di attenzione. I clienti potranno metterci alla prova affidandoci l'assessment dello stato di sicurezza e noi forniremo un report in cui saranno evidenziati i test eseguiti per misurare il livello di sicurezza della propria infrastruttura e delle proprie applicazioni di business». Inoltre a breve B Wave è pronta a lanciare, attraverso la partecipata startup SHB, un nuovo portale www.shbooking.com, che mette in rete le offerte delle strutture sanitarie private. Come? «Gli utenti – spiegano i fondatori di B Wave – potranno cercare in modo semplice il proprio appuntamento per una visita o un esame specialistico. Quattro i criteri di scelta: miglior prezzo, medico di riferimento, data e distanza dalla propria abitazione o dal proprio ufficio». Alle strutture viene chiesta solo una quota minima sugli esami realmente erogati: si parte con il Lazio ma a breve ci sarà la copertura nazionale. In più c'è un aspetto legato al sociale: «Ogni 50 prestazioni vendute sul nostro sito, una verrà messa a disposizione gratuitamente di chi ne ha bisogno. Nel portale c'è un'area dedicata alle Onlus. Gli esami gratuiti saranno messi a disposizione delle organizzazioni senza scopo di lucro per distribuirli ai bisognosi». Info: www.b-wave.it

TECSO, i dati sono informazioni e business

La possibilità di avere a disposizione infrastrutture informatiche efficienti è uno dei requisiti per consentire alle aziende di raggiungere gli obiettivi prefissati. Si basa su tale concetto il lavoro di **TECSO**, azienda con sede a Roma e impegni in tutta Italia, specializzata nei servizi di consulenza strategica, organizzativa e tecnologica focalizzati in particolare nei settori assicurativo e bancario. Nata nel 2009, TECSO si è affermata per la qualità del lavoro e per l'attenzione rivolta ai clienti, tra i quali annovera nel settore bancario soprattutto quelli del Credito Cooperativo e delle Banche Popolari, oltre a medie e grandi compagnie assicurative. «La nostra forza – afferma il Direttore Generale, Luciano Polinari – sta nel prestare sempre la massima attenzione alle esigenze dei clienti. Elemento distintivo del nostro operare infatti è la concretezza delle metodologie di lavoro e la profonda conoscenza del business che determinano il successo dei nostri interventi nel sostenere le aziende». TECSO interviene eliminando l'entropia nei dati dei clienti, producendo informazioni e conoscenza. «Si pensi, per fare un esempio, a possibili segmentazioni della clientela di ogni azienda, con l'obiettivo di arrivare a creare una campagna di marketing "one to one". Interventi utili per capire anche il grado di fidelizzazione di ogni soggetto e il potenziale rischio di abbandono». Insomma, TECSO svolge un'attività a metà strada tra una Software house e una società di consulenza, proponendosi come partner funzionale e tecnologico in grado di mettere a fattore comune le esperienze e le competenze, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati a tavolino con il cliente. Tanto più le aziende producono informazioni, tanto più infatti hanno la necessità di gestirle in maniera armonica e integrata. «I nostri servizi si basano su metodi e soluzioni di Knowledge Management per realizzare modelli di gestione delle informazioni e per il controllo e l'analisi dei processi aziendali con occhio attento al risk management e alla compliance (Basilea, Solvency, ecc.)». Info: www.tecso.biz

Luciano Polinari - Managing Director

Trasparenza e professionalità: ecco ecm2

Francesco De Bellis

Profonda conoscenza del mercato, grande competenza ed affidabilità nella realizzazione di progetti complessi, assoluta fedeltà ai principi di trasparenza e buona amministrazione e creazione di un ambiente di lavoro sereno e stimolante nel quale esperienza e professionalità possano svilupparsi: sono le caratteristiche di **ecm2**, società di Roma che a febbraio festeggerà i 10 anni di vita, fondata dall'attuale Amministratore Unico Francesco De Bellis. Le conoscenze maturate sulle principali tecnologie di Data Base Management System e sulla gestione di progetti complessi e la brillante carriera nel settore commerciale e gestionale, hanno consentito a De Bellis di dare l'impronta giusta a ecm2. Grazie all'applicazione dei principi fondamentali, ecm2 ha conquistato la stima e la fiducia di aziende italiane di primo livello, sia pubbliche che private, con l'affidamento di rilevanti progetti. Il modello di ecm2 si fonda sull'applicazione di Tecnologie abilitanti ed innovative e sulla crescita della cultura aziendale. Le partnership Tecnologiche costruite nel tempo hanno permesso di proporre ai clienti soluzioni di primo livello per gestire e realizzare progetti software complessi e strategici. Nel Content Management, ecm2 ha realizzato applicazioni web, portali, sistemi di logistica e di gestione e dematerializzazione documentale, mentre nell'External Content Management sistemi complessi di analisi di business. La crescente esigenza delle aziende di puntare all'ottimizzazione dei processi e ad un più proficuo monitoraggio delle dinamiche numeriche, ha portato ad una concentrazione di risorse su queste tipologie di progetti. La ecm2 ha molto investito sulla formazione e l'avviamento al lavoro di giovani, sia attingendo sul mercato sia sfruttando accordi bilaterali stipulati con la facoltà di Ingegneria dell'Informazione informatica e statistica de La Sapienza.

I risultati positivi di bilancio degli ultimi 3 anni e l'aumento della fiducia e della soddisfazione dei clienti, provano che nel momento di crisi l'investimento nella formazione di nuove risorse fa crescere i fatturati. Info: www.ecm2.it

VmWay: i servizi gestiti

Affidabilità e concretezza con la capacità di erogare il servizio "end to end": sono le caratteristiche di **VmWay**, società di Roma che opera in tutta Italia nell'Information e Communication Technology. VmWay si occupa di installazione, assistenza, manutenzione e consulenza per grandi aziende (tra le quali Consip, Enel e La7). Nata 4 anni fa come Srls e un euro di capitale, ha chiuso il 2016 con un fatturato di 2 milioni e ordinativi pari a 2 milioni che lasciano presagire un raddoppio a fine 2017. Crescita basata sulla competenza della rete di tecnici (25 professionisti guidati dall'Amministratore Unico Andrea Celli) e sulle certificazioni: l'azienda possiede l'ISO 9001 e ISO 27001 e smaltisce RAEE di secondo livello (per poter gestire a Decreto Ronchi il materiale obsoleto). «L'idea – spiega Celli – è gestire tutto il ciclo di vita di un asset informatico, dall'acquisto alla configurazione, spedizione on-site, installazione, manutenzione per 3-5 anni, ritiro e smaltimento». Nel 2015 VmWay ha incorporato la Never Ending Support Srl, con un aumento di capitale e cambio societario da Srls a Srl. Info: vmway.it

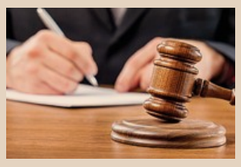
Andrea Celli CEO & Founder

GIUSTIZIA E SENTENZE www.quotidianodiritto.ilsole24ore.com

In breve

EREDITÀ

Assegnazione beni senza «conguaglio»



In caso di divisione ereditaria, l'assegnazione dei beni non è subordinata al pagamento del conguaglio in denaro.
La Suprema corte precisa che l'adempimento di tale obbligo non è condizione di efficacia della sentenza di divisione e può essere soltanto perseguito dagli altri "condividendi" con i normali mezzi di soddisfazione del credito, restando comunque ferma la decisione sulla divisione dei beni.
E il giudice della divisione non ha il potere di condizionare l'effetto traslativo dell'assegnazione in funzione del pagamento del conguaglio.
Corte di cassazione - sezione II civile - Sentenza 23 gennaio 2017 n.1656

INFORTUNIO A SCUOLA

All'insegnante pure il danno biologico

In caso di incidente all'interno della scuola, l'insegnante infortunata che si è vista risarcire il danno patrimoniale dalla compagnia di assicurazione può proseguire il giudizio per l'eventuale riconoscimento del danno non patrimoniale o biologico. Lo ha chiarito la Cassazione, esaminando il caso di una insegnante siciliana. Cadendo rovinosamente, la donna aveva riportato una serie di lesioni, causate dal mancato ripristino della pavimentazione antiscivolo nell'istituto. Ma la definizione in via transattiva della pratica risarcitorie che era stata raggiunta tra l'imputato (il dirigente della scuola) e la compagnia di assicurazione aveva lasciato scoperte alcune voci di danno. Di qui la richiesta dell'insegnante.
Corte di cassazione - Sezione IV penale - Sentenza 23 gennaio 2016, n. 3335

Adr. Consegnato al guardasigilli Orlando il dossier con le proposte della commissione ministeriale Alpa

Il nuovo arbitrato guadagna materie

Spazio al lodo nelle controversie di lavoro, societario, Pa e consumo

Alessandro Galimberti
MILANO

Ampliamento per materia - dal lavoro alle società, dai contratti al consumo a quelli con la Pa - e importanti modifiche procedurali, dalla possibilità di emettere provvedimenti cautelari alla chance di ricorso diretto in Cassazione.

L'**arbitrato** esce parecchio ridisegnato dall'imponente lavoro svolto dalla cosidetta **commissione Alpa**, che nei giorni scorsi ha consegnato al ministro Andrea Orlando le conclusioni di dieci mesi di studio. L'incarico ricevuto lo scorso mese di marzo riguarda in realtà la riforma organica degli strumenti di degiurisdizionalizzazione, dalla mediazione alla negoziazione assistita fino all'arbitrato. Ma proprio quest'ultimo istituto occupa la parte più rilevante del dossier consegnato al ministro, che ora dovrà decidere quali delle opzioni recepire tra le molte avanzate dalla commissione di professionisti, magistrati e tecnici dell'ufficio legislativo del ministero.

Il dossier parte da un'analisi storico e giuridica degli Adr nel vecchio continente e nel nord America, per dimostrare come ormai ovunque abbiano conquistato reputazione e anche autonomia rispetto ai sistemi giudiziari con cui "collaborano". A cominciare dalla forma più "antica" di Adr, quell'arbitrato che nel codice civile ha esordito decenni prima della altre forme di risoluzione alternativa, al punto da essere la realtà più collaudata fuori dai tribunali. Proprio in considerazione della nuova cultura ormai diffusa - soprattutto tra gli avvocati, contrariamente ai luoghi comuni - la commissione Alpa suggerisce di togliere le remore ancora presenti sull'arbitrato nelle cause di lavoro, che oggi sono "arbitrabili" solo se lo consente la legge o il contratto collettivo nazionale. Resta il limite di poter compromettere ad arbitrato (che diventa rituale e non più irrituale) «una specifica controversia» e comunque seguendo le regole del Dlgs 276/2003 (riforma Biagi). L'impugnazione diventa qui più elastica, potendo essere derogate convenzionalmente anche individuate rigidità degli accordi nazionali. Il lodo resta comunque sempre impugnabile per contrarietà all'ordine pubblico.

L'impulso all'arbitrato tocca anche l'ambito societario, dove diventano materia di lodo tutte le controversie tra soci - o tra soci e società - delle imprese iscritte al Registro (ma non di quelle presenti sul mercato dei capitali). Gli statuti, a questo proposito, sarebbero eteroadattati ai nuovi standard legali.

La commissione Alpa apre poi ai provvedimenti cautelari dell'arbitro - fino ad oggi un totem intoccabile - ma a condizione che rispondano a un «regolamento precostituito per arbitrato amministrato».

Importante poi l'allargamento della osmosi tra il processo e l'arbitrato, con la razionalizzazione della *translatio iudicii* (portare cioè davanti all'arbitro gli atti, salvi e utilizzabili, del giudice togato da cui si desidera uscire), ampliata per tutti i primi gradi, esclusa per l'appello.

Altro ambito di estensione dell'arbitrato rituale è poi, almeno nell'auspicio della commissione, il Codice del consumo ma con alcuni importanti correttivi (per esempio il foro è sempre quello del consumatore) e con lo scopo di affiancare le - non efficientissime - class action. Non può mancare infine l'ambito della Pa, che la commissione Alpa ha percorso dal (neonato) Codice dei contratti - ampliando il terreno dell'accordo bonario - alle controversie con l'amministrazione, fino ai contenziosi in materia di servizi pubblici (anche qui per superare l'esperienza non eccelsa delle class action all'italiana).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il maquillage dell'arbitrato

LAVORO E SOCIETÀ
Proposta per eliminare il limite dell'arbitrato del lavoro («solo se previsto dalla legge o dai contratti collettivi»). Arbitrato esteso anche alle controversie tra soci o o tra soci e società, per tutte le società iscritte al registro imprese, escluse però le spa

CODICE DEL CONSUMO
Si introduce la possibilità di arbitrato rituale anche nei rapporti di consumo, fermo restando il «foro del consumatore» (cioè quello in cui risiede), le garanzie di terzietà dell'arbitro e l'impugnabilità in Cassazione

CONTRATTI E SERVIZI PA
D'intesa con l'Anac, si implementa l'accordo bonario con la stazione appaltante. Al via l'arbitrato con la Pa - anche per danni da illegittimo o mancato esercizio - e anche per le controversie sui servizi pubblici (accanto alla class action)

IN CASSAZIONE
Per quanto riguarda la procedura, si ipotizza il ricorso diretto "per saltum" in Cassazione in caso di nullità del lodo. Lo scopo è dimezzare i tempi quando la decisione viene impugnata, eliminando lo step (lento) dell'appello

DECISIONI CAUTELARI
Oggi gli arbitri non possono disporre provvedimenti urgenti (cautelari) come invece consentito ai giudici. La riforma ne prevede la possibilità, con la condizione necessaria di un regolamento precostituito

TRANSLATIO IUDICII
L'abbandono della via giudiziale, già iniziata, per seguire l'arbitrato - con salvezza degli atti - finora ha avuto poco successo. Ora viene ampliato a tutti i giudizi di primo grado e soppresso per l'appello

Sezioni unite. Violata la par condicio

Il curatore «contro» l'ad per bancarotta preferenziale

Patrizia Maciocchi
ROMA

Il **curatore fallimentare** può esercitare sia in sede penale sia civile l'**azione** di **responsabilità** ammessa contro gli **amministratori** di qualsiasi società, anche in caso di **bancarotta preferenziale** per pagamenti eseguiti in violazione della parità di condizioni fra creditori. Le **Sezioni unite civili** (sentenza 1641) sciolgono i dubbi sulla possibilità per il curatore di proporre azione di responsabilità contro gli amministratori della società fallita che hanno fatto pagamenti "selezionati".

Nel caso esaminato la Corte d'appello aveva escluso la legittimazione del curatore di una Società a responsabilità limitata, per i pagamenti eseguiti in violazione della *par condicio creditorum*. Per la corte territoriale l'azione di responsabilità non poteva essere esercitata senza una lesione del patrimonio sociale. I giudici di merito hanno precisato che la violazione della parità di condizioni tra creditori può generare una contesa tra posizioni individuali ma non comporta un pregiudizio per la massa creditoria, che mantiene la stessa consistenza, qualunque sia il creditore "prescelto".

La decisione impugnata ha indotto i giudici della terza sezione a rimettere la palla nel campo delle Sezioni unite. Il "fallimento" lamentava il mancato rispetto degli articoli 216 e 240 della legge fallimentare, che riconoscono al curatore la legittimazione esclusiva a costituirsi parte civile nel procedimento penale anche contro il fallito, per i reati previsti dal Titolo V, inclusa dunque la bancarotta preferenziale che lede l'interesse della massa al pari trattamento.

Secondo la giurisprudenza della Cassazione la legittimazione del curatore ad agire in rappresentanza dei creditori è limitata alle cosiddette azioni di massa, finalizzate alla ricostituzione del patrimonio del debitore «nella sua funzione di garanzia generica ed aventi carattere indistinto quanto ai possibili beneficiari del loro esito positivo». Le Sezioni unite sono state dunque chiamate a pronunciarsi sulla possibilità di ricondurre ad "azione di massa" la domanda proposta dal curatore fallimentare per ottenere il risarcimento dei danni cagionati dal fallito che, prima o durante la procedura fallimentare, fa dei "favoritismi" nei confronti di alcuni creditori. Per le Sezioni unite la risposta è positiva. Sbagliano i giudici di merito a partire dall'assunto che il pagamento preferenziale danneggi solo i creditori insoddisfatti ma non la società, in quanto operazione "neutra" per il patrimonio.

La "selezione" del creditore da pagare può comportare una riduzione del patrimonio anche superiore a quella che si determinerebbe con il rispetto del principio del pari concorso. La destinazione del patrimonio sociale alla garanzia dei creditori va, infatti, «considerata nella prospettiva della prevedibile procedura concorsuale che espone i creditori alla falcidia fallimentare». L'interesse ad agire del curatore - concludono le Sezioni unite - ha natura procedimentale, in quanto teso ad attuare il pari concorso fra i creditori, e «va accertato riguardo al momento della proposizione della domanda, attenendo alla sua ammissibilità non al suo fondamento». Via libera dunque a una legittimazione unitaria per l'azione di responsabilità che sia ammessa contro gli amministratori anche di una Srl e anche per bancarotta preferenziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spending inattuate. Il Tar Lazio invia alla Corte costituzionale la legge Calderoli

Comuni, alla Consulta le gestioni associate

Gianni Trovati
ROMA

È una delle regine fra le riforme infinite della nostra Pubblica amministrazione, ha raccolto una collezione ormai sterminata di proroghe e a sette anni dalla sua nascita ora finisce all'esame della Corte costituzionale.

Si tratta della cosiddetta "**legge Calderoli**", che ha provato senza successo a imporre ai quasi 6mila piccoli **Comuni** italiani di **gestire in forma associata** tutte le «funzioni fondamentali», dalla Polizia locale all'urbanistica, dalla raccolta dei rifiuti ai servizi sociali fino agli interventi di protezione civile, per garantire economie di scala e superare le difficoltà inevitabili quando un Comune con una manciata di dipendenti deve provare a garantire tutte le attività locali. Il principio, semplice nella teoria ma complicato nella geografia, imporrebbe a tutti i Comuni sotto i 5mila abitanti (3mila abitanti se in montagna) di gestire i loro servizi tramite alleanze che abbraccino almeno 10mila residenti.

In realtà non si tratta di una legge, ma di un comma di un decreto approvato d'urgenza dal governo Berlusconi nella primavera del 2010 quando la finanza pubblica cominciava a mostrare i segni della febbre che sarebbe scoppiata l'anno dopo. Per gli appassionati, si tratta dell'articolo 14, commi 26 e seguenti del decreto legge 78 del 2010. Tanta «necessità e urgenza», però, sembra essersi stemperata appena dopo l'arrivo della nuova regola in Gazzetta Ufficiale, e non ha impedito a questa antesignana della spending review di impantanarsi nella più classica delle mancate attuazioni, in un dibattito eterno con gli amministratori locali condito da proroghe periodiche che l'hanno trascinata intatta finora.

L'ultimo rinvio è scritto nel Milleproroghe in discussione in questi giorni al Senato, che sposta a fine 2017 la scadenza entro cui avviare le "alleanze" fra Comuni. Ma a mettere sul piatto una nuova, pesante, dose di interrogativi ci pensa ora il Tar Lazio, che nell'ordinanza 1027/2017 appena depositata accoglie il ricorso di un gruppo di Comuni affiancati dall'Asmel e rimanda tutto il pacchetto alla Corte costituzionale. A non andare, secondo i giudici amministrativi, è prima di tutto la scelta di intervenire con decreto per modificare gli ordinamenti locali, ricordando che per la stessa ragione la Consulta ha bocciato la riforma delle Province tentata dal Governo Monti (quella che ne dimezzava il numero accorpandole).

Ma accanto allo strumento, le obiezioni del Tar si concentrano sul contenuto, e sostengono che l'obbligo di mettersi insieme per gestire il core business comunale mette in discussione l'autonomia dell'ente senza coinvolgere le popolazioni (come avviene invece quando i Comuni scelgono di fondersi) e per questa via cozza con ben 9 articoli della Costituzioni. Ora la palla passa ai giudici delle leggi, che potrebbero colpire definitivamente la norma. Ma senza fretta.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRINCIPIO IN DISCUSSIONE
I municipi sotto 5mila abitanti (3mila se in montagna) dovrebbero gestire servizi con alleanze che abbraccino almeno 10mila residenti

Quotidiano del Diritto 24

TRIBUNALE DI TORINO
Così si integra il reato di falsa attestazione
di **Selene Pascasi**

Non basta fornire più volte finte generalità, per rispondere del reato di falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali proprie o di altri.

quotidianodiritto.ilsole24ore.com
La versione integrale dell'articolo

TV A CURA DI LUIGI PAINI

Everest

21.15 | **PREMIUM CINEMA**
Film con Jake Gyllenhaal (*nella foto*)

DA NON PERDERE

21.10 | **RAI STORIA**
I grandi discorsi della storia
Alcide De Gasperi, Palmiro Togliatti, Giorgio Almirante, Aldo Moro: i discorsi dei politici che hanno segnato la storia dell'Italia nel Secondo dopoguerra. Con Aldo Cazzullo.

21.15 | **RAI 5**
Uomini di Dio,
di Xavier Beauvois, con Lambert Wilson, Francia 2010 (122'). Monaci francesi in uno sperduto convento nell'interno dell'Algeria. Infuria la guerra civile, e sta per travolgerli.

21.15 | **SKY ARTE**
Dalì - L'ultimo capolavoro
Omaggio al genio della pittura surrealista Salvador Dalì (1904-1989): i suoi capolavori, la sua filosofia e la sua personalità stravagante.

ATTUALITÀ

20.50 | **FOCUS**
Distruggere per creare
I cellulari che non usiamo più contengono preziosi metalli: ecco attraverso quali procedimenti vengono recuperati.

21.10 | **LA 7**
DiMartedì
In Olanda la prostituzione è legale: è una soluzione che si può esportare anche in Italia? È uno dei temi affrontati da Giovanni Floris. Alla stessa ora, su Raitre, Gerardo Greco affronta i principali temi di attualità in "Agorà - Duemiladiciassette".

22.00 | **RAI STORIA**
Gianni Agnelli, una lunga giovinezza
Torino e il "suo" Avvocato, quello con la "A" maiuscola, anche se la professione non la esercitò mai: ricordo di Gianni Agnelli nell'anniversario della scomparsa, avvenuta il 24 gennaio 2003.

SPETTACOLO

21.00 | **SKY CULT**
Dio esiste e vive a Bruxelles,
di Jaco Van Dormael, con Benoît Poelvoorde, Belgio 2015 (114'). Poveri noi, se davvero fossimo alla mercè di una divinità così bizzosa!

21.10 | **CANALE 5**
La bella e la bestia,
di Christophe Gans, con Vincent Cassel, Léa Seydoux, Francia-Germania 2014 (112'). Coraggio, Belle, sotto sotto la Bestia è un tenerone...

21.15 | **SKY HITS**
Il labirinto del silenzio,
di Giulio Ricciarelli, con Alexander Fehling, Germania 2014 (124'). Ex nazisti "riciclati" in Germania. Ma c'è chi vigila.

21.15 | **SKY CINEMA 1**
Il libro della giungla,
di Jon Favreau, con Neel Sethi, Bill Murray, Usa 2016 (106'). La tigre Shere Khan, la pantera Bagheera, l'orso Baloo: gli animali della giungla ancora una volta a tu per tu con il piccolo Mowgli.

RADIO 24

La giornata economico finanziaria

17.05 | **FOCUS ECONOMIA**
Sebastiano Barisoni (*nella foto*) con le voci dei protagonisti e le chiusure di borsa

Frequenze: **800-080408**
Per intervenire alle trasmissioni:
800-240024 SMS **349-2386666**
I Gr possono essere ascoltati anche su:
www.radio24.it

6.15 | **America 24**
6.30 | **24 mattino - L'Italia si desta**
di Alessandro Milan
7.00 | **Gr 24**
7.20 | **In primo piano**
8.15 | **24 mattino - Attenti a noi due**
di Alessandro Milan e Oscar Giannino
9.05 | **Mix 24**
di Giovanni Minoli
9.05 | **Il faccia a faccia**
9.35 | **Bolle e salamini**
10.05 | **I gialli della storia**
10.30 | **Cuore e denari**
di Nicoletta Carbone e Debora Rosciani

9.05 Mix 24

LEGGE ELETTORALE: LA DECISIONE DELLA CONSULTA
Sarà la Corte Costituzionale a darci la nuova legge elettorale? E anche il voto? Giovanni Minoli ospita il giurista Sabino Cassese, Giorgio Tonini, presidente della commissione bilancio del Senato, membro della segreteria del Pd, e Giancarlo Giorgetti (*nella foto*), deputato e vice segretario federale della Lega Nord

12.05 | **Melog, cronache meridiane**
di Gianluca Nicoletti
13.00 | **Effetto giorno, le notizie in 60 minuti**
di Simone Spetia
13.45 | **America 24**
di Mario Platero
14.05 | **Tutti convocati**
con Giovanni Capuano e Pierluigi Pardo
15.30 | **Il falco e il gabbiano**
di Enrico Ruggeri
16.30 | **La versione di Oscar**
di Oscar Giannino
17.05 | **Focus economia**
di Sebastiano Barisoni

18.30 | **La zanzara**
di Giuseppe Cruciani
20.55 | **Smart city**
di Maurizio Melis
21.00 | **Effetto notte, le notizie in 60 minuti**
di Roberta Giordano
22.05 | **Focus Economia R**
23.05 | **Mix 24 R**

GR 24: all'ora
STRADE IN DIRETTA: ai 15' e ai 45'
BORSE IN DIRETTA: alla mezz'ora

IL TEMPO www.ilsole24ore.com/meteo

Oggi

3Bmeteo.com

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 07:51 ▼ 17:19 | Roma ▲ 07:29 ▼ 17:15

Nord:
bel tempo su Alpi, Prealpi e alte pianure, nubi basse e foschie sulla Val padana meridionale. Temperature in rialzo, massime tra 7 e 12.

Centro e Sardegna:
variabilità su Toscana, Umbria e Marche, più chiuso altrove con deboli piogge su Adriatico e basso Lazio con neve dai 900m. Piogge in Sardegna. Temperature stabili, massime tra 9 e 12.

Sud e Sicilia:
variabile, a tratti instabile su Sicilia, Calabria e Salento, più chiuso altrove con deboli piogge e nevicate sopra i 1100m. Temperature in lieve calo, massime tra 11 e 13.

Domani

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 07:50 ▼ 17:20 | Roma ▲ 07:28 ▼ 17:16

Nord:
generali condizioni di bel tempo salvo qualche addensamento innocuo sulla Romagna. Temperature in leggera diminuzione, massime tra 6 e 10.

Centro e Sardegna:
in gran parte soleggiato sulle regioni tirreniche, variabilità ma senza fenomeni significativi sulle adriatiche. Piogge in Sardegna. Temperature stabili, massime tra 7 e 12.

Sud e Sicilia:
variabilità con qualche pioggia su nord Sicilia, Calabria ionica, Basilicata e Adriatico. Maggiori aperture altrove specie Campania. Temperature stazionarie, massime tra 10 e 13.

Temperature

Italia	OGGI	DOMANI
Ancona	5 7	5 7
Bari	8 10	7 9
Bologna	1 7	-2 6
Cagliari	9 12	8 12
Firenze	7 12	3 9
Genova	7 12	6 10
Milano	-0 11	0 7
Napoli	10 12	7 11
Roma	8 14	10 13
Palermo	7 12	4 12
Torino	-0 11	-1 6
Venezia	-1 8	2 6

Europa	OGGI	DOMANI
Atene	5 10	5 10
Berlino	-2 1	-3 2
Bruxelles	-2 4	-3 1
Bucarest	-12 -0	-13 -0
Copenaghen	2 5	1 4
Dublino	5 10	7 10
Francoforte	-5 0	-7 0
Istanbul	-2 9	1 7
Lisbona	4 15	4 15
Londra	-0 7	-2 5
Madrid	-3 13	-2 11
Mosca	-10 1	-21 -13

Parigi	-2 4	-4 1
Stoccolma	-2 -0	-2 2
Tirana	7 12	6 11
Vienna	-8 -3	-9 -2
Zurigo	-10 -1	-7 -3

Mondo	OGGI	DOMANI
Hong Kong	14 21	15 23
Los Angeles	5 13	5 15
New Delhi	9 24	13 23
New York	2 8	1 11
Rio de Janeiro	22 34	24 36
Singapore	25 26	24 27
Tokyo	-3 5	-3 7

Sole | Poco nuvoloso | Nuvoloso | Coperto | Var Pioggia | Pioggia | Temporali | Neve | Nebbia | Debole | Moderato | Forte | Calmo | Mosso | Agitato

CONDOMINIO

In breve

CONDOMINIO DI STRADA

A Roma un corso per amministratori

Uniat (inquilini), Uppi (piccoli proprietari) e Caf Uil di Roma promuovono la formazione di una nuova figura di amministratore di condominio, quella dell'amministratore di Condominio di Strada: un nuovo modello per la gestione dei condomini, del fronte strada e della cura del patrimonio pubblico di zona, in una rinnovata relazione tra la comunità delle persone e il territorio. Il corso (dodici incontri ogni mercoledì e giovedì dall'8 febbraioal 16 marzo in Via Lucullo 6 a Roma) si propone di formare amministratori che tengano conto della ridefinizione dei valori sociali, culturali, economici, tradizionali e relazionali che costituiscono la nuova cifra della complessità presente nel tessuto urbano delle città.

CONFEDILIZIA

La nuova app per i condòmini

Proprietari di casa e amministratori di condominio hanno un nuovo strumento a disposizione: Confedilizia ha messo a punto per loro gratuitamente un'App, scaricabile sia dai dispositivi "Android" sia dai dispositivi "iOS" cercando Confedilizia. *www.confedilizia.it/scarica-lapp-confedilizia/* Oltre a descrivere i servizi e le sedi, l'App consente di tenersi aggiornati su novità ed eventi del settore e sul le scadenze fiscali.

CONTABILIZZATORI

Assoedilizia: vale sempre la proroga

Achille Colombo Clerici, presidente di Assoedilizia, contesta fermamente l'interpretazione della Regione Lombardia (si veda Il Sole 24 Ore del 17 gennaio scorso) sulla non validità della proroga al 30 giugno 2017 per l'installazione di contabilizzatori e termovalvole. «È ben vero - spiega Colombo Clerici - che la potestà legislativa in materia spetta alle Regioni ma la Costituzione prevede che le Regioni debbano rispettare i principi fondamentali la cui determinazione spetta allo Stato. E sembra proprio che la modifica del termine stabilito nella legge di attuazione rientri nella previsione costituzionale».

Le regole sui dipendenti. I chiarimenti del Tribunale di Milano e della Cassazione

Il portiere licenziato deve lasciare subito l'alloggio

Rito del lavoro per le «prestazioni accessorie» legate al contratto

Paolo Accoti

L'utilizzo gratuito dell'alloggio è prestazione accessoria del lavoro del portiere (che quindi non è un i nquilino) e per lo **"sfratto"** bisogna seguire la procedura del lavoro.

Il rapporto che intercorre tra l'assemblea del condominio e la persona fisica tenuta, tra l'altro, a svolgere compiti di vigilanza, di custodia e pulizia dell'edificio è un contratto di lavoro disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da proprietari di fabbricati, applicabile su tutto il territorio nazionaleanche nei condomìni. Il Ccnl individua, tra le varie tipologie, alcune che prevedono, appunto, l'alloggio: A2) portieri che prestano la loro opera per la vigilanza, la custodia e le altre mansioni accessorie degli stabili, fruendo di alloggio; A4) portieri che prestano la loro opera per la vigilanza, la custodia, la pulizia e le altre mansioni accessorie degli stabili, fruendo di alloggio; A7) Portieri che fruiscono di alloggio, addetti alla vigilanza con mezzi telematici (sistemi di video-sorveglianza, sistemi elettronici di controllo a distanza, eccetera), di particolare complessità e ampiezza, intendendosi per tali quelli dotati di almeno 6 schermi video; A9) portieri che fruiscono di alloggio, ai quali, dietro specifico incarico conferito per iscritto, venga affidato il compito aggiuntivo e continuativo di assistente operativo per il coordinamento di altri lavoratori del complesso immobiliare.

Le sentenze hanno da tempo chiarito che «in materia di rapporto di portierato, in favore di un condominio, l'assemblea dei condomini ha il potere di prestare direttamente il proprio consenso, anche per fatti concludenti, alla conclusione di un contratto. Ne consegue che l'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato può essere desunta, oltre che da delibere assembleari, anche dalla esplicazione dell'attività lavorativa, dall'occupazione, da parte del lavoratore, dell'**appartamento condominiale assegnato**, e dall'accettazione della prestazione di lavoro da parte del condominio» (Cassazione, sentenza 5297/2014).

Alla cessazione del rapporto di lavoro il dipendente è tenuto alla **riconsegna dell'alloggio** e l'eventuale giudizio per il rilascio dello stesso segue il rito del lavoro non essendo configurabile, in tali casi, un autonomo rapporto di locazione.

Così ha stabilito il Tribunale di Milano, in funzione di giudice del lavoro, con la sentenza pubblicata il 6 dicembre 2016.

Il contenzioso partiva dal licenziamento del portiere il quale, a sua volta, impugnava il licenziamento, ma la controversia veniva risolta con un accordo transattivo che dichiarava cessato consensualmente il rapporto lavorativo. Però il portiere non lasciava l'alloggio.

Il Tribunale ha quindi ricordato che la controversia relativa al rilascio dell'alloggio (...), se la concessione in godimento dell'immobile avviene in ragione del rapporto di lavoro per cui la stessa si qualifica come «prestazione accessoria del rapporto stesso funzionalmente collegata con la prestazione lavorativa, costituendone un parziale corrispettivo» (così la Cassazione, sentenza 18649/2012) , rientra a pieno titolo tra quelle indicate dall'articolo 409 del Codice di procedura civile.

Quindi, precisa il Tribunale, «l'utilizzazione dell'alloggio costituisce (...) una prestazione accessoria del rapporto di portierato e, in quanto tale, non integra un autonomo rapporto di locazione. Dunque tale patto accessorio segue le sorti del contratto cui accede, essendo a questo funzionalmente collegato, con evidente obbligo di rilascio al momento della cessazione del rapporto di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI & SENTENZE — A CURA DI **ASSOEDILIZIA**

Seminterrati abitabili nei condomìni lombardi

di **Bruna Vanoli Gabardi**

È stato presentato in Regione Lombardia un progetto di legge di iniziativa consiliare relativo al «Recupero dei piani seminterrati esistenti». Si tratta di «piani la cui superficie laterale si presenta come **parzialmente controterra**, in misura comunque non superiore ai 2/3 della superficie laterale totale» e già realizzati in forza di un titolo concessorio legittimo. Devono anche: far parte di edifici serviti da tutte le urbanizzazioni primarie; rispettare tutte le prescrizioni igieniche (tranne l'altezza che, in ogni caso, deve essere almeno m. 2,40 e comunque non sembra ammissibile eseguire uno scavo per aumentarla); essere dotati di parcheggi pertinenziali.

Infine devono essere provvisti di isolamento termico e avere realizzato l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 6/1989.

Tale intervento di recupero non si configura esclusivamente come mutamento di destinazione dell'unità di seminterrato ma, quel che più conta, determina un incremento di volumetria abitabile, in ogni caso legittimata, che, diversamente da quanto prevede la disciplina di recupero dei sottotetti, può essere destinata non solo ad abitazione ma anche a uso terziario e commerciale.

La legittimazione dell'intervento è determinata esclusivamente dal consenso del Comune, che dovrà certificare la rispondenza dell'opera alle prescrizioni tutte dettate dalla norma: e questo nell'ipotesi si tratti di un seminterrato di un edificio appartenente ad un unico proprietario.

Ma nell'ipotesi di seminterrato di **proprietà di un singolo condòmino** posto in un edificio condominiale l'interveniente, prima di dare corso al procedimento di consenso comunale, dovrà accertarsi della inesistenza di impedimenti alla trasformazione o di speciali obblighi determinati a suo carico in forza della disciplina condominiale. Vediamo i principali: 1) eventuali prescrizioni di un regolamento contrattuale escludenti determinate destinazioni delle unità immobiliari (non superabili neppure con il sì del Comune); 2 l'opera non deve procurare un danno alle parti comuni e non deve neppure determinare un pregiudizio alla stabilità, alla sicurezza o al decoro architettonico dell'edificio; il condomino deve darne notizia all'amministratore, che riferirà poi all'assemblea e il condominio potrà esercitare i suoi controlli; 3) i progetti che incidono sull'aspetto esteriore di luoghi ed edifici sono soggetti al preliminare benestare di compatibilità paesaggistica; 4) devono essere previste idonee opere di isolamento termico; 5) l'assemblea condominiale potrà rettificare la tabella, con la maggioranza degli intervenuti in assemblea e almeno la metà del valore dell'edificio, se si sia verificata l'alterazione per più di 1/5 del valore proporzionale di una unità immobiliare.

Se invece il seminterrato è proprietà condominiale indivisa la trasformazione deve essere deliberata all'unanimità. L'intervento, infatti, non si configura come un semplice mutamento di destinazione d'uso ma come creazione sull'edificio di una nuova volumetria, per la quale andranno corrisposti oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anaci Day. Formazione qualificata al centro del convegno del 27-28 gennaio, coinvolte le medie di secondo grado

A Milano la scuola-lavoro

Gi amministratori vanno a scuola ma questa volta anche per insegnare: nell'ambito dell'**Anaci Day** di Milano (il 27-28 gennaio in viale Mecenate 88/A) sarà presentato il progetto che vede coinvolta l'associazione e le scuole medie superiori.

L'**alternanza scuola-lavoro** è infatti un obbligo curriculare per tutti glistudenti delle superiori e l'Anaci illustrerà le opportunità, per associazioni professionali, aziende e istituti scolastici e gli sgravi contributivi previsti all'interno del Ccnl Saci-Anaci per i dipendenti di studi di amministrazione condominiale. All'incontro (15.20 del 27) saranno presenti esponenti del mondo della formazione (Bernardo Meucci e Sergio De Pasquale), delle professioni (Vincenzo Di Domenico) e dirigenti di istituti scolastici milanesi. L'iniziativa verà realizzata anche grazie all'impegno del Rotary, che da anni facilita l'incontro tra scuole e professioni.

L'Anaci Day parte venerdì 27 alle 9 con la prima sessione (con relazioni su innovazioni "virtuose", regolamento, diritti reali minori, verifiche fiscali e tabelle millesimali). Nel pomeriggio la seconda sessione (dalle 15 alle 18.30) sarà dedicata ai nuovi adempimenti dopo la legge di bilancio, all'alternanza Scuola-Lavoro, all'assemblea condominiale, all'aggiornamento professionale in Europa, alla nuova piattaforma informatica Anaci e allo stato dell'arte delle attività dell'associazione (con il presidente nazionale Francesco Burrelli).

Sabato 28, dalle 9 alle 13, nella terza sessione, ci si occuperà invalidità delle delibere, decoro architettonico, stalking condominiale, contabilità, sentenze "condominiali" del Tribunale di Milano, recupero crediti e ambiente (con i presidenti provinciale Leonardo Caruso, regionale Claudio Bianchini e nazionale Francesco Burrelli). Info: *www.anaci.it/milano*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano del **Condominio** 24

GUIDA ALL'ASSEMBLEA

Presidente e segretario, come farne a meno?

di **Rosario Dolce**

La prassi richiede la nomina di presidente e segretario.

quotidianocondominio.ilsole24ore.com
La versione integrale della guida

Sicurezza. Le omissioni non sono mai del tutto «inoffensive»

Antincendio, l'«esiguità» si valuta

Giulio Benedetti

Le compagnie assicurative, al momento di sottoscrivere la polizza globale antinfortuni e di responsabilità civile, richiedono agli amministratori dei condomìni il **certificato antincendio**. Questo, secondo l'articolo 4 del Dlgs 139/2006, attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione antincendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio in determinati locali. Sono anche previste misure per prevenire incendi e tutelare l'incolumità dei lavoratori. Questi provvedimenti vanno inserite nel documento di valutazione dei rischi.

La **Corte di cassazione**, con la sentenza n. 12188/2016, ha trattato il caso di un soggetto che, in qualità di titolare di un serbatoio di gas liquido , aveva **omesso di richiedere** il prescritto certificato di prevenzione incendi e di segnalare l'inizio dell'attività. La Corte ha dichiarato la sussistenza della contravvenzione prevista dagli articoli 4 e 5 del Dlgs 139/2006 a causa della piena disponibilità del serbatoio e del gas liquido in esso depositato «da cui deriva l'obbligo di osservanza delle norme di esercizio e dei divieti, limiti e misure di sicurezza antincendio contemplati dalla legislazione vigente. Ne consegue, trattandosi di fattispecie contravvenzionale, punita anche a titolo di colpa, l'insussistenza (...) del vizio di motivazione denunciati dal ricorrente, essendo stata correttamente ravvisata la responsabilità del ricorrente quale destinatario delle prescrizioni antincendio e rimanendo , di conseguenza, irrilevante la mancata consegna delle documentazione necessaria dal fornitore». La Cassazione ha quindi annullato (con rinvio al Tribunale) la sentenza di condanna perché sia valutata l'esclusione della punibilità, ai sensi dell'articolo 131 -bis del Codice penale, essendo stava accertata dal Tribunale l'incensuratezza del ricorrente ed il suo positivo comportamento successivo. La Cassazione ha affermato che l'articolo 131 -bis si riferisce anche ai reati di pericolo , senza distinguere tra pericolo astratto o pericolo concreto , «sicché non si pone un problema di inoffensività del fatto ma di **irrilevanza** dello stesso. La esiguità del danno o (come nel caso di specie) del pericolo va valutata sulla base di elementi oggettivamente apprezzabili , dai quali ricavare la minima entità delle conseguenza o del pericolo e, dunque, la loro irrilevanza in sede penale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parti comuni. Le regole della Cassazione

Parcheggi in cortile, niente esclusioni

Luigi Salciarini

Si torna sulla questione dell'utilizzazione del cortile condominiale per il parcheggio degli autoveicoli. La **Corte di cassazione** (sentenza 23660/2016) ha affrontato il tema di una delibera assembleare che ha assegnato ai proprietari delle abitazioni (**escludendo i locali commerciali**) una porzione di cortile per destinarlo a posteggio (esclusivo) e con l'autorizzazione a realizzare (volontariamente e a proprie spese) una pensilina a protezione delle aree di sosta. I Giudici ne hanno affermato l'invalidità sia perché la deliberazione esorbita dai poteri dell'assemblea (che può solo "regolare" l'utilizzazione dell'area e non assegnarne porzioni in proprietà), sia perché estromette detti locali dalla relativa utilizzazione.

La decisione fornisce lo spunto per ricordare la disciplina applicabile all'ipotesi del parcheggio nel cortile. Sinteticamente, va evidenziato che: a) l'utilizzazione delle parti comuni va sempre effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1102 c.c.; b) tale norma impone che siano attuate modalità di tutela del **"pari uso" tra tutti i condomini**, e della destinazione del bene; c) la "destinazione" del cortile, comprende anche l'utilizzazione a parcheggio degli autoveicoli; d) è legittimo un uso "più intenso" da parte di taluni condomini - si pensi al parcheggio temporaneo del camper o della roulotte (Giudicedi pace di Foligno, sentenza 15/1997 e Cassazione, sentenza 9649/1998); e) l'assemblea, con delibera a maggioranza, può solo "regolamentare" il parcheggio, individuando, per esempio, le zone di sosta e quelle di manovra (Cassazione, sentenza 12485/2012) ma non può limitare o pregiudicare taluno dei condomini, né assegnarle individualmente (Cassazione, sentenza 11034/2016); f) solo un regolamento di natura "contrattuale" (cioè, approvato all'unanimità) può escludere uno o più condòmini dal parcheggio; g) qualora la superficie del cortile non sia sufficiente al parcheggio contemporaneo di tutti i condòmini, l'assemblea può validamente adottare modalità di **utilizzo "a turno" o "a rotazione"**, sempre, però, paritarie (Casssazione, sentenze 12485/2012 e 2873/2005); h) l'entità della quota millesimale è irrilevante: tutti i condòmini hanno pari diritto al parcheggio (Cassazione, sentenze 820/2014 e 26226/2006).

Quindi, se l'esclusione dei locali commerciali non si armonizza con la comproprietà generale di tutti i partecipanti (Cassazione, sentenza 14128/2000) è anche vero, però, che diventa legittima quando i titoli di proprietà o il regolamento di condominio (contrattuale) attribuiscono il diritto solo alle abitazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riscaldamenti. Cti

La norma Uni ritorna in inchiesta pubblica

Edoardo Riccio

Si allungano i tempi per l'emanazione della nuova norma Uni 10200, necessaria per la **ripartizione delle spese del riscaldamento** a seguito della termoregolazione e contabilizzazione. Era già stata messa in «inchiesta pubblica» subito dopo l'emanazione del Dlgs 102/2014. La Commissione Tecnica del Comitato Termotecnico Italiano (Cti), richiamata per esaminare le osservazioni pervenute, ha apportato al testo inizialmente licenziato modifiche tali da far ritenere necessario l'apertura di una **nuova inchiesta pubblica**. Questa dovrebbe avere luogo entro poche settimane e durerà 60 giorni. Ne consegue che la nuova norma Uni 10200 non potrà vedere la luce, approssimativamente, prima di 3-4 mesi. La stessa dovrà essere obbligatoriamente applicata fatti salvi quegli edifici nei quali vi siano differenze di **fabbisogno termico** tra unità immobiliari superiori al 50%. In questo caso i condòmini potranno scegliere se applicarla o se suddividere la spesa attribuendo una quota di almeno il 70% agli effettivi prelievi volontari di energia termica e la restante parte sulla base, per esempio, di tabelle millesimali già in uso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 2 febbraio 2017

In collaborazione con
l'Agenzia delle Entrate

Telefisco 2017

26° convegno de L'esperto risponde

Le novità fiscali per le imprese e i professionisti

PROGRAMMA E RELATORI

Le novità per le imprese e i professionisti

INTERVENGONO

Roberto Napoletano - Direttore de Il Sole 24 ORE
Luigi Casero - Viceministro dell'Economia
Rossella Orlandi - Direttore Agenzia delle Entrate

RELAZIONI

La rottamazione delle cartelle e la soppressione di Equitalia
Luigi Lovecchio

L'effetto della rottamazione sulle liti tributarie e le altre novità sul contenzioso
Antonio Iorio

Le novità sui depositi Iva, l'Iva di gruppo, le note di variazione e le altre novità 2017
Benedetto Santacroce

Le comunicazioni delle fatture e delle liquidazioni Iva
Raffaele Rizzardi

Cu, 730, Unico: il calendario dei versamenti e le novità dei modelli 2017
Gian Paolo Ranocchi

Le dichiarazioni integrative a favore, il ravvedimento e le indagini finanziarie
Dario Deotto

La riapertura della voluntary disclosure
Marco Piazza

Bilancio 2016: le nuove norme del codice civile e l'adeguamento dei principi contabili nazionali
Franco Roscini Vitali

L'impatto fiscale delle nuove regole per i bilanci
Luca Miele

Agevolazioni per le imprese: ammortamenti maggiorati e investimenti in beni Industria 4.0
Roberto Lugano

Le assegnazioni dei beni d'impresa e le trasformazioni agevolate
Primo Ceppellini

La regolamentazione delle società semplici come strumento di pianificazione patrimoniale
Angelo Busani

Imposta sul reddito di impresa e modifiche Ace
Luca Gaiani

Le semplificazioni fiscali e la tassazione per cassa delle imprese minori
Gian Paolo Tosoni

Risposta ai quesiti da parte degli Esperti dell'Agenzia delle Entrate

LE SEDI

Registrati on line su www.ilsole24ore.com/telefisco, per te il pdf della Dispensa "TELEFISCO 2017" con la sintesi delle relazioni e le principali slides dei relatori e la consultazione del Quotidiano del Fisco, gratis fino al giorno dell'evento. Sul sito di Telefisco trovi anche tutte le informazioni sulle sedi e la possibilità di inviare i quesiti agli esperti. Telefisco 2017 è visibile anche in diretta streaming video sul proprio PC in pay per view e gratis per gli utenti di Business Class Digital, Business Class Fisco, Business Class Commercialtisti e PlusPlus24 Fisco.

ACIREALE (CT)
ANCOT c/o Centro Direzionale del Credito Siciliano
Via Sclafani 40

ALBEROBELLO/PUTIGNANO (BA)
Grand Hotel La Chiusa di Chietri
S.S. 172 dei Trulli Km 29,800 - Alberobello (BA)

ALESSANDRIA
Sede Ordine Dottori Commercialisti
Via Legnano 23

ANDRIA (BT)
Cinemars c/o Centro Commerciale Mongolfiera
Via Barletta - Andria

ANCONA
Auditorium Nuova Banca Marche c/o Centro Direzionale di Fontedamo
Via Ghislieri 6 - Jesi (AN)

AVELLINO
CCIAA di Avellino - Sala Convegni
Piazza Duomo 5

AVERSA (CE)
Sala Convegni Ordine Dottori Commercialisti Napoli Nord
Via Diaz 89

BARI
The Nicolaus Hotel
Via Cardinale A. Ciasca 27

BENEVENTO
CCIAA Di Benevento - Sala Conferenze
Piazza IV Novembre 1

BERGAMO
Ente Fiera Promoberg - Sala Caravaggio
Via Lunga

BERGAMO
Centro Congressi Giovanni XXIII - Sala Oggioni
Via Papa Giovanni XXIII 106

BOLOGNA
Concessionaria Audi Zentrum
Via dell'Industria 36

BOLOGNA
Palazzo dei Congressi - Auditorium Europa
Piazza della Costituzione

BRA (CN)
Auditorium Cassa di Risparmio di Bra
Via Principi di Piemonte 12

CAGLIARI
Caesar's Hotel
Via Darwin 2/A

CANTÙ (CO)
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù - Sala Convegni "Giovanni Zampese"
Corso Unità d'Italia 11

CARATE BRIANZA (MB)
Auditorium BCC Carate Brianza
Via Garibaldi 37

CASERTA
CCIAA di Caserta - Sala Consiliare
Via Roma 75 - Caserta

CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
Cinema Stabia Hall - Sala Luigi Denza
Via Regina Margherita 50/54

CASTELLANZA (VA)
Liuc Università Cattaneo - Aula Camillo Bussolati
Piazza Soldini 5

CINISELLO BALSAMO (MI)
Centro Culturale "Il Pertini" Auditorium
Piazza Confalonieri 3

COMO
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù c/o Sala Scacchi - CCIAA Como
Via Parini 16

CREMONA
Camera di Commercio di Cremona - Sala Maffei
Via Lanaioli 7

EMPOLI (FI)
Sala Teatro Il Momento
Via del Giglio 59

ERBA (CO)
BCC Alta Brianza - Hotel Leonardo da Vinci
Via Leonardo da Vinci 6

FANO (PU)
Sala riunioni del Centro Pastorale Diocesano
Via Roma 118 c/o Curia Vescovile

FIRENZE
Florentia Hotel
Via G. Agnelli 33

FORLÌ (FC)
Auditorium Cariromagna
Via Flavio Biondo 16

FROSINONE
Sala Convegni Cassa Edile Frosinone
Via Tiburtina 4

GRAVINA IN PUGLIA (BA)
Banca Popolare di Puglia e Basilicata c/o Fondazione Benedetto XIII
Via Salvatore Vicino - S.S. 96 Km 72.130

GENOVA
Tower Genova Airport Hotel
Via Pionieri ed Aviatori d'Italia 44

LA SPEZIA
Sala Multimediale Tele Liguria Sud
Piazzale Giovanni XXIII

LECCE
Grand Hotel Tiziano e dei Congressi - Sala Tiziano
Viale Porta D'Europa

LOZZO ATESTINO (PD)
Banca dei Colli Euganei - Sala Convegni
Piazza Dalle Fratte 1

LUCCA
Grand Hotel Guinigi
Via Romana 1247

MANTOVA
Auditorium Monte Paschi di Siena
Via Luzio 5/C

MANZANO (UD)
Foledor Boschetti della Torre
Via Natisone 34

MATERA
Centro Servizi e Formazione Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Direz. Territoriale Mezzogiorno - Sala Conferenze
Piazza dell Concordia - Borgo Lamartella

MILANO
Milan Marriott Hotel
Via Washington 66

MILANO – ASSAGO
Concessionaria Audi F.lli Giacomel
Via G. Verdi 4

MILANO – SESTO SAN GIOVANNI
Concessionaria Audi Sesto Autoveicoli
Viale Edison 130

MODENA
Camera di Commercio di Modena - Sala Leonelli
Via Ganaceto 134

MONTICHIARI (BS)
Auditorium Garda Forum BCC del Garda - BCC Colli Morenici del Garda
Via Trieste 62

NAPOLI
Terminal Napoli Centro Congressi Stazione Marittima
Napoli Porto

NOLA (NA)
Hotel dei Platani - Sala Convegni
S.S. 7 bis 24/28

NOVARA
Auditorium Banca Popolare di Novara
Via Negroni 11

OLGIATE COMASCO (CO)
Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù c/o Centro Congressi Medioevo
Via Lucini 4

PISA
Hotel Galilei
Via Darsena 1

POTENZA
Park Hotel Centro Congressi
Raccordo Autostradale Basentana S.S. 407 Km 50

PRATO
Auditorium Camera di Commercio di Prato
Via Pelagatti 17

PALERMO
Astoria Palace Hotel
Via Montepellegrino 62

RAVENNA
Grand Hotel Mattei - Sala Convegni
Via E. Mattei 25

REGGIO EMILIA
Aula Magna Università di Reggio Emilia
Viale Allegri 9

ROMA
Auditorium del Massimo
Via Massimiliano Massimo 1

ROMA
ANCOT c/o Hotel Domus Nova Bethlem
Via Cavour 85/A

ROMA
Concessionaria Audi L'Automobile Roma
Via Smerillo 32/34

SALERNO
CCIAA Salerno c/o Sala Conferenze Mediterranea Hotel
Via Salvatore Allende

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
ANCOT c/o Centro Congressi Palariviera - Sala Verde
Piazza Aldo Moro 1

SAVONA
Ordine Dottori Commercialisti Esperti Contabili
Via Paleocapa 18

SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Auditorium BCC di Sesto San Giovanni
Viale Gramsci 194

SIENA
Auditorium Banca MPS
Viale Mazzini 23

SONDRIO
Auditorium Policampus
Via Tirano

TARANTO
Aula Magna Lumsa
Piazza Santa Rita - Via Ancona 91

TORINO
Centro Congressi Santo Volto
Via Borgaro 1

TORINO
Concessionaria Audi Il Faro
Corso Allamano Canonico Giuseppe, Grugliasco 70

TORINO - RIVOLI
ANCOT c/o Tulip Inn Turin West Hotel
Corso Allamano 153

VERBANIA
Sede Ordine Dottori Commercialisti
Via San Bernardino 27

VERONA
Concessionaria Audi Zentrum
Via Gardesane 49

VERONA
Sala Convegni Banco Popolare di Verona
Viale delle Nazioni 4

VICENZA
Fiera di Vicenza - Sala Palladio
Via dell'Oreficeria 16

REGISTRAZIONE ONLINE OBBLIGATORIA

Per informazioni su modalità di attivazione sedi e costi:
www.ilsole24ore.com/telefisco
02/34973204
telefisco@ilsole24ore.com
Per dettagli sull'evento 02/30300600 (premere tasto 4)

L'ingresso è gratuito. In collaborazione con: UNIONCAMERE CAMPANIA, ODCEC BERGAMO, ODCEC TORRE ANNUNZIATA, A.S.I. ASSOCIAZIONE STUDI DI IMPRESA, CONSULENZAAGRICOLA.IT, ODCEC MANTOVA, FONDAZIONE ODCEC MODENA, BANCO POPOLARE SOC. COOP. - DIVISIONE BANCA POPOLARE DI NOVARA, FONDAZIONE ODCEC REGGIO EMILIA, ODCEC VERONA, ODCED DELLA SPEZIA, ODCEC LUCCA, ODCEC MATERA, BPER DIREZ. TERRITORIALE MEZZOGIORNO, ODCEC RAVENNA, ODCEC SAVONA, ODCEC SIENA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI, CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' BCC - SOC. COOP., COMUNE DI MANZANO, BCC CREDITO COOPERATIVO ALBEROBELLO E SAMMICHELE DI BARI A.C.P. ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI PUTIGNANO, BCC CARATE BRIANZA - SOC. COOP. , ODCEC TRANI, ODCEC PRATO, ODCEC ALESSNDRIA, ODCEC NAPOLI NORD, ODCEC FROSINONE CDL FROSINONE, AIDC SEZ. LECCE - ASSOCIAZIONE ITALIANA DOTTORI COMMERCIALISTI DI LECCE, ODCEC NOLA, ODCEC PISA, SVILUPPO BASILICATA ODCEC POTENZA E LAGONEGRO BANCA POPOLARE DI BARI, ODCEC VERBANIA, A.D.E.C.L. - ASSOCIAZIONE DOTTORI COMMERCIALISTI - ESPERTI CONTABILI - CONSULENTI DEL LAVORO DI GRAVINA IN PUGLIA, ODCEC TARANTO - CDL TARANTO.

Il Sole 24 ORE · Radio24 LIBERA LA VOGLIA DI FARE · Credito Valtellinese · Credito Siciliano · Carifano Rete commerciale del Credito Valtellinese · BancaMarche · vodafone · Audi